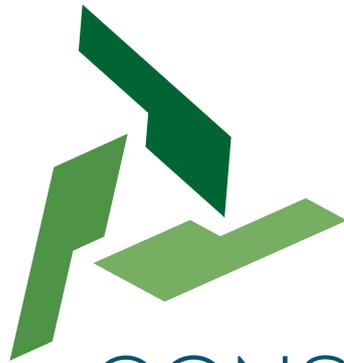




CONSORZIO  
**INTEGRA**  
COOPERARE PER INNOVARE

# **BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO 2021**

Report integrato



CONSORZIO  
**INTEGRA**

COOPERARE PER INNOVARE

## 1

## Informazioni generali

## INDEX

Numero di pagina	Numero di paragrafo	Titolo
------------------	---------------------	--------

6		Lettera agli Stakeholder
10		Timeline 2021
10	<b>1.1</b>	<b>La storia</b>
12	<b>1.2</b>	<b>L'identità</b>
13	1.2.1	La forma consortile
13	1.2.2	Missione e valori
14	1.2.3	SINERGO
18	1.2.4	Le sedi di INTEGRA e SINERGO
18	<b>1.3</b>	<b>La base sociale</b>
18	1.3.1	Soci cooperatori
22	1.3.2	Soci finanziatori
23	<b>1.4</b>	<b>Governance e composizione degli organi sociali</b>
26	<b>1.5</b>	<b>Il percorso di sostenibilità</b>
26	1.5.1	L'analisi di materialità
27	1.5.2	Il Piano Strategico di Sostenibilità 2020-2022
31	<b>1.6</b>	<b>Il modello di business</b>
33	<b>1.7</b>	<b>Il capitale finanziario</b>
36	<b>1.8</b>	<b>Il capitale relazionale</b>
41	<b>1.9</b>	<b>Il capitale intellettuale</b>
42	1.9.1	Il presidio dei mercati
42	1.9.2	Sistemi di Gestione e Compliance
51	1.9.3	Regolamenti e Statuto
53	1.9.4	Cooperare per Innovare
59	<b>1.10</b>	<b>Il capitale umano</b>
60	1.10.1	Composizione e andamenti del personale
65	1.10.2	La valorizzazione delle persone
70	<b>1.11</b>	<b>Il capitale naturale</b>
76	<b>1.12</b>	<b>Nota metodologica e tabella di correlazione GRI</b>

Numero di pagina	Numero di paragrafo	Titolo
------------------	---------------------	--------

84	<b>2.1</b>	<b>Criteri seguiti nella gestione sociale e compagine societaria</b>
88	<b>2.2</b>	<b>Scenario macroeconomico</b>
88	2.2.1	Mercato pubblico in Italia 2021 e andamento 2018-2021
89	2.2.2	Mercato pubblico delle costruzioni 2021 e andamento 2018-2021
94	2.2.3	Mercato pubblico dei servizi 2021 e andamento 2018-2021
98	2.2.4	Interventi legislativi e prospettive di sviluppo del settore
103	<b>2.3</b>	<b>Andamento gestionale del periodo</b>
103	2.3.1	Attività commerciale - acquisizioni 2021
107	2.3.2	Attività gestionale tecnico / amministrativa
110	2.3.3	Commento sull'andamento gestionale del periodo
113	2.3.3.1	SINERGO
118	2.3.3.2	Principali indici del consolidato
121	<b>2.4</b>	<b>Portafoglio Ordini</b>

## 2

## Relazione sulla gestione

# 3

## Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

168	2.5	Partecipazioni
177	2.6	Organizzazione e sistema informativo
178	2.7	Informazioni sui principali rischi e incertezze
182	2.8	Eventi successivi alla chiusura del periodo
190	2.9	Evoluzione prevedibile della gestione
192	2.10	Conclusioni

Numero di pagina   Numero di paragrafo   Titolo

194	3.1	<b>Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31.12.2021</b>
201	3.2	<b>Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2021</b>
201	3.2.1	Parte Generale
201	3.2.1.1	Introduzione
202	3.2.1.2	Attività della società cooperativa
203	3.2.1.3	Determinazione della cifra d'affari in lavori
203	3.2.1.4	Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31.12.2021
204	3.2.1.5	Criteri di redazione del bilancio
204	3.2.1.6	Criteri di valutazione
214	3.2.2	<b>Nota integrativa – attivo</b>
214	3.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
214	3.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
215	3.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
216	3.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie
226	3.2.2.5	Attivo circolante
230	3.2.2.6	Ratei e risconti attivi
231	3.2.3	<b>Nota integrativa – patrimonio netto e passività</b>
231	3.2.3.1	Patrimonio netto
232	3.2.3.2	Fondi per rischi e oneri
233	3.2.3.3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
233	3.2.3.4	Debiti
236	3.2.3.5	Ratei e risconti passivi
237	3.2.4	<b>Nota integrativa – conto economico</b>
237	3.2.4.1	Valore della produzione
239	3.2.4.2	Costi della produzione
241	3.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
242	3.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
242	3.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
244	3.2.5	<b>Nota integrativa - altre informazioni</b>
244	3.2.5.1	Dati sull'occupazione
244	3.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
245	3.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
245	3.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
245	3.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società
246	3.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

## 4

Bilancio  
consolidato  
al 31 dicembre  
2021

248	3.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
248	3.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
248	3.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
249	3.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
251	3.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
251	3.2.5.12	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Numero di pagina	Numero di paragrafo	Titolo
------------------	---------------------	--------

253	4.1	<b>Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31.12.2021</b>
260	4.2	<b>Nota integrativa al bilancio consolidato al 31.12.2021</b>
260	4.2.1	Parte Generale
260	4.2.1.1	Introduzione
261	4.2.1.2	Attività delle società facenti parte del Gruppo
263	4.2.1.3	Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31.12.2021
265	4.2.1.4	Criteri di redazione del bilancio consolidato
265	4.2.1.5	Principi di consolidamento
265	4.2.1.6	Criteri di valutazione
275	4.2.2	<b>Nota integrativa consolidata - attivo</b>
275	4.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
275	4.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
276	4.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
277	4.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni
285	4.2.2.5	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti
286	4.2.2.6	Immobilizzazioni finanziarie - Altri Titoli Immobilizzati
287	4.2.2.7	Attivo circolante
291	4.2.2.8	Ratei e risconti attivi
292	4.2.3	<b>Nota integrativa consolidata - Patrimonio netto e passività</b>
292	4.2.3.1	Patrimonio netto
292	4.2.3.2	Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato
292	4.2.3.3	Fondi per rischi e oneri
295	4.2.3.4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
295	4.2.3.5	Debiti
298	4.2.3.6	Ratei e risconti passivi
299	4.2.4	<b>Nota integrativa consolidata - Conto Economico</b>
299	4.2.4.1	Valore della produzione
301	4.2.4.2	Costi della produzione
302	4.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
302	4.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
302	4.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
305	4.2.5	<b>Nota integrativa consolidata - altre informazioni</b>
305	4.2.5.1	Dati sull'occupazione
305	4.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

# 5

## Allegato al Bilancio

306	4.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
306	4.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
306	4.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo
307	4.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
309	4.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
309	4.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
309	4.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
311	4.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
313	4.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

323	5.1	Allegato al Bilancio
-----	-----	----------------------

# 6

## Relazioni della Società di Revisione

327	6.1	Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
	6.2	Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

**Aldo Soldi - Presidente del Consiglio di Gestione di Consorzio INTEGRA**

Anno ricco di contraddizioni, il 2021.

La crisi che ha colpito il settore delle costruzioni a partire dal 2008 sembrava volgere al termine e, ancor prima della piena operatività delle misure previste dal PNRR, la ripresa stava interessando settori pubblici e privati, con investimenti, emissione di bandi, opportunità diffuse. Trovava un settore uscito dalla crisi profondamente trasformato, inesorabilmente ridimensionato ma sicuramente vitale. Nella prima parte dell'anno, pur nelle incertezze dovute al perdurare della pandemia, si stava diffondendo un clima di fiducia e di volontà di ripresa; nella seconda parte dell'anno, ed accentuatamente nell'ultimo trimestre, si è verificato un fenomeno dalle dimensioni del tutto inaspettate. Le materie prime necessarie per le costruzioni hanno fatto registrare aumenti dei prezzi di fortissima entità e sono incrementati in modo significativo anche i costi per approvvigionamento energetico. Fenomeno, quest'ultimo, che ha pesantemente colpito le imprese di servizi oltre quelle delle costruzioni. Le ragioni sono diverse, alcune dovute a reale carenza di materie prime conseguente all'impatto della pandemia sull'intera economia mondiale; altre legate a misure governative di rilancio del settore che hanno determinato una forte e repentina crescita della domanda; altre a fenomeni speculativi tesi ad approfittare della congiuntura. I risultati si sono fatti sentire in maniera molto significativa, la partecipazione a gare da parte delle imprese sane è diminuita in modo importante, i margini si sono ulteriormente ridotti. Altri due fenomeni di impreviste dimensioni hanno caratterizzato il periodo: da un lato la crescita abnorme di nuove imprese piccole e piccolissime, stimolata dalle opportunità di lavoro e dagli incentivi fiscali delle misure di Ecobonus 110% e spesso priva di ogni cognizione sul fare impresa di costruzioni, dall'altro la crescente difficoltà da parte delle aziende più strutturate a reperire mano d'opera ai diversi livelli di qualificazione.

Le attività del Consorzio INTEGRA hanno ovviamente risentito delle dinamiche generali sopra descritte. La base sociale è uscita dalle molte crisi ridimensionata ma in grado di candidarsi a svolgere un ruolo significativo nella ripresa del settore. Lavorando in grande prevalenza con il mercato pubblico, moltissime stazioni appaltanti non sono state nelle condizioni di aggiornare i prezzi dei bandi agli avvenuti aumenti e le cooperative hanno ritenuto di non partecipare. Nel corso del 2021, le gare rinunciate per queste ragioni risultano lo stesso numero di quelle attivamente partecipate. Nonostante questo, l'obiettivo acquisitivo raggiunto è sicuramente importante.

Sul piano organizzativo, il Consorzio ha saputo adeguare la propria struttura alle intervenute modifiche dell'organico, potendo fare affidamento su una elevata disponibilità e professionalità del personale dipendente ai diversi livelli e su alcuni positivi inserimenti. Il contemporaneo cambiamento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza e del Presidente del Consiglio di Gestione, verificatosi negli ultimi mesi del 2020, non ha avuto ripercussioni sull'attività del Consorzio, garantendo anzi positiva sintonia fra i due organismi, pur nella differenza dei ruoli statutariamente disciplinata.

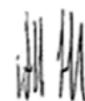
È stato ancora, il 2021, anno di pandemia. Le conseguenze dirette sull'attività consortile sono state inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente, anche perché una massiccia campagna vaccinale fortemente voluta dalle autorità governative ha progressivamente reso meno aggressiva la presenza del virus e delle sue varianti. Il Consorzio ha applicato con molto rigore le misure cautelative e di protezione di volta in volta emanate dalle autorità competenti, con il preciso obiettivo da un lato di salvaguardare la salute dei propri dipendenti, dall'altro di garantire alle cooperative socie il pieno svolgimento del ruolo consortile.

Si è confermato il ruolo cruciale della controllata SINERGO che, alla luce della missione aziendale affidatale, ha continuato a gestire cantieri revocati a cooperative in difficoltà, a favorire la riassegnazione di alcuni di questi cantieri ad altre cooperative socie del Consorzio, ad affiancare cooperative in fase di gara. SINERGO si è progressivamente affermata anche come giacimento di utili competenze tecniche, in grado di operare direttamente ma anche di costituire valido interlocutore per l'utilizzazione di qualificate e specialistiche competenze esterne.

Nel corso dell'anno, e più precisamente da marzo a dicembre, il Consorzio ha svolto un ruolo protagonista nel percorso di possibile razionalizzazione dell'offerta consortile nella cooperazione di lavoro nel nostro Paese. Previsto dal Piano Industriale approvato nel 2019 dall'assemblea dei soci del Consorzio ed incluso fra gli obiettivi di mandato dell'Assemblea congressuale di Legacoop Produzione e Servizi nel 2020, il percorso si è svolto nell'indicato periodo dello scorso anno. Ha interessato il Consorzio INTEGRA e CNS, ha attivato qualificate consulenze esterne, ha impegnato la struttura consortile nella fornitura di dati ed elementi che favorissero l'assunzione di decisioni perfettamente informate e consapevoli. Il lavoro di analisi, studio, approfondimento e proposta ha portato a concludere che non ci fossero ancora le condizioni per attivare percorsi di integrazione fra i due consorzi ma ha, tuttavia, consentito di comprendere meglio la possibilità di forme di collaborazione in grado di offrire nuove opportunità alle basi sociali.

L'insieme di queste attività, ordinarie e straordinarie, non ha distolto l'attenzione del Consorzio dalla necessità di attente politiche volte alla sostenibilità, operando secondo il Piano approvato dai competenti organismi aziendali. Oltre le iniziative proprie, particolare cura è stata dedicata alla sensibilizzazione della base sociale, mentre su questi argomenti è iniziato un significativo lavoro con la controllata SINERGO. Al tema della sostenibilità ambientale è stato dedicato un importante evento realizzato in presenza e rivolto a tutti i dipendenti, consapevoli del grande rilievo del tema e della necessità di creare adeguati e diffusi livelli di consapevolezza.

Nei primi mesi del 2022 i fenomeni già in essere a cui si è fatto riferimento, in particolare gli aumenti dei costi delle materie prime e dell'energia, si sono particolarmente accentuati con la guerra determinata dall'aggressione della Russia all'Ucraina. L'impatto negativo sull'economia è stato molto forte; il Governo ed il Parlamento si sono impegnati nell'adozione di misure di mitigazione per le imprese ma le incertezze sono davvero molte e, oltre il drammatico costo in termini umanitari e di perdita di vite, le positive prospettive sperate nella prima parte del 2021 sono destinate a subire un forte ridimensionamento.



**1.**

# INFORMAZIONI GENERALI



# TIMELINE 2021

	Assemblee e consigli	Incontri con i dipendenti	Formazione
◆ Gen			
◆ Feb	25.02.2021 Consiglio di Sorveglianza	25.02.2021 Aggiornamento sul progetto di razionalizzazione delle strutture consortili	22-26.02.2021 ISO 45001 seminario in materia di gestione salute e sicurezza sul lavoro
◆ Mar			16.03.2021 ISO 39001 seminario in materia di gestione e sicurezza stradale
◆ Apr	01.04.2021 Consiglio di Sorveglianza 15.04.2021 Assemblea dei Soci		
◆ Mag	06.05.2021 Consiglio di Sorveglianza 26.05.2021 Assemblea dei Soci		
◆ Giu	16.06.2021 Consiglio di Sorveglianza	22.06.2021 Aggiornamento sul progetto di razionalizzazione delle strutture consortili	
◆ Lug	06.07.2021 Assemblea dei Soci		01.07.2021 ISO 37001 sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione  14.07.2021 Focus interno: prima lettura del D.L. n. 77/2021 "Semplificazioni Bis"
◆ Ago			
◆ Set			
◆ Ott	21.10.2021 Consiglio di Sorveglianza	20.10.2021 "Finalmente ci ritroviamo". Incontro del personale di INTEGRA con il meteorologo prof. Luca Mercalli presso FICO Eataly	26.10.2021 Seminario in materia di antitrust
◆ Nov			
◆ Dic	22.12.2021 Consiglio di Sorveglianza	23.12.2021 Aggiornamento sul progetto di razionalizzazione delle strutture consortili	17.12.2021 La sostenibilità nel settore delle costruzioni: scenari evolutivi e opportunità

## 1.1 LA STORIA

◆ 03.03.2016

### Costituzione INTEGRA

Il Consorzio INTEGRA viene costituito, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro nella forma di società cooperativa per azioni, con 150.000 euro di capitale sociale.

L'oggetto sociale di INTEGRA è "senza finalità speculative e agendo nell'in-

teresse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)".

◆ 04.04.2016

### Sottoscrizione contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa un contratto di affitto, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori,

servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know-how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.

◆ 02.02.2017

### Costituzione SINERGO

La società SINERGO è stata costituita, in forma di Società unipersonale per Azioni e con un capitale sociale, interamente sottoscritto e versato da INTEGRA, di € 60.000,00.

La mission principale della Società è funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA (si veda 1.2.3 SINERGO).

◆ 20.03.2019

### Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario della società, dovuto all'assegnazione di importanti contratti revocati ad una cooperativa socia in crisi, l'Assemblea

Straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale di SINERGO a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio. (si veda 1.2.3 SINERGO).

**30.07.2019****Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda**

INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a con-

dizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti.

**31.03.2020****Aumento del capitale sociale di SINERGO**

Per portare al compimento il processo di patrimonializzazione della società SINERGO, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale ad € 4.250.000,00 e

l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A. (si veda 1.2.3 SINERGO).

# 1.2 L'IDENTITÀ

I numeri di INTEGRA al 31.12.2021

**1,4 mld**  
Portafoglio lavori

**60.000**  
Addetti coinvolti

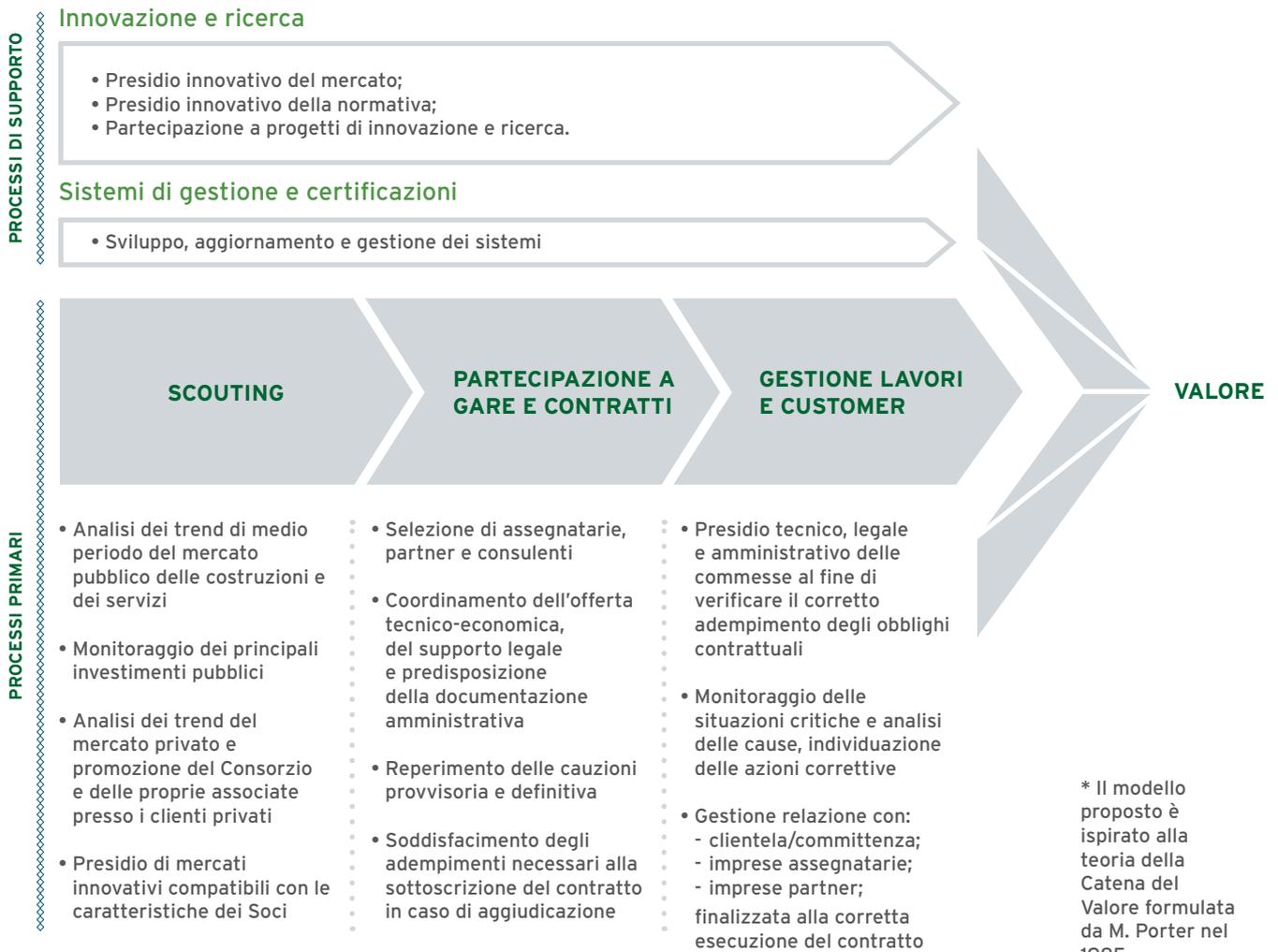
**43,7 mln**  
Capitalizzazione

**280**  
Contratti in corso

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 144 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 3,8 miliardi di euro e circa 60.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali *player* del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni. INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 14 consorzi che a loro volta associano circa 1.740 imprese.

## La creazione del valore in INTEGRA\*



**Vision**

Sostenere la **crescita** graduale e lo **sviluppo** delle imprese socie, nel rispetto dei principi di **responsabilità etica, sociale ed ambientale**, promuovendo **l'innovazione** come strumento di presidio del mercato.

**Gli obiettivi di INTEGRA**

Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni

Crescita nel mercato pubblico dei servizi

Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi

Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate

## 1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - anche attraverso la sua rete di uffici distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice in quanto, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante la sostituzione del socio assegnatario con altro socio.

## 1.2.2 Missione e valori

La missione di INTEGRA è quella di:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzate;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

I numeri di SINERGO  
al 31.12.2021

**4.25 mln €**

Capitale Sociale

**129.0 mln €**

Portafoglio SINERGO

**68.9 mln €**

Produzione SINERGO

**62**

Numero di cantieri

## 1.2.3 SINERGO

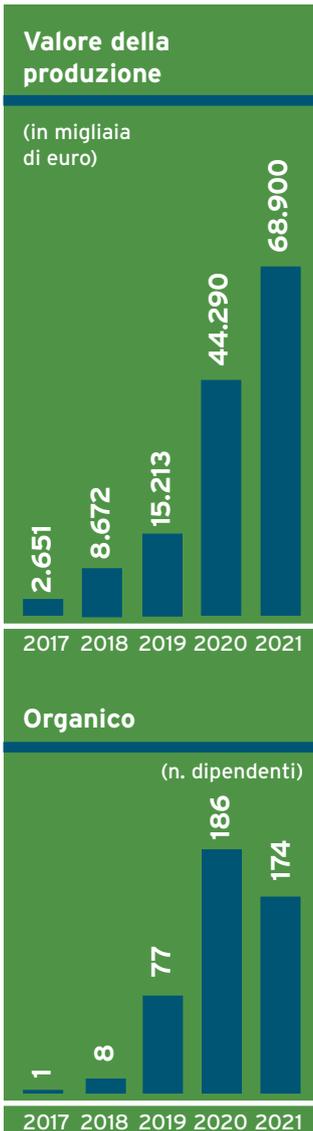
SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni. Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.

La *mission* principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".*

Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, *inter alia*, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia per un importo complessivo di circa 56 milioni, con un conseguente brusco incremento del portafoglio lavori e la necessità di gestire commesse complesse e caratterizzate da molteplici criticità conseguenti alla crisi dell'associata revocata.



Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini n. 46006 di rep. ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;
- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

È stato, inoltre, necessario dotare in pochissimo tempo l'azienda di una struttura organizzativa idonea ad affrontare gli ambiziosi obiettivi. Il Consorzio ha accompagnato la controllata in questo complesso processo.

In data 31.10.2019 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2020-2023 del Consorzio che prevede, *inter alia*, un ampliamento della *mission* della controllata SINERGO prevedendo che la stessa, oltre al già contemplato affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione "simbolica" o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio), possa essere "strutturalmente" coinvolta per:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture);
- operare come strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

In tal modo, dunque, SINERGO diventa un ulteriore strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle consorziate, ampliando le loro capacità di competere sul mercato e, di conseguenza, quelle del Consorzio.

In relazione alla nuova *mission* il Consiglio di Amministrazione di SINERGO ha deliberato nella seduta del 11.12.2019 di prendere atto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Sorveglianza della sua controllante, dando conseguentemente corso a tutte le azioni necessarie per la sua attuazione che, ovviamente, si sono concretizzati in parte nel corso dell'esercizio 2020 e ulteriormente si concretizzeranno nel corso dei successivi esercizi.

In data 31 Marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A., pertanto attualmente il capitale sociale è detenuto:

- per € 3.000.000,00 - pari al 70,79% - dal Consorzio INTEGRA soc. coop.
- per € 1.250.000,00 - pari al 29,41% - da Coopfond S.p.A.

Nel corso del 2020, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio INTEGRA; pertanto SINERGO è dovuta subentrare nell'assegnazione di commesse revocate e questo ha portato ad un rilevante incremento del portafoglio lavori, passando da un fatturato di 15,2 milioni di euro nel 2019 ad un fatturato di 44,3 milioni di euro nel 2020. Il valore della produzione nell'anno 2021 ammonta a 68,9 milioni di euro.

## Principali cantieri di SINERGO

Per il 2021 i principali cantieri in esecuzione, con un fatturato complessivo del 54% sul totale delle commesse, risultano essere:

- Autostrada del Brennero – Barriere fonoassorbenti
- Metropolitana di Napoli
- Waterfront di Portici
- Veritas - Nuova sede laboratori
- Metropolitana di Torino

### Autostrada del Brennero

#### Cliente

Autostrada del Brennero

#### Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel comune di Bressanone (BZ)

La descrizione dei lavori comprende:

- 1) Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità;
- 2) Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari;
- 3) Barriere stradali di sicurezza;
- 4) Finiture di opere generali di natura tecnica;
- 5) Opere strutturali speciali.

### Metropolitana di Napoli

#### Cliente

Metropolitana di Napoli

#### Progetto

Realizzazione gallerie di linea tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione

L'intervento prevede la realizzazione del tunnel che permetterà il collegamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli fino all'aeroporto di Capodichino, ove è attualmente in costruzione la stazione ferroviaria.

L'intervento appaltato è costituito da n.2 canne della lunghezza di circa 1.000m del di diametro 7m e pendenza del 5,2%, a partire dal foro esistente in procinto della stazione "Capodichino" per terminare nella stazione "Poggioreale"; è prevista, altresì, la realizzazione della camera di ventilazione n.3 costituita da un pozzo verticale dal diametro di 5m profondo 40m con due porzioni di cunicolo che si collegano alle gallerie di linea. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto delle due gallerie, ad una profondità di circa 45m, scavato in tradizionale dove verrà effettuato il montaggio della fresa TBM "Adriana" per lo scavo meccanizzato di circa 960m della canna sinistra fino al rispettivo tronco terminale della stazione Poggioreale dove la fresa verrà smontata per essere riportata sulla canna destra della "galleria tradizionale" per il successivo scavo, sempre di circa 960m fino al tronco terminale della stazione Poggioreale dove verrà definitivamente estratta. La galleria passa sotto le rampe dell'autostrada e la tangenziale di Napoli, il cimitero di Santa Maria del Pianto ed il cimitero monumentale di Poggioreale e lo scavo del tratto terminale è previsto in falda.

## Waterfront di Portici

### Cliente

Comune di Portici

### Progetto

Opere afferenti "la riqualificazione del waterfront di Portici" - adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo.

## Veritas

### Cliente

Veritas

### Progetto

Progettazione esecutiva, costruzione, finanziamento, manutenzione e gestione per 20 anni di una nuova sede aziendale per laboratori del servizio idrico integrato e uffici, secondo il modello della locazione finanziaria, sulla base della proposta presentata da un soggetto privato.

## Metropolitana di Torino

### Cliente

Infratrasporti.To

### Progetto

Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della metropolitana linea 1 tratta Lingotto Bengasi relativi alle opere civili, agli impianti civili non connessi al sistema

L'appalto consiste nella riqualificazione del Waterfront di Portici in corrispondenza della storica stazione ferroviaria con la realizzazione di un parcheggio inserito armonicamente nel paesaggio a ridosso del mare, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato lungomare e realizzazione di una strada pedonale a copertura del collettore litoraneo. Completano la realizzazione di cavee destinate ad attività ludico-creative, pista ciclabile in Biostrasse ed orti urbani a disposizione della comunità.

Il progetto prevede la costruzione di un nuovo centro direzionale denominato "CDO3" in un'area contigua alla sede dell'attuale Centro Direzionale "CDO2" sito in Via Orlanda n°39 Mestre (VE). Il nuovo centro sarà destinato al laboratorio di analisi per il servizio idrico integrato e ad uffici direzionali. L'edificio in oggetto si svilupperà su quattro livelli fuori terra, ovvero piano terra più tre piani, oltre al quinto piano in copertura (coperto da pannelli fotovoltaici) che ospiterà tutti gli impianti. I laboratori, opportunamente dimensionati saranno organizzati al piano terra e al primo piano, invece il secondo piano sarà destinato ad uffici e sale riunioni e infine il terzo piano ospiterà gli uffici dirigenziali e due giardini pensili con vasche di vegetazione intensiva ad arbusti.

La realizzazione della parte di tunnel terminale permetterà l'inversione dei treni nel retrostazione oltre Bengasi nel tratto compreso tra la stazione stessa ed il pozzo terminale. La parte terminale della linea è stata progettata per consentire in futuro un'eventuale prolungamento della metropolitana verso i comuni di Nichelino e Moncalieri. La TBM "Masha" è la talpa che ha scavato la galleria sotto via Nizza tra la stazione Lingotto e la stazione Bengasi fino al pozzo terminale situato a Moncalieri: è lunga 100 metri e con un diametro della testa fresante di 7,70 metri. È stata calata dalla stazione Bengasi, dal quale si è attivato lo scavo fino al pozzo terminale, situato in via Sestriere a Moncalieri, ove la fresa è stata recuperata ed estratta. Successivamente la TBM è stata riportata alla stazione Bengasi da dove è stato eseguito lo scavo della galleria passando per la stazione "Italia 61 - Regione Piemonte" fino al retro dell'attuale stazione di Lingotto ove è stata estratta definitivamente. "Masha" ha realizzato in totale 1.880 metri di tunnel completando così la linea 1 in direzione Sud dove si attesterà il capolinea definitivo e sorgerà un parcheggio di interscambio fra mezzi privati e pubblici.

## 1.2.4 Le sedi di INTEGRA e SINERGO

### Sedi di INTEGRA

#### Sede legale - Bologna

Via Marco Emilio Lepido 182/2

#### Sede di Trieste

Via Giovanni e Demetrio Economo 2

#### Sede di Milano

Via Gerolamo Tiraboschi 8

#### Sede di Ravenna

Via Faentina 106

#### Sede di Roma

Piazzale di Porta Pia N. 116

#### Sede di Bari

Via Don Luigi Guanella 5

#### Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale, Isola F3

#### Sede di Palermo

Viale Francesco Scaduto 2/d

### Sedi di SINERGO

#### Sede legale - Bologna

Via Marco Emilio Lepido 182/2

#### Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale, Isola F3



### Numero Soci Cooperatori

141

al 31.12.2021



2016 2017 2018 2019 2020 2021



#### Legenda

- più di 15 soci
- da 5 a 15 soci
- meno di 5 soci

## 1.3 LA BASE SOCIALE

### 1.3.1 Soci cooperatori

Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori, a cui sono dedicati gli articoli di cui al Titolo III dello Statuto;
- Soci Finanziatori, a cui sono dedicati gli articoli di cui al Titolo IV dello Statuto.

Il 4 aprile 2016, al momento della sottoscrizione del Contratto di Affitto di Ramo di Azienda, i soci cooperatori erano 116. Al 31 dicembre 2016 INTEGRA contava 130 soci cooperatori, nel corso del 2017 i soci sono aumentati di 11 unità arrivando ad un totale di 141. Al 31.12.2018 il numero delle cooperative associate ad INTEGRA ha raggiunto le 146 unità. Il numero delle associate al primo semestre 2019 è sceso a 138 a causa di 10 esclusioni, 1 recesso e 3 nuove ammissioni, mentre durante il secondo semestre 2019 vi sono stati 2 recessi e 5 nuove ammissioni. Al 31.12.2019 il numero totale dei Soci Cooperatori associati ad INTEGRA ha quindi raggiunto 141 unità. Nel corso del 2020 vi sono state 2 nuove ammissioni, 3 domande di recesso e 1 fusione per incorporazione. Nel 2021 vi sono state 4 nuove ammissioni e 2 recessi. Al 31.12.2021 il numero totale dei Soci Cooperatori associati ad INTEGRA ha quindi raggiunto 141 unità.

La capacità industriale del Consorzio				
	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2018-20)	Specializzazioni
<b>Abruzzo</b> 	COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	6.243.088 €	Edilizia, Restauro
<b>Basilicata</b> 	COSERPLAST	MT	4.490.003 €	Edilizia
	ERGON	MT	2.636.125 €	Edilizia, Impianti
<b>Calabria</b> 	PROGRESSO E LAVORO	RC	6.141.762 €	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
	UOLE	CS	2.715.027 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
<b>Campania</b> 	ARCELLA	SA	234.865 €	Infrastrutture
	BRIGANTI	NA	3.056.976 €	Edilizia, Infrastrutture
	EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	327.864 €	Edilizia
	EPSILON 2000	NA	2.068.658 €	Edilizia, Infrastrutture
	FRATELLI D'ITALIA	NA	-	Servizi
	GS EDIL	NA	1.841.803 €	Infrastrutture
	INFRACOOOP	NA	1.707.305 €	Edilizia, Impianti
	INNOVATION FACTORY	NA	11.389 €	Servizi
	ITECA	CE	277.973 €	Impianti
	SERCOGE	NA	1.054.358 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	TITANIA	NA	-	Edilizia
<b>Friuli - Venezia Giulia</b> 	ECOINFRA	TS	-	Edilizia
	ICI COOP	GO	23.361.874 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	IDEALSERVICE	UD	146.659.867 €	Servizi, Impianti
<b>Lazio</b> 	ALBA	RM	4.557.715 €	Edilizia, Infrastrutture
	ATHLON COSTRUZIONI	RM	2.382.225 €	Edilizia, Restauro
	CG EDILCOOP	RM	13.240.580 €	Edilizia, Infrastrutture
	CGR	RM	1.778.201 €	Infrastrutture
	CILIS	RM	347.398 €	Edilizia, Servizi
	CLER	RM	8.952.892 €	Edilizia, Impianti, Restauro
	CRIEC	RM	2.229.700 €	Edilizia, Infrastrutture
	IMPRESA SOC COOP	RM	-	Edilizia, Restauro, Impianti
	KRATOS	RM	2.210.671 €	Edilizia, Impianti
	SEGITEC	RM	1.033.292 €	Impianti
	TECNOLOGIE E MOBILITA'	RM	11.123.482 €	Impianti, Infrastrutture, Edilizia
<b>Liguria</b> 	CMCI	GE	41.553.755 €	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
<b>Lombardia</b> 	COIB	BS	8.968.731 €	Edilizia, Impianti
	LA SOLIDARIETÀ	CR	18.644.658 €	Edilizia, Restauro, Impianti

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2018-20)	Specializzazioni
<b>Marche</b> 	COEMA	AN	4.465.786 €	Edilizia, Infrastrutture
	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	4.491.501 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	T & S SOC COOP CONS	AN	4.616.429 €	Infrastrutture
<b>Piemonte</b> 	ARCOSERVIZI	TO	17.893.127 €	Servizi, Impianti
	COFAST	TO	3.134.104 €	Edilizia, Infrastrutture
<b>Puglia</b> 	APULIA	BA	4.121.648 €	Edilizia, Impianti
	ARCA	FG	231.810 €	Edilizia, Infrastrutture
	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	2.716.620 €	Infrastrutture, Servizi
	EDIL COOP	BA	441.674 €	Edilizia
<b>Sicilia</b> 	ALIANTE	CL	1.077.295 €	Edilizia, Infrastrutture
	CIPAE	EN	10.191.405 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CMG	EN	585.582 €	Edilizia, Restauro, Impianti
	CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti
	EDIL PONTI	CL	7.152.091 €	Edilizia, Infrastrutture
	EDILAP	CT	2.395.060 €	Edilizia, Restauro
	EFFEBI	ME	676.626 €	Edilizia, Infrastrutture
	HIMERA	AG	220.165 €	Restauro, Infrastrutture, Edilizia
	IMPREDIL	SR	840.888 €	Edilizia, Infrastrutture
	KRONOS	AG	111.069 €	Edilizia, Infrastrutture
<b>Toscana</b> 	ARCHEOLOGIA	FI	11.205.913 €	Restauro
	B&B SERVICE	LU	33.136.278 €	Servizi
	CFT	FI	75.201.737 €	Edilizia, Servizi
	CITEP	PO	12.382.206 €	Edilizia, Impianti
	CMSA	PT	72.011.964 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	COOPLAT	FI	93.388.403 €	Servizi, infrastrutture
	EDINFRA	LI	5.788.782 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro, Impianti
	G. TONIOLO	GR	13.614.984 €	Infrastrutture, Impianti
	GEECO	FI	9.514.362 €	Servizi
	L'AQUILA SOCIETÀ COOPERATIVA	PI	2.111.244 €	Edilizia, Infrastrutture
	TUA	LU	3.285.460 €	Infrastrutture
<b>Trentino - Alto Adige</b> 	CLA	TN	57.954.538 €	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
<b>Umbria</b> 	GBM	PG	4.855.408 €	Edilizia, Impianti
	MURATORI BASCHI	TR	1.848.416 €	Edilizia
<b>Veneto</b> 	ANGEL	VE	409.504 €	Impianti, Edilizia
	INFRA COS	PD	421.282 €	Infrastrutture

**Legenda**

■ Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor  
■ Medie cooperative di costruzioni

■ Cooperative impiantistiche  
■ Piccole cooperative

■ Cooperative di servizi  
■ Consorzi

## Emilia-Romagna



Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2018-20)	Specializzazioni
ACMAR	RA	33.400.766 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	9.061.357 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
ARCO COSTRUZIONI GENERALI	RA	38.128.760 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
ARCO LAVORI	RA	145.021.836 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
AVOLA	BO	11.168.286 €	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
BATEA	MO	5.901.624 €	Edilizia, Infrastrutture
CAMST	BO	510.512.524 €	Edilizia, Impianti, Servizi
CAR	RN	18.175.126 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
CBR	RN	63.221.641 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CEAR	RA	19.819.154 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
CEFLA	BO	471.712.184 €	Impianti, Servizi, Edilizia
CEIR	RA	10.246.026 €	Edilizia, Impianti
CFC	RE	37.670.385 €	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CIAB	BO	20.506.240 €	Edilizia, Impianti, Restauro
CIBO	MO	424.121 €	Edilizia
CIMS	BO	44.087.724 €	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
CIRES	BO	20.645.960 €	Edilizia, Restauro
CMB	MO	468.900.869 €	General Contractor
CMC	RA	41.553.755 €	General Contractor
CONSAR	RA	124.942.335 €	Infrastrutture, Servizi
CONSORZIO CAVE	BO	7.394.106 €	Infrastrutture
CONSORZIO INNOVA	BO	107.059.551 €	Edilizia, Impianti, Servizi, Restauro
COOP TRASPORTI IMOLA	BO	22.009.460 €	Infrastrutture, Servizi
COOP. BUOZZI	PR	11.036.729 €	Edilizia, Restauro
COOP. MURATORI SAN FELICE	MO	6.156.489 €	Edilizia, Restauro
COOP. MURATORI SOLIERA	MO	10.398.475 €	Edilizia, Impianti
COOP.EDILE APPENNINO	BO	58.270.115 €	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
COOP.EDILE ARTIGIANA	PR	32.374.855 €	Edilizia, Restauro
CO-OPERA	BO	21.106.426 €	Infrastrutture
COOPSERVICE	RE	589.123.888 €	Edilizia, Impianti, Servizi
COPURA	RA	39.351.309 €	Servizi
CPL CONCORDIA	MO	286.758.878 €	Servizi, Infrastrutture, Impianti
ECOTEC	RN	2.797.211 €	Infrastrutture
EMILIANA RESTAURI	BO	4.347.670 €	Edilizia, Restauro
ETA BETA	FC	7.257.345 €	Impianti
FORMULA SERVIZI	FC	71.037.188 €	Servizi, Edilizia
IBA	BO	21.845.101 €	Edilizia
IDROTERMICA	FC	17.038.733 €	Impianti
KINEO	BO	29.342.429 €	Impianti, Servizi
MANUTENCOOOP	BO	31.795.590 €	Servizi
MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	4.959.982 €	Edilizia, Infrastrutture
NUOVA ARTI UNITE	PC	25.939.262 €	Infrastrutture
REKEEP	PR	460.129.591 €	Servizi, Edilizia, Impianti
SINERGO	BO	22.833.738 €	Edilizia, Infrastrutture
TECHNO GEST	BO	2.217.789 €	Impianti
UNIRECUPERI	RE	46.442.422 €	Infrastrutture, Servizi
VETIMEC	BO	18.720.966 €	Servizi

## Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

## Legenda regioni

- più di 15 soci
- da 5 a 15 soci
- meno di 5 soci

## Numero Soci Finanziatori (al 31.12.2021)

# 3

Coopfond S.p.A.  
Cooperare S.p.A.  
Pegaso Finanziaria S.p.A.

### 1.3.2 Soci finanziatori

Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di 120.000 euro, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati – assieme alle qualità imprenditoriali – il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una *way out* programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

Pegaso Finanziaria S.p.A. è la società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia Romagna.

# 1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio, come forma di *governance*, adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione.

## La Governance Dualistica

Dati al 31.12.2021

### Consiglio di gestione

Aldo Soldi, Presidente  
Adriana Zagarese, Vicepresidente  
Vincenzo Manganiello, Consigliere

### Consiglio di Sorveglianza

Carlo Zini, Presidente  
Roberto Olivi, Vicepresidente

#### Consiglieri:

Pierpaolo Arzarello  
*Indipendente*

Simone Gamberini  
*Coopfond*

Sirio Orsi  
*Presidente Cmsa*

Gianmaria Balducci  
*Presidente Cefla*

Dionisio Graziosi  
*Direttore CG Edilcoop*

Carlotta Pilani  
*Presidente Tecnologie  
e Mobilità*

Paolo Barbieri  
*Presidente Cpl Concordia*

Luca Lelli  
*Presidente Ciab*

Germano Preghenella  
*Presidente CLA*

Roberto Cattabriga  
*Cooperare*

Francesco Malaguti  
*Presidente Camst*

Marco Riboli  
*Presidente Idealservice*

Roberto Chiusoli  
*Indipendente*

Gianluca Muratori  
*Presidente Consorzio Innova*

Matteo Rizzi  
*Indipendente*

Lorenzo Cottignoli  
*Pegaso*

Roberto Nasca  
*Presidente Cipae*

Marco Seibessi  
*Presidente Ici*

### Assemblea dei Soci

**3** Soci Finanziatori  
**141** Soci Cooperatori (**234** delegati)

### Comitato Controllo e Rischi

Roberto Chiusoli, Presidente  
Pierpaolo Arzarello, Membro  
Matteo Rizzi, Membro

L'età media del Consiglio di Gestione, al 31.12.2021, è pari a 57 anni

Standard

GRI 405-1

Presenza media alle assemblee

**24%** per teste **34%** per voti

Presenza media al Consiglio di Sorveglianza

**81%**

#### Composizione degli Organi per genere

Organo	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	2	1	3	2	1	3	2	1	3
Membri del Consiglio di Sorveglianza	23	1	24	21	1	22	19	1	20

#### Composizione degli Organi per fascia d'età

Organo	2019				2020				2021			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	-	2	1	3	-	1	2	3	-	1	2	3
Membri del Consiglio di Sorveglianza	-	10	14	24	-	9	13	22	-	9	11	20

#### Partecipazione Assemblee dei Soci

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
15/04/2021	34	138	25%	82	237	35%
26/05/2021	30	138	22%	80	240	33%
06/07/2021	34	140	24%	83	242	34%

#### Partecipazione Consiglio di Sorveglianza

Date	Soci presenti	% presenza
25/02/2021	18	82%
01/04/2021	17	81%
06/05/2021	15	71%
16/06/2021	18	86%
21/10/2021	16	80%
22/12/2021	17	85%

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la *governance* societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico,

ed anche in materia di ammissione ed esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale. Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale. L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci operatori.

Consorzio INTEGRA  
è tra le  
organizzazioni socie  
di Impronta Etica

## 1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ E IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2022

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel corso del 2018, INTEGRA ha partecipato con il suo Social Performance Team, ad un evento formativo tenuto da Impronta Etica e aperto a tutte le imprese socie. Sempre nel 2018, il Consorzio, con il supporto di Impronta Etica, ha realizzato un'attività di assessment sulla propria performance di sostenibilità, rispetto all'integrazione della sostenibilità stessa all'interno dei processi decisionali e di pianificazione strategica. Dall'assessment è emersa la necessità di rafforzare il processo di "pianificazione della sostenibilità" e di definire una metodologia di misurazione dei vari obiettivi che consenta una puntuale rendicontazione delle attività realizzate. Per queste ragioni, il Consorzio INTEGRA nel corso del 2019 ha attivato un articolato processo volto all'adozione del suo primo Piano strategico di Sostenibilità.

In particolare, il processo ha coinvolto tanto la struttura interna quanto alcuni stakeholder con l'obiettivo di raccogliere aspettative e attese nei confronti di INTEGRA per tenerne conto in fase di definizione degli obiettivi futuri del Consorzio.

L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale. Le attività di analisi del contesto e di confronto con la struttura interna e con alcuni stakeholder sono state sviluppate ricorrendo al processo di Analisi di Materialità che ha permesso di identificare i temi rilevanti su cui costruire le azioni programmatiche di sviluppo, identificare gli obiettivi e costruire i KPI utili.

### 1.5.1 L'Analisi di materialità

L'analisi di materialità definisce, attraverso la comprensione del contesto e delle strategie aziendali nonché attraverso un'importante attività di ascolto del management e degli *stakeholder*, gli aspetti rilevanti da rendicontare (Material Topic). Un argomento è ritenuto "materiale" se in grado di influenzare le decisioni, le azioni e le performance di un'organizzazione e dei suoi *stakeholder*.

L'analisi di materialità del Consorzio INTEGRA è stata realizzata sulla base di un processo strutturato conforme ai riferimenti metodologici forniti dalla Global Reporting Initiative - GRI (101 Foundation) e allo Standard AA1000APS di AccountAbility, entrambi focalizzati sul principio di materialità.

Nel corso del 2019, al fine di identificare i temi di maggiore rilevanza all'interno del settore/mercato di riferimento, da sottoporre alla valutazione interna ed esterna, è stata realizzata un'attività propedeutica, basata su un *benchmark* di soggetti economici simili a INTEGRA

**Matrice di materialità**

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE DEL BUSINESS

GESTIONE DEL RISCHIO E DIFESA DEL PATRIMONIO A GARANZIA DEL "PATTO COOPERATIVO"

PROMOZIONE DELL'ETICA COME FATTORE DI DISTINTIVITÀ

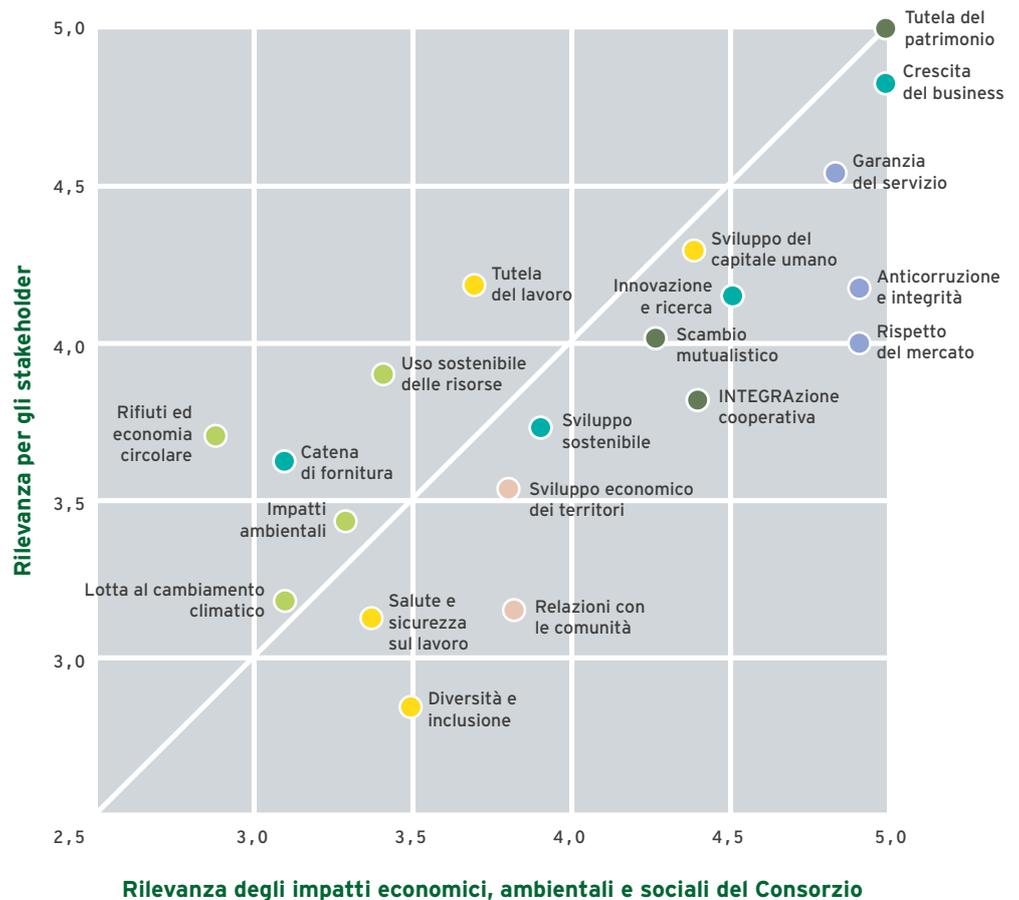
SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E L'OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

PROMOZIONE DELLA CULTURA SUI TEMI AMBIENTALI

SALVAGUARDIA DELLE IMPRESE A TUTELA DELLE COMUNITÀ E DEL MODELLO COOPERATIVO

e/o operanti nei settori di riferimento delle aziende socie del Consorzio e l'analisi di tutta la documentazione societaria, al fine della piena comprensione delle linee attuali e prospettive della gestione. L'elenco dei temi così ottenuto è stato sottoposto alla valutazione esterna (attraverso la realizzazione di alcune interviste individuali dirette a soci, clienti e fornitori) e interna (attraverso un workshop con i Responsabili delle funzioni aziendali e i membri del Consiglio di Gestione).

La sintesi del processo di materialità elaborato è riportata di seguito con indicazione, per ciascun Pilastro di sostenibilità, dei temi identificati come materiali per il Consorzio e i suoi stakeholder.



**1.5.2. Il Piano Strategico di Sostenibilità 2020-2022**

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2020-2022 di INTEGRA identifica, a partire da temi rilevanti, gli SDGs e i target specifici assunti come base di impegno da parte del Consorzio e sui quali sono state definite le azioni da mettere in campo e le linee a tendere per il loro raggiungimento, secondo un approccio diretto all'integrazione della sostenibilità all'interno della strategia aziendale in ottica di medio-lungo periodo.

Il Piano di Sostenibilità 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di Gestione in data 3 dicembre 2019 e presentato all'Assemblea dei soci il 4 dicembre 2019.

Nel corso del 2021, il Consorzio INTEGRA ha avviato diverse azioni al fine di dare attuazione alle Linee Strategiche identificate nel Piano di Sostenibilità. Di seguito sono riportate le principali attività realizzate e i risultati prodotti.

**Linee strategiche di sostenibilità di INTEGRA**

Pilastro	SDG	Linea strategica
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE DEL BUSINESS	  	Favorire la condivisione di <i>know how</i> tra soci a supporto della crescita comune
		Sostenere lo sviluppo delle competenze tecniche e la diversificazione dei business
		Innovare attraverso una " <i>call to action</i> " alle start up / distretti scientifici per la modellizzazione di nuovi processi di lavoro
		Contribuire a sviluppare la riflessione sulle attuali condizioni del mercato delle costruzioni
GESTIONE DEL RISCHIO E DIFESA DEL PATRIMONIO A GARANZIA DEL "PATTO COOPERATIVO"		Accrescere la cultura del <i>risk management</i> a tutela del patrimonio comune (tutela preventiva)
		Proseguire nell'attenta valutazione del supporto verso le imprese in crisi (tutela successiva)
		Supportare le imprese in proporzione alla loro patrimonializzazione / solidità / correttezza
PROMOZIONE DELL'ETICA COME FATTORE DI DISTINTIVITÀ		Continuare a stimolare i soci su compliance e lotta alla corruzione, contribuendo ad aumentare la trasparenza e correttezza verso il mercato
SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E L'OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI	 	Evolgere i modelli organizzativi e i sistemi di competenze interni al Consorzio a garanzia del supporto ai soci
		Accrescere le competenze dei Soci per accompagnarli nella risposta ai cambiamenti del mercato
PROMOZIONE DELLA CULTURA SUI TEMI AMBIENTALI	 	Avviare un ampio processo di sensibilizzazione sui temi ambientali e accrescere l'impegno all' <i>accountability</i>
		Attivare azioni di razionalizzazione interne al Consorzio (miglioramento impatto ambientale diretto)
SALVAGUARDIA DELLE IMPRESE A TUTELA DELLE COMUNITÀ E DEL MODELLO COOPERATIVO	 	Incentivare processi <i>green</i> e/o pratiche di economia circolare in cantiere per contribuire allo sviluppo dell'innovazione sostenibile nel mercato
		Contribuire alla "ricostruzione del modello cooperativo" attraverso il supporto alle imprese dei territori

Principali azioni 2021	Risultati 2021
Intervento di SCS durante l'assemblea del 26 maggio per informativa e aggiornamento sul «PNRR e sostenibilità» per il settore.	150 partecipanti
Progetto CRIBIS ESG per accompagnare i soci del Consorzio in un percorso di consapevolezza sulle tematiche ambientali, sociali e di governance.	Numero soci partecipanti pari al 35% del portafoglio lavori e del fatturato complessivo soci.
Continua attività gestionale tecnico amministrativa delle commesse - è attività core del consorzio.	Assicurata la corretta esecuzione dei contratti in corso attraverso un costante supporto tecnico alle cooperative assegnatarie e adozione, quando necessario, delle misure di rimedio più opportune.
<p>Prosecuzione nell'impegno alla diffusione della correttezza dei comportamenti e del rispetto delle norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• seminario sulla ISO 37001 per l'aggiornamento diretto all'alta dirigenza, ai procuratori, al compliance officer e ai commerciali;</li> <li>• evento formativo su Antitrust rivolto a tutti i dipendenti.</li> </ul>	Due seminari realizzati nell'anno con un totale di 63 partecipanti.
Strutturare il processo di Onboarding per rendere i neoassunti/ tirocinanti produttivi in breve tempo ed aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement.	Tutti i neoassunti, sono stati inseriti con il nuovo processo di Onboarding.
Completamento del progetto dematerializzazione nell'ufficio gare.	Diminuzione consumo carta mensile più del 50%
<p>Evento ad hoc con esperti per rendere i soci parte integrante nella transizione ecologica. L'evento del 16 dicembre intitolato «la sostenibilità nel settore delle costruzioni» ha previsto i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Daniela Longo</b> - Project leader Area Sostenibilità SCS Consulting Green Deal - <i>Finanza sostenibile e PNRR: nuove prospettive per l'edilizia</i>;</li> <li>• <b>Francesca Reale</b> - Analista Area Sostenibilità Ecoinnovazione - <i>Approccio di ciclo di vita per la mitigazione dell'impronta climatica e la sostenibilità nel settore costruzioni</i>;</li> <li>• <b>Marco Mingrone</b> - Responsabile Ufficio Legislativo Legacoop Produzione e Servizi - <i>Nuove regole nel DL semplificazioni e nel Codice dei Contratti Pubblici</i>;</li> <li>• <b>Francesco Gasperi</b> - Direttore Generale Habitech - <i>Le certificazioni green nel building</i>.</li> </ul>	103 partecipanti
Intervento, in occasione dell'incontro del personale, sul tema del cambiamento climatico di Luca Mercalli, meteorologo, presidente della Società Italiana di Meteorologia.	Tutti i dipendenti hanno partecipato.
Prosecuzione del rapporto con i consorzi artigiani e privati.	È continuata durante l'anno l'attività di collaborazione con i consorzi artigiani, in ATI e in assegnazione da INTEGRA. Hanno aderito ad INTEGRA spin-off cooperativi nati da imprese private.
Continuità del progetto Cooperare per Crescere.	Donati € 1.500 al progetto didattico "Outdoor" dell'asilo infantile Angela Grimaldi di Sasso Marconi (Bo).
Continuità del progetto di supporto a Coopfond e Legacoop per il rilancio delle cooperative.	Due cooperative supportate nell'anno.

**Principi ESG e trasparenza nelle filiere produttive**

In linea con gli impegni del Piano di Sostenibilità 2020-2022, INTEGRA con il supporto consulenziale di SCS Consulting e attraverso l'impiego della piattaforma ESG di Crif ha avviato, nel corso del 2021, un percorso di coinvolgimento dei soci delle proprie filiere verso lo sviluppo sostenibile del business. Il progetto prevede l'accesso gratuito a tutti i soci ad un tool digitale di autovalutazione delle performance ESG che offre un metodo semplice e veloce per ottenere una fotografia dell'as is sui propri impegni in ambito Ambientale, Sociale e di Governance e per identificare gli ambiti di miglioramento nel medio-lungo termine.

**Come funziona:**



1. L'impresa si registra sul sito CRIF ESG inserendo i propri dati anagrafici.

<https://crifesg.com/it/#Home>

2. L'impresa compila il questionario dichiarando le politiche messe in atto per soddisfare tutti i principi ESG. Il questionario ha validità un anno.

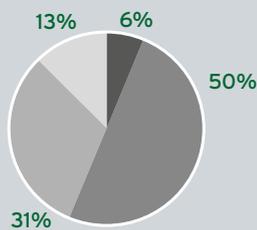
3. Download dell'attestato e restituzione di un punteggio relativo alla propria performance ESG.

**Risultati:**

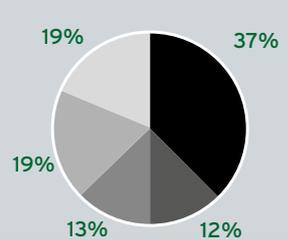
**Il numero di soci che hanno usufruito del servizio ESG Crif è pari al 35% del portafoglio lavori e del fatturato complessivo soci.**



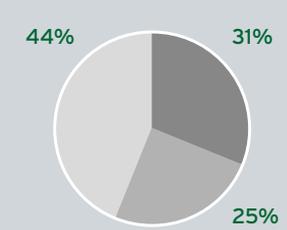
**Score ESG complessivo soci partecipanti**



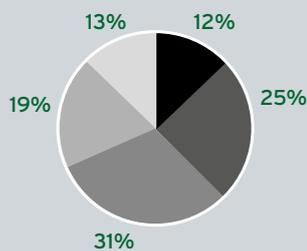
**Score Business**



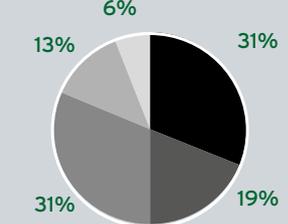
**Score Environment**



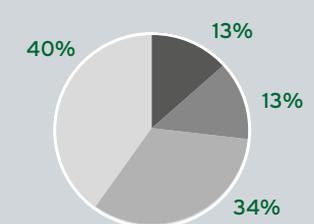
**Score Social**



**Score Governance**



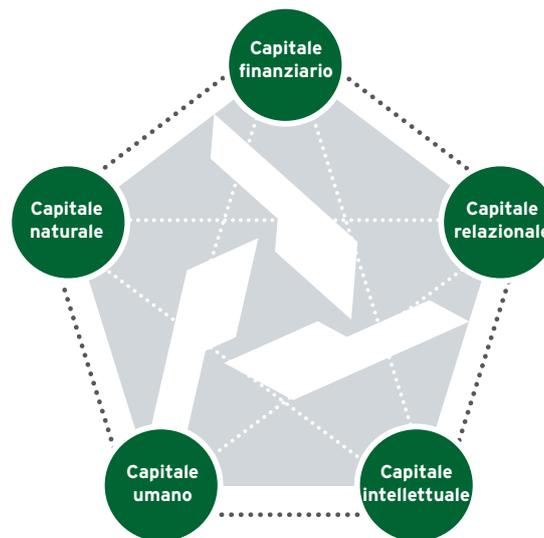
**Score di Settore**



## 1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

### I capitali di INTEGRA

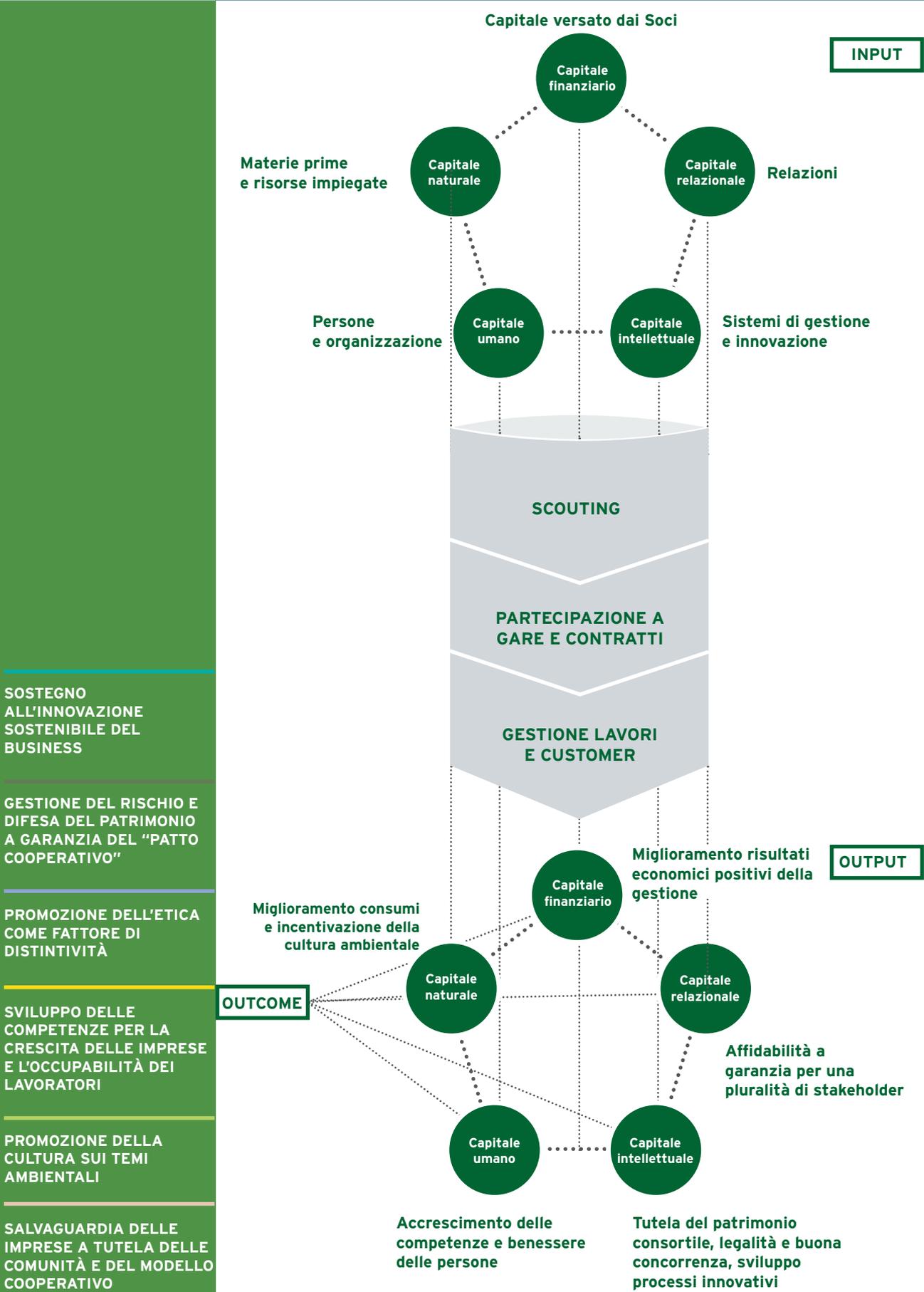


In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- **Capitale finanziario:** a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- **Capitale relazionale:** INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di *stakeholder*, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- **Capitale intellettuale:** è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati - e vengono costantemente arricchiti ed evoluti - per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- **Capitale umano:** è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- **Capitale naturale:** rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

La "catena del valore" del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come *input*, sono trasformate attraverso l'attività in *output* per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (*outcome*).

La catena del valore di INTEGRA



## 1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

### Dati di sintesi

(Importi in mln €)

# 2021

**CAPITALE  
SOTTOSCRITTO SOCI  
COOPERATORI**

## 21,7

(di cui versato)

## 20,4

**CAPITALE  
SOTTOSCRITTO SOCI  
FINANZIATORI**

## 22,0

(di cui versato)

## 22,0

**PATRIMONIO NETTO**

## 40,8

**FONDO PER RISCHI  
ED ONERI**

## 10,4

# 2020

**CAPITALE  
SOTTOSCRITTO SOCI  
COOPERATORI**

## 21,7

(di cui versato)

## 19,8

**CAPITALE  
SOTTOSCRITTO SOCI  
FINANZIATORI**

## 22,0

(di cui versato)

## 22,0

**PATRIMONIO NETTO**

## 39,5

**FONDO PER RISCHI  
ED ONERI**

## 10,2

### Principali risultati economici

	2020	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2021	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	408.725.437	398.152.588	10.572.849	461.540.665	447.422.697	14.117.698
Margine Operativo lordo (EBITDA)	242.691		242.691	1.960.113		1.960.113
Risultato Operativo (EBIT)	-198.633		-198.633	635.709		635.709
Risultato Lordo (EBT)	40.671		40.671	1.214.539		1.214.539
Risultato Netto	11.092		11.092	992.839		992.839

### Patrimonio netto

	2020	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2021	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	43.465.492		43.465.492	43.745.492		43.745.492
Riserve	1.526.737		1.526.737	1.530.065		1.530.065
Risultato dell'esercizio	11.092		11.092	992.839		992.839
Mezzi Propri (MP)	39.549.879		39.549.879	40.822.385		40.822.385



## Conto economico riclassificato

(Importi in mln €)	2020	2021
Valore della Produzione	44.319.530 €	68.871.371 €
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.191.152 €	2.239.309 €
Risultato Operativo (EBIT)	780.413 €	- 600.380 €
Risultato Lordo (EBT)	693.539 €	- 779.304 €
Risultato Netto	280.504 €	- 884.661 €

## Patrimonio netto

(Importi in mln €)	2020	2021
Capitale Sociale	4.250.000 €	4.250.000 €
Riserve	74.871 €	355.374 €
Risultato dell'esercizio	280.504 €	- 884.661 €
Mezzi Propri (MP)	4.605.375 €	3.720.714 €

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Standard

GRI 201-1

Valore economico generato (mln €)

462,7

Valore economico distribuito (mln €)

460,4

## Valore economico direttamente generato e distribuito dal Consorzio INTEGRA nel triennio

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO		2019	2020	2021
A	VALORE ECONOMICO GENERATO	541.941.285	409.426.118	462.689.886
B	VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	540.441.324	408.974.035	460.402.428
	Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	529.078.047	398.152.588	447.422.697
	Fornitori (acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri)	4.501.711	5.184.813	7.382.948
	Remunerazione del personale	5.007.449	4.905.402	4.541.566
	Remunerazione del capitale di credito	41.675	91.377	140.391
	Remunerazione dei Soci finanziatori (SFP)	580.000	370.000	430.000
	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	834.546	57.523	248.671
	Investimenti nella comunità (erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi incluso movimento cooperativo)	397.896	212.333	236.155
C (A-B)	VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.499.961	452.083	2.287.458

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari al 97% circa del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico distribuito agli stakeholder	2019	2020	2021
<b>VALORE ECONOMICO TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Di cui Soci (assegnazione)	97,90%	97,35%	97,18%
Di cui Fornitori	0,83%	1,27%	1,60%
Di cui Personale	0,93%	1,20%	0,99%
Di cui Capitale di credito	0,01%	0,02%	0,03%
Di cui Soci finanziatori	0,11%	0,09%	0,09%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,15%	0,01%	0,05%
Di cui Comunità	0,07%	0,05%	0,05%

In relazione agli altri *stakeholder*, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, *benefit*, ecc;
- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.



Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico che SINERGO produce attraverso le proprie attività di business forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2020	2021
<b>Valore economico generato</b>	<b>44.324.770</b>	<b>68.872.785</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>43.147.871</b>	<b>67.239.766</b>
Fornitori (acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri)	34.750.610	55.280.961
Remunerazione del personale	7.377.768	11.351.101
Remunerazione del capitale di credito	92.114	180.339
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	927.379	427.365
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>1.176.899</b>	<b>1.633.019</b>

In relazione agli stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- tra i costi operativi, rileva la voce dei fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- personale: salari, stipendi, oneri sociali, *benefit*, ecc.;
- pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti;
- comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa, in ottica di continuità operativa futura.

## 1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di stakeholder	Descrizione	Strumenti di dialogo
 SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali</li> <li>• Partecipazione ad eventi interni</li> <li>• Tavoli di lavoro e di approfondimento</li> <li>• Area del sito riservata Soci</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali</li> <li>• Partecipazione ad eventi interni</li> <li>• Tavoli di lavoro e di approfondimento</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni con le strutture e figure preposte</li> <li>• Eventi pubblici</li> <li>• Social network</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione interna</li> <li>• Eventi, incontri, formazione</li> <li>• Relazioni industriali</li> </ul>
 FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di selezione e qualificazione dei fornitori</li> </ul>
 COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del Bilancio di esercizio e Report INTEGRato</li> </ul>
 BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione su progetti</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca</li> <li>• Eventi esterni e interni</li> </ul>
 ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronti istituzionali</li> </ul>
 MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi interni ed esterni</li> </ul>
 COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web istituzionale</li> <li>• Eventi pubblici</li> <li>• Social network</li> </ul>

## Le garanzie per la Committenza e per il contesto

I numeri dell'attività di INTEGRA al 31.12.2021, contano **280** contratti in esecuzione, **60** soci coinvolti in gare, **63** soci coinvolti in acquisizioni e **120** stazioni appaltanti per partecipazione a gare

## L'informazione sul settore

Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi *stakeholder*, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri *stakeholder* e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli *stakeholder* sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.

Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi *stakeholder*, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci operatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti beneficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri. Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo *"Il capitale intellettuale"* rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo all'interno del sistema di relazioni costruite con gli *stakeholder*.

Nel 2021, così come nei precedenti anni, Consorzio INTEGRA ha redatto una newsletter periodica rivolta alle Cooperative socie e ad una pluralità di altri *stakeholder*, per aggiornare i destinatari su novità del settore, eventi ed analisi di aspetti rilevanti. Tra i temi trattati nell'ultimo anno, in particolare:

- il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), anche grazie al contributo di Marco Mingrone, Responsabile Ufficio Legislativo Legacoop Produzione&Servizi;
- inaugurazioni di importanti commesse del Consorzio.

Non sono mancati, inoltre, aggiornamenti mensili sul mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi grazie alle analisi del Centro Studi INTEGRA.

Anche nel 2021, il Consorzio INTEGRA si è avvalso della collaborazione di SCS Consulting per curare una rubrica all'interno della propria newsletter, in cui dare rilievo a vari temi legati alla Sostenibilità. La newsletter è stata diffusa a più di mille destinatari.

## La gestione dei rapporti con i fornitori

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori ed ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgono i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della qualificazione SA8000, individua tra tutti i fornitori quelli appartenenti a categorie ritenute critiche ai sensi della SA8000 stessa (es. facchinaggio, pulizie ecc) e a questi invia una specifica informativa che deve essere restituita controfirmata.

Oltre alla qualificazione, nel corso del 2021 il Consorzio INTEGRA ha monitorato i propri fornitori tramite l'invio di un questionario con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione.

In tema di prevenzione della corruzione, invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata, così come fatto per la qualificazione ai fini della SA8000. Infine, a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale. Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

Al 31 dicembre 2021 INTEGRA ha intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di 36,6 milioni di euro di cui il 99,7% erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci.

Spesa in euro lordo iva			
Area geografica	2019	2020	2021
Nord	2.432.086	2.651.731	1.749.675
Centro	1.112.714	597.288	557.700
Sud e Isole	216.070	369.086	214.508
Eestero	6.431	909	
<b>Totale acquisti INTEGRA</b>	<b>3.767.301</b>	<b>3.619.014</b>	<b>2.521.883</b>

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Standard

GRI 204-1

Spesa per area geografica totale			
Area geografica	2019	2020	2021
Nord	64,6%	73,3%	69,4%
Centro	29,5%	16,5%	22,1%
Sud e isole	5,7%	10,2%	8,5%
Esteri	0,2%	-	-
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti la gestione delle sedi.



SINERGO, per la sua mission di affiancamento a cooperative in difficoltà e di prosecuzione di lavori revocati, interviene, nella stragrande maggioranza dei casi, in cantieri già avviati da altre imprese e si inserisce pertanto in contesti in cui le principali forniture possono risultare già contrattualizzate. Ciò premesso tuttavia, la società opera un'attenta analisi dei propri fornitori, differenziando la valutazione in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione.

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base della esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Inoltre, in tema di prevenzione della corruzione invece, SINERGO trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata per condivisione.

Nel corso del 2021, si è assistito ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori.

FORNITORI LOCALI - SPESA	Spesa lordo IVA 2019	Spesa lordo IVA 2020	Spesa lordo IVA 2021
Nord	9.083.265	18.391.831	18.108.998
Centro	1.345.118	2.526.889	4.407.511
Sud e Isole	3.521.121	11.910.461	12.999.974
Esteri	3.050	124.424	36.116
<b>Totale acquisti</b>	<b>13.952.554</b>	<b>32.953.605</b>	<b>35.552.599</b>

FORNITORI LOCALI - %	Spesa % 2019	Spesa % 2020	Spesa % 2021
Nord	64,99%	57,54%	50,94%
Centro	13,87%	8,54%	12,40%
Sud e Isole	21,09%	33,58%	36,57%
Esteri	0,05%	0,34%	0,10%
<b>Totale acquisti</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza.

## Cooperare per crescere

Nel febbraio del 2017 il Consiglio di Gestione ha deliberato di promuovere l'iniziativa denominata "Cooperare per crescere", che prevede che ogni anno venga selezionata una attività ricreativa (sportiva, teatrale, ecc.) di un figlio di un dipendente, alla quale viene destinata la cifra di euro 1.500.

Nel 2017 la sponsorizzazione è stata destinata alla società Team Sincro di Imola, squadra di nuoto sincronizzato nella quale si allena e gareggia Morgana, figlia di Maria Rosa Steno.

Nel 2018 la sponsorizzazione è stata destinata al Coro delle voci Bianche della Scuola Secondaria di I° grado "A. Pecoraro" di Palermo, composto da circa 60 voci, fra le quali quella di Azzurra, figlia di Milena De Gennaro.

Nel 2019 è stato sponsorizzato il progetto Incluso Noi, sviluppato dalla Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, dove Greta, figlia di Renato Filippone, frequenta la classe seconda B. Il progetto riguarda i temi del territorio, dell'immigrazione e dell'inclusione dei soggetti deboli, e mira ad allestire uno spazio scenico attrezzato presso la scuola aperto al territorio e ad iniziative nel campo della promozione della legalità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Ad aprile 2020, il Consorzio INTEGRA ha convertito la quota annualmente impegnata nel progetto Cooperare per Crescere in donazioni a sostegno di due campagne di raccolta fondi in risposta all'emergenza da Coronavirus:

- "Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus" donando €1.500 a sostegno della Sanità della Regione Emilia-Romagna.
- "Il Mattino contro il coronavirus" donando €1.500 a favore dell'Ospedale Cotugno di Napoli.

Nel 2021 la sponsorizzazione è stata destinata al progetto didattico "Outdoor" dell'asilo infantile Angela Grimaldi di Sasso Marconi (Bo). Il progetto, legato anche alla necessità di adattare e modificare l'organizzazione scolastica alla luce della normativa Covid, prevede di allestire il giardino con arredi e strumenti musicali al fine di trasformarlo a tutti gli effetti in una "aula all'aperto". Tali aule outdoor potranno essere utilizzate dai bambini nel quotidiano e da bambini e genitori, in piccoli gruppi e nelle ore extra scolastiche, per la realizzazione di laboratori a tema musica, colore, ambiente, luce.

# 1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

- 1. Attestazione contraente generale
- 2. Attestazione SOA



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
 Direzione Generale per la Regolazione e i Contratti Pubblici  
 Sistema di Qualificazione Contraenti Generali

**ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE CONTRAENTE GENERALE**

Rilasciato al Contraente Generale: **CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA**  
 Con sede in: **BOLOGNA** Cap 40132 Provincia: **BO**  
 Indirizzo: **VIA MARCO EMILIO LEPIDO N. 182/2**  
 C.F.: **03530851207** P.IVA: **03530851207**

Rappresentanti Legali			
Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Dott. Aldo SOLDI	SLDLDA51825G68F7	Avv. Adriana ZAGARESE	ZGRDRN76E42G224U
Ing. Vincenzo MANGANIELLO	MNGVCN63P09A509F		

Direttori Tecnici - Responsabili di Cantiere - Responsabili di Progetto			
Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Ing. Giulia ALBERTI	LBRLGR3T6A944M	Ing. Roberto MAZZONI	MZZRR178L01H199U
Ing. Vincenzo MANGANIELLO	MNGVCN63P09A509F		

Organico Dirigenziale	
Numero Dirigenti in Organico	Classifica
18	I

Classifica di qualificazione:	
Classifica	Importo
I	Sino 350 M €

Il Contraente Generale possiede l'attestato SOA valido fino al 03.04.2021 rilasciato da SOA GROUP S.p.A. Spa n. 24095/11/00.  
 L'impresa possiede la certificazione (art.187,c.1 lett.a) del D.lgs.12/04/2006 n.163) valida fino al 31.12.2022 rilasciata da RINA SERVICES S.P.A..

Attestazione n. **804/21** (n. progr. M.I.T.) - Sostituisce l'attestazione n. **802/21** (n. progr. M.I.T.)

Data rilascio attestazione originaria	Scadenza validità
31.05.2019	03.04.2021

Data del rilascio attestazione in corso 21.01.2021

**II. Dirigente Responsabile del Procedimento**  
 (Dott. Fabio FALTELLI)



Firmato digitalmente da  
**Fabio FalteLLi**

Documento sottoscritto con firma digitale e visionabile sul sito : <http://www.mit.gov.it>



Codice Identificativo : 06089021007 ( Autorizzazione n.11 del 09/11/2000 )

**ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI**  
 (ai sensi del D.P.R. 207/2010)

Rilasciato alla impresa: **CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA**

C. F.:	03530851207	P. IVA:	03530851207
con sede in:	BOLOGNA	CAP:	40132
Indirizzo:	VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2	Prov.:	BO
Iscritta alla CCIAA di:	BO	al n.:	03530851207

Rappresentanti Legali		Direttori Tecnici	
Nome e Cognome	Codice Fiscale	Nome e Cognome	Codice Fiscale
VINCENZO MANGANIELLO	MNGVCN63P09A509F	Ing. ROBERTO MAZZONI	MZZRR178L01H199U
ADRIANA ZAGARESE	ZGRDRN76E42G224U	Ing. RAFFAEL VITALE	VITRAAF851SC351I
ALDO SOLDI	SLDLDA51825G68F7	Ing. VINCENZO MANGANIELLO	MNGVCN63P09A509F
		Ing. RENATO FILIPPORE	FILRENA76R165229P

**Categorie e classifiche di qualificazione:**

C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione		C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione		C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	
Categoria	Classifica	Categoria	Classifica	Categoria	Classifica
06.1	VI	06.4	VI	06.22	VI
06.2	VI	06.5	VI	06.23	VI
06.3	VI	06.6	VI	06.24	VI
06.4	VI	06.7	VI	06.25	VI
06.5	VI	06.8	VI	06.26	VI
06.6	VI	06.9	VI	06.27	VI
06.7	VI	06.10	VI	06.28	VI
06.8	VI	06.11	VI	06.29	VI
06.9	VI	06.12	VI	06.30	VI
06.10	VI	06.13	VI	06.31	VI
06.11	VI	06.14	VI	06.32	VI
06.12	VI	06.15	VI	06.33	VI
06.13	VI	06.16	VI	06.34	VI
06.14	VI	06.17	VI	06.35	VI
06.15	VI	06.18	VI	06.36	VI
06.16	VI	06.19	VI	06.37	VI
06.17	VI	06.20	VI	06.38	VI
06.18	VI	06.21	VI	06.39	VI
06.19	VI	06.22	VI	06.40	VI
06.20	VI	06.23	VI	06.41	VI
06.21	VI	06.24	VI	06.42	VI
06.22	VI	06.25	VI	06.43	VI
06.23	VI	06.26	VI	06.44	VI
06.24	VI	06.27	VI	06.45	VI
06.25	VI	06.28	VI	06.46	VI
06.26	VI	06.29	VI	06.47	VI
06.27	VI	06.30	VI	06.48	VI
06.28	VI	06.31	VI	06.49	VI
06.29	VI	06.32	VI	06.50	VI
06.30	VI	06.33	VI	06.51	VI
06.31	VI	06.34	VI	06.52	VI
06.32	VI	06.35	VI	06.53	VI
06.33	VI	06.36	VI	06.54	VI
06.34	VI	06.37	VI	06.55	VI
06.35	VI	06.38	VI	06.56	VI
06.36	VI	06.39	VI	06.57	VI
06.37	VI	06.40	VI	06.58	VI
06.38	VI	06.41	VI	06.59	VI
06.39	VI	06.42	VI	06.60	VI
06.40	VI	06.43	VI	06.61	VI
06.41	VI	06.44	VI	06.62	VI
06.42	VI	06.45	VI	06.63	VI
06.43	VI	06.46	VI	06.64	VI
06.44	VI	06.47	VI	06.65	VI
06.45	VI	06.48	VI	06.66	VI
06.46	VI	06.49	VI	06.67	VI
06.47	VI	06.50	VI	06.68	VI
06.48	VI	06.51	VI	06.69	VI
06.49	VI	06.52	VI	06.70	VI
06.50	VI	06.53	VI	06.71	VI
06.51	VI	06.54	VI	06.72	VI
06.52	VI	06.55	VI	06.73	VI
06.53	VI	06.56	VI	06.74	VI
06.54	VI	06.57	VI	06.75	VI
06.55	VI	06.58	VI	06.76	VI
06.56	VI	06.59	VI	06.77	VI
06.57	VI	06.60	VI	06.78	VI
06.58	VI	06.61	VI	06.79	VI
06.59	VI	06.62	VI	06.80	VI
06.60	VI	06.63	VI	06.81	VI
06.61	VI	06.64	VI	06.82	VI
06.62	VI	06.65	VI	06.83	VI
06.63	VI	06.66	VI	06.84	VI
06.64	VI	06.67	VI	06.85	VI
06.65	VI	06.68	VI	06.86	VI
06.66	VI	06.69	VI	06.87	VI
06.67	VI	06.70	VI	06.88	VI
06.68	VI	06.71	VI	06.89	VI
06.69	VI	06.72	VI	06.90	VI
06.70	VI	06.73	VI	06.91	VI
06.71	VI	06.74	VI	06.92	VI
06.72	VI	06.75	VI	06.93	VI
06.73	VI	06.76	VI	06.94	VI
06.74	VI	06.77	VI	06.95	VI
06.75	VI	06.78	VI	06.96	VI
06.76	VI	06.79	VI	06.97	VI
06.77	VI	06.80	VI	06.98	VI
06.78	VI	06.81	VI	06.99	VI
06.79	VI	06.82	VI	07.00	VI

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.S. 207/2010 valida fino al 31/12/2022 rilasciata da RINA SERVICES S.P.A..

Attestazione n.:	24095/11/00	(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione n.:	23748/11/00	(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria	04/04/2018	Data scadenza validità triennale	03/04/2019	Data scadenza intermedia (confe. stab.)	
Data rilascio attestazione in corso	21/12/2020	Data effettuazione verifica triennale	15/03/2019	Data scadenza validità quinquennale	03/04/2021

Firmatari	
Rappresentante Legale	Direttore Tecnico
CAMERAGLUDIO	COTRA ALESSANDRO




Pagina 1 di 1

## 1.9.1 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in quattro Macroaree geografiche – ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto – INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio ha inoltre introdotto la figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato e quella di un Responsabile dei Servizi che si interfacciano con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando – come in questa fase storica di forte contrazione – il mercato “domestico” non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio – una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione – e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

## 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance

INTEGRA, fin dall'inizio della propria attività, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.lgs. 231/01, che oggi è parte del più complesso Sistema di Gestione Integrato del Consorzio. Tale sistema è oggetto di un continuo processo di manutenzione e verifica al fine di renderlo rispondente alle previsioni e agli aggiornamenti normativi, ma anche adatto a rispondere alle esigenze interne e alle sollecitazioni esterne al Consorzio stesso.

Il “Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato” del Consorzio, nel corso dell'anno 2021, è stato ulteriormente rafforzato a seguito dell'aggiornamento, nel mese di dicembre, della sezione F rubricata “Sistema gestionale per la prevenzione dei reati”. In particolare, si è tenuto conto di quanto disposto dai Decreti Legislativi nn. 184 e 195 del 2021 che, direttamente o indirettamente, hanno impattato sul D.lgs. 231/01, da un lato introducendo ex novo i c.d. delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art.25-octies.1) e, dall'altro, ampliando la punibilità di alcune fattispecie già

presenti nel catalogo dei reati presupposto (ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita).

Il predetto Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo documenta al suo interno tutte le certificazioni di cui è in possesso il Consorzio INTEGRA ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, SA8000, UNI EN ISO 37001:2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001:2012. Esso definisce i processi, le risorse, le attività e le responsabilità che l'azienda mette in atto per assicurare che tutte le specifiche ivi previste siano sistematicamente soddisfatte nel pieno rispetto degli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione della Politica di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Sicurezza traffico stradale nonché dalla gestione dei contratti ad efficientamento energetico e dalla Responsabilità Amministrativa.

Questo insieme di certificazioni che riguardano gli aspetti principali della sostenibilità sociale ed ambientale contribuisce a rafforzare il sistema delle regole di compliance e l'immagine di INTEGRA come interlocutore affidabile per la Committenza.

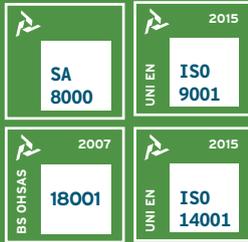
Il Sistema di Gestione Integrato declina i principi e gli elementi valoriali contenuti nel Codice Etico. Quest'ultimo è espressione degli impegni e delle responsabilità etiche ai quali i Soci Cooperatori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti, con particolare riferimento alle attività sviluppate nel contesto consortile, a presidio della reputazione di INTEGRA e della crescita delle stesse cooperative associate.

INTEGRA svolge un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata ed attenta ad aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti (art. 2.5) prevede infatti che una cooperativa, per essere assegnataria di commesse, sia tenuta ad adottare il modello organizzativo e di gestione previsto dal Decreto legislativo n. 231 del 2001.

È previsto inoltre che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa, tenga conto dell'evidenza del rispetto di regole di *compliance*.

## Timeline dei Sistemi di gestione e Compliance

### 2016



Nel 2016 INTEGRA ha ottenuto le certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015**, **BS OHSAS 18001:2007** ed ha inoltre adottato un **sistema di gestione della responsabilità sociale**, certificato secondo i requisiti della norma **SA 8000:2014**, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle convenzioni e raccomandazioni dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne.

### 2017



In data 13 luglio 2017 INTEGRA ha ottenuto, prima in Italia nei settori dei servizi e dei lavori pubblici, certificazione di conformità del suo **Sistema di Gestione Anticorruzione** alla norma **ISO 37001:2016**, un sistema di gestione volto ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica che si integra con il **Modello 231** già adottato.

In data 25 settembre 2017, INTEGRA ha ottenuto l'iscrizione alla **White List**.

L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle **procedure in materia di prevenzione antimafia**, deliberate dal Consiglio di Gestione il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia.

### 2018



A gennaio 2018 Consorzio INTEGRA ha ottenuto l'assegnazione di **"tre stelle"** (il punteggio massimo) per il **rating di legalità**, strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia che riconosce una premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il 27 aprile 2018 INTEGRA ha adottato un **sistema di gestione Energia**, certificato secondo i requisiti della norma **UNI CEI 11352:2014**.

In data 8 maggio 2018, Rina Service ha rilasciato ad INTEGRA la **Certificazione di Sistema di Gestione Integrato**, esclusiva delle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione.

In merito al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 UE il Consorzio INTEGRA nel corso del 2018 ha messo in atto tutte le necessarie attività finalizzate all'analisi, alla progettazione ed alla implementazione del suo sistema di **privacy**. L'organizzazione in un'ottica di miglioramento continuo ha attivato inoltre un processo di monitoraggio finalizzato a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi a tale scopo, sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazioni dei rischi che vengono effettuate nel corso dell'anno.

Il 6 novembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato le modifiche allo Statuto, ai regolamenti consortili ed al Codice Etico proposte dal Consiglio di Gestione - alla luce della novità rappresentata dalla recente adozione, ad opera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle "Linee Guida sulla Compliance Antitrust" di cui al provvedimento AGCM n. 27365 del 25 settembre 2018 - al fine di un recepimento proattivo dei principi della normativa **antitrust**, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di promozione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio, nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne, nell'ottica di dotarsi di un proprio "Programma di Compliance Antitrust" conforme alle suddette Linee Guida ma anche calibrato sulle caratteristiche del Consorzio.



In data 20 novembre 2018 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato l'introduzione della figura di **Compliance Officer**, con il compito di supervisionare e gestire le tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione, assicurando, che la struttura sia conforme ai requisiti dettati dalla regolamentazione e che le risorse stiano rispettando le politiche e le procedure interne. La funzione del Compliance Officer rappresenta un corpo indipendente dalle altre aree organizzative: il suo compito è quello di assicurare che il management e gli impiegati si attengano alle regole di conformità, che le politiche aziendali siano seguite e rispettate di conseguenza e che il comportamento all'interno dell'organizzazione sia in accordo con gli standard of conduct aziendali. Nella figura di Compliance Officer converge la figura del Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, il ruolo di Compliance Anticorruzione e di Compliance Antitrust.

2019



In data 6 febbraio 2019 INTEGRA si è dotata di un **Sistema di Compliance Antitrust**.

Consorzio INTEGRA ha visto riconosciuto, in data 2 maggio 2019, da parte dell'Organismo di Certificazione Rina Service S.p.A, l'assegnazione del **BEST4** (Business Excellence Sustainable Task). Questa certificazione integra quattro sistemi di gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione) e rappresenta l'impegno costante nella gestione dei processi aziendali messo in atto dal Consorzio.

A novembre 2019 INTEGRA è stata sottoposta alle visite di sorveglianza relative alle certificazioni **BS OHSAS 18001, ISO9001, ISO140001** e tutte hanno avuto esito positivo.

A novembre 2019 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto anche alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001**, che ha avuto esito positivo.

Sempre nel mese di novembre il Sistema di gestione della Responsabilità Sociale del Consorzio è stato sottoposto a verifica di certificazione per la **SA8000**. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre 2019 consorzio INTEGRA ha visto confermato il permanere del possesso del requisito e quindi il **rinnovo del Rating di legalità** con punteggio di tre stelle.

2020



In data 12 febbraio 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione che attesta l'applicazione delle Linee Guida **ISO 19600:2014** come documento di riferimento per il proprio **sistema di gestione della compliance**, rilasciata da Rina Service S.p.A. La norma **ISO 19600** Compliance management systems, Sistemi di gestione della conformità (compliance) ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione. Si basa sui principi di buona *governance*, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità.

In data 12 novembre 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione di conformità del suo sistema di gestione della sicurezza stradale alla norma **ISO 39001: 2016**, un sistema volto alla riduzione del rischio stradale. La norma **ISO 39001** - Road Traffic Safety Management System - definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale volto a permettere ad ogni organizzatore, che in qualche modo interagisce con il sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

Nel mese di maggio Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 11352** che ha avuto esito positivo.

A luglio 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di novembre 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 19600** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001**, con relativo passaggio di quest'ultima alla **ISO 45001**, tutte hanno avuto esito positivo.

2021

In data 17 marzo 2021 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato la sostituzione della figura di Compliance Officer.

In data 7 aprile 2021 Consorzio INTEGRA ha ottenuto con esito positivo il rinnovo della certificazione ISO 11352.

Nelle date 26 e 27 aprile Consorzio INTEGRA ha rinnovato l'attestazione di asseverazione del modello di organizzazione e gestione della Sicurezza in conformità a quanto prescritto dall'art. 51 co 3-bis ex D. Lgs. 81/08.

In data 15 maggio 2021 è stato approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio il programma di compliance antitrust per l'anno 2021.

In data 13 e 14 luglio 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 37001 che ha avuto esito positivo.

In data 25 ottobre 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione SA8000. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 39001; tutte hanno avuto esito positivo. Sempre nel mese di dicembre 2021 Consorzio INTEGRA ha visto confermato dall'AGCM il permanere del possesso del requisito e quindi il rinnovo del Rating di legalità con punteggio di tre stelle.

## Il MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 si è inteso adeguare la normativa italiana alle convenzioni internazionali, introducendo nell'ordinamento, a carico delle persone giuridiche, un regime di responsabilità amministrativa da reato, sostanzialmente equiparabile alla responsabilità penale.

INTEGRA, dimostrando sensibilità all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e di quella dei soci, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello. L'adozione del Modello persegue i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e richiamare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna;
- prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto;
- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico.

Per vigilare continuamente sull'idoneità ed efficacia del Modello e sulla sua osservanza, nonché proporre la modifica e l'aggiornamento, il Consorzio ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ex artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/01), organismo

dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, nonché di adeguata competenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) opera secondo un proprio regolamento che costituisce parte integrante del MOG.

Per i destinatari del MOG è previsto l'obbligo di segnalazione al rispettivo Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza, secondo i canali di segnalazione all'uopo predisposti da INTEGRA. Anche la controllata SINERGO a gennaio 2018 ha deliberato l'adozione del proprio MOG e nominato l'Organismo di Vigilanza che ne ha completato la revisione nel marzo dello stesso anno anche in conseguenza delle modifiche intervenute nella Corporate Governance.

Anche la controllata SINERGO, a partire dal gennaio 2018, si è dotata di un proprio MOG 231. Il Modello è stato progressivamente aggiornato in correlazione con le modifiche intervenute nella Governance della società e in conseguenza delle revisioni apportate dal legislatore alla disciplina della responsabilità amministrativa. L'ultima fase del percorso di aggiornamento del MOG 231 si è conclusa nel marzo 2021 con l'adozione della seconda revisione del Modello.

## ISO 37001 Anticorruzione

La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anti corruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Nell'ottica del sistema di gestione, il significato di "corruzione" va inteso in senso più ampio rispetto al corrispondente reato previsto dalla legislazione, comprendendo tutte le condotte che, seppur formalmente lecite, si pongono come ostacolo rispetto al perseguimento delle finalità d'interesse generale cui sono preposte sia le organizzazioni pubbliche che, in molti casi, private.

Ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO 37001 sono state revisionate n. 23 procedure del Sistema Gestionale Integrato di INTEGRA e sono state introdotte n. 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che:

*Il presente Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica.*

*Il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa è stato progettato, realizzato e documentato nel rispetto dei requisiti della norma ISO 37001. Con il presente manuale, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa intende:*

- *esplicitare la Politica Anticorruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa;*
- *implementare un efficace Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *garantire continuità al Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;*
- *addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione e delle procedure che lo costituiscono;*
- *dimostrare ai Soci operatori e ai Committenti del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa la rispondenza del proprio Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione alla normativa di riferimento ISO 37001 per le attività di diretta competenza dello stesso Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e, quando previsto contrattualmente, anche per le attività di realizzazione svolte dai Soci assegnatari;*
- *fornire evidenza ai terzi della conformità con la*

*normativa di riferimento ISO 37001.*

*Ogni Responsabile di Struttura del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa ha la diretta responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel presente Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile.*

*La PC03 - "Due Diligence" si propone di definire le modalità di svolgimento delle attività di due diligence che il Consorzio effettua per le aree a rischio, in applicazione di quanto previsto dal punto 8.2 della Norma ISO 37001.*

*Le "aree di intervento" delle diverse attività di due diligence sono, tra le altre:*

- *Soci consorziati;*
- *Società controllate;*
- *Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI);*
- *Personale;*
- *Consulenti e fornitori.*

Il sistema gestionale ISO 37001 è andato a rafforzare il già citato e più complessivo Modello di Organizzazione e Gestione conforme al DLgs 231/2001, presente fin dal momento della costituzione di INTEGRA e che già aveva previsto specifici protocolli di prevenzione sia per i reati di corruzione che per quelli di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il Sistema Anticorruzione di INTEGRA, consultabile sul sito [www.consorziointegra.it](http://www.consorziointegra.it) alla sezione "etica", prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci ed i terzi possano inviare specifiche segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili, non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate.

Tutte le segnalazioni pervenute, indipendentemente dalla fonte denunciante, vanno inviate all'indirizzo [odv.consorziointegra@gmail.com](mailto:odv.consorziointegra@gmail.com).

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, l'identità del segnalatore viene protetta in ogni passaggio successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.

Nei confronti del dipendente o collaboratore che ha effettuato una segnalazione ai sensi della presente procedura, non è consentita alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione stessa.

Le segnalazioni pervenute in forma anonima vengono analizzate soltanto nel caso in cui emergano evidenze oggettive dei fatti e/o delle circostanze in essa indicate; tali evidenze possono scaturire sia da documenti allegati alla segnalazione anonima, sia da una prima verifica presso gli uffici interessati. In assenza di eviden-

ze oggettive le segnalazioni anonime vengono archiviate.

Nell'ambito del mandato conferitogli dal Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA alla figura del Compliance Officer, istituita nel novembre 2018, è riconosciuta l'autorità e la responsabilità per assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo, all'interno del Consorzio, un Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione conforme alla normativa ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci operatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione

della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;

- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;
- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa".
- Un ulteriore rafforzamento del proprio sistema gestionale anticorruzione è dato dall'ottenimento, da parte della propria controllata SINERGO, della certificazione ISO 37001, in data 19 marzo 2021.



SINERGO ha deciso di strutturare la propria organizzazione con specifici obiettivi, quali:

- rispetto delle prescrizioni legali;
- rispetto dei principi di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi;
- rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispetto dei principi etici e di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori;
- contrasto attivo ai fenomeni corruttivi.

A garanzia del proseguimento di questi obiettivi, la società si è dotata di un Sistema di gestione integrato; lo stesso, è oggetto di un continuo processo di manutenzione e verifica al fine di rispondere tempestivamente alle previsioni e agli aggiornamenti normativi, nonché di rendere il Sistema costantemente adatto a rispondere alle esigenze interne e alle modifiche organizzative.

Il Sistema di gestione integrato è conforme ai seguenti standard:

- 26/06/2018 - UNI EN ISO 9001:2015 - utile a definire i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente. La ISO 9001 permette dunque a SINERGO di implementare un sistema di gestione per il miglioramento costante dei processi operativi e delle prestazioni aziendali, a beneficio dei clienti, del mercato e degli utilizzatori finali dei propri prodotti.
- 04/07/2018 - UNI EN ISO 14001:2015 - con cui si definisce il sistema volontario di gestione ambientale (SGA) grazie al quale si intende dimostrare che l'organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. La ISO 14001 è infatti una certificazione di processo. SINERGO con questo sistema di gestione ha voluto definire la propria politica ambientale nonché il quadro di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali nella gestione del business.
- 18/09/2021 - UNI EN ISO 45001:2018 - utile a definire un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute. Attraverso la ISO 45001, SINERGO intende implementare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare o ridurre i rischi (comprese le carenze del sistema) e raggiungere i risultati attesi del proprio sistema di gestione quali il miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL; il soddisfacimento dei requisiti legali; il raggiungimento degli obiettivi per la SSL.
- 19/03/2021 - UNI EN ISO 37001:2016 - ovvero il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione utile al perseguimento costante di una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

## Formazione anticorruzione e d.Lgs. 231/01

0

Numero delle segnalazioni pervenute per rischio corruzione al 31.12.2021

### Standard

205-1  
205-2  
205-3

GRI

Il personale del Consorzio è periodicamente informato e formato sulla norma, sul sistema di gestione del Consorzio e sulla loro evoluzione attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione e formazione; nello specifico relativamente ad anticorruzione e D.Lgs. 231/01:

- il 01.07.2021 si è tenuto il seminario sulla ISO 37001 per l'aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione diretto all'alta dirigenza, ai procuratori, al compliance officer e ai commerciali.

Il 100% dei dipendenti per ciascuna categoria ha ricevuto la formazione/informazione in materia anticorruzione.

Formazione anticorruzione - Consorzio INTEGRA									
Dati Consorzio INTEGRA	2019			2020			2021		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	67	10	77	38	8	46	10	2	12
Quadri	36	31	67	24	16	40	2	2	4
Impiegati	82	114	196	74	102	176	14	10	24
<b>Totale</b>	<b>185</b>	<b>155</b>	<b>340</b>	<b>136</b>	<b>126</b>	<b>262</b>	<b>26</b>	<b>14</b>	<b>40</b>

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio, in qualità di dipendenti, ricevono annualmente la formazione in materia di anticorruzione. L'erogazione della formazione per la fascia di rischio medio (tutti i dipendenti) è biennale. Gli interventi formativi sono stati effettuati nel 2017, 2019 e pianificati nel 2021. Tuttavia nel 2020 si è tenuto un seminario di aggiornamento relativo all'anticorruzione che ha pertanto anticipato la formazione prevista per il 2021. Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi delle norme ISO 37001 del Consorzio. Il Sistema 37001 è reso noto e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.



Di seguito, la formazione erogata nei confronti dei dipendenti di SINERGO nel 2020 e 2021 in materia di anticorruzione.

### Formazione anticorruzione - SINERGO

RUOLO	2020			2021		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti				6		6
Quadri	2		2	16		16
Impiegati	3	1	4	34	10	44
Operai				2		2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>58</b>	<b>10</b>	<b>68</b>

## Programma di Compliance Antitrust

O

Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Standard

206-1

GRI

Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust. A seguito di tale emanazione, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa nel gennaio 2019, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci.

Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Pro-

gramma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust".

Il personale del Consorzio è stato informato sulla norma e sul sistema di gestione del Consorzio attraverso l'organizzazione di una iniziativa di formazione, svoltasi in data 14.02.2019, nel corso della quale sono stati illustrati tutti gli elementi della Norma, è stato illustrato il Programma di Compliance e il Manuale di Compliance Antitrust. Nel corso dell'anno 2020 Consorzio INTEGRA ha organizzato seminari attinenti ai temi della Compliance, Anticorruzione e Concorrenza ai quali hanno partecipato tutti i dipendenti.

Nel corso dell'anno 2020, causa principale la pandemia da Covid-19, il raggiungimento di alcuni obiettivi è stato posticipato ed inserito tra gli obiettivi del Programma di Compliance Antitrust per l'anno 2021, ad oggi si ritiene che il Programma e il Manuale di Compliance Antitrust siano applicati e rispettati dai dipendenti tutti.

Il Compliance Officer ha redatto una relazione annuale circa l'attuazione del Programma di Compliance Antitrust e relativamente agli obiettivi da raggiungere per l'anno 2021 che ha presentato al Consiglio di Gestione del Consorzio.

## Contro il rischio di infiltrazioni mafiose

INTEGRA ha sempre prestato massima attenzione all'adozione di misure di prevenzione e di contrasto rispetto al rischio di infiltrazioni mafiose.

A giugno 2016 INTEGRA, con l'ausilio di autorevoli consulenti, ha analizzato le tipologie di rischio in materia di infiltrazioni della criminalità organizzata che potrebbero configurarsi in capo al Consorzio e ha individuato le misure più opportune da adottare per evitare o comunque gestire al meglio i conseguenti effetti, ogniqualvolta un provvedimento di interdittiva antimafia dovesse riguardare soggetti con cui il Consorzio, a diverso titolo, abbia intrattenuto rapporti, direttamente o per il tramite delle proprie assegnatarie. Sulla base di tali consultazioni, sono stati verificati il MOG e il Codice Etico, nonché il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti che si è ritenuto opportuno integrare e sottoporre dell'Assemblea dei Soci che lo ha approvato nel luglio 2016.

Nel 2017 è stato realizzato un consistente lavoro sul sistema di procedure e sistemi di controllo aziendali per presidiare e ridurre tale rischio. A questo riguardo, il Consiglio di Gestione ha deliberato l'adozione di misure in materia di:

- Assunzioni, promozioni e nomine di consiglieri in società partecipate: sono state adottate specifiche procedure per la selezione di risorse da assumere, promuovere in ruoli di responsabilità, indicare negli organi amministrativi delle società partecipate.
- Soci consorziati: muovendo dalle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegna-

zione e l'Esecuzione dei Contratti e con l'obiettivo di rafforzare le misure preventive già in essere, è stata approvata una procedura che integra le previsioni della PC03 - "Due Diligence" e che introduce specifiche condizioni di ammissione e permanenza nella compagine sociale, di partecipazione alle gare e, più in generale, di assegnazione. Il rispetto di tali condizioni è sottoposto a verifiche periodiche.

- Partner: è stata implementata la già adottata procedura PC03 - Due Diligence, prevedendo specifiche condizioni per l'individuazione di potenziale partner di RTI, Consorzi, etc.
- Subappalti: ai sensi del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, "nell'esecuzione del Contratto, l'Assegnatario anche nella sua qualità di Datore di Lavoro garantisce, da parte di chiunque presti attività lavorativa, fra cui i subappaltatori a vario titolo ivi impiegati, la piena e completa osservanza: [...] d. della normativa cosiddetta "antimafia" (L. 55/90, L.646/1982, D.Lgs. 159/2011, D.Lgs. n. 163/06) e ss.mm.ii". (punto 2.3). INTEGRA ha previsto, nel rispetto della propria funzione consortile, di intensificare anche sotto tali profili la sua attività di monitoraggio e verifica del rispetto delle previsioni regolamentari e di legge.

Qualora, in esecuzione di tali procedure, emergessero elementi di rischio, verrà assunta ogni più idonea iniziativa volta a favorire una completa e fattiva dissociazione.



A partire dal gennaio 2018, SINERGO si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un connesso Codice Etico, di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Il Modello è stato progressivamente aggiornato in correlazione con le modifiche intervenute nella Governance della società e in conseguenza delle revisioni apportate dal legislatore alla disciplina della responsabilità amministrativa.

L'ultima fase del percorso di aggiornamento del MOG 231 si è conclusa nel marzo 2021 con l'adozione della seconda revisione del Modello e la modifica dell'assetto dell'Organismo di Vigilanza che da monocratico è divenuto collegiale e multidisciplinare.

Con riferimento ai temi di trasparenza e legalità SINERGO ha inoltre provveduto ad aderire ai seguenti protocolli e liste antimafia:

- 20/10/2021 - Rinnovo iscrizione White list Prefettura di Bologna ai sensi della legge 190/2012 -ovvero l'iscrizione negli elenchi istituiti presso ogni Prefettura, che hanno come scopo quello di rendere più efficaci i controlli antimafia con riferimento a quelle attività imprenditoriali considerate più a rischio per quanto riguarda le infiltrazioni di carattere mafioso. L'iscrizione agli elenchi tenuti dal Prefetto diventa per SINERGO fondamentale per accertare l'assenza di pregiudizi nella materia dell'antimafia, nell'ambito dei rapporti contrattuali, diretti o indiretti, con la pubblica amministrazione.

Nello specifico SINERGO ha aderito per le seguenti categorie:

- Art. 1 comma 53 della Legge 190/2012): estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti.
- Ord. n. 91/2012 del Comm. Delegato): movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti.

### 1.9.3 Regolamento e statuto

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione dei lavori, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In fase di gara INTEGRA individua l'“Assegnatario” o gli “Assegnatari”: il Socio Consorziato o i Soci Consorziati indicati in sede di offerta per la partecipazione alle gare indette per l'affidamento dei contratti.

In caso di aggiudicazione della gara, ferma restando in capo al Consorzio INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto da questi stipulato con il Committente, per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo.

Il rischio imprenditoriale è quindi assunto dalla cooperativa assegnataria, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il contratto. Qualora però l'Assegnataria non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio sarà tenuto a intervenire per tenere fede agli obblighi contrattuali. Questo espone INTEGRA al rischio di subire danni non sempre recuperabili dalla cooperativa a cui vengono addebitati, principalmente quando le cooperative assegnatarie accedono a procedure concorsuali.

Per questo il sistema di regole prevede un'approfondita selezione delle cooperative in fase di partecipazione alla gara e un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti

**Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione dei Contratti a tutela del patrimonio consortile**

gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di INTEGRA gli strumenti adeguati per intervenire.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori INTEGRA è attenta a coinvolgere cooperative che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato con l'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato. INTEGRA svolge inoltre un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata e attenta di aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. È previsto quindi che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa tenga in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di *compliance*; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/200 e dei requisiti previsti dalle procedure descritte ai successivi paragrafi 1.9.4 e 1.9.5.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni "irreparabili", quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti o l'intervenuto *default* della consorzata assegnataria, ma anche situazioni che attestano o presuppongono l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla conduzione del cantiere al fine di garantirne il corretto e regolare andamento.

La scelta alla base di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare una platea ampia di *stakeholder*, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori e il Consorzio stesso.

L'attività svolta anche nel corso del 2021 in relazione al monitoraggio dei cantieri e delle consorziate assegnatarie funzionale alla prevenzione e gestione del rischio di danni per il patrimonio consortile è descritta nel paragrafo 2.3.4.2.

Come anticipato nei precedenti paragrafi, i soci, in occasione delle assemblee 10 ottobre del 2017 e del 6 novembre 2018 hanno approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire, rispettivamente: i) i principi delle procedure "contro il rischio di infiltrazioni mafiose" deliberate il 9 agosto 2017, rafforzandone l'efficacia; ii) i principi della normativa *anti-trust*, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di prevenzione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne.

## 1.9.4 Cooperare per Innovare

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.

Anche nel corso del 2021 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, agendo secondo i consueti tre drivers "Presidio innovativo del Mercato", "Presidio innovativo della Normativa" e "Innovazione e Ricerca", in collaborazione con distretti scientifici, partner industriali, mondo universitario e della ricerca. Nel corso dell'anno sono state inoltre portati a compimento i progetti di sviluppo e digitalizzazione (dettagliatamente descritti al successivo box "Progetti di sviluppo e digitalizzazione") iniziati nel corso del 2020 anche in funzione del calo dell'attività ordinaria dovuto alla pandemia da Covid-19.

Per presidio "innovativo" del mercato si intende l'attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA svolge attraverso il suo Centro Studi garantendo analisi dei trend sia di breve periodo (reportistica mensile) che di medio periodo.

Tale attività è svolta a supporto dell'attività commerciale del Consorzio e delle sue associate ed è messa a disposizione dei terzi attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, newsletter, seminari ecc.).

Nel corso dell'esercizio 2020 si è lavorato per implementare l'attività del Centro Studi INTEGRA, sviluppando la tradizionale analisi dei bandi del mercato delle costruzioni e l'analisi di dettaglio del mercato dei servizi anche tramite il sistema di Business Intelligence acquisito nel 2018, che garantisce ancora maggiore affidabilità e precisione dei dati.

Nel 2021 sono stati analizzati i trend di medio periodo:

- del mercato delle costruzioni nel periodo 2015-2021, attraverso un'analisi dell'evoluzione dello stesso per fasce di importo, stazione appaltante e specializzazione;
- del settore delle costruzioni nel periodo 2011-2020, con un focus sulle imprese con valore della produzione superiore a 100 mln, analizzandone l'evoluzione numerica e del fatturato nelle sue componenti "Italia" ed "Estero".

Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo periodo, anche nel 2021 si è proseguito nel confronto con i principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

Anche nel corso del 2021, allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario.



Mercato

Normativa

## Seminari e Convegni

14.07.2021  
 FOCUS INTERNO:  
 PRIMA LETTURA DEL D.L. N.  
 77/2021 "SEMPLIFICAZIONI  
 BIS"

Destinatari: area  
 commerciale, tecnica, legale

Ente erogante: seminario  
 interno INTEGRA



14 luglio 2021  
 Ore 15.00-17.00  
 via Teams

Focus interno  
**PRIMA LETTURA DEL D.L. n. 77/2021  
 "SEMPLIFICAZIONI BIS"**

Il decreto entrato in vigore l'1 giugno 2021 definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare ed agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). Tra gli obiettivi principali la realizzazione di infrastrutture pubbliche, per la quale sono dedicate alcune norme sui contratti pubblici contenute nel Parte II del D.L.

**Argomenti principali:**

- Inclusione sociale (giovani under-36 e donne): requisiti di partecipazione e requisiti premiali negli affidamenti;
- Appalto integrato "complesso";
- Poteri sostitutivi, premio accelerazione, penali;
- Subappalto: due fasce temporali;
- Affidamenti sotto soglia comunitaria;
- Proroghe fino a giugno 2023 del DL sblocca cantieri (n. 32/2019) e D.L. semplificazioni 1 (n. 76/2020).

17.12.2021  
 LA SOSTENIBILITÀ  
 NEL SETTORE DELLE  
 COSTRUZIONI: SCENARI  
 EVOLUTIVI E OPPORTUNITÀ

Destinatari: tutta la  
 popolazione

Ente erogante: seminario  
 interno INTEGRA



## LA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI: SCENARI EVOLUTIVI E OPPORTUNITÀ

**Apertura lavori:**

**Aldo Soldi** - Presidente Consiglio di Gestione Consorzio Integra

**Intervengono:**

**Daniela Longo** - Project leader Area Sostenibilità SCS Consulting  
 Green Deal, Finanza sostenibile e PNRR: nuove prospettive per l'edilizia

**Marco Mingrone** - Responsabile Ufficio Legislativo Legacoop Produzione e Servizi  
 Nuove regole nel DL semplificazioni e nel Codice dei Contratti Pubblici

**Francesca Reale** - Analista Area Sostenibilità Ecoinnovazione  
 Approccio di ciclo di vita per la mitigazione dell'impronta climatica e la  
 sostenibilità nel settore costruzioni

**Francesco Gasperi** - Direttore Generale Habitech  
 Le certificazioni green nel building

WORKSHOP ONLINE

**Venerdì 17  
 dicembre 2021  
 ore 9.30 - 11.00**

in collegamento via Microsoft Teams

per conferma:  
 INTEGRAeventi@consorziointegra.it

## Progetti di ricerca

**INSIST**

**Ambito:** Programma Operativo Nazionale «Ricerca e Innovazione» 2014-2020 (Decreto direttoriale 13 luglio 2017, n. 1735 del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - MIUR)

**Titolo:** INSIST - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, il Sistema di monitoraggio Intelligente per la Sicurezza delle infraStrutture urbane

**Partner:** CNR ITC (socio di STRESS S.c.a.r.l.) -

Consorzio INTEGRA (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - IoTty - MAPEI - Politecnico di Torino (PoliTO) - STMicroelectronics - STRESS S.c.a.r.l. - Tecno In (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Tecnosistem (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Università di Bergamo - Università di Bologna - Università di Palermo - Università di Roma Tor Vergata

**Cooperativa Assegnataria:** Lavoro diretto INTEGRA

Il progetto prevede un'attività di ricerca e sviluppo di sistemi di monitoraggio innovativi su strutture e infrastrutture in ambito urbano. Il sistema di monitoraggio si basa sull'utilizzo di sensori innovativi a basso costo (inclinometri, accelerometri e sensori di sforzo) da inserire in maniera estesa nelle strutture. I dati registrati dai singoli sensori saranno inviati a concentratori e da lì trasferiti in ambiente *cloud*. I dati potranno essere elaborati attraverso modelli strutturali direttamente nel *cloud*, in modo da avere una verifica della sicurezza strutturale in tempo reale.

Ciò consente di sviluppare un innovativo modello di monitoraggio in grado di gestire un grande quantità di dati e, grazie allo sviluppo di modelli matematici che possono fornire intelligenza artificiale al sistema, capace di gestire la sicurezza, la manutenzione predittiva, le soglie di allarme e le possibili problematiche presenti.

Attraverso l'applicazione di tali sistemi di monitoraggio intelligenti, le strutture potranno essere trasformate in "smart structures" in grado non solo di verificare la loro sicurezza strutturale in tempo reale, ma anche monitorare l'ambiente circostante.

INTEGRA, per il tramite della propria assegnataria CMSA, sviluppa l'attività di "Dimostrazione e valorizzazione dei risultati". In questa fase i sistemi di monitoraggio avanzati sviluppati verranno applicati ad alcuni casi pilota al fine di verificarne l'efficacia.

**PROSIT**

**Ambito:** Accordo di programma: Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" in attuazione della DGR n. 798 del 28 dicembre 2016

**Titolo:** PRO-SIT - PROgettare in Sostenibilità: qualificazione e digitalizzazione in edilizia

**Partner:** distretto STRESS

**Cooperativa Assegnataria:** SINERGO

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare metodologie e procedure per la valutazione e la quantificazione della sostenibilità in edilizia mediante l'utilizzo di piattaforme di progettazione integrata. Le attività di ricerca sono caratterizzate e pianificate nei confronti di due particolari parametri:

- la scala dell'oggetto studiato: dal materiale, al componente, al sistema strutturale fino all'edificio nel suo complesso;
- la scala del tempo all'interno del ciclo di vita dell'oggetto studiato: dalla produzione del materiale o del componente, alla sua realizzazione, alla messa in opera ed all'utilizzo fino alla sua dismissione.

INTEGRA, per il tramite della propria assegnataria SINERGO ed in collaborazione con il CNR e il DIARC dell'Università Federico II, sviluppa parte dell'attività "procedure e tecniche per l'industrializzazione delle costruzioni" ed in particolare opererà con riferimento a "Repertorio ed evoluzioni delle tecnologie di industrializzazione in opera nei cantieri".

## Innovazione

### Partecipazioni e collaborazioni

L'attività di Innovazione e Ricerca viene sviluppata attraverso l'adesione a distretti scientifici, la collaborazione con istituti di ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca, la promozione a seminari e corsi di formazione, l'associazione di e la collaborazione con cooperative che operano in tale ambito.

#### STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

#### DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH

INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua *mission* è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

#### CONSORZIO COOPTECH

INTEGRA è socio del consorzio Cooptech (già Cooptecnital) dal 2016. Consorzio costituito da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, si pone come *mission* quella di individuare, con il supporto dei soci ed in base alle loro esigenze, possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start up.

#### ICIE

INTEGRA collabora con l'Istituto Cooperativo per l'Innovazione (ICIE) che, dal 1972, opera per promuovere l'innovazione accompagnando le imprese nella ricerca e nel trasferimento tecnologico. In partnership con ICIE, INTEGRA ha partecipato, nel corso del 2018, a due bandi Invitalia aventi ad oggetto, la redazione di studi di fattibilità rispettivamente "nell'ambito dell'economia circolare mirato al recupero degli scarti in edilizia" e "nell'ambito dell'economia circolare mirato al riciclo delle plastiche miste", di cui è risultato aggiudicatario.

#### CONSORZIO MEDITECH

Nel corso del 2018, INTEGRA, per conto della sua associata CMSA, ha partecipato alla manifestazione di interesse pubblicata dall'Università Federico II di Napoli, in qualità di soggetto pubblico capofila, finalizzata alla selezione dei partner privati da coinvolgere nel partenariato pubblico privato per la costituzione del Competence Center Industria 4.0. Superata positivamente la selezione, il Consorzio è stato indicato, unico nell'ambito delle costruzioni, fra le 30 grandi realtà imprenditoriali private con cui il pool di università campane e pugliesi ha presentato domanda al MISE di finanziamento del citato Competence Center. Il Competence Center Industria 4.0 ha ottenuto il finanziamento del MISE e in data 19.03.2019 è stato costituito il centro a norma degli articoli 2602 e seguenti e 2612 e seguenti del codice civile, sotto forma di consorzio con attività esterna denominato "Consorzio MediTech - Mediterranean Competence Center 4 Innovation".

INTEGRA, ottenuta anche l'autorizzazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, in data 29.04.2019 ha inviato la propria richiesta di adesione a MedITech che è stata accolta.

Nel corso del 2020 sono state effettivamente avviate le attività del Consorzio ed è stato pubblicato, in data 23.10.2020 con scadenza 11.01.2021, il primo bando di gara MedITech per progetti di innovazione 4.0.

Il Bando rende disponibili 2.000.000 di euro complessivi di finanziamento a fondo perduto, fino al 50% del valore di progetto, ad imprese singole o in associazione, con una focalizzazione sulle PMI. In risposta al bando sono stati presentati più di 80 i progetti, per più di 150 imprese coinvolte. È ora in corso il processo di selezione dei progetti, con le verifiche preliminari di regolarità, al quale seguirà la valutazione della qualità tecnico-scientifica da parte di una Commissione di Esperti di estrazione e provenienze diversificate sul piano nazionale.

## Progetti di sviluppo e digitalizzazione

Obiettivo del Consorzio nel difficile periodo della pandemia da Covid-19, ed in particolare nei primi mesi di lockdown, è stato, non solo quello di contenere i danni, ma anche quello di cogliere l'opportunità del parziale calo delle attività ordinarie per provare a sviluppare progetti che migliorino l'efficienza e l'efficacia di INTEGRA a vantaggio, diretto e indiretto, dei soci.

In particolare, sono stati ripresi quattro progetti che erano in programma da tempo ma che erano stati solo parzialmente avviati a causa del quotidiano carico di lavoro (aggravato dagli effetti delle crisi delle cooperative socie), e i cui costi, sia interni che esterni, possono così essere capitalizzati:

### PROGETTO "AREA AFC"

**OBBIETTIVO:** ridefinire dei processi e riprogettare di conseguenza il sistema gestionale a servizio dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo del Consorzio, con particolare attenzione all'area cauzioni e all'area contributi.

Il progetto prevede la ridefinizione dei relativi processi di gestione, l'elaborazione e la presentazione delle relative informazioni contabili e finanziarie del Consorzio attraverso:

- (i) l'evoluzione del sistema gestionale "INTEGRA 4.0", con particolare attenzione alle interfacce con le altre funzioni;
- (ii) l'implementazione di nuove funzionalità dello stesso sistema per ampliarne in modo significativo l'utilizzo;
- (iii) l'integrazione dello stesso sistema con le piattaforme IT esistenti (JDE) e l'eventuale dismissione di piattaforme potenzialmente obsolete o comunque sostituibili con le nuove funzionalità sopracitate.

A livello generale, in termini di output, il progetto dovrà garantire:

- La produzione di informazioni aggiuntive e maggiormente dettagliate rispetto a quelle attualmente ottenibili;
- La disponibilità delle informazioni richieste in tempi rapidi;
- La tracciabilità del processo di "produzione" dell'informazione e la possibilità di ricondurre ogni passaggio di tale processo ad una funzione aziendale competente e responsabile, attraverso la definizione di "aree tematiche" strutturate e correlate;
- La rapida correlazione dell'informazione con la relativa documentazione di supporto.

**STATO DI AVANZAMENTO:** è stato completato il primo stralcio del progetto nel primo semestre 2021, è in fase di completamento l'analisi del secondo stralcio del progetto, il cui termine è previsto entro la fine del 2022.

### PROGETTO "CANTIERI"

**OBBIETTIVO:** dotare la struttura di INTEGRA di uno strumento rapido ed intuitivo per il monitoraggio dei cantieri.

Il progetto, in sintesi, è consistito nella realizzazione, con l'ausilio della società IKON, di una webapp dedicata che, prendendo i dati da diversi database del Consorzio, li restituisce sotto forma di «schede commessa» appositamente create. La webapp è fruibile sia da desktop che da mobile ed è accessibile al personale del Consorzio tramite username e password.

Il progetto, che ha comportato l'analisi e la verifica, da parte della struttura tecnica e amministrativa del Consorzio, di tutte le commesse in essere (686) nonché la rettifica ed il reperimento dei dati e dei documenti eventualmente mancanti, è stato completato a luglio 2020.

### PROGETTO "REQUISITI"

**OBIETTIVO:** Dotare la struttura commerciale del Consorzio di uno strumento che raccolga tutti i requisiti posseduti da INTEGRA e che li renda facilmente consultabili.

Dal momento che sempre più spesso, per poter partecipare alle gare, pubbliche e private, di costruzioni e servizi, sono richiesti lavori analoghi o di punta, sia ai fini della partecipazione che della valutazione dell'offerta tecnica (requisiti premiali), era necessario progettare e popolare un database di facile consultazione di tutti i requisiti "spendibili" dal Consorzio, arricchito da un'interfaccia intuitiva ed interrogabile per parole chiave.

Operativamente il progetto ha comportato:

- Analisi delle gare pubblicate negli ultimi 5 anni che prevedevano particolari requisiti di partecipazione o premiali (978 procedure di gara), suddivise per importi, categorie e linee di business;
- Identificazione delle parole chiavi e dei tags di ricerca;
- Analisi di tutti i lavori realizzati dal Consorzio nei 10 anni (circa 2000) ed individuazione, per ciascuno di essi di importo, categoria, linea di business e parole chiave che possano essere utili nella ricerca dei requisiti futuri;
- Popolamento dati nel database;
- Progetto, sviluppo e popolamento dati di una web app dedicata, intuitiva e interrogabile secondo diversi e successivi drivers.

Il progetto è stato completato ad ottobre 2020.

### PROGETTO "BUSINESS INTELLIGENCE COMMERCIALE"

**OBIETTIVO:** ampliare l'attività del Centro Studi di INTEGRA con un sistema di business intelligence che, attraverso un'analisi dettagliata di bandi, esiti, competitor e stazioni appaltanti, permetta di assicurare al Consorzio e alle sue cooperative assegnatarie un vantaggio competitivo sul mercato.

Il progetto ha comportato:

- Acquisizione di diversi database relativi a esiti di procedure di gara del periodo 2015-2020;
- Acquisizione database informazioni commerciali competitors e stazioni appaltanti;
- Analisi dettagliata e disaggregata del mercato pubblico dei bandi (periodo 2015-2020) per categoria merceologica;
- Popolamento e impostazione di Power BI per l'elaborazione e la consultazione dei dati.

Il progetto è stato completato nel corso del 2021.

## 1.10 IL CAPITALE UMANO

Nel corso del 2021 si è proseguito nel percorso di adeguamento – attraverso interventi di razionalizzazione e sviluppo – della struttura organizzativa agli obiettivi ed alle esigenze del Consorzio, avviato con il trasferimento del ramo di azienda da CCC e sviluppato negli anni successivi. In particolare, si è intervenuto per accrescere:

- l'efficienza, agendo ad esempio sul corretto dimensionamento degli organici, la semplificazione e la linearità dei processi, l'introduzione di nuovi strumenti informativi a supporto della gestione;
- l'efficacia, individuando ambiti di attività da presidiare maggiormente e competenze da integrare o rafforzare per raggiungere gli obiettivi di INTEGRA.

Alla luce di questi obiettivi, sono state adottate le seguenti misure organizzative, che tendevano a valorizzare le competenze già presenti in azienda e, sul piano organizzativo, a garantire un adeguato presidio e governo di tutte le aree aziendali:

- area gare: il cambio della responsabilità dell'ufficio gare contratti e requisiti. Contestualmente l'introduzione del ruolo di vice-responsabile.
- area commerciale: una nuova distribuzione delle macro aree commerciali;
- area compliance: la nomina di un nuovo Compliance Officer;
- area afc: una ridefinizione delle responsabilità.

Inoltre, per quanto riguarda l'attività di ingaggio di nuove risorse, sono state inserite, principalmente a seguito di dimissioni volontarie, delle nuove figure nell'Ufficio Gare, nell'Area Amministrazione, Finanze e Controllo e nell'Area Legale. Quest'attività è proseguita nei primi mesi del 2022 e verrà completata nel corso dello stesso anno.

Con l'obiettivo di rendere i neoassunti produttivi in breve tempo ed aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement, è stato formalizzato il processo di Onboarding che prevede, oltre all'introduzione generica nel lavoro, l'invio di un kit di benvenuto, l'incontro con la Presidenza ed un incontro di follow-up con la responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

Anche nel 2021 ha continuato il supporto ai dipendenti in termini di salute e sicurezza (vedasi p. 67 - La sicurezza nei luoghi di lavoro) per diminuire lo stress e i rischi legati alla situazione emergenziale di Covid-19. INTEGRA, in quest'ottica, ha anche proseguito a facilitare il lavoro in forma agile per i suoi dipendenti e, dato il riscontro positivo dell'organizzazione circa la gestione efficace del lavoro, sta valutandone la formalizzazione al termine del periodo emergenziale.

Infine, visto che nell'anno 2021 è stato svolto uno studio verso la razionalizzazione dell'offerta consortile nella cooperazione di lavoro, la gestione del personale ha visto un focus particolare nell'attività di comunicazione con il personale sia sugli avanzamenti che sui risultati dello studio. Questa si è concretizzata in tre incontri di spiegazione e confronto con tutti i dipendenti di INTEGRA.

## 1.10.1 Composizione e andamenti del personale

Complessivamente il personale del Consorzio è diminuito di nove unità nel 2021, passando da n. 70 persone a n. 61. Il gap tra i due anni è dovuto al delicato processo di selezione delle nuove risorse.

Standard

GRI 102-8

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA									
Tipologia contrattuale	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	28	24	52	26	25	51	25	27	52
A tempo determinato	7	5	12	11	8	19	4	5	9
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>64</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>61</b>

Nonostante il calo nel numero complessivo del personale è stato registrato un lieve aumento tra i contratti a tempo indeterminato, in effetti, nel corso dell'anno 2021 diversi contratti a tempo determinato sono stati convertiti a tempo indeterminato. Questo è il risultato di una politica del personale che favorisce premiare l'impegno e la fidelizzazione dei dipendenti.



In SINERGO, alla luce del rilevante incremento del portafoglio lavori assegnate da INTEGRA nel corso del 2019 e del 2020, si è reso necessario un importante rafforzamento organizzativo che ha portato la struttura da n. 77 dipendenti al 31.12.2019, a 186 al 31.12.2020. Nel corso del 2021 gli inserimenti e le cessazioni, hanno portato l'organico a 174 unità.

### Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Tipologia contrattuale	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	31	2	33	100	3	103	127	3	130
A tempo determinato	41	2	43	75	8	83	39	4	43
Apprendistato	-	1	1	-	-	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>175</b>	<b>11</b>	<b>186</b>	<b>166</b>	<b>8</b>	<b>174</b>

### Il "Progetto Generazioni Massimo Matteucci"



Anche nel 2021 Consorzio INTEGRA ha investito nel "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci", attivando n.2 stage presso la struttura consortile, per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all'interno di percorsi di formazione semestrali.

I tirocini avviati nel 2021 hanno interessato l'area tecnica e l'area commerciale.

Nel primo mese del 2022 si è concluso il tirocinio nell'area tecnica e la laureata in ingegneria ambiente e territorio è stata inserita in organico con il ruolo di referente tecnico requisiti. Si evidenzia inoltre che un tirocinio in area amministrativa, con una laureata in economia e diritto, avviato nel corso del 2020 e conclusosi alla fine dello stesso anno, ha portato nel corso del 2021 all'assunzione con il ruolo di referente contabilità lavori.

Standard

GRI 102-8

## Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Nord</b>	28	27	55	31	30	61	24	29	53
A tempo indeterminato	22	22	44	21	22	43	20	24	44
A tempo determinato	6	5	11	10	8	18	4	5	9
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Centro</b>	3	1	4	2	1	3	1	1	2
A tempo indeterminato	2	1	3	1	1	2	1	1	2
A tempo determinato	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sud</b>	4	1	5	4	2	6	4	2	6
A tempo indeterminato	4	1	5	4	2	6	4	2	6
A tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>64</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>61</b>

La suddivisione geografica considera le sedi in cui sono assunti i dipendenti ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.



## Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Area geografica	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Totale</b>	72	5	77	175	11	186	166	8	174
<b>Nord</b>	31	3	34	73	9	82	40	5	45
A tempo indeterminato	12	2	14	28	2	30	27	2	29
A tempo determinato	19	-	19	45	7	52	13	2	15
Apprendistato	-	1	1	-	-	-	-	1	1
<b>Centro</b>	-	-	-	2	-	2	2	-	2
A tempo indeterminato	-	-	-	1	-	1	1	-	1
A tempo determinato	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sud</b>	41	2	43	100	2	102	124	3	127
A tempo indeterminato	19	-	19	71	1	72	99	1	100
A tempo determinato	22	2	24	29	1	30	25	2	27
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nel 2021 SINERGO ha visto mantenere un trend di crescita nell'area sud per l'avvio di nuovi cantieri ed anche per l'innesto di nuove risorse negli esistenti. Si è registrata invece una flessione nell'area nord in conseguenza all'ultimazione del cantiere "Metropolitana di Torino". Per quanto riguarda la tipologia contrattuale degli assunti si può notare una crescita notevole dei contratti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

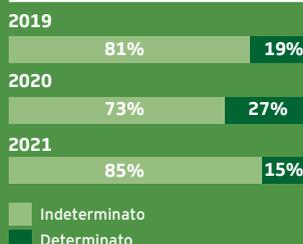
Dipendenti full time / part time - Consorzio INTEGRA									
Tipologia contrattuale	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	34	28	62	36	31	67	29	31	60
Part-time	1	1	2	1	2	3	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>64</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>61</b>

Il numero di lavoratori con un contratto di lavoro part-time è diminuito sia per dimissioni volontarie che per scadenza di contratto.



Dipendenti full time / part time - SINERGO									
Tipologia contrattuale	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	72	5	77	175	10	185	166	6	172
Part-time	-	-	-	-	1	1	-	2	2
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>175</b>	<b>11</b>	<b>186</b>	<b>166</b>	<b>8</b>	<b>174</b>

% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2021 del Consorzio INTEGRA



Dipendenti per inquadramento e genere - Consorzio INTEGRA									
Inquadramento	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	11	2	13	10	2	12	7	2	9
Quadri	6	5	11	4	2	6	4	3	7
Impiegati	18	22	40	23	29	52	18	27	45
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>64</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>61</b>

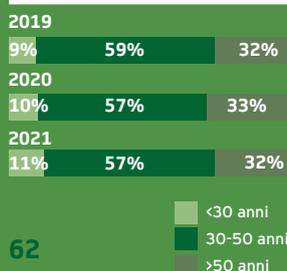
Il trend in crescita, del numero di donne assunte, continua dal 2019 ed inoltre nel 2021 ha portato ad una lieve predominanza femminile nell'organico complessivo.



Dipendenti per inquadramento e genere - SINERGO									
Inquadramento	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	2	-	2	3	-	3	3	-	3
Quadri	2	-	2	9	-	9	4	-	4
Impiegati	13	5	18	40	9	49	38	8	46
Operai	55	-	55	123	2	125	121	-	121
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>175</b>	<b>11</b>	<b>186</b>	<b>166</b>	<b>8</b>	<b>174</b>

Nel caso di SINERGO invece la componente maschile prevale nettamente in tutti i ruoli, coerentemente con la tipologia del business.

% dipendenti per fasce di età al 31.12.2021 del Consorzio INTEGRA



Complessivamente l'11% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 57% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 31% ha più di 50 anni.

I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.

**% dipendenti per genere al 31.12.2021 del Consorzio INTEGRA**

<b>2019</b>	45%	55%
<b>2020</b>	47%	53%
<b>2021</b>	52%	48%

Donne  
Uomini

Standard

GRI 405-1

**Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA**

Area geografica e genere	2019					2020					2021				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%
<b>Nord</b>	2	11	3	16	29%	5	6	7	18	29%	2	3	1	6	11%
Uomini	-	5	3	8	29%	-	4	6	10	31%	1	-	1	2	8%
Donne	2	6	-	8	30%	5	2	1	8	27%	1	3	-	4	14%
<b>Centro</b>	-	-	-	-	-	-	1	-	1	33%	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	-	1	-	1	50%	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	2	11	3	16	25%	5	7	7	19	27%	2	3	1	6	10%
<b>% per fascia d'età</b>	33%	29%	15%	25%	-	71%	18%	30%	27%	-	29%	9%	5%	10%	-

Nel 2021, si sono registrati 6 ingressi nel Consorzio - a fronte di 13 uscite - nell'area nord presso la sede legale.



**Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - SINERGO**

Area geografica e genere	2019					2020					2021				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%
<b>Nord</b>	1	12	20	33	9	36	45	90	3	11	10	24	1	6	11%
Uomini	1	10	20	31	9	32	42	83	2	9	10	21	1	2	8%
Donne	-	2	-	2	-	4	3	7	1	2	-	3	-	4	14%
<b>Centro</b>	-	-	-	-	-	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sud e Isole</b>	3	19	20	42	5	38	32	75	5	16	26	47	-	-	-
Uomini	2	19	19	40	5	37	32	74	5	15	26	46	-	-	-
Donne	1	-	1	2	-	1	-	1	-	1	-	1	-	-	-
<b>Totale</b>	4	31	40	75	14	75	78	167	8	27	36	71	1	6	10%

Complessivamente l'11% dei dipendenti nuovi assunti ha meno di 30 anni d'età, il 38% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 50% ha più di 50 anni.

Nel 2021 il turnover complessivo in entrata di SINERGO è pari al 41%. Più nello specifico, si riporta il turnover in entrata rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

- Il turnover in entrata del personale sotto i 30 anni è del 57%; tra i 30 e i 50 anni è del 44%; sopra i 50 anni è del 36%.
- Il turnover in entrata del personale operante nel nord Italia è pari al 53%; al sud è pari al 21%.
- Il turnover in entrata degli uomini è pari al 40% mentre delle donne del 50%.

Standard

GRI 401-1

**Usciti per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA**

Area geografica e genere	2019					2020					2021				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%
<b>Nord</b>	-	8	5	13	24%	1	1	9	11	18%	1	7	4	12	23%
Uomini	-	3	3	6	21%	1	-	6	7	22%	-	3	4	7	29%
Donne	-	5	2	7	26%	-	1	3	4	13%	1	4	-	5	17%
<b>Centro</b>	-	-	-	-	-	-	2	-	2	67%	-	-	1	1	50%
Uomini	-	-	-	-	-	-	2	-	2	100%	-	-	1	1	100%
<b>Totale</b>	-	8	5	13	20%	1	3	9	13	19%	1	7	5	13	-
<b>% per fascia d'età</b>	-	21%	25%	20%	-	14%	8%	39%	19%	-	14%	20%	26%	21%	-

Le uscite nel 2021 sono state 13 per il Consorzio; prevalentemente per dimissioni volontarie.

Negli ultimi tre anni il turnover complessivo di INTEGRA è rimasto sostanzialmente stabile, con 45% nel 2019, 46% nel 2020 e 31% nel 2021. Nel 2020 e 2021, tra le fasce d'età, la percentuale più alta è stata rilevata tra i giovani. Questo è dovuto all'alto tasso di assunzioni di personale under 30 che ammonta al 71%.



## Usciti per area geografica, genere ed età - SINERGO

Area geografica e genere	2019					2020					2021				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%
Nord	1	12	20	33	9	36	45	90	3	11	10	24	1	6	11%
Uomini	1	10	20	31	9	32	42	83	2	9	10	21	1	2	8%
Donne	-	2	-	2	-	4	3	7	1	2	-	3	-	4	14%
Centro	-	-	-	-	-	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	1	1	2	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	3	19	20	42	5	38	32	75	5	16	26	47	-	-	-
Uomini	2	19	19	40	5	37	32	74	5	15	26	46	-	-	-
Donne	1	-	1	2	-	1	-	1	-	1	-	1	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>31</b>	<b>40</b>	<b>75</b>	<b>14</b>	<b>75</b>	<b>78</b>	<b>167</b>	<b>8</b>	<b>27</b>	<b>36</b>	<b>71</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>10%</b>

Le uscite nel 2021 sono state 83. Nel 2021 il turnover complessivo in uscita di SINERGO è pari al 48%. Più nello specifico, si riporta il turnover in uscita rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

- Il turnover in uscita del personale sotto i 30 anni è del 14%; tra i 30 e i 50 anni è del 49%; sopra i 50 anni è del 52%.
- Il turnover in uscita del personale operante nel nord Italia è pari al 124%; al sud è pari al 21%.
- Il turnover in uscita degli uomini è pari al 46% mentre delle donne del 88%.

INTEGRA applica ai dipendenti con qualifica di impiegato e quadro il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini.

I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative.

Standard

GRI 402-1

Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni (pari a 2,5 settimane) ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 2 mesi (pari a 8 settimane) secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.



Anche il 100% dei dipendenti di SINERGO è coperto da accordi di contrattazione collettiva con gli stessi riferimenti normativi della controllante INTEGRA.

## 1.10.2 La valorizzazione delle persone

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Consorzio ritiene quindi sia di importanza strategica implementare un sistema organico di gestione delle risorse umane, incardinato su principi quali:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.

In considerazione di ciò, anche l'anno 2021 è stato caratterizzato da continui investimenti nella formazione, rivolti ai dipendenti di tutti i settori.

Ore medie di formazione per genere e categoria - Consorzio INTEGRA

Categoria	2019			2020			2021		
	Ore pro-capite			Ore pro-capite			Ore pro-capite		
	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite
Dirigenti	30,4	26,0	29,7	10,0	16,0	11,0	12,6	6,0	11,1
Quadri	34,5	36,2	35,3	16,5	33,5	22,2	16,5	14,0	15,4
Impiegati	38,8	26,2	31,9	15,2	14,8	15,0	25,3	8,3	15,1

Standard

GRI 404-1

Il n.ore pro-capite complessivo per il Consorzio con 14,5 nel 2021 e 14,9 nel 2020 è rimasto sostanzialmente invariato. L'anno 2019 invece con un indicatore che ammonta a 32 n.ore pro-capite ha visto un anno particolarmente intenso di attività formativa, questo, è il risultato di un percorso formativo speciale organizzato nel corso dello stesso anno.

Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2021:

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area Commerciale, tecnica, legale	Seminario interno INTEGRA	Focus interno: prima lettura del D.L. N. 77/2021 "Semplificazioni bis"
Tutti i dipendenti	Seminario interno INTEGRA	La sostenibilità nel settore delle costruzioni: scenari evolutivi e opportunità
Tutti i dipendenti	Intervento in occasione dell'incontro del personale INTEGRA	Incontro sul tema del cambiamento climatico con Luca Mercalli, meteorologo, presidente della Società Italiana di Meteorologia
Alta Direzione, procuratori, compliance officer, area commerciale	LIBRA RAVENNA	ISO 37001 sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione
Tutti i dipendenti	LIBRA RAVENNA	Seminario in materia di antitrust
RLS, Compliance Officer, Area Legale, Area Tecnica, Area Commerciale, Alta Direzione	LIBRA RAVENNA	ISO 45001 seminario in materia di gestione salute e sicurezza sul lavoro
RLS, Compliance Officer, Area Tecnica, Area Commerciale, Alta Direzione	LIBRA RAVENNA	ISO 39001 seminario in materia di gestione sicurezza stradale
Dipendenti	LIBRA RAVENNA	Salute e sicurezza (obbligatoria e volontaria)
Area personale	DEMETRA FORMAZIONE	Lo smart working - regole e gestione dell'emergenza
Area legale	MAGGIOLI GROUP	L'affidamento dei contratti PNRR e PNC
Area legale	CONVENIA	Le infrastrutture nel Recovery Plan
Dipendenti	DEMETRA FORMAZIONE	Corso Excel
Area legale	PROMO P.A. FONDAZIONE	Il PPP per l'efficiente energetico
Area sistemi informativi	CYBEROO	La cyber security
Dipendenti	DEMETRA FORMAZIONE	Corso di Excel



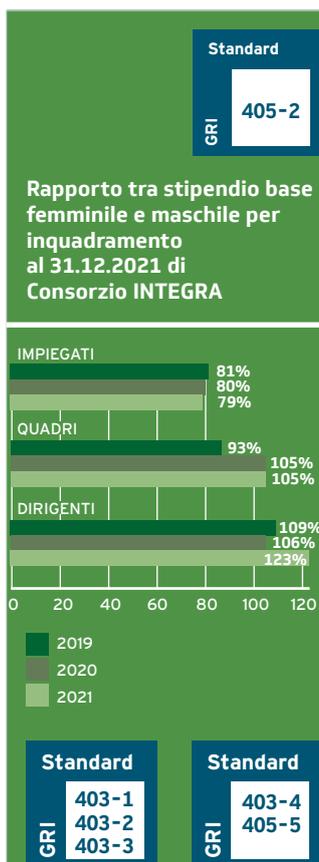
La società ritiene di importanza strategica implementare programmi di sviluppo e formazione nonché la definizione di strumenti specifici, al fine di promuovere la crescita organizzativa e la corretta gestione di cantiere.

Lo sviluppo e la formazione del personale trovano applicazione concreta nel modello di gestione delle risorse, in particolar modo in fase di selezione ed inserimento, in cui vengono avviate delle attività di formazione, individuate a partire dal ruolo da coprire e uno screening delle competenze tecniche del singolo operaio, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della normativa vigente. A ciò si aggiungono i continui aggiornamenti, le iniziative informative e gli eventi di sensibilizzazione supplementari previsti dai sistemi di gestione applicati.

Nel 2021 la formazione erogata ai dipendenti ha fatto riferimento a tematiche quali salute e sicurezza, ambiente, qualità, formazione tecnico-specialistica o di compliance, per un totale di 2.109 ore. A tale attività si sono aggiunte le attività di informazione e sensibilizzazione del personale sulle norme di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio da Covid-19.

#### Ore medie di formazione per genere e categoria - SINERGO

Tipologia contrattuale	2019			2020			2021		
	N. ore pro-capite			N. ore pro-capite			N. ore pro-capite		
	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria
Dirigenti	-	-	-	4,5	-	4,5	2,0	-	2,0
Quadri	-	-	-	3,8	-	3,8	8,0	-	8,0
Impiegati	-	8,0	13,3	3,3	11,4	4,8	14,8	15,8	14,9
<b>Operai</b>	<b>17,2</b>	<b>-</b>	<b>17,2</b>	<b>37,6</b>	<b>16,0</b>	<b>37,3</b>	<b>11,4</b>	<b>-</b>	<b>11,4</b>



Il Consorzio assume il principio in base al quale l'assunzione di personale, lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute. La società riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo biennio per il Consorzio INTEGRA. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.

### La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Consorzio si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza che è parte del Sistema di Gestione Integrato, include la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine ha predisposto un sistema di gestione per la sicurezza certificato ISO 45001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori (il sistema di gestione è relativo alla sede di Bologna del Consorzio INTEGRA e a tutti gli uffici commerciali sul territorio nazionale).

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio e:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile. Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);
- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

## Le misure Covid a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori del Consorzio INTEGRA

Standard

GRI  
403-9  
403-10

All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizie (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

Nel corso del 2021, non si sono registrati infortuni sul lavoro tra i dipendenti del Consorzio INTEGRA né malattie professionali riconosciute. Fra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro sia sotto il controllo dell'organizzazione (i tirocinanti) non si sono registrati infortuni sul lavoro.

Nell'ambito delle misure adottate dal Consorzio INTEGRA in risposta all'emergenza Covid-19 è stato mantenuto aggiornato il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", in Rev.03 del 16.04.2021 integrato, in funzione degli aggiornamenti normativi, con diversi addendum di cui l'ultimo relativo alla Procedura di Verifica Green Pass in rev.03 del 26.01.2022.

Resta istituito il Comitato Covid aziendale con il compito di verificare l'attuazione delle misure, e la relativa casella mail di riferimento, per le comunicazioni da parte dei dipendenti.

Inoltre, è stato aggiornato il Documento sulla valutazione del rischio inserendo il rischio Covid come rischio biologico.

A ulteriore tutela dei dipendenti si garantisce di poter svolgere l'attività lavorativa da casa (*smartworking*), con modalità e tempistiche legate all'andamento della pandemia. I dipendenti del Consorzio sono inoltre stati informati riguardo le "Procedure di rientro aziendale" e le misure generali di sicurezza.



Allo stesso modo la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori, affinché nello svolgimento delle attività di competenza, venga garantito in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e vengano adottate le misure più adeguate a minimizzare i rischi connessi con tali attività.

A tal fine la società ha predisposto un sistema di gestione per la sicurezza, certificato ISO 45001 e conforme con le Linee Guida INAIL-UNI, per il controllo ed il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Nell'ambito dell'attività di SINERGO, il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro viene organizzato secondo una logica che prevede l'intervento di diversi soggetti per il controllo di sede e per quello sui cantieri. L'attività di cantiere prevede in particolare l'intervento di figure tecniche specializzate al fine di gestire le attività di coordinamento con lavoratori esterni presenti sul cantiere (rischio interferenziale). Inoltre, sono possibili rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, connessi, tra gli altri, al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere, al rischio di seppellimento e al rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria.

Il responsabile della sicurezza, in accordo con l'RSPP, predispone speciali corsi di formazioni che riguardano lavorazioni specifiche e che hanno procedure di sicurezza particolari, non descritte dal TU 81. Ogni lavoratore, dopo aver frequentato gli appositi corsi, ottiene un attestato sulla sicurezza sul lavoro, che deve essere rinnovato tramite corsi di aggiornamento periodici, in base al settore e al tipo di corso frequentato. Se l'aggiornamento non viene effettuato entro la data prevista, la validità dell'attestato decade.

Nell'anno 2021 alla luce dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 e delle misure adottate con DPCM del 03.11.2020, che in particolare ha disposto che "I corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi solo con modalità a distanza" e che "sono consentiti i corsi di formazione

da effettuarsi in materia di salute e sicurezza, a condizione che siano rispettate le misure di cui al *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategia di prevenzione* pubblicato dall'INAIL, SINERGO ha garantito l'erogazione della formazione teorica a tutti i nuovi assunti, le attività formative di aggiornamento e rinnovo delle conoscenze e competenze, laddove possibile anche attraverso la modalità di formazione a distanza.

Tra i dipendenti di SINERGO, nel corso del 2021, si sono registrati 9 infortuni sul lavoro che hanno riguardato una caduta, uno in strada e sette colpiti/urtati.

Indici infortunistici dipendenti - SINERGO			
	2019	2020	2021
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	-	3	9

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2021, si sono registrati 3 infortuni sul cantiere. Nel 2020, invece, si sono verificati tre infortuni sul cantiere della Metropolitana di Torino che hanno riguardato una caduta dell'alto, una lesione di due dita della mano e una ferita grave.

Indici infortunistici subappaltatori - SINERGO			
	2019	2020	2021
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	1	-
Infortuni sul lavoro registrati	2	2	3

## 1.11 IL CAPITALE NATURALE

Il Consorzio INTEGRA è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci cooperatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

A tal fine, INTEGRA si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A questo fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire gli inquinamenti, gestire correttamente i rifiuti, rispettare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette.

Gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici - nessuno di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, è impegnata nel monitoraggio e nel miglioramento nell'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.



Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti negativi.

Questo impegno ha trovato conferma nella dotazione di un Sistema di Gestione Ambientale, attraverso l'applicazione dello standard ISO 14001, nell'anno 2020, volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità.

I rischi ambientali che comporta l'attività di SINERGO sono, in primis, legati alla produzione operativa in cantiere e, in secondo piano - con un minor impatto - relativi alla gestione degli uffici (nessuno di proprietà) presso i quali operano dipendenti con funzioni organizzative ed amministrative. Oltre a questo, SINERGO possiede degli alloggi in regime di locazione per i dipendenti in trasferta sui cantieri. Questi ultimi, avendo un impatto non sostanziale rispetto all'attività dell'impresa, sono stati esclusi dalle considerazioni del capitolo.

Come perimetro di rendicontazione dell'attività di produzione è stato scelto di riportare i dati ambientali dei principali cantieri in corso nel 2020 e 2021 (si veda 1.2.3 SINERGO).

## Consumi energetici

La sede di Bologna rappresenta per INTEGRA, data la numerosità dei dipendenti ivi presenti, il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede centrale sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA.

Il fabbisogno energetico delle sedi periferiche, che hanno contratti d'affitto con utenze incluse, è stato invece calcolato basandosi su una stima del consumo medio mensile per m<sup>2</sup>.

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici) e per la climatizzazione.

Standard

GRI 302-1

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA (Gj)			
	2019	2020	2021
Energia elettrica	814,4	568,2	657,1
Gas naturale	460,8	246,4	293,4
<b>Totale consumi energetici</b>	<b>1.275,2</b>	<b>814,6</b>	<b>950,5</b>



Sui cantieri di SINERGO selezionati non c'è utilizzo di gas naturale, mentre il consumo riguarda principalmente l'impiego di energia elettrica, per soddisfare il fabbisogno energetico dei container e delle baracche di cantiere, e, nel caso specifico dell'attività produttiva di Metro Napoli, per l'alimentazione dei motori elettrici della talpa Tunnel Boring Machines (TBM). Vi è inoltre un importante consumo di combustibili fossili per alimentare il parco macchine di cantiere. Durante l'anno 2021, tra i vari cantieri, la Metropolitana di Napoli, per il suo volume di produzione, ha registrato i consumi energetici più sostanziali, per questo, si riportano nella tabella di seguito i relativi dati.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede sono stimati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di SINERGO.

Consumi energetici - SINERGO (Gj)		
	2020	2021
<b>Sede centrale</b>		
Energia elettrica	14,40	24,34
Gas naturale	44,57	57,01
<b>Totale consumi energetici sede centrale</b>	<b>58,97</b>	<b>81,35</b>
<b>Cantiere Metro Napoli</b>		
Energia elettrica	1.428,02	6.534,74
Mezzi di cantiere - Diesel	3.235,11	5.362,06
<b>Totale consumi energetici cantiere Metro Napoli</b>	<b>4.663,13</b>	<b>11.869,80</b>
<b>Totale consumi energetici</b>	<b>4.716,10</b>	<b>11.951,15</b>

## Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

Nel 2021 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.

Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.

Standard

GRI 301-1

Materiali utilizzati dal Consorzio INTEGRA nel biennio (kg)			
	2019	2020	2021
Carta FSC	6.200	4.375	3.210
Toner	72,77	55,71	15,00

## Progetto dematerializzazione

I trend in diminuzione dal 2019 al 2020 sono conseguenti alla gestione emergenziale degli uffici, poco usufruiti durante la pandemia Covid-19 vista l'alta percentuale di smart work effettuata nel periodo, mentre il calo nell'uso di materiali nel 2021 è stato registrato grazie al progetto di dematerializzazione dell'ufficio gare.

**OBIETTIVO:** rendere più efficace il processo di gestione del materiale di gara del Consorzio INTEGRA attraverso una dematerializzazione documentale dotando l'ufficio gare di un sistema digitale di archiviazione.

Tale digitalizzazione e riorganizzazione delle cartelle di gara, attualmente elaborati e conservati principalmente in forma cartacea, comporterà maggiore flessibilità e velocità nella costituzione del fascicolo di gara, una riduzione di tempi di consultazione e forme di comunicazione più efficaci.

Il progetto si è articolato in quattro principali attività:

- Verifica legale dei vincoli alla conservazione digitale;
- Analisi del processo di gestione documentale delle gare;
- Configurazione del sistema documentale di Archiflow Interactive Dashboard in base alle esigenze emerse nella fase d'analisi;
- Formazione e avvio delle pratiche quotidiane con il nuovo sistema informativo.

Il progetto è stato completato nel corso del 2021 ed è stato messo in piena funzione a partire da gennaio 2022.



\*I dati si riferiscono ai tre principali cantieri nel 2020: Metro Napoli, Waterfront Portici e Metro Torino.

Per quanto concerne le materie prime, l'impatto di SINERGO sull'ambiente si concentra principalmente sull'attività di produzione. Lavori di manutenzione e costruzione di infrastrutture come autostrade e metropolitane richiedono l'utilizzo di grandi quantità di materiali, in larga parte non rinnovabili, come cemento, barre per armatura, calcestruzzo, silicato il cui consumo è stato riportato, in tonnellate, nella tabella seguente.

Materiali utilizzati - SINERGO (t)		
	2020*	2021
Cemento	1	2.486
Barre per armatura - carpenteria metallica	417	1.403
Calcestruzzo	17.354	53.871
Silicato	-	431
<b>Totale materiale non rinnovabile</b>	<b>17.772</b>	<b>58.191</b>

La rilevante differenza tra le quantità di materiali utilizzati nel 2021 rispetto al 2020 è dovuta principalmente allo stato di avanzamento dei progetti e al perimetro ambientale che, con l'aggiunta di due cantieri, ha subito una modifica nel corso del 2021.

## Emissioni

Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO<sub>2</sub> e derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo.

Il Consorzio ha avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Hanno pertanto calcolato le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO<sub>2</sub> direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO<sub>2</sub> derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

## Standard

305-1  
305-2  
305-3

GRI

Emissioni complessive - Consorzio INTEGRA			
	tCO <sub>2</sub> e		
	2019	2020	2021
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	26,7	14,3	17,0
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	67,4	47,0	54,4
Altre emissioni indirette (Scope 3)	248,3	174,7	196,5
Emissioni da viaggi e mezzi di cantiere	242,4	170,7	194,1
di cui Auto e mezzi di cantiere - Diesel	208,7	165,0	175,1
di cui Auto- Benzina	3,8	5,1	11,1
di cui Aereo - tratte nazionali	8,3	0,6	3,9
di cui Treno - tratte nazionali	21,6	5,0	4,0
Emissioni al consumo di carta	5,9	4,0	2,4
<b>Totale emissioni in tonnellate di CO<sub>2</sub>e</b>	<b>342,4</b>	<b>236,0</b>	<b>267,9</b>

Le emissioni nel 2020 hanno visto una generale diminuzione, motivata principalmente dalla gestione emergenziale della situazione Covid-19. Il 2021, invece, ha registrato un leggero rialzo, ma il totale di emissioni in tonnellate di CO<sub>2</sub>e non è tornato ai livelli pre-Covid.



Per quanto riguarda le emissioni di SINERGO, l'impatto è connesso prevalentemente all'impiego di energia proveniente da fonti fossili nelle attività produttiva e all'impiego di materiali provenienti dalle industrie "Hard to Abate" (es. acciaio, cemento). Invece gli aspetti ambientali legati alle attività in sede risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più l'impiego di energia elettrica e gas per riscaldamento.

Anche SINERGO ha avviato il monitoraggio delle sue emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards.

Emissioni complessive - SINERGO		
	tCO <sub>2</sub> e	
	2020	2021
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	0,83	1,41
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	211,01	545,55
Energia elettrica cantiere Metro Napoli	207,32	540,83
Energia elettrica sede	3,69	4,72
Altre emissioni indirette (Scope 3)	381,28	398,14
Emissioni da mezzi di cantiere Metro Napoli - Diesel	240,21	398,14
Emissioni per spostamenti extra cantiere - Diesel*	141,07	-
<b>Totale emissioni in tonnellate di CO<sub>2</sub>e</b>	<b>593,12</b>	<b>945,10</b>

\*Il dato del 2020 si riferisce all'attività relativa ai cantieri Metro Napoli, Waterfront Portici e Metro Torino. Manca dato per il 2021.

## Gestione dei rifiuti e recupero

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalato all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

## Standard

306-3

GRI

Rifiuti prodotti per tipologia* - Consorzio INTEGRA (kg)			
	2019	2020	2021
Carta	6.410	1.715	1.980
Toner	220	73	29

Standard

GRI  
306-4  
306-5

\*Non sono stati inclusi le tipologie di rifiuti che riguardano i rifiuti indifferenziati e di plastica prodotti dai dipendenti in sede e i rifiuti prodotti dai dipendenti nelle sedi periferiche data la loro importanza marginale da un punto di vista quantitativo. Tutti i rifiuti sono stati trattati in siti esterni.

Standard

GRI  
307-1

Rifiuti totali per destinazione - Consorzio INTEGRA (kg)*			
	2019	2020	2021
<b>Rifiuti non pericolosi</b>			
Riciclo	6.410	1.715	1.980
<b>Rifiuti pericolosi</b>			
Riciclo	220	73	29
<b>Totale rifiuti non destinati a smaltimento</b>	<b>6.630</b>	<b>1.788</b>	<b>2.009</b>

Nell'arco del 2021, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami nei confronti di INTEGRA.

Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative specifiche a seconda delle caratteristiche del cantiere stesso, che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre a identificare le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da SINERGO sono infatti riconducibili alla produzione di cantiere che comprende, fra le altre, attività di demolizione e costruzione civile, di scavo e di supporto, nonché tutte le attività inerenti all'impiantistica elettrica e meccanica e alla manutenzione e realizzazione di reti idriche. L'eterogeneità di lavori nel portafoglio di SINERGO comporta una composizione di rifiuti che varia tra i diversi cantieri, con eccezione delle terre e rocce che sono stati registrati, come frazione più importante, in quasi tutti i cinque cantieri. I dettagli sui rifiuti prodotti sono riportati nella tabella di seguito.

Rifiuti prodotti per tipologia - SINERGO (t)*			
Tipologia	2021		
	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento
Olio esausto	4,5	4,5	
Carta e cartone	120,0	120,0	
Imballaggi misti	30,1	29,1	1,0
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	9,9	9,9	
Assorbenti materiali filtranti	30,0		30,0
Rifiuti liquidi acquosi	9,5	9,5	
Legno	1.267,3	1.267,3	
Plastica	180,0	180,0	
Ferro e acciaio	137,0	123,3	13,6
Terre e rocce contenenti sostanze pericolose	49.040,0		49.040,0
Terre e rocce da scavo	217.772,0	215.692,0	2.080,0
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,8		2,8
Rifiuti costruzione e demolizione	1.628,0	1.588,4	39,6
Fanghi prodotti da acque reflue industriali	415,7	415,7	
Rifiuti urbani indifferenziati	1,4	1,4	
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche			45,2
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>270.648,2</b>	<b>219.441,1</b>	<b>51.252,2</b>

\* I dati si riferiscono esclusivamente al 2021, siccome la classificazione dei rifiuti prodotti è stata modificata rispetto agli anni precedenti, al fine di rimanere in linea con gli ultimi aggiornamenti della Global Reporting Initiative. Mancano i dati del cantiere Metro Torino.

Nel 2021 il 99,05% di terre e rocce da scavo non sono stati destinati a smaltimento, mediante operazioni di recupero.

Rifiuti totali per destinazione - SINERGO (t)				
Destinazione	2020*		2021	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
<b>Rifiuti non pericolosi</b>		16.461		219.725
Preparazione per riutilizzo				320
Riciclo		13.705		
Recupero		2.756		219.405
<b>Rifiuti pericolosi</b>		5,4		18,9
Riciclo		5,4		
Recupero		-		18,9
<b>Totale rifiuti non destinati a smaltimento</b>		16.466,4		219.743,9
<b>Rifiuti non pericolosi</b>		184		81
Discarica		184		81
Incenerimento (con recupero di energia)		-		
Incenerimento (senza recupero di energia)		-		
<b>Rifiuti pericolosi</b>		10,5		51.270,6
Discarica		10,5		51.267,8
Incenerimento (con recupero di energia)		-		
Incenerimento (senza recupero di energia)		-		
<b>Altre operazioni di smaltimento</b>				2,8
<b>Totale rifiuti destinati a smaltimento</b>		194,5		51.351,6
<b>Totale rifiuti</b>		16.660,9		271.095,5

\* I dati si riferiscono ai tre principali cantieri nel 2020: Metro Napoli, Waterfront Portici e Metro Torino.

I rifiuti prodotti nel 2021 rispetto all'anno precedente sono aumentati significativamente per via dello stato di avanzamento e della tipologia di lavoro di alcuni progetti, e del perimetro ambientale che è stato allargato a due ulteriori cantieri.

La tabella dimostra che il 99,82% di rifiuti non pericolosi è stato destinato a recupero, invece, il 99,96% di rifiuti pericolosi è stato conferito in discarica.

## 1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri stakeholder delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework <IR> definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quarta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nel 2019 il Consorzio ha elaborato un processo partecipativo di analisi di materialità (descritto nel paragrafo 1.5.1) con cui ha individuato e messo in priorità i temi rilevanti per la propria attività, in base alla loro capacità di influire sulla creazione di valore da parte di INTEGRA. Questi stessi temi sono rappresentati in maniera sintetica all'interno della Matrice di Materialità. Il Consorzio INTEGRA opera su questi temi impiegando diversi tipi di capitali, che vengono descritti in modo approfondito nel presente Capitolo 1, prestando grande attenzione al loro complessivo mantenimento e incremento nel tempo, per rafforzare costantemente la sua capacità di creare valore per l'organizzazione, i Soci e, in senso più ampio, per il contesto di riferimento e gli stakeholder con cui si relaziona.

Dalla scorsa edizione, gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative (GRI). Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core. Le informazioni necessarie alla loro compilazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2021 messo a confronto con l'esercizio 2020, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'assurance esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero.

La predisposizione del Report è redatta sotto il coordinamento della Responsabile Innovazione e Sostenibilità, alla quale è possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti della stessa all'indirizzo [sostenibilita@consorziointegra.it](mailto:sostenibilita@consorziointegra.it)

## Indice dei contenuti GRI

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
GRI 102: Informativa Generali (versione 2016)	102-1 Nome dell'organizzazione	1.1.2 La costituzione p. 10	
	102-2 Principali marchi, prodotti e/o servizi	1.1 La storia pp. 10-11 1.2 L'identità p. 12	
	102-3 Sede principale	1.2.4 Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 18	
	102-4 Paesi di operatività	1.3.1 Soci cooperatori pp. 18-21 1.9.1 Il presidio dei mercati p. 42 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	1.2 L'identità p. 12	
	102-6 Mercati serviti	1.2 L'identità p. 12 1.3.1 Soci cooperatori pp. 18-21	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	1.2 L'identità p. 12 1.3.1 Soci cooperatori pp. 18-21 1.7 Il capitale finanziario pp. 33-35 1.10 Il capitale umano p. 59	
	102-8 Caratteristiche della forza lavoro	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 60-64	
	102-9 Catena di fornitura dell'organizzazione	1.8 Il capitale relazionale pp. 36-40	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	1.1.3 L'affitto del ramo d'azienda pp. 10-11 1.8 Il capitale relazionale pp. 36-40 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-11 Principio di precauzione	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 23-25 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 42-51	
	102-12 Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	1.5 Il percorso di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità 2020-2022 p. 26	
	102-13 Partecipazioni ad associazioni o organizzazioni	1.9.4 Cooperare per Innovare p. 53	
<b>STRATEGIA</b>			
	102-14 Dichiarazione della rilevanza della sostenibilità nonché della strategia dell'Organizzazione per gestire la sostenibilità	Lettera agli Stakeholder pp. 7-8	
<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>			
	102-16 Descrizione dei valori, principi, degli standard e norme di comportamento	1.2.2 Missione e valori pp. 13 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 42-51 1.9.3 Regolamenti e Statuto pp. 51-52	
<b>GOVERNANCE</b>			
	102-18 Struttura di governo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 23-25	
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>			
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	1.8 Il capitale relazionale p. 36	
	102-41 Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 66	
	102-42 Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder	1.5.1 L'analisi di materialità p. 26-27 1.8 Il capitale relazionale p. 36	
	102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1 L'Analisi di materialità p. 26-27 1.8 Il capitale relazionale p. 36	
	102-44 Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1 L'analisi di materialità p. 26-27	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>CRITERI DI RENDICONTAZIONE</b>			
	102-45 Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-46 Principi per la definizione dei contenuti del report	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27	
	102-47 Elenco degli aspetti identificati come materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27	
	102-48 Modifiche di informazioni inserite in report precedenti	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-49 Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi material e al perimetro	1.5 Il percorso di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità 2020-2022 pp. 26-30 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-50 Periodo di rendicontazione	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-51 Data di pubblicazione del report più recente		
	102-52 Periodicità della rendicontazione	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-53 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-54 Dichiarazione di conformità della rendicontazione agli standard GRI	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	
	102-56 Verifica del rapporto da parte di un revisore esterno	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76	

**GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICA**

**201-1 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.7 Il capitale finanziario p. 33	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.7 Il capitale finanziario p. 33	

**PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.8 Il capitale relazionale p. 36	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	1.8 Il capitale relazionale p.36	

**ANTICORRUZIONE**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 42-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		

GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 49	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 49	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 49	
Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.11 Il capitale naturale pp. 42-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	1.11 Il capitale naturale p. 50	

**GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE**

MATERIALI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.11 Il capitale naturale pp. 70-75	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	1.11 Il capitale naturale p. 71	
ENERGIA			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.11 Il capitale naturale pp. 70-75	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	1.11 Il capitale naturale p. 71	
EMISSIONI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.11 Il capitale naturale pp. 70-75	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	1.11 Il capitale naturale p. 73	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	1.11 Il capitale naturale p. 73	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	1.11 Il capitale naturale p. 73	
RIFIUTI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.11 Il capitale naturale pp. 70-75	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (versione 2016)	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	1.11 Il capitale naturale pp. 72-75	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>COMPLIANCE AMBIENTALE</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.11 Il capitale naturale pp. 70-75	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 307: Compliance ambientale (versione 2016)	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	1.11 Il capitale naturale p. 74	

**GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE**

<b>OCCUPAZIONE</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.10 Il capitale umano pp. 59-69	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 60-64	

<b>RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.10 Il capitale umano pp. 59-69	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 64	

<b>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.10 Il capitale umano pp. 59-69	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-69	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-69	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-69	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-69	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-69	
	403-9 Infortuni sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-69	
	403-10 Malattie professionali	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-69	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.10 Il capitale umano pp. 59-69	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 65	
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 26-27 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 76 1.10 Il capitale umano pp. 59-69	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	1.4 Governance e composizione degli organi sociali p. 24 1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 60-64	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 67	



# 2.

## Relazione sulla gestione



## 2.1 CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

Nel corso dell'esercizio 2021, il Consorzio ha continuato a svolgere le attività principali che ne costituiscono l'oggetto sociale, perseguendo lo scopo mutualistico che gli appartiene e che si sostanzia nell'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi da assegnare ai soci, con l'obiettivo di soddisfare i loro specifici bisogni e ricavare la massima utilità dalle occasioni di scambio che con questi si concretizzano nel darvi attuazione.

L'attività di partecipazione alle procedure indette per l'affidamento dei contratti di appalto, sia pubblici che privati, è stata condotta avendo riguardo agli specifici interessi dei soci consorziati, individuati e sostenuti nel rispetto dei criteri di valutazione e selezione previsti dai regolamenti consortili, così come implementati per effetto del recepimento delle regole di compliance.

I criteri di competenza tecnica, capacità economico - finanziaria, localizzazione geografica e sinergia operativa hanno ispirato l'attività di individuazione dei soci per i quali concorrere alle procedure di affidamento dei contratti, assumendo rilevanza anche ai fini della selezione dei partner di volta in volta coinvolti nell'ambito dei raggruppamenti partecipanti.

Il Consorzio ha svolto tale attività mirando a confermare e sviluppare la propria presenza sul mercato delle costruzioni e dei servizi, al fine di affermare e consolidare la propria natura di strumento consortile di efficace promozione e salvaguardia degli interessi dei propri soci ma anche degli stakeholders.

In fase di esecuzione dei contratti acquisiti, il Consorzio ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio e di controllo tecnico-amministrativo relativo alle commesse, individuando il livello più o meno intenso di tale controllo sulla base dei segnali di difficoltà e criticità manifestati dalle consorziate assegnatarie dei relativi lavori.

I contratti vengono, infatti, eseguiti a cura delle consorziate individuate quali assegnatarie dei lavori, che ne assumono la gestione con la propria organizzazione di impresa e ne assicurano la conduzione sotto la propria esclusiva responsabilità, garantendo il rispetto delle previsioni di legge, di contratto e di regolamento consortile.

L'attività di monitoraggio e controllo che il Consorzio ha svolto, anche nel corso dell'esercizio 2021, è stata improntata allo scopo di assicurare la corretta esecuzione dei contratti acquisiti da parte delle consorziate assegnatarie in difficoltà, al fine di garantire

la soddisfazione del Committente e al contempo prevenire, o comunque contenere, il rischio di vedere compromessa la propria reputazione professionale e subire effetti sul patrimonio consortile in caso di insorgenza di danni e oneri.

L'attività in tal senso condotta dal Consorzio si è in primis concretizzata nel prestare alle consorziate assegnatarie uno specifico supporto tecnico, legale e finanziario per gestire le particolari vicende del contratto e i rapporti con il committente e/o con i partner. Nei casi inevitabili di difficoltà o impossibilità della consorziata di assicurare le prestazioni si è proceduto all'adozione di misure di rimedio più incisive, specificamente previste dai regolamenti consortili, quali l'affiancamento della consorziata, la sospensione dei pagamenti o la revoca dell'assegnazione.

Il criterio perseguito nello svolgimento dell'attività di monitoraggio delle commesse e nell'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte del Consorzio è stato quello di prevenire quanto più possibile il rischio di amplificare gli effetti della crisi di una o più consorziate cercando di preservare l'operatività della struttura consortile e garantire la salvaguardia del suo patrimonio economico e sociale, assicurando misure di intervento tempestive, adeguate ed efficaci, nell'interesse ed a beneficio di tutti i soci consorziati. Nel corso dell'anno, il Consorzio ha dovuto gestire situazioni di difficoltà di cooperative assegnatarie.

Nella gestione amministrativa e finanziaria delle attività, il Consorzio ha prestato supporto alle proprie consorziate mediante rilascio delle garanzie e polizze richieste per la partecipazione alle gare e/o per l'esecuzione dei contratti aggiudicati. Nel rispetto dei propri regolamenti, a fronte di particolari esigenze derivanti dall'andamento dei lavori e dalle tempistiche di pagamento dei committenti, INTEGRA ha prestato supporto alle proprie consorziate assegnatarie dei lavori anche mediante l'individuazione e la strutturazione di operazioni di anticipazione finanziaria dei crediti loro spettanti, interloquendo direttamente con i vari istituti a ciò disponibili, al fine di reperire le migliori condizioni presenti sul mercato. Anche nell'espletamento di tale attività di supporto, il Consorzio ha operato mettendo a disposizione delle consorziate il proprio sistema di relazioni con i principali operatori del settore.

Nel rispetto dei propri regolamenti, il Consorzio ha anche concesso anticipazioni finanziarie sui crediti maturati dalle consorziate per effetto dei lavori correttamente eseguiti. La gestione sociale è stata comunque improntata al principio di massima trasparenza puntando al più ampio coinvolgimento della base sociale.

Il legame mutualistico con le consorziate ha continuato a caratterizzarsi non solo con l'attività di acquisizione e gestione dei contratti ma anche mediante ulteriori momenti ed elementi di confronto e collaborazione.

Nell'ambito delle assemblee e dei numerosi consigli di sorveglianza convocati nel corso dell'esercizio la partecipazione dei soci consorziati è risultata ampia e attiva.

INTEGRA ha proseguito nella sua attività di verifica e approfondimento delle novità normative riguardanti il settore di riferimento, facendosi interprete delle buone pratiche

e cercando di declinare i principi ispiratori della propria costituzione e sviluppare momenti di confronto e dibattito tra esperti e fruitori del mercato. Nel corso del 2021 ha organizzato iniziative formative su specifiche tematiche di grande interesse e attualità per gli operatori del settore.

Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2021 sono intervenute 4 nuove ammissioni e n. 2 recessi.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2021, la compagine sociale di INTEGRA risulta composta da 144 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

La società non è controllata da altra società, ne è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

### **Emergenza epidemiologica da Covid-19 e aumento dei prezzi delle materie prime**

L'intero esercizio 2021 è stato caratterizzato dal perdurare dello stato di emergenza. L'impatto sul tessuto economico e sociale si è fatto inevitabilmente sentire, determinando situazioni di incertezza e rendendo necessaria, da parte delle autorità governative, l'adozione di frequenti misure per il contenimento degli effetti negativi. Una efficace campagna vaccinale ha sicuramente contribuito ad un pur lento riavvicinamento a situazioni di normalità. Il Consorzio ha fatto ogni sforzo per creare situazioni di sicurezza per i propri dipendenti e per non far mancare alle cooperative socie l'assistenza ed i servizi necessari. Si è intervenuti sull'organizzazione del lavoro anche attraverso un consistente uso dello smart working, sulla corretta predisposizione e sanificazione delle sedi, sulla periodica messa a disposizione di controlli attraverso tamponi gratuiti, sulla fornitura di presidi di protezione individuale, sulla rigorosa attenzione al rispetto delle regole di volta in volta emanate dalle autorità competenti, sulla tempestiva informazione di tutto il personale, sulla diffusione e costante aggiornamento della procedura per la verifica dei Green Pass. Il corretto comportamento in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica è stato validato sia da attestazioni interne (Social Performance Team) che da certificazioni esterne (SGS per SA8000 e KHC per audit sulla sicurezza). Nel verbale di riunione periodica convocata ai sensi dell'art.85 del DLgs 81/08, si legge in proposito che "nel corso dell'anno sono stati segnalati diversi casi, riconducibili in genere a contatti di tipo familiare o comunque mai associati al contesto lavorativo, manifestazione della corretta applicazione delle procedure da parte di Consorzio INTEGRA".

Pur non avendo registrato misure di completo lockdown, sia l'attività produttiva che quella commerciale hanno risentito delle condizioni di generale minore dinamicità dell'economia. In realtà è stata la progressiva ripresa, verificatasi soprattutto nella seconda parte dell'anno, a far registrare una nuova e preoccupante situazione.

Si è infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi delle materie prime necessarie per le costruzioni, dovuto alla carenza reale di alcune materie determinata dalla diffusione mondiale della pandemia e ad un forte aumento della domanda derivante anche da provvedimenti di rilancio adottati dal Governo. Alle cause reali si sono aggiunte probabili azioni speculative ed il risultato finale ha visto in molte situazioni le cooperative

costrette a rinunciare a gare bandite con prezzi che non tenevano conto dei forti aumenti in corso. Sul finire dell'anno si è iniziato ad avvertire un ulteriore fenomeno, quello dell'aumento dei costi energetici, che ha prodotto risultati ancor più pesanti nei primi mesi del 2022. Le autorità governative hanno faticato ad introdurre efficaci e tempestive misure di mitigazione, che solo nella primavera del 2022 hanno iniziato a produrre qualche effetto.

Il Consorzio ha dovuto rivedere al ribasso le iniziali ipotesi acquisitive ma, nel contesto descritto, aver raggiunto acquisizioni per oltre 651 milioni rappresenta senz'altro un risultato di rilievo. Alle cause esterne, infatti, va aggiunta la diversa composizione della base sociale del Consorzio che, pur rimanendo importante e vitale, ha visto negli ultimi anni alcune cooperative anche significative interessate da crisi aziendali.

### **La razionalizzazione dell'offerta consortile**

Proprio al fine di aumentare le possibilità di accesso al mercato delle cooperative socie e di realizzare economie di costi e di competenze, nel marzo del 2021 è stato concretamente avviato il lavoro di analisi verso una razionalizzazione dell'offerta consortile, auspicata sia dal Piano Industriale del Consorzio che dal documento di mandato della Assemblea congressuale di Legacoop Produzione e Servizi. Il lavoro ha visto coinvolte importanti consulenze esterne e, sul piano interno, oltre i due consorzi INTEGRA e CNS, Legacoop nazionale, Coopfond, Legacoop Produzione e Servizi. Il percorso di analisi è stato molto approfondito ed ha richiesto anche alle strutture dei due consorzi un significativo impegno. Si è concluso nel mese di dicembre quando, alla luce dell'insieme delle valutazioni in essere, il Consiglio di Sorveglianza ha fatto propria la proposta del Consiglio di Gestione di non procedere in percorsi di integrazione. Il lavoro svolto, molto serio ed approfondito, ha permesso agli organismi dei due consorzi di assumere una decisione ben motivata e, al tempo stesso, di creare le condizioni per forme diverse di collaborazione, in grado di coinvolgere anche altre entità consortili interessate.

## 2.2 SCENARIO

# MACROECONOMICO

### 2.2.1 MERCATO PUBBLICO IN ITALIA 2021 E ANDAMENTO 2018-2021

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

Analizzando il quadriennio 2018-2021 si rileva (fonte Centro Studi INTEGRA) che l'importo dei bandi pubblici nel loro complesso ha fatto registrare un incremento, nel 2019, del 28,8%, un calo nel 2020 del 27,9% e una crescita nel 2021 del 18,6%, assestandosi sui 60,7 miliardi.

Analizzando le singole tipologie di mercato si osservano i seguenti andamenti:

**“Costruzioni”**: si registra una crescita costante nel periodo di riferimento. A partire dai 16,1 miliardi del 2018 si assiste ad una crescita del 28,5% nel 2019 (20,7 miliardi di euro), del 5,6% nel 2020 (21,9 miliardi di euro) e del 5% nel 2021 (23,0 miliardi di euro). Nel successivo paragrafo 2.2.2 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

**“Servizi”**: dopo la crescita dell'8,8% registrata nel 2019 (23,8 miliardi di euro) si assiste nel 2020 ad un “crollo” delle emissioni, registrando un calo del 45,4% (13,0 miliardi di euro) e ad una crescita, nel 2021, del 34,6% (17,5 miliardi di euro). Nel successivo paragrafo 2.2.3 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

**“General Contractor”**: il periodo di riferimento è caratterizzato da pochi bandi afferenti a questa tipologia di mercato. Da evidenziare la gara, nel 2020, per la Pedemontana Lombarda (1,4 miliardi di euro).

**“Concessioni e PPP”**: dopo la crescita dell'89,3% nel 2019 (19,3 miliardi di euro) si è assistito ad un “crollo” del mercato del 55% nel 2020 (8,7 miliardi di euro) e ad una crescita del 34,6% nel 2021 (11,7 miliardi di euro).

**“Forniture e altro”**: segmento di mercato stabile nel 2019 a 7,0 miliardi (+0,7% sul 2018), in calo nel 2020 dell'11% (6,2 miliardi di euro) e cresciuto del 33,5% nel 2021 (8,3 miliardi di euro).

## BANDI MERCATO COMPLESSIVO

## Andamento del Mercato

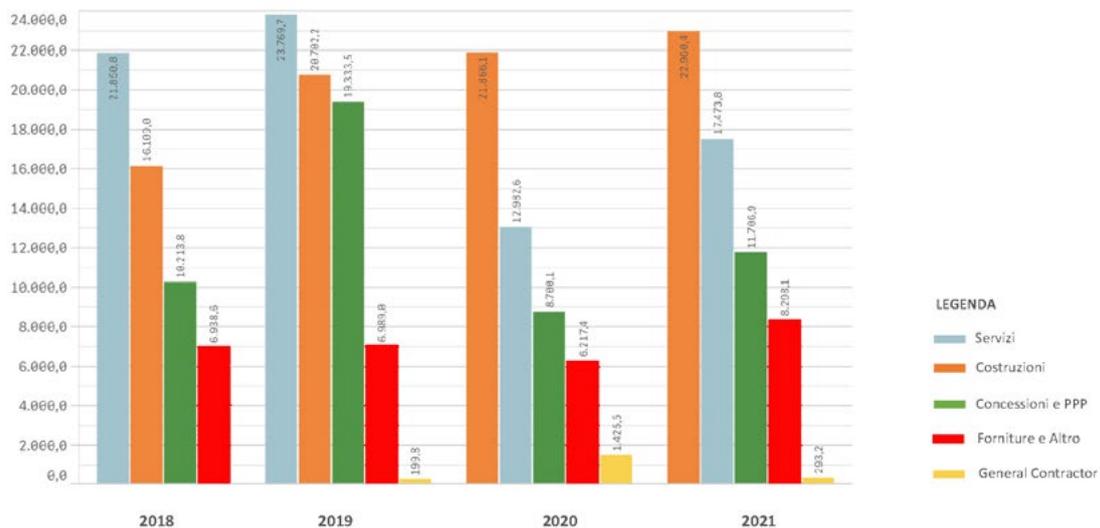
## Andamento del Mercato 2018-2021

Importo €(milioni)

Tipologia di ...	2018			2019			2020			2021		
	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.
<b>Totale</b>	<b>32.621</b>	<b>56.112,2</b>	-	<b>35.302</b>	<b>70.994,4</b>	<b>28,8%</b>	<b>28.481</b>	<b>51.191,6</b>	<b>-27,9%</b>	<b>28.859</b>	<b>60.732,4</b>	<b>18,6%</b>
Concessioni e PPP	3.844	10.213,8	-	4.337	19.333,5	89,3%	3.409	8.700,1	-55,6%	4.939	11.795,9	34,6%
Costruzioni	14.791	16.199,0	-	15.651	20.702,7	28,5%	11.935	21.866,1	5,6%	10.991	22.969,4	5,0%
Forniture e altro	876	6.938,6	-	887	6.989,0	0,7%	891	6.217,4	-11,6%	862	8.298,1	33,5%
General Contractor	-	-	-	1	199,8	-	1	1.425,5	613,3%	3	293,2	-79,4%
Servizi	13.010	21.850,8	-	14.426	23.760,7	8,8%	12.245	12.982,6	-45,4%	13.154	17.473,8	34,6%

## ANDAMENTO DEL MERCATO COMPLESSIVO

Importo €(milioni)



## 2.2.2 MERCATO PUBBLICO DELLE COSTRUZIONI 2021 E ANDAMENTO 2018-2021

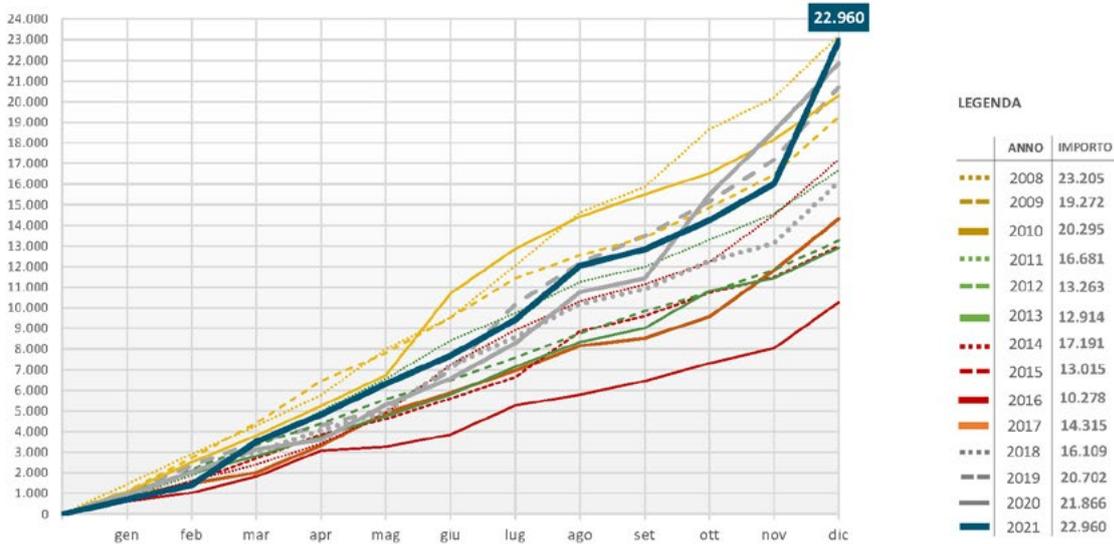
Nel 2021 il mercato pubblico delle costruzioni, composto dai bandi di gara per opere completamente finanziate (escludendo, quindi, concessioni ed iniziative in project financing), è stato caratterizzato da emissioni per un importo complessivo di 23,0 miliardi di euro (dati Centro Studi INTEGRA), facendo registrare un incremento del 5% rispetto al 2020.

Si tratta di un dato di particolare rilevanza, che riporta tale segmento di mercato quasi a valori pre-crisi, facendo registrare il miglior risultato dell'ultimo decennio. Mercato che, dopo anni di pesantissima contrazione culminati nel "blocco" delle emissioni del 2016 (-56% rispetto al 2008) per effetto dell'entrata in vigore del Codice degli Appalti e dell'introduzione dell'abolizione dell'Appalto Integrato senza alcun periodo transitorio, ha mostrato progressivi e costanti segnali di crescita, nonostante il verificarsi della pandemia da COVID-19.

## BANDI MERCATO COSTRUZIONI

Andamento del Mercato

Data documento: 28.01.2022



Rispetto al 2020, i maggiori cali di mercato su base regionale si sono registrati in Trentino A.A. (-74,9%), Sardegna (-52,8%), Umbria (-47,2%) e Molise (-33,2%), i maggiori incrementi in Liguria (+160,2%), Piemonte (+137,4%), Abruzzo (+43,5%) e Emilia-Romagna (+39,8%).

## BANDI MERCATO COSTRUZIONI

Andamento del Mercato

Data documento: 28.01.2022

BANDI MERCATO COSTRUZIONI PER REGIONE  
Importo €/milioni

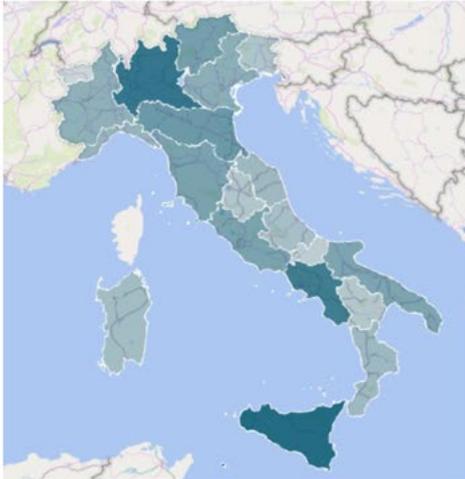
Area Per Provi...	2020			2021		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
<b>Totali</b>	<b>11.935</b>	<b>21.866,1</b>	-	<b>10.801</b>	<b>22.960,4</b>	<b>5,0%</b>
Abruzzo	224	490,8	-	203	704,0	43,5%
Basilicata	192	247,4	-	150	177,8	-28,1%
Calabria	531	684,7	-	523	664,8	-2,9%
Campania	943	2.519,6	-	957	1.972,0	-23,7%
Emilia-Romagna	804	1.654,6	-	739	2.312,7	39,8%
Friuli Venezia Giulia	334	338,1	-	207	245,8	-27,3%
Lazio	794	1.336,5	-	630	1.254,6	-6,1%
Liguria	307	834,6	-	272	2.171,3	160,2%
Lombardia	2.355	2.731,1	-	1.810	2.646,9	-3,1%
Marche	350	676,6	-	324	682,7	0,9%
Molise	116	82,0	-	116	54,8	-33,2%
Multiregionale ed altro	20	147,1	-	45	1.189,7	709,0%
Piemonte	713	936,1	-	650	2.221,9	137,4%
Puglia	655	1.318,4	-	768	1.286,9	-1,8%
Sardegna	569	578,6	-	460	269,5	-52,8%
Sicilia	878	3.098,0	-	984	1.901,8	-38,6%
Toscana	826	1.384,2	-	703	1.611,5	16,4%
Trentino-Alto Adige	151	1.472,2	-	158	369,2	-74,9%
Umbria	196	786,5	-	194	148,2	-47,2%
Valle d'Aosta	84	59,1	-	109	67,6	14,3%
Veneto	893	1.012,0	-	799	1.056,8	4,4%

LEGENDA  
■ Crescita > 30%  
■ Diminuzione > - 30%

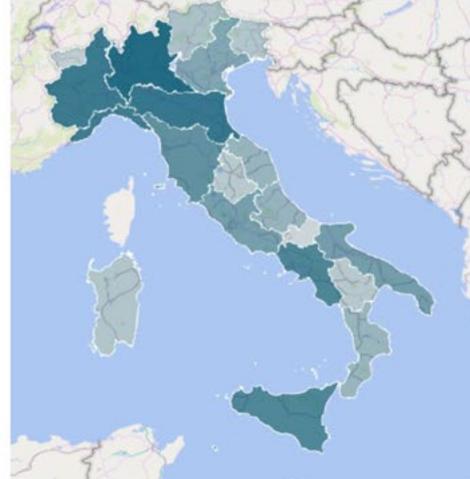
## BANDI MERCATO COSTRUZIONI

Andamento del Mercato

2020 (per importo)



2021 (per importo)



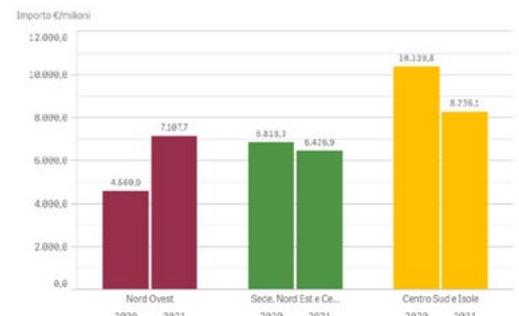
I dati, riclassificati per “macroaree” in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento:

## BANDI MERCATO COSTRUZIONI PER MACROAREA

Andamento del Mercato

Macroarea Per Pr...	2020			2021		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
<b>Totale</b>	<b>11.935</b>	<b>21.866,1</b>	-	<b>10.801</b>	<b>22.960,4</b>	<b>5,81</b>
<b>● Nord Ovest</b>	<b>3.459</b>	<b>4.560,9</b>	-	<b>2.841</b>	<b>7.107,7</b>	<b>55,81</b>
Liguria	307	834,6	-	272	2.171,3	160,2%
Lombardia	2.355	2.731,1	-	1.810	2.046,9	-3,1%
Piemonte	713	930,1	-	650	2.221,9	137,4%
Valle d'Aosta	84	59,1	-	109	67,6	14,3%
<b>● Multiarea ed altro</b>	<b>20</b>	<b>147,1</b>	-	<b>45</b>	<b>1.189,7</b>	<b>709,0%</b>
<b>● Sede, Nord Est e Centro</b>	<b>3.554</b>	<b>6.818,3</b>	-	<b>3.124</b>	<b>6.426,9</b>	<b>-6,7%</b>
Emilia-Romagna	804	1.654,6	-	739	2.312,7	39,8%
Friuli Venezia Giulia	334	338,1	-	207	245,8	-27,3%
Marche	350	676,6	-	324	682,7	0,9%
Toscana	876	1.384,2	-	703	1.611,5	10,4%
Trentino-Alto Adige	151	1.472,2	-	158	309,2	-74,5%
Umbria	196	200,5	-	194	148,2	-47,2%
Veneto	893	1.017,0	-	799	1.056,8	4,4%
<b>● Centro Sud e Isole</b>	<b>4.902</b>	<b>10.339,8</b>	-	<b>4.791</b>	<b>8.236,1</b>	<b>-20,3%</b>
Abruzzo	274	490,8	-	203	704,0	43,5%
Basilicata	192	247,4	-	158	177,8	-28,1%
Calabria	531	684,7	-	523	664,8	-2,9%
Campania	943	2.519,6	-	957	1.922,0	-23,7%
Lazio	794	1.330,5	-	630	1.254,0	-0,1%
Molise	116	87,0	-	116	54,0	-33,2%
Puglia	655	1.310,4	-	768	1.286,9	-1,8%
Sardegna	569	570,6	-	460	269,5	-52,8%
Sicilia	878	3.098,0	-	984	1.901,8	-38,6%

MERCATO COSTRUZIONI 5,0%



Analizzando il mercato per fascia di importo (fonte Centro Studi INTEGRA), si osserva che la crescita nel 2021 è dovuta essenzialmente alle emissioni di importo superiore ai 50 milioni di euro.

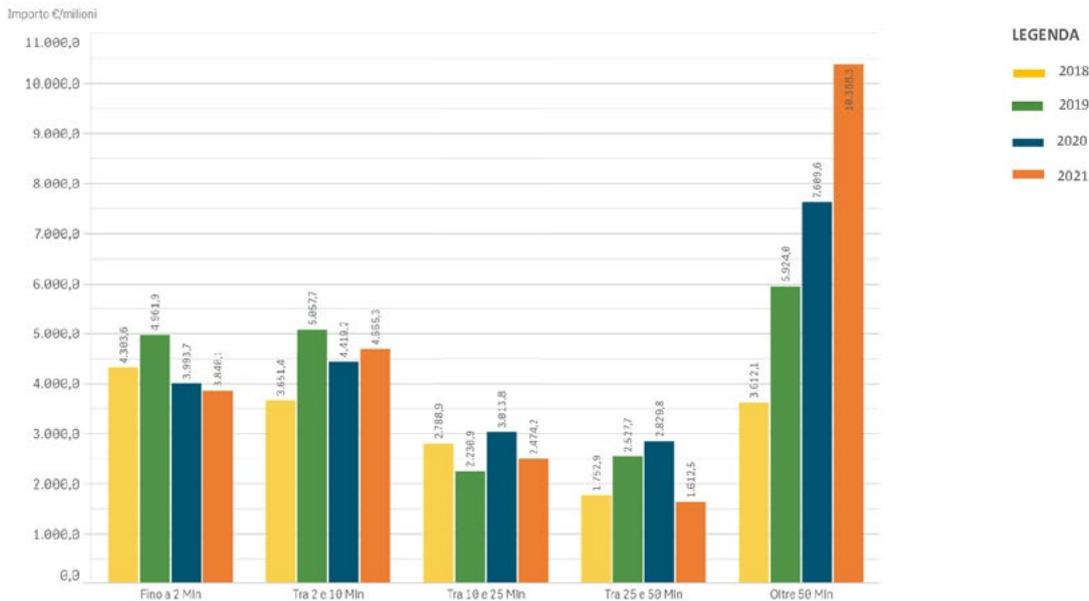
I bandi di importo superiore ai 2 milioni di euro crescono, in termini di importo complessivo, del 7% rispetto al 2020; quelli di importo minore o uguale ai 2 milioni calano invece del 3,8%.

## BANDI MERCATO COSTRUZIONI PER FASCIA DI IMPORTO

Andamento del Mercato

CENTRO  
STUDI  
INTEGRA

Data documento: 28.01.2022



Analizzando il mercato per specializzazioni (fonte Centro Studi INTEGRA) si osserva come, in tutto il periodo di riferimento, le Infrastrutture abbiano un'incidenza estremamente rilevante (55,2% nel 2018, 69,9% nel 2019, 63,5% nel 2020 e 47,8% nel 2021). L'Edilizia è la seconda specializzazione nel 2018, 2019 e 2020, superata nel 2021 dagli Impianti. Il Restauro è invece stabile al quarto posto.

## SPECIALIZZAZIONI MERCATO COSTRUZIONI

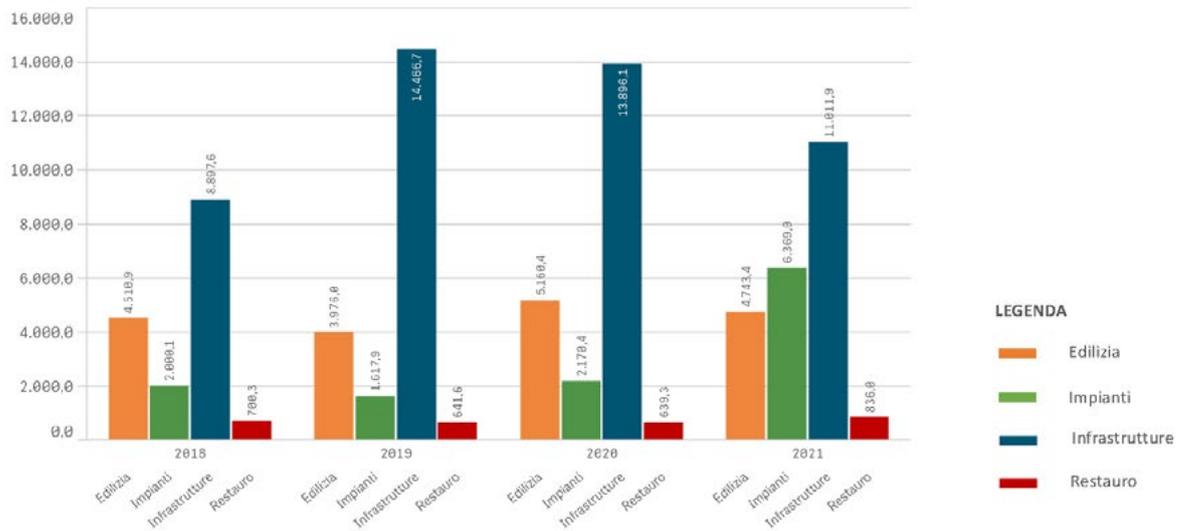
### Importi > 0

Andamento del Mercato



Data documento: 28.01.2022

Importo €/milioni



Analizzando il mercato per stazioni appaltanti (fonte Centro Studi INTEGRA), nel 2021 gli enti locali "Territorio e Regioni" valgono il 34,4 del mercato (41% nel 2018, 37,1% nel 2019, 33,7% nel 2020), le "Ferrovie" il 21,4% (11,2% nel 2018, 12,3% nel 2019, 27,4% nel 2020) e l'"Anas", che da sola vale il 7,3% (13,4% nel 2018, 20% nel 2019, 15,8% nel 2020).

## STAZIONI APPALTANTI MERCATO COSTRUZIONI

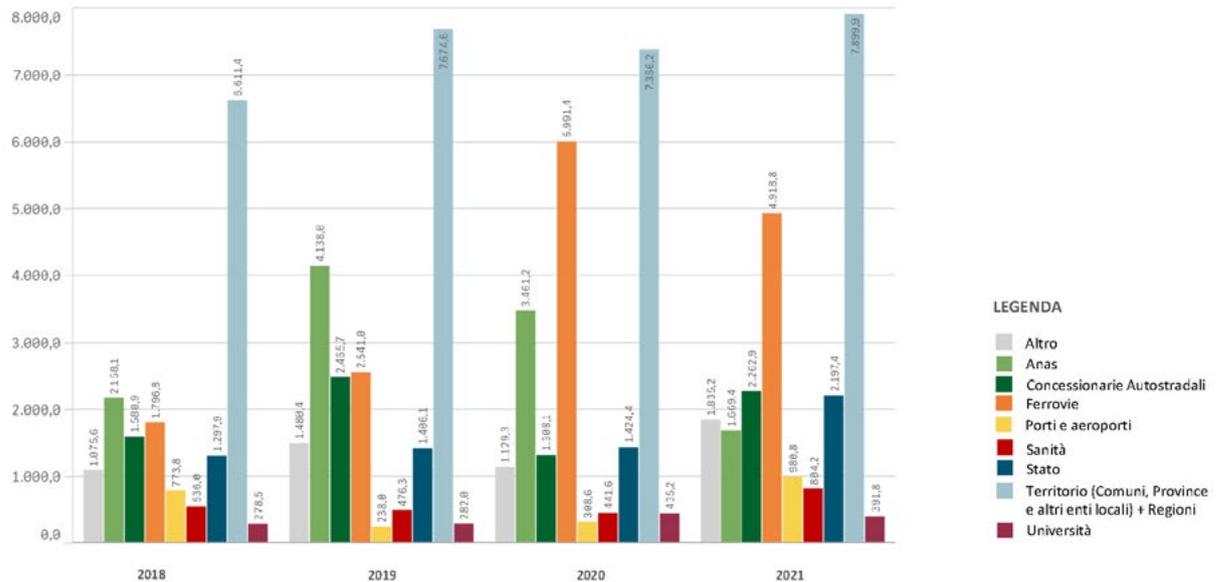
### Importi > 0

Andamento del Mercato



Data documento: 28.01.2022

Importo €/milioni



## 2.2.3 MERCATO PUBBLICO DEI SERVIZI 2021 E ANDAMENTO 2018-2021

Il mercato pubblico dei servizi viene esaminato nella sua scomposizione in n.6 categorie individuate sulla base della tipologia di servizio (o di servizio prevalente nel caso di bandi "multiservizi"): 1) "Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", 2) "Pulizia e Lavanolo", 3) "Ristorazione", 4) "Vigilanza e Portierato", 5) "Ecologia", 6) "Altro" (compreso Servizio Accoglienza). I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un peso preponderante dei servizi "Ecologia" ed "Altro".

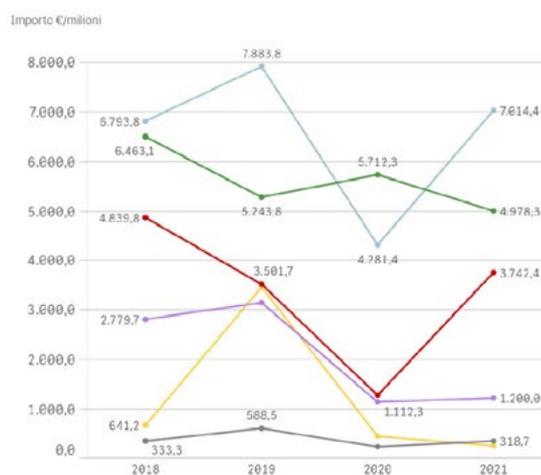
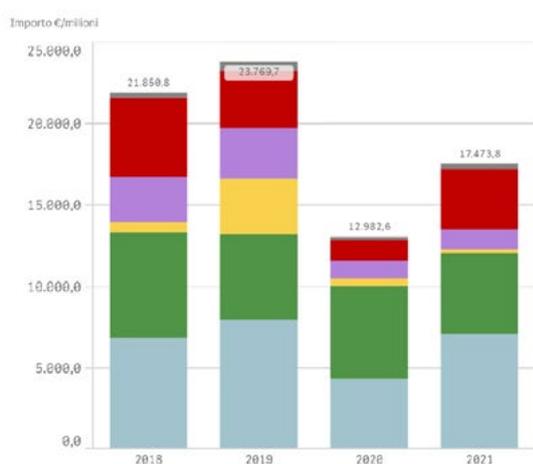
### BANDI MERCATO SERVIZI

Importi > 0

Andamento del Mercato

CENTRO  
STUDI  
INTEGRA

Data documento: 28.01.2022



LEGENDA

- Altro (compreso Servizio Accoglienza)
- Ecologia
- Energia - Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare
- Ristorazione
- Pulizia e Lavanolo
- Vigilanza e Portierato

Nota

L'imputazione nei vari segmenti di mercato dei bandi «multiservizi» è definita in base alla tipologia del servizio principale.

Accorpando, in base alle caratteristiche industriali delle cooperative aderenti ad INTEGRA, le n.6 categorie in "servizi core" ("Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Vigilanza e Portierato") ed "altri servizi" ("Ecologia" ed "Altro") si osserva come i primi, dopo una crescita nel 2019 (passando dagli 8,6 miliardi di euro del 2018 ai 10,6 miliardi del 2019), abbiano fatto registrare un "crollo" nel 2020, con un valore pari a 3,0 miliardi di euro (-71,9%). In crescita il 2021, con un valore complessivo pari a 5,5 miliardi di euro. L'incidenza dei Servizi Core sul totale nel 2021 è pari al 31,4%, in aumento rispetto al 23% del 2020.

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

### Importi > 0

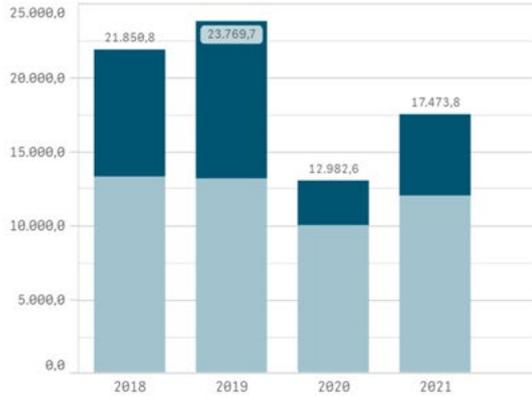
Andamento del Mercato



Data documento: 28.01.2022

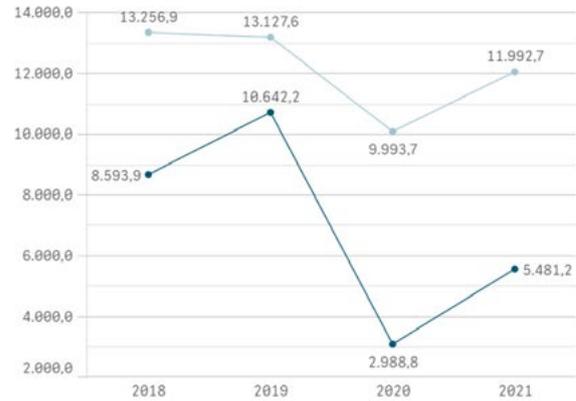
Andamento del mercato Servizi

Importo €/milioni



Andamento del mercato Servizi

Importo €/milioni



LEGENDA

- **Servizi Core**  
(Energia – Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare, Ristorazione, Pulizia e Lavanolo, Vigilanza e Portierato)
- **Altri Servizi**  
(Ecologia, Altro)

La crescita dei Servizi Core nel 2021 è riferita a tutte le categorie di servizi tranne che l'Energia – Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare.

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

Principali bandi: Energia – manutenzione e gestione patrimonio immobiliare

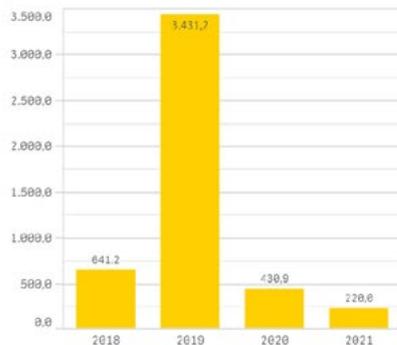
Andamento del Mercato



Data documento: 28.01.2022

Servizi di Energia – Patrimonio immobiliare

Importo €/Milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	ENERGIA TOSCANA FIRENZE	Servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda Usl nord-ovest tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una energy service company.	105 mln	Gennaio
2018	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	Servizio di facility management immobili: servizio energia, gestione e manutenzione impianti termici.	55 mln	Aprile
2019	AZIENDA ZERO	Gestione energetica e tecnologica integrata degli impianti delle aziende sanitarie della regione del Veneto.	1.115 mln	Giugno
2019	CONSP	Servizi di facility management per i grandi immobili in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, alle istituzioni universitarie pubbliche e ad enti ed istituti di ricerca.	1.016 mln	Dicembre
2020	AJUSL UMBRIA	Procedura di dialogo competitivo per l'affidamento del servizio di gestione degli immobili e degli impianti tecnologici.	73 mln	Febbraio
2020	CONSP ROMA	Affidamento di servizi integrati di facility management per gli immobili del Ministero dell'Economia e delle Finanze.	34 mln	Maggio
2021	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE	Procedura aperta tramite piattaforma telematica per l'affidamento dell'appalto dei servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi Roma Tre.	31 mln	Luglio
2021	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	Affidamento di servizi rientranti nella categoria del facility management immobili: servizio energia e di gestione e manutenzione degli impianti termici su edificio di proprietà o in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni aventi sede nel territorio regionale.	90 mln	Dicembre

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

Principali bandi: Ristorazione

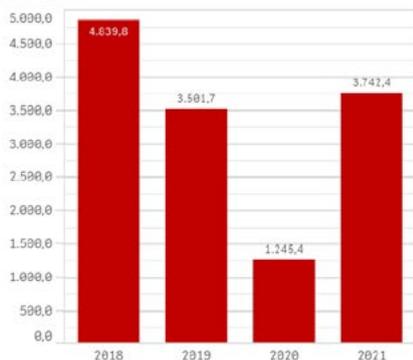
Andamento del Mercato



Data documento: 28.01.2022

### Servizi di Ristorazione

Importo €/milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	CONSP ROMA	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le pubbliche amministrazioni.	1.000 mln	Febbraio
2018	CONSP	Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto per le pubbliche amministrazioni.	2.000 mln	Ottobre
2019	CONSP	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto.	1.250 mln	Luglio
2019	TRENTITALIA ROMA	Affidamento del servizio di ristorazione e caring passeggeri a bordo dei treni freccia, sale freccia e distributori automatici a bordo dei treni intercity giorno.	851 mln	Novembre
2020	COMUNE DI BOLOGNA	Servizio di ristorazione scolastica per le scuole di infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.	78 mln	Marzo
2020	ASL TRENTO	Procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso l'ospedale di Trento, il centro sanitario di Mezzolombardo e servizi ausiliari.	142 mln	Ottobre
2021	COMUNE DI ROMA	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica nei nidi capitolini, nelle sezioni ponte, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado.	710 mln	Gennaio
2021	MINISTERO DELLA DIFESA	Prestazione del servizio di ristorazione, catering completo, catering veicolato presso enti, distaccamenti e reparti del Ministero della Difesa.	637 mln	Luglio

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

Principali bandi: Pulizia e lavanoio

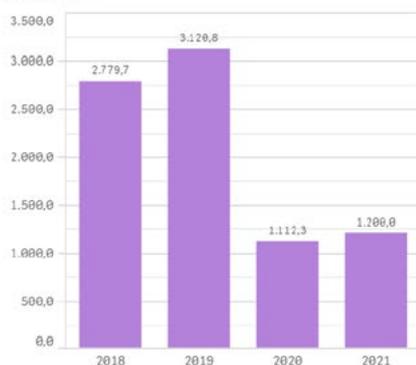
Andamento del Mercato



Data documento: 28.01.2022

### Servizi di Pulizia e Lavanoio

Importo €/milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	REGIONE TOSCANA	Accordo quadro per l'affidamento dei servizi di lavanoio, sterilizzazione ed altri servizi connessi per aziende ed enti del SSR.	272 mln	Dicembre
2018	SCR PIEMONTE	Affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale per le asssr della Regione Piemonte e per l'Ausl Valle d'Aosta.	314 mln	Dicembre
2019	CONSP ROMA	Affidamento di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera a) del d.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto i servizi di pulizia uffici, università ed enti di ricerca.	1.425 mln	Marzo
2019	INTERCENT-ER	Servizio di pulizia, disinfezione ambientale e altri servizi per aziende sanitarie della regione Emilia-Romagna.	294 mln	Luglio
2020	ADENDA ZERO	Affidamento del servizio pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale per le aziende ULSS del servizio sanitario della Regione del Veneto.	325 mln	Marzo
2020	TRENTITALIA	Servizio di pulizia del materiale rotabile della flotta intercity giorno e intercity notte e degli impianti industriali della divisione passeggeri long haul di Trenitalia.	67 mln	Ottobre
2021	ARIA	Affidamento del servizio di pulizia e disinfezione di ambienti sanitari in favore degli enti del servizio sanitario regionale.	132 mln	Luglio
2021	INTERCENT-ER	Servizio di pulizia, disinfezione ambientale e altri servizi per le aziende USL di Bologna e Ferrara a ridotto impatto ambientale.	115 mln	Dicembre

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

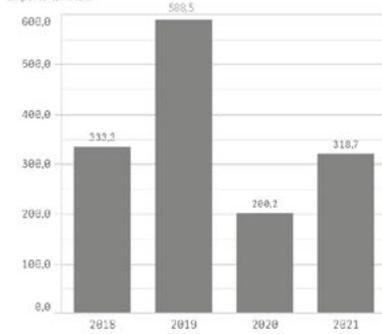
Principali bandi: Vigilanza e portierato

Andamento del Mercato



Data documento: 28.01.2022

Servizi di Vigilanza e Portierato  
Importo €(milioni)



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	INTERCENT-ER	Servizio di vigilanza armata, portierato e servizi di controllo.	83 mln	Luglio
2018	ASTRAL	Servizio di sorveglianza stradale, reperibilità 24h e pronto intervento 24h, altri servizi su rete viaria.	116 mln	Dicembre
2019	SORESA	Servizi di vigilanza armata e servizi aggiuntivi presso le sedi delle aziende sanitarie ed ospedaliere della regione Campania.	191 mln	Maggio
2019	REGIONE SARDEGNA	Affidamento del servizio di vigilanza armata ed altri servizi di portierato presso gli immobili delle amministrazioni regionali.	229 mln	Agosto
2020	SCR PIEMONTE	Servizi di accoglienza, portierato, piccolo fattoraggio e supporto alle aule e agli apparati audiovisivi presso gli edifici dell'università del Piemonte orientale.	13 mln	Gennaio
2020	REGIONE FRIULI – VENEZIA GIULIA	Affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato ed altri servizi a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia.	24 mln	Giugno
2021	MINISTERO DELL'INTERNO	Realizzazione di un servizio lte public safety sul territorio di undici province, realizzata in modalità ASP.	100 mln	Febbraio
2021	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO	Svolgimento dei servizi di portierato, di supporto ai servizi logistici e agli apparati audiovisivi presso le sedi universitarie.	33 mln	Giugno

Di seguito l'andamento dei Servizi Core nel 2021, rispetto al 2020, suddiviso per regione e con i dati riclassificati per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio.

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE PER MACROAREA

Importi > 0

Andamento del Mercato



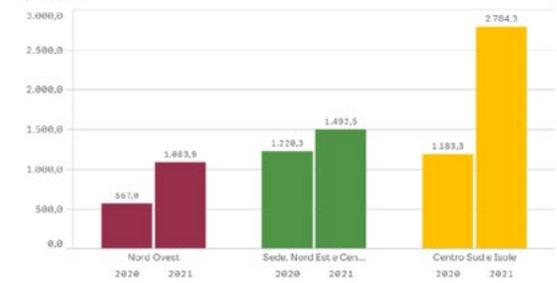
Data documento: 28.01.2022

Importo €(milioni)

Macroarea Per Pr...	2020			2021		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
<b>Totale</b>	<b>1.513</b>	<b>2.988,8</b>	-	<b>2.026</b>	<b>5.481,2</b>	<b>83,4%</b>
<b>● Nord Ovest</b>	<b>448</b>	<b>567,0</b>	-	<b>610</b>	<b>1.083,9</b>	<b>91,2%</b>
Liguria	27	108,0	-	44	46,0	-56,5%
Lombardia	387	307,3	-	383	588,4	191,0%
Piemonte	87	148,3	-	155	391,6	115,3%
Valle d'Aosta	27	11,4	-	24	45,5	300,3%
<b>● Multiarea ed altro</b>	<b>7</b>	<b>18,2</b>	-	<b>10</b>	<b>120,4</b>	<b>562,7%</b>
<b>● Sede, Nord Est e Centro</b>	<b>527</b>	<b>1.220,3</b>	-	<b>670</b>	<b>1.492,5</b>	<b>22,3%</b>
Emilia-Romagna	75	227,1	-	94	445,8	96,3%
Friuli Venezia Giulia	65	103,1	-	66	278,8	170,6%
Marche	44	81,6	-	57	127,5	56,2%
Toscana	118	192,1	-	145	296,3	54,2%
Trentino-Alto Adige	41	166,2	-	74	51,7	-68,9%
Umbria	27	22,2	-	37	26,3	18,4%
Veneto	156	428,0	-	197	266,3	-37,8%
<b>● Centro Sud e Isole</b>	<b>931</b>	<b>1.193,3</b>	-	<b>746</b>	<b>2.764,2</b>	<b>130,9%</b>
Abruzzo	43	136,2	-	40	24,4	-82,1%
Basilicata	12	8,3	-	32	9,3	11,1%
Calabria	35	14,0	-	69	60,1	329,6%
Campania	94	240,5	-	120	197,9	-17,7%
Lazio	119	287,9	-	150	1.313,7	350,9%
Molise	8	5,2	-	6	0,4	-92,3%
Puglia	74	285,3	-	97	357,6	25,4%
Sardegna	73	91,0	-	91	84,5	-8,6%
Sicilia	82	114,0	-	131	736,5	546,3%

SERVIZI CORE 83,4%

Importo €(milioni)



## 2.2.4 INTERVENTI LEGISLATIVI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SETTORE

Nel corso del 2021, alcuni interventi legislativi hanno interessato i settori di competenza, apportando novità anche significative. Si riportano in proposito i commenti illustrativi di Legacoop Produzione e Servizi.

### Newsletter INTEGRA 3 / 2021

La trasformazione delle risorse del PNRR in cantieri e in nuovi servizi è il principale impegno che questo Governo sta mettendo in campo per riportare l'amministrazione italiana all'interno di una fisiologia attuativa degli investimenti finora sconosciuta.

Le numerose norme contenute nel DL 77/21, riguardanti la velocizzazione della fase a monte della gara e l'incremento della discrezionalità nelle procedure di affidamento, sono lo strumento per il raggiungimento di un obiettivo che il Paese non può fallire.

In questa corsa contro il tempo che l'Unione Europea ha imposto alla nostra pubblica amministrazione, si è innestato un anomalo ed esplosivo andamento dei prezzi delle materie prime (energetiche, alimentari, per le costruzioni) che, sebbene sembri essere congiunturale perché generato dagli effetti della pandemia ancora in corso (ad esempio sulla logistica) e dalla ripresa economica post pandemica, non sarà di breve periodo.

Secondo l'ultima revisione dello scenario macroeconomico di Prometeia, infatti, *"si prevede una maggiore inflazione nel 2021 e anche nel 2022 anche se non è ritenuta l'inizio di un periodo prolungato di salita dei prezzi delle materie prime, fatta eccezione per quelle maggiormente utilizzate nei processi produttivi più coinvolti nella transizione verde"*.

Tale andamento rischia di pregiudicare non solo la corretta esecuzione degli appalti in corso d'opera, ma anche di quelli la cui esecuzione ancora non sia iniziata, a causa dell'individuazione di basi d'asta inadeguate che possono impedire la possibilità di partecipare agli operatori più strutturati e corretti sul mercato o di rendere insostenibili offerte elaborate prima della fiammata inflazionistica.

Per provare ad affrontare questo problema, occorre individuare soluzioni interpretative e, se serve, anche normative, per favorire l'applicazione dell'articolo 106 del Codice dei Contratti Pubblici, mutuando e integrando, ad esempio, quanto fatto per adeguare la gestione degli appalti per realizzazione dei lavori e dei servizi alle difficoltà generate dalla pandemia nella sua fase più acuta.

In questo senso, si riporta di seguito uno stralcio delle LINEE DI INDIRIZZO - SICUREZZA E SALUTE NEI CANTIERI DI OPERE PUBBLICHE IN EMERGENZA COVID-19 - *Prime indicazioni operative che ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti della Conferenza delle Regioni) ha elaborato per le stazioni appaltanti e che potrebbero rappresentare un primo spunto di lavoro in merito.*

*"In breve, si rappresentano le situazioni nelle quali le attività di aggiornamento del PSC impattano sulle procedure di gara.*

- 1. Procedure di gara per le quali è stata predisposta l'aggiudicazione con conseguente contratto stipulato o da stipulare;*
- 2. Procedure di gara per le quali è stata già presentata l'offerta ed è stata avviata la fase di valutazione;*
- 3. Procedure di gara per le quali è stato pubblicato il bando ed è in corso il termine di presentazione delle offerte;*
- 4. Procedure di gara da bandire sulla base di un progetto validato;*
- 5. Interventi per i quali è in corso la progettazione o deve essere avviata.*

*Per le procedure di gara di cui ai numeri 1 e 2 può trovare applicazione l'art. 106 D.Lgs. 50/16 comma 1 lett. "c" o in alternativa la previsione di cui all'art.106 comma 2 nei limiti indicati dal medesimo articolo.*

*Per le procedure di cui ai numeri 3 e 4 può trovare applicazione l'art.106 D.Lgs. 50/16 comma 1 lett. "a" in aumento mediante apposite integrazioni dei documenti di gara e conseguenti attività di pubblicità. Per le procedure di cui al numero 5, la progettazione deve essere aggiornata alla situazione emergenziale in atto, ma per far fronte all'eventuale mutamento delle condizioni derivanti dal superamento dell'emergenza, può essere prevista l'introduzione di una clausola ex art. 106 lett. "a" del D.Lgs. 50/16, al fine di rivedere in diminuzione l'importo da corrispondere all'aggiudicatario."*

Partendo da questa casistica, occorre individuare il presupposto per l'attivazione delle modifiche contrattuali che era ivi rinvenuto in quanto indicato nell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e nell'allegato 13 del DPCM del 17 maggio 2020, per cui, allora, si configurava una legittima sospensione del cantiere e oggi potrebbe rinvenirsi in un rischio di risoluzione del contratto per eccessiva onerosità.

Ma la strada è senza dubbio in salita, se le istituzioni centrali non forniranno specifiche indicazioni alle stazioni appaltanti, legittimandole ad intervenire.

Per quanto riguarda, invece, gli appalti di opere in corso di esecuzione, l'articolo 1-septies della legge di conversione del decreto sostegni bis (Legge 23 luglio 2021, n. 106) ha individuato una soluzione eccezionale per il primo semestre del 2021, stanziando 100 mln di euro oltre a rendere possibile, per la stazione appaltante, il recupero di risorse economiche non solo all'interno del quadro economico dell'opera.

L'attuazione sta arrivando con un Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in via di approvazione, che ha rilevato le variazioni di prezzo dei materiali da costruzione. Purtroppo, gli aumenti non sembrano affatto adeguati, perché il provvedimento ha contemplato un elenco incompleto di materiali il cui prezzo è variato oltre l'alea dell'8% (ovvero del 10% su base pluriennale) e una rilevazione dell'aumento di alcuni materiali, molto significativi nella realizzazione delle opere pubbliche, fortemente sottostimato.

Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, le imprese, entro 15 giorni, dovranno presentare alle stazioni appaltanti istanza di compensazione dichiarando di aver subito gli incrementi eccezionali dei prezzi dei materiali riportati dal decreto.

Il Ministero dovrebbe chiarire, nel decreto o in un'apposita circolare, le modalità per la presentazione delle istanze da parte delle imprese e delle stazioni appaltanti e in particolare:

1. Come valutare l'impatto dei singoli materiali previsti dalla tabella su lavorazione complesse;
2. A causa dell'eccessiva specificità dei materiali presenti in tabella, la possibile applicazione analogica a materiali non presenti in tabella;
3. La diversità dell'unità di misura usata in tabella con quella presente in contabilità;
4. Il metodo e la base di calcolo su cui applicare l'aumento percentuale definito dal decreto.

Inoltre, il Ministro delle Infrastrutture Giovannini ha già annunciato l'estensione del meccanismo al secondo semestre 2021 con una misura da inserire in Legge di Bilancio, per cui è stata già prevista la copertura economica (ulteriori 100 mln di euro).

Occorre, inoltre, rilevare che la soluzione del decreto Sostegni bis non tiene conto del fatto che anche il prezzo di altre materie prime, diverse da quelle influenti sui materiali da costruzioni, sia cresciuto in modo esponenziale. Ci riferiamo qui in particolare al costo dell'energia, del metano e di molti beni alimentari il cui incremento, se non diversamente ristorato, produrrà disequilibri contrattuali anche negli appalti di servizi.

Riteniamo, perciò, necessario individuare, anche in questi casi, una soluzione eccezionale che offra le medesime possibilità di ristoro, estendendo temporaneamente l'applicazione dell'articolo 1664 del Codice Civile ai contratti pubblici diversi da quelli di lavori ovvero rendendo cogente l'applicazione del meccanismo revisionale previsto dall'art. 106, laddove l'appaltatore dimostri che un incremento straordinario e imprevedibile di costi di produzione alteri significativamente il sinallagma contrattuale. Infine, questa vicenda ha evidenziato l'assoluta inadeguatezza degli strumenti normativi esistenti in materia di revisione prezzi.

La travagliata esperienza della legislazione italiana a partire dalla legge Merloni, passando per il codice De Lise e finendo con il vigente Codice dei Contratti Pubblici rappresenta un ulteriore esempio di sfiducia tra pubblico e privato. Essa ha condotto il legislatore del 2016 a rendere addirittura facoltativo, per la stazione appaltante, l'inserimento di una clausola di revisione prezzi in bando e nel contratto.

Occorre, comunque, osservare come anche la legislazione precedente sia stata caratterizzata da meccanismi di revisione prezzi spesso incapaci di incamerare nei contratti in corso le fluttuazioni più significative dei prezzi all'interno dei contratti: la vicenda del Decreto-legge 133 del 2008 ne è un eloquente esempio.

Da questo punto di vista, esistono esempi in Paesi europei non lontani da noi, né geograficamente né amministrativamente, che potrebbero essere di ispirazione per una revisione del nostro ordinamento. In particolare, in Francia la revisione dei prezzi negli appalti pubblici è obbligatoria e prevista nel

Codice dei contratti pubblici (*Code de la Commande Publique*).

L'articolo R2112-14 "Revisione prezzi" prevede infatti che: *"I contratti con un periodo di esecuzione superiore a tre mesi che richiedono per la loro realizzazione l'utilizzo di una parte significativa di forniture, in particolare di materie prime, il cui prezzo è direttamente influenzato dalle fluttuazioni dei prezzi mondiali, comprendono una clausola di revisione dei prezzi che include almeno un riferimento agli indici ufficiali di fissazione di tali prezzi, conformemente alle disposizioni dell'articolo R. 2112-13"*.

L'inosservanza dell'obbligo di revisione dei prezzi costituisce un mancato rispetto degli obblighi di pubblicità e di invito alla concorrenza, che può comportare l'annullamento della procedura di aggiudicazione.

L'articolo R2112-13 del Codice francese precisa poi che:

- la clausola di revisione deve indicare la data in cui il prezzo iniziale è stato stabilito, le modalità di calcolo della revisione e la frequenza della revisione del prezzo;
- le modalità per calcolare le revisioni dei prezzi sono tre: l'utilizzo di un parametro di riferimento, l'applicazione di una "formula rappresentativa dell'evoluzione del costo della prestazione" o una combinazione di queste due modalità.

Quindi, se i contratti sono stati conclusi senza rispettare questo obbligo e sorgono difficoltà durante l'esecuzione del contratto, a causa di grandi fluttuazioni dei prezzi, la stazione appaltante può essere ritenuta contrattualmente responsabile.

Confidiamo, pertanto, e presenteremo emendamenti in merito, che la legge delega di riforma del Codice dei Contratti Pubblici, prevista dal PNRR come riforma abilitante e già attualmente in discussione in Parlamento, possa finalmente dare un'indicazione che ripristini chiaramente l'obbligatorietà della presenza nei bandi e nei contratti di una clausola di revisione prezzi e che, poi, i decreti delegati di attuazione definiscano, per tutte le tipologie di contratti pubblici, sistemi più efficaci di rilevazione dei prezzi, adatti a mantenere l'equilibrio sinallagmatico del contratto stipulato tra impresa e pubblica amministrazione, fondamentale per la corretta esecuzione dell'opera e del servizio.

**MARCO MINGRONE** - Responsabile Ufficio Legislativo e settore progettazione e ingegneria Legacoop Produzione e Servizi: - Attuazione del PNRR e aumento dei prezzi: una relazione pericolosa.

## Classifiche 2021 “Top 30 gruppi di costruzioni europei” – fonte: Guamari, società di ricerca

I TOP 30 GRUPPI DI COSTRUZIONI EUROPEI																
Pos. 2021	Pos. 2020	Pos. 2019	Gruppo	Paese		Cifra d'affari 2021	Cifra d'affari 2020	Cifra d'affari 2019	Var. % 2021/2020	Incidenza Estero	EBIT 2021	EBIT 2020	Var. % 2021/2020	Utile netto 2021	Utile netto 2020	Var. % 2021/2020
1	1	1	VINCI (1) (2)	FR		49.396	43.234	48.053	14,3	47,0	4.723	2.859	65,2	2.597	1.242	109,1
2	3	3	BOUYGUES (pôle Construction) (3)	FR		27.922	26.208	29.575	6,5	nd	825	437	88,8	534	214	149,5
3	2	2	ACS (2) (4)	ES		27.837	27.853	39.049	-0,1	89,3	1.084	941	15,2	3.045	574	ns
4	4	4	EIFFAGE (5)	FR		18.721	16.321	18.143	14,7	25,0	1.868	1.213	54,0	1.113	614	81,3
5	6	6	STRABAG (6)	AT		15.299	14.750	15.669	3,7	83,0	896	631	42,0	586	395	48,4
6	5	5	SKANSKA	SE		14.401	15.344	16.743	-6,1	75,4	959	1.209	-20,7	799	947	-15,6
7	9	9	ACCIONA	ES		8.778	7.464	7.191	17,6	nd	829	625	32,6	332	387	-14,2
8	7	7	BALFOUR BEATTY (7)	UK		8.558	9.498	9.850	-9,9	48,9	48	70	-31,4	166	30	ns
9	8	8	ROYAL BAM	NL		7.315	6.768	7.176	8,1	60,1	78	-221	ns	17	-122	ns
10	11	12	FERROVIAL (8)	ES		6.778	6.532	6.054	3,8	nd	1.476	189	ns	1.335	-373	ns
11	12	11	FCC (9)	ES		6.659	6.158	6.276	8,1	40,8	802	573	40,0	677	344	96,8
12	15	15	WEBUILD (10)	IT		6.552	5.013	5.130	30,7	68,0	-34	393	ns	-305	138	ns
13	10	10	VOLKER WESSELS	NL		6.193	6.448	6.642	-4,0	nd	nd	nd	nd	165	116	42,2
14	13	14	PEAB	SE		5.858	5.706	5.168	2,7	28,0	302	352	-14,2	245	316	-22,5
15	14	13	NCC	SE		5.212	5.359	5.573	-2,7	26,0	178	135	31,9	147	125	17,6
16	16	16	PORR	AT		5.170	4.652	4.880	11,1	53,9	95	-37	ns	61	-42	ns
17	17	19	SACYR (11)	ES		4.675	4.548	4.169	2,8	nd	731	467	56,5	-102	111	ns
18	18	18	FAYAT	FR		4.559	4.052	4.595	12,5	39,0	235	131	79,4	141	nd	nd
19	22	29	GOLDBECK	DE		4.096	3.486	2.927	17,5	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
20	23	23	MORGAN SINDALL	UK		3.827	3.354	3.596	14,1	-	155	76	103,9	117	50	134,0
21	19	17	KIER	UK		3.793	3.981	4.827	-4,7	nd	51	-228	ns	-2	-318	99,4
22	21	21	VEIDEKKE	NO		3.767	3.623	3.708	4,0	39,7	137	115	19,1	103	208	-50,5
23	20	20	IMPLENIA (12)	CH		3.632	3.678	4.074	-1,3	51,9	111	-135	ns	62	-122	ns
24	31	33	BOSKALIS	NL		2.966	2.542	2.645	16,7	80,4	199	-56	ns	148	-97	ns
25	28	25	BESIX	BE		2.960	2.759	3.332	7,3	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
26	29	26	LAING O'ROURKE	UK		2.932	2.744	3.224	6,9	39,5	77	81	-4,9	33	39	-15,4
27	27	28	OHLA (13)	ES		2.904	2.882	2.960	0,8	70,4	25	-9	ns	25	-150	ns
28	26	32	SWIETELSKY	AT		2.896	2.831	2.673	2,3	44,2	158	118	33,9	125	91	37,4
29	25	24	YIT-CORPORATION (14)	FI		2.856	3.069	3.392	-6,9	26,7	65	35	85,7	4	27	-85,2
30	30	35	A-F GRUPPEN	NO		2.793	2.567	2.293	8,8	nd	161	141	14,2	123	110	11,8

Elaborazione di Guamari su dati dei gruppi (in milioni di euro)

ns = non significativo

nd = non disponibile

**Classifica prime 50 imprese di costruzioni italiane 2020 da "Le Top 200 imprese di costruzioni" – fonte: Guamari, società di ricerca**

LE TOP 200 IMPRESE DI COSTRUZIONI															
2020	2019	Società	Cifra d'affari 2020	Var. % 2020/19	% estero 2020	Ebitda 2020	Var. % 2020/19	Ebit 2020	Var. % 2020/19	Risultato netto 2020	Var. % 2020/19	DFNL 2020	Var. % 2020/19	Patrimonio netto 2020	Var. % 2020/19
1	1	Webuild (1) (2)	5.021.822	-2,1	69,6	760.000	43,1	401.398	56,3	141.930	n.s.	441.894	-30,0	2.084.882	38,6
2	2	Astaldi (2)	1.452.311	-1,5	61,9	47.331	n.s.	-124.487	n.s.	1.801.223	n.s.	266.290	n.s.	975.814	n.s.
3	4	Itinera (3) (4)	1.129.603	14,7	74,9	-3.858	n.s.	-34.785	n.s.	-53.886	n.s.	125.823	122,2	161.971	-30,9
4	3	Pizzarotti	973.599	-24,4	56,6	-19.634	n.s.	-108.952	n.s.	-106.143	n.s.	427.700	18,3	257.623	-33,5
5	5	Bonatti (s) (5)	896.932	1,7	98,0	88.516	-10,3	55.765	26,0	8.338	-33,1	153.858	61,2	249.318	4,1
6	8	Cmb (a) (6)	579.400	0,1	12,1	20.559	1,3	11.435	17,1	1.923	-65,5	45.800	8,0	231.816	-1,6
7	6	Ghella	551.794	-15,8	67,1	57.706	-34,8	13.785	-67,9	7.133	-65,2	-9.982	n.s.	279.598	-8,0
8	11	Pavimental* (s) (7)	498.120	22,8	0,2	13.389	-58,6	-4.034	n.s.	-4.928	n.s.	51.606	49,1	10.065	-32,8
9	7	Trevi (s) (8)	491.315	-21,2	90,1	45.388	6,9	554	n.s.	236.736	n.s.	269.447	-63,3	120.041	n.s.
10	10	Cimolai (s) (9)	458.854	-8,3	55,9	45.106	17,1	23.519	36,9	4.327	-58,7	101.363	45,7	145.906	8,8
11	16	GCF - Generale Costruzioni Ferroviarie (s) (10) (11)	415.443	-8,0	25,2	77.012	15,9	65.095	25,1	47.821	32,4	60.493	119,3	299.841	45,8
12	9	Rizzani de Eccher (12)	405.557	-29,5	74,8	13.536	n.s.	-22.445	-80,6	-34.475	n.s.	182.895	155,4	99.704	-23,5
13	23	Engineering 2K*	367.373	80,0	-	31.245	126,1	25.484	104,9	18.652	104,9	-54.252	n.s.	42.576	64,2
14	13	icm (13)	363.586	0,0	45,9	60.091	59,9	20.470	16,8	1.231	-14,7	85.781	11,3	82.741	-2,3
15	-	Cmc (a) (6) (14)	347.282	-32,2	81,3	137.461	124,1	114.125	n.s.	1.318.393	n.s.	10.165	-99,1	43.338	n.s.
16	14	Impresa Tonon	343.080	-3,8	21,8	42.662	13,6	29.516	18,2	19.704	37,4	21.404	-47,7	143.537	24,1
17	18	Salcef (s)	340.285	16,7	20,1	78.929	18,5	58.326	19,3	41.275	49,2	681	98,0	269.869	13,6
18	17	Techbau* (g)	333.840	7,1	-	26.358	70,1	25.350	109,2	23.378	n.s.	-36.766	17,2	41.284	72,6
19	15	Sicim* (s)	325.456	-1,2	99,2	50.973	1,4	29.680	3,9	35.737	-2,6	-40.623	65,5	312.994	22,7
20	19	Inc (15)	304.642	10,7	2,7	28.172	27,8	22.940	36,3	9.416	11,4	31.438	35,0	932.603	12,7
21	25	Sicilialdo (s)	282.713	82,0	43,2	44.998	n.s.	40.454	n.s.	27.433	n.s.	-4.707	n.s.	76.255	109,2
22	22	Carron (16)	249.995	15,0	-	15.850	-2,7	12.920	-10,0	8.776	-3,7	-1.589	n.s.	65.077	18,6
23	27	Strukton Rail Italy (s) (17)	205.560	-1,0	1,5	29.318	19,5	17.446	16,7	11.298	15,1	-390	n.s.	121.915	35,2
24	21	Condotte* (as)	188.030	-17,4	n.d.	47.164	n.s.	-46.429	-40,4	-161.822	n.s.	635.405	-3,5	-425.133	-61,5
25	20	Colombo Costruzioni*	172.544	-24,3	18,2	266	n.s.	3.839	71,1	-2.952	69,5	39.191	-94,3	19.825	-13,0
26	28	Impresa Percassi (18)	149.874	-	3,7	3.594	-	2.662	-	73	-	43.821	-	24.033	-
27	24	Italiana Costruzioni	135.827	-27,5	1,1	-16.882	n.s.	-22.638	n.s.	-25.363	n.s.	47.368	8,4	24.326	-30,5
28	32	Fincantieri Infrastructure* (19)	128.143	15,2	37,2	-3.570	n.s.	-6.477	n.s.	-5.700	n.s.	-577	82,4	12.340	n.s.
29	12	Toto*	114.904	-25,5	1,9	-2.793	n.s.	-17.740	n.s.	-28.003	n.s.	150.449	82,8	18.832	-56,7
30	26	L.Co.P. (s) (4)	111.424	-26,7	29,3	18.190	36,4	8.914	89,0	6.322	96,5	39.923	21,5	34.050	31,8
31	76	GKSD Edile* (20)	99.364	91,9	-	4.849	n.s.	4.801	104,6	3.281	118,2	-5.037	n.s.	5.872	127,7
32	33	Cogevi (21)	95.243	-5,3	3,2	2.702	-45,3	-398	n.s.	616	-60,6	-15.584	-11,2	109.703	8,8
33	47	Impresa Tre Colli* (s)	91.288	14,3	-	2.941	-8,8	1.870	-17,4	824	-25,5	13.611	-16,4	30.878	9,8
34	56	Cogefa*	88.993	26,1	3,5	2.721	-23,2	1.478	-35,4	514	-33,7	9.540	14,7	21.573	22,7
35	41	Roda (s)	87.764	5,4	13,3	21.742	-0,3	19.971	0,4	13.668	-15,7	-29.893	-3,7	142.595	17,9
36	36	Inso* (22)	85.635	-7,8	59,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	112.742	23,2	40.642	23,9
37	39	Globalfer* (s)	85.550	-1,5	-	21.196	19,4	18.561	22,3	14.555	28,1	-13.206	-41,5	52.977	67,7
38	72	Rcm Costruzioni	84.388	54,4	-	9.137	6,2	7.940	-0,6	5.668	7,9	-6.865	n.s.	30.945	20,8
39	42	Cooperativa Braccianti Riminese (a) (6)	84.345	2,2	-	5.750	63,5	3.512	86,7	1.019	-10,9	37.637	9,4	31.771	2,4
40	40	Maeg Costruzioni* (s) (23)	84.250	0,9	50,0	8.622	19,8	2.245	33,2	434	27,1	18.680	24,6	37.823	8,2
41	-	Frantoio Fondovale*	79.512	17,9	-	9.728	18,1	7.903	23,2	5.136	12,8	17.316	-28,1	39.610	27,3
42	53	Vitali*	77.520	6,1	-	6.374	-5,6	4.181	1,4	2.955	58,5	17.054	n.s.	58.219	52,6
43	43	Garc*	77.164	-5,6	-	-1.235	n.s.	-1.269	n.s.	-3.087	n.s.	13.055	98,5	6.371	-32,6
44	74	Borio Mangiarotti* (24)	76.810	45,1	-	7.828	n.s.	2.745	n.s.	1.229	88,2	-2.328	n.s.	47.728	35,0
45	31	Grandi Lavori Fincosit (25)	75.898	-34,7	n.d.	-888	97,9	-11.838	-77,0	240.541	n.s.	87.092	-58,3	34.176	n.s.
46	61	Todini Costruzioni Generali* (26)	74.757	17,9	100,0	9.688	n.s.	6.952	n.s.	6.553	n.s.	3.513	n.s.	64.964	24,7
47	73	Monaco*	72.652	35,6	-	16.481	n.s.	10.235	116,0	7.237	111,2	-12.977	-63,3	24.675	33,4
48	59	Collini Lavori	71.678	8,5	-	751	n.s.	302	-42,8	-173	n.s.	-123	n.s.	24.921	0,5
49	35	Iti Impresa Generale* (33)	71.426	-23,2	-	1.039	20,8	550	-18,0	409	29,8	2.092	-3,6	19.903	2,1
50	46	Vianini Lavori (27)	70.310	-12,3	-	4.939	n.s.	4.284	n.s.	4.256	119,7	1.510	-57,3	109.666	4,1

## 2.3 ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

### 2.3.1 ATTIVITÀ COMMERCIALE - ACQUISIZIONI 2021

L'attività commerciale svolta da INTEGRA nell'interesse delle assegnatarie è rappresentata dalla tabella che segue, da cui si evince che, dopo un primo triennio in cui l'attività di partecipazione a gare si è costantemente intensificata, a partire dal 2019 si registra un calo del numero di gare medio/mese cui il Consorzio ha partecipato (al netto delle pre-qualifiche): il calo registrato rispetto all'anno precedente è stato nel 2019 pari al 10%, nel 2020 del 14% e nel 2021 del 33%. L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) a partire dal 2019 è invece calato, rispetto all'anno precedente, del 7% nel 2019, del 5% nel 2020 e del 45% nel 2021.

GARE						
Anno	N. Gare	Imp.B.A.	Quota Integra B.A.	N. Gare medio/mese	Imp. B.A. Integra/Imp.	Imp.medio/mese Integra
31.12.2016	240	2.913.025.726	2.017.179.352	27	69%	224.131.039
31.12.2017	582	5.384.002.850	3.535.673.810	49	66%	294.639.484
31.12.2018	689	5.835.376.544	4.208.700.777	57	72%	350.725.065
31.12.2019	617	5.546.306.141	3.918.703.314	51	71%	326.558.609
31.12.2020	529	5.377.397.996	3.709.167.992	44	69%	309.097.333
31.12.2021	351	3.056.679.159	2.046.395.475	29	67%	170.532.956

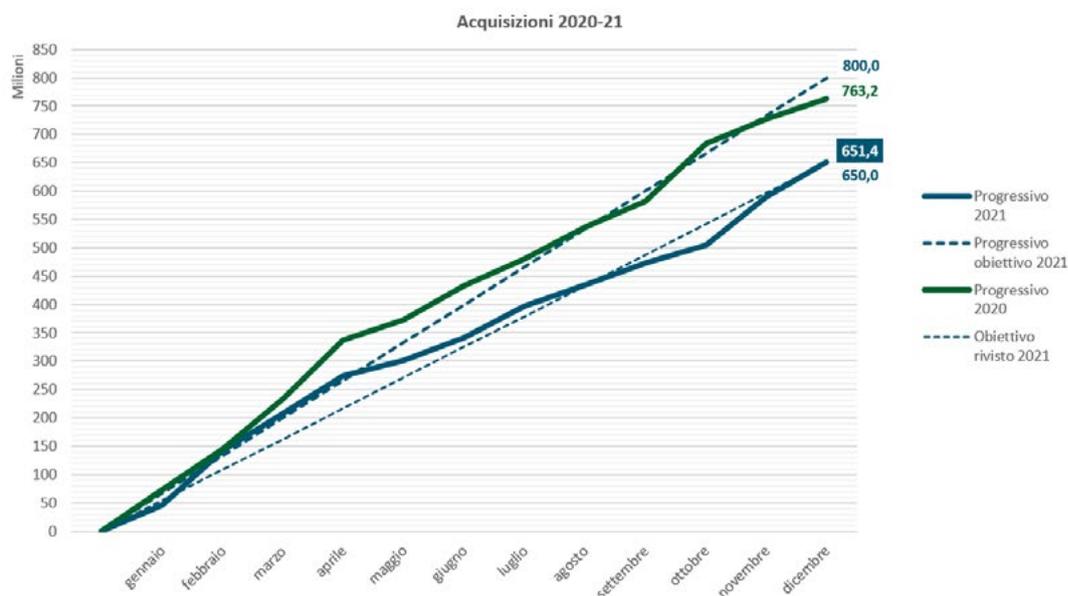
Si tratta tuttavia di un dato estremamente rilevante, soprattutto se rapportato all'evoluzione della crisi della base sociale, considerando che - per effetto della drammatica e prolungata crisi del settore delle costruzioni - nel corso del triennio 2019-2021 n. 9 associate di INTEGRA sono state interessate da forme di procedura concorsuale, per un totale di 27 associate nel quinquennio - con la completa cessazione dell'attività nella maggior parte dei casi - e che, spesso, si è trattato di associate con cui il Consorzio intratteneva un importante scambio mutualistico.

Riteniamo, dunque, che si tratti di un risultato di assoluto rilievo, rappresentativo dell'intensa collaborazione tra Consorzio e cooperative e della fiducia che le nostre associate ripongono in INTEGRA.

Quanto agli obiettivi acquisitivi e ai risultati raggiunti nell'esercizio, si ricorda che al paragrafo 2.9 della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2020 - "Evoluzione prevedibile della gestione" - scrivevamo: "INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo pari a 750 milioni di euro, di poco inferiore ai 763 milioni realizzati nel 2020. Si tratta di un obiettivo impegnativo, soprattutto alla luce della crisi che ha colpito la base sociale e delle incertezze economiche legate alla sperata fase post pandemica. Molto dipenderà dagli effetti delle misure previste dal PNRR che il Parlamento adotterà e dalla reale capacità della pubblica amministrazione italiana di attivare le ingenti risorse europee che già sono state destinate al nostro paese. Saranno necessarie, pertanto, puntuali verifiche in corso d'anno sull'andamento del mercato."

Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha poi rivisto al ribasso l'obiettivo acquisitivo, attestandolo al comunque ambizioso valore di 650 milioni di euro. INTEGRA ha chiuso l'anno con acquisizioni perfettamente in linea per 651,4 milioni di euro.

## ACQUISIZIONI FORMALIZZATE



Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti (“assegnazioni”), estensioni contrattuali (“estensioni e atti aggiuntivi”), “promossi” e “coordinamento”.

Per “promossi” si intendono quei “lavori acquisiti direttamente dai soci” per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività: a) esplorazione del mercato; b) monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione; c) promozione e rappresentanza dell’associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti; d) collaborazione attiva con l’associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso necessario nella fase di predisposizione dell’offerta. In fase di gara INTEGRA e l’associata che ne ha fatto richiesta (la “Cooperativa”) sottoscrivono un accordo che prevede l’impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e a non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa. A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato come percentuale sull’importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all’art. 2.1.2 del Regolamento Compensi.

Il “coordinamento” si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull’importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione.

Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le “assegnazioni” e le “estensioni e atti aggiuntivi”. L’incidenza cumulata di tali due tipologie acquisizioni nel 2021 ammonta al 73%.

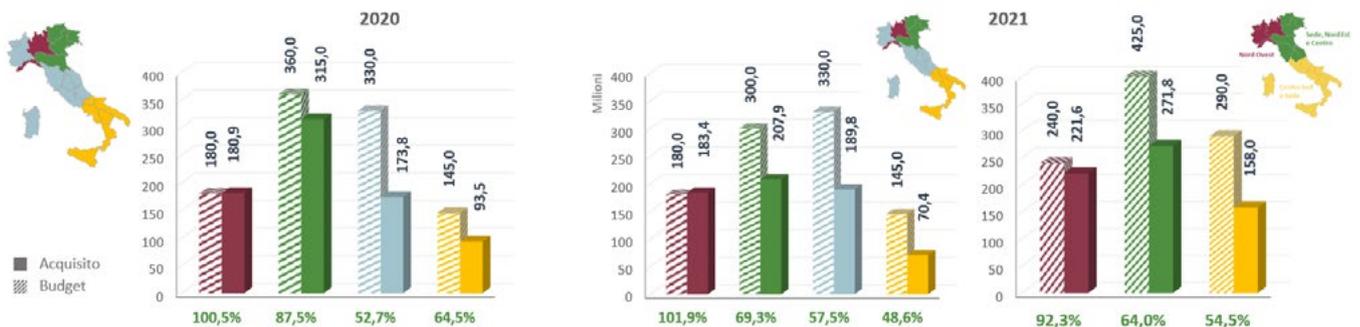
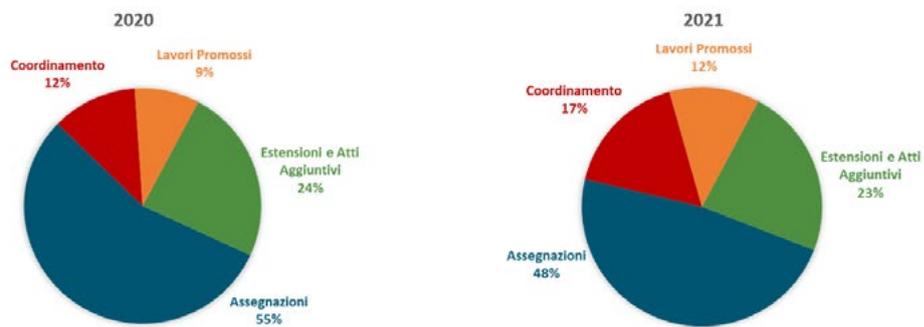
La composizione delle acquisizioni del 2021, raffrontata con quella del 2020, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l’apporto delle singole macroaree confrontato con l’obiettivo acquisitivo.

# ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE

Dicembre 2020 – 2021



Dati al 31.12.2021



\*Dal 25 novembre 2021 l’organizzazione dell’area commerciale è ridefinita come nel grafico a destra.

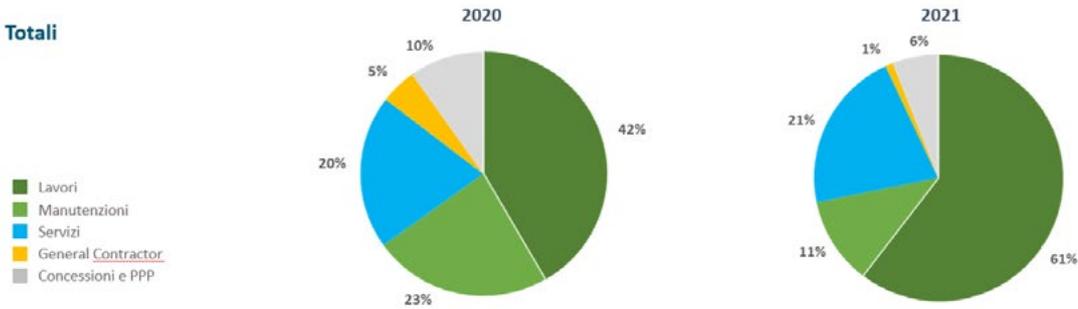
Analizzando le acquisizioni - sia “totali” che con “testata” (i.e. “assegnazioni”) - per tipologia di affidamento, si osserva il permanere di un buon equilibrio tra Servizi, Lavori e Manutenzioni, tipico di una struttura consortile che fa dell’integrazione tra i vari settori industriali la propria identità, anche se la quota Lavori risulta nettamente in crescita rispetto all’anno precedente (dal 42% del 2020 al 61% del 2021), a discapito della quota Manutenzioni (dal 23% all’11%), Concessioni (dal 5% all’1%) e General Contractor (dal 5% all’1%). Sostanzialmente invariata la quota Servizi.

## ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO

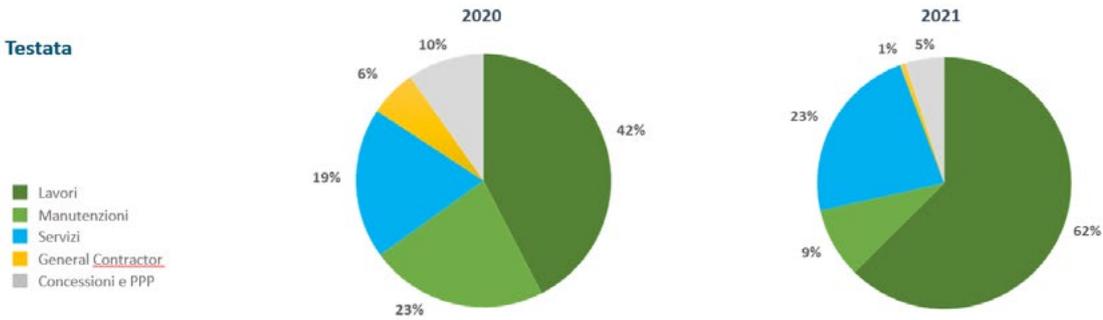
Dicembre 2020 - 2021



### Totali

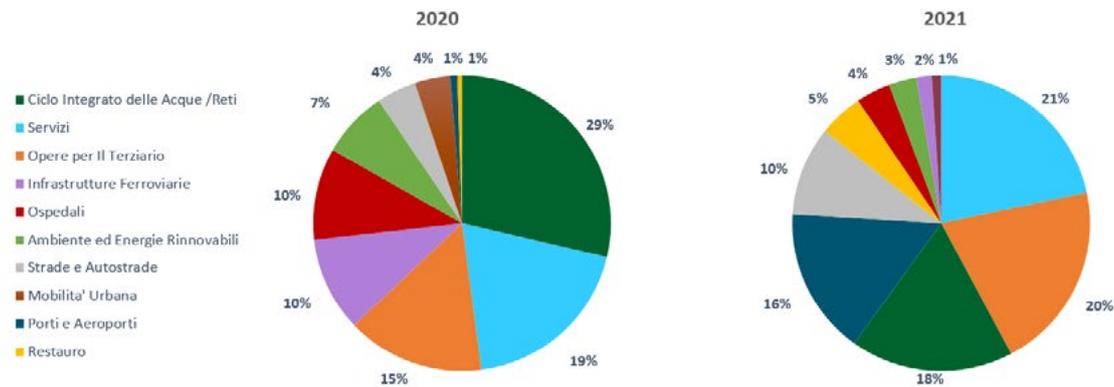


### Testata



## ACQUISIZIONI PER LINEA DI BUSINESS

Dicembre 2020 - 2021



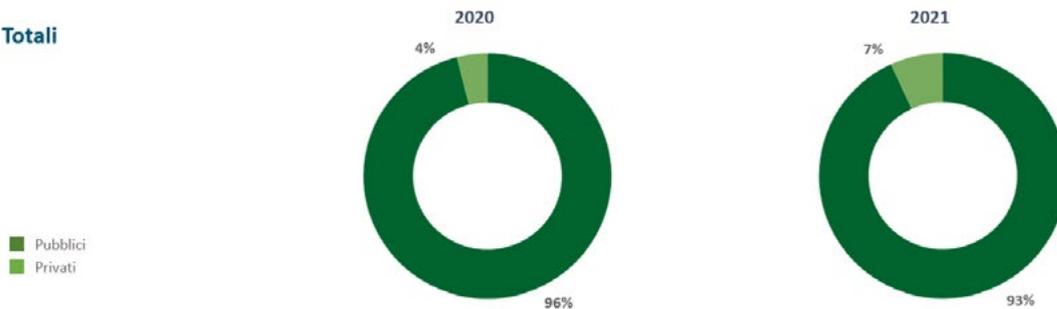
Rispetto al 2020, calano le acquisizioni riferite al Ciclo Integrato delle Acque/Reti e alle Infrastrutture Ferroviarie, aumentano quelle riferite al Restauro, ai Servizi e a Porti e Aeroporti; sostanzialmente stabili le altre linee di business.

## ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI COMMITTENTE

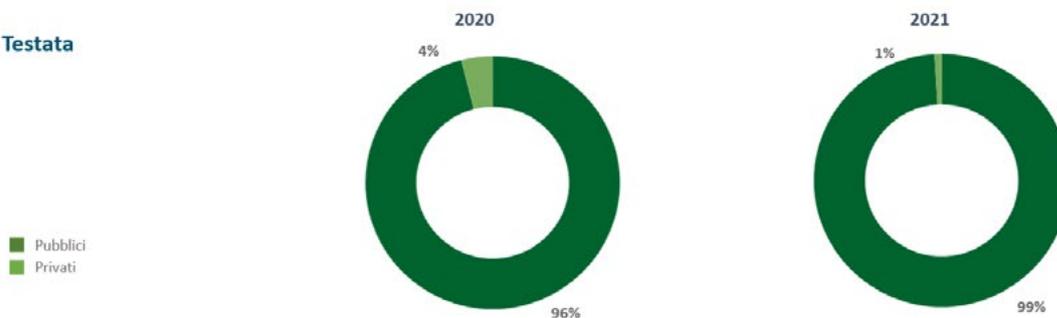
Dicembre 2020 – 2021



### Totali



### Testata



Analizzando le acquisizioni “totali”- per tipologia di committenza, si osserva che aumenta, rispetto al 2020, l’incidenza del mercato privato; in calo l’incidenza delle acquisizioni con “testata” (i.e. “assegnazioni”).

### 2.3.2 ATTIVITÀ GESTIONALE TECNICO / AMMINISTRATIVA

Il Consorzio, nel corso dell’esercizio 2021, ha continuato a svolgere le attività tecniche e amministrative connesse e conseguenti al proprio ruolo di soggetto giuridico titolare del contratto di appalto sottoscritto con il Committente.

Ferma restando, infatti, in capo ad INTEGRA la sua riferibilità giuridica, occorre ricordare che, conformemente alla natura e alla funzione propria del Consorzio, il contratto viene eseguito direttamente da uno o più consorziati assegnatari, i quali ne assumono la gestione operativa e ogni responsabilità e rischio conseguente, dovendo farsi carico degli impegni imprenditoriali da ciò derivanti, anche di natura economico finanziaria ed ivi compresi quelli che gravano sul Consorzio per effetto della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese o altre entità giuridiche costituite per l’esecuzione di tali contratti.

Nel corso dell’esercizio 2021, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 75 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 35 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

In relazione ai contratti in esecuzione, anche nel corso dell’esercizio 2021, INTEGRA ha svolto le attività amministrative di propria competenza, formalmente non delegabili e ha proseguito l’attività di verifica tecnica inerente i requisiti derivanti dall’esecuzione dei la-

vori al fine di assicurare il possesso dei requisiti necessari per garantire la più ampia partecipazione alle gare indette dai committenti pubblici e privati per l'affidamento dei contratti di appalto o di partenariato pubblico privato, in modo da garantirne il mantenimento e puntare al rafforzamento della propria capacità di soddisfare i vari interessi dei soci consorziati intercettando diverse opportunità di mercato, in termini di tipologia e importo.

Sotto il profilo tecnico, INTEGRA ha continuato a svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei cantieri assegnati ai propri soci, sulla base del fondamentale presupposto che a questi ultimi compete dare esecuzione ai lavori assegnati in piena autonomia e a mezzo della propria organizzazione, approntando e mantenendo le idonee strutture e i mezzi per il completo e regolare adempimento degli impegni assunti, obbligandosi ad eseguire le opere, le attività e le prestazioni ad essi assegnate a perfetta regola d'arte, rispettando i termini di esecuzione, ed ogni modalità, condizione e prescrizione posta dal contratto e/o dagli atti integrativi o modificativi eventualmente successivi, rimanendo l'assegnatario unico destinatario degli utili e delle perdite maturate in esecuzione dei contratti allo stesso assegnati.

L'attività tecnico-amministrativa svolta dal Consorzio durante l'esecuzione dei lavori assegnati alle consorziate è remunerata dalla quota del 50% del contributo consortile applicato per l'acquisizione del contratto e di regola corrisposto pro quota sull'importo di ogni stato di avanzamento dei lavori, con addebito valuta fine mese data certificato di pagamento.

Nel corso del 2021 l'incidenza dei ricavi "per contributo da SAL" è rimasta stabile rispetto all'esercizio precedente, con una produzione media mensile passata da circa 31 milioni/mese nel 2020 a circa 34,5 milioni/mese nel 2021.

L'attività di controllo dei lavori ha riguardato circa 398 commesse ed è stata svolta coerentemente con il criterio adottato da INTEGRA sin dalla sua costituzione; un criterio che somma, all'approccio "tradizionale" concentrato su evidenti e conclamate criticità delle singole commesse, un'attività di controllo di tutte le commesse assegnate a quelle cooperative consorziate rispetto alle quali emergano segnali di difficoltà e crisi, indipendentemente dalla sussistenza di situazioni di grave inadempimento sui singoli cantieri. Si somma, dunque, alla tradizionale attività di controllo per "commessa" quella di controllo per "cooperativa".

Anche nel corso dell'esercizio 2021, il Consorzio ha vigilato sull'adempimento e sulla capacità di adempimento dei soci assegnatari sotto il profilo tecnico, operativo, economico e finanziario.

Il Consorzio ha valutato le azioni correttive da adottare, intervenendo a supporto e sostegno della consorziata ovvero provvedendo, laddove necessario ed in considerazione del livello di criticità raggiunto, al suo affiancamento o, in caso di pregiudizievole inadempimento o incapacità ad adempiere, alla sua definitiva sostituzione mediante revoca dell'assegnazione dei lavori.

Nel corso del 2021, l'attività di controllo, verifica e monitoraggio dei cantieri ha portato all'adozione di provvedimenti di sospensione dei pagamenti e revoca, parziale o totale, dei lavori nei confronti di una consorziata destinataria di un provvedimento di interdittiva antimafia.

INTEGRA ha dunque dovuto procedere alla riassegnazione di n. 6 commesse per un importo residuo pari a complessivi Euro 13.706.183,24 riassegnati a n.3 consorziate. Nei pre-

detti casi, la struttura consortile ha dovuto garantire la continuità dei cantieri e il subentro delle nuove consorziate assegnatarie, avendo cura di gestire i rapporti con i Committenti, con i partner e/o le co-assegnatarie, limitando quanto più possibile gli effetti pregiudizievoli conseguenti ed evitando la risoluzione dei contratti e/o ulteriori contenziosi con i Committenti e/o i partner. Sul fronte degli effetti conseguenti alle crisi delle consorziate revocate il Consorzio ha altresì dovuto strutturare, anche con pareri all'uopo richiesti a professionisti esperti di massimo livello, le azioni di difesa nei confronti di soggetti creditori delle rispettive procedure concorsuali.

Il Consorzio si è preoccupato di garantire la continuità dei lavori, anche strutturando e supportando l'azione della propria società controllata SINERGO, che si è dovuta sostituire alle consorziate revocate in tutti i casi in cui non vi era altra consorziata disponibile a condizioni sostenibili per INTEGRA.

Anche nel 2021, poi, il Consorzio ha proseguito i rapporti di verifica e confronto sulle rispettive posizioni di debito/credito con le procedure concorsuali. Nel mese di marzo, INTEGRA è divenuta alla sottoscrizione di un accordo transattivo con una consorziata, a cui, nel 2018, anche a seguito del deposito del ricorso ex art. 161, comma 6, della L.F., erano state revocate n. 24 commesse. L'efficacia di tale accordo, che prevede anche il contestuale recesso, è subordinata all'intervenuta omologa del concordato.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha continuato a monitorare l'andamento di alcune importanti commesse che risultano gestite dalle consorziate assegnatarie mediante partecipazione del Consorzio ad entità societarie, quali società concessionarie o società consortili. Tali commesse sono state e, in alcuni casi sono ancora, interessate da difficoltà delle consorziate e/o posizioni o crisi dei partner che hanno comportato un maggior impegno della struttura del consorzio nel supporto alla gestione delle attività conseguenti. A riguardo, si precisa che in riferimento alle società di scopo funzionali all'affidamento e all'esecuzione dei lavori da assegnare ai propri soci, l'associato assume gli stessi diritti e i medesimi impegni contratti dal Consorzio INTEGRA nei confronti dei terzi in relazione a tali società e rilascia al Consorzio INTEGRA specifiche garanzie, fidejussioni e/o manleve a fronte di quelle che il Consorzio INTEGRA sia chiamato ad emettere, quale socio, a favore della Società medesima e/o degli eventuali istituti finanziatori della medesima e/o del Committente.

Anche nell'anno 2021, l'efficacia dell'attività di *risk management* svolta dal Consorzio è valutabile misurando il "rischio gestito" in termini di portafoglio lavori revocato e riassegnato.

### 2.3.3 COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio si ricorda qui che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve che a medio termine e che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state espone depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro.

I dati di periodo fanno riferimento al sesto anno di vita del Consorzio.

Gli obiettivi dell'esercizio, depurati delle "partite attribuibili alle cooperative", erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario 2016-2022 allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto"), prima, e nel Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2019-2023 illustrato nel Bilancio di Esercizio 2018.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2021 sono rappresentati nelle tabelle che seguono.

#### Obiettivi esercizio 2021

In particolare, per una più agevole ed efficace lettura dei principali risultati economici del Consorzio si rimanda alla tabella che segue, i cui dati sono ottenuti depurando (i) le due voci "attribuibili ad INTEGRA", "Altri ricavi e proventi" e "Costi per servizi e per godimento beni terzi", dell'importo di euro 277.782, corrispondente a poste relative a "partite di giro" non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio.

INTEGRA, dopo aver assorbito gli effetti derivanti dalla emergenza pandemica Covid-19 meglio descritti nella precedente parte del presente Report Integrato, chiude il 2021 rispettivamente con ricavi in aumento del 11,6% e costi in aumento per il 20,5% rispetto al PEF Affitto che, tenuto conto della straordinarietà del periodo e delle varie crisi della compagine sociale, sono da ritenersi risultati sicuramente positivi. L'esercizio risulta comunque influenzato rispetto al PEF di affitto dagli effetti di transazioni e revoche che hanno interessato varie Cooperative alcune delle quali assoggettate a procedure concorsuali. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari 1.960 migliaia di euro, l'EBT è positivo e pari a circa 1.214 migliaia di euro ed il Risultato Netto in decisa crescita (risultato positivo per 993 migliaia di euro).

**Principali risultati economici depurati delle “partite di giro”**

	2020	2021
Totale RICAVI	9.564.385	13.840.186
Totale COSTI	9.321.694	11.880.073
EBITDA	242.691	1.960.113
Risultato Operativo (EBIT)	(198.633)	635.709
Risultato Lordo (EBT)	40.671	1.214.539
Risultato netto	11.092	992.839

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nelle parti che seguono, specificamente dedicate ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

**Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria**

ATTIVITÀ	2020			2021		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Immobilizzazioni immateriali	736.392	736.392	-	555.952	555.952	-
Immobilizzazioni materiali	60.371	60.371	-	64.506	64.506	-
Immobilizzazioni finanziarie	38.229.438	13.554.535	19.195.893	43.066.599	22.621.643	20.444.956
Altre attività non correnti	1.674.664	1.674.664	-	1.369.664	1.369.664	-
ATTIVO FISSO (AF)	40.700.865	16.025.962	19.195.893	45.056.721	24.611.765	20.444.956
Rimanenze	-	-	-	-	-	-
Liquidità differite	370.067.826	28.433.679	347.113.157	390.055.908	36.483.474	353.572.434
Liquidità immediate	67.273.087	14.146.860	53.126.227	71.037.924	12.590.576	58.447.348
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	437.340.913	42.580.539	400.239.384	461.093.832	49.074.050	412.019.782
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	478.041.778	58.606.501	419.435.277	506.150.553	73.685.815	432.464.738

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2020			2021		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Capitale Sociale	43.465.492	43.465.492	-	43.745.492	43.745.492	-
Riserve	1.526.737	1.526.737	-	1.530.065	1.530.065	-
Utile (Perdite) portati a nuovo	(5.453.442)	(5.453.442)	-	(5.446.011)	(5.446.011)	-
Risultato dell'esercizio	11.092	11.092	-	992.839	992.839	-
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>39.549.879</b>	<b>39.549.879</b>	<b>-</b>	<b>40.822.385</b>	<b>40.822.385</b>	<b>-</b>
Passività finanziarie non correnti	20.464.132	-	20.464.132	18.801.503	-	18.801.503
Altre passività non correnti	937.685	937.685	-	899.699	899.699	-
<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pmi)</b>	<b>21.401.817</b>	<b>937.685</b>	<b>20.464.132</b>	<b>19.701.202</b>	<b>899.699</b>	<b>18.801.503</b>
Debiti Commerciali	356.716.055	2.800.484	353.915.571	362.111.841	13.111.748	349.000.093
Passività finanziarie correnti	-	-	-	8.452.143	3.000.000	5.452.143
Debiti Tributarî	519.611	519.611	-	474.655	474.655	-
Fondi per rischi ed oneri correnti	10.158.259	10.158.259	-	10.365.143	10.365.143	-
Altre passività correnti	49.696.157	4.640.583	45.055.574	64.223.184	5.012.185	59.210.999
<b>PASSIVITÀ CORRENTI (PC)</b>	<b>417.090.082</b>	<b>18.118.937</b>	<b>398.971.145</b>	<b>445.626.966</b>	<b>31.963.731</b>	<b>413.663.235</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpi+PC)</b>	<b>478.041.778</b>	<b>58.606.501</b>	<b>419.435.277</b>	<b>506.150.553</b>	<b>73.685.815</b>	<b>432.464.738</b>

## Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020			2021		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.378.726	9.226.138	398.152.588	457.533.047	10.110.350	447.422.697
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	1.346.711	1.346.711	-	4.007.618	4.007.618	-
<b>Valore della Produzione</b>	<b>408.725.437</b>	<b>10.572.849</b>	<b>398.152.588</b>	<b>461.540.665</b>	<b>14.117.968</b>	<b>447.422.697</b>
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	133.946	133.946	-	118.312	118.312	-
Costi per servizi e per godimento beni terzi	402.823.908	4.671.320	398.152.588	453.805.790	6.383.093	447.422.697
Oneri diversi di gestione	619.490	619.490	-	1.114.884	1.114.884	-
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.148.093</b>	<b>5.148.093</b>	<b>-</b>	<b>6.501.679</b>	<b>6.501.679</b>	<b>-</b>
Costi del personale	4.905.402	4.905.402	-	4.541.566	4.541.566	-
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>242.691</b>	<b>242.691</b>	<b>-</b>	<b>1.960.113</b>	<b>1.960.113</b>	<b>-</b>
Ammortamenti e svalutazioni	441.324	441.324	-	274.404	274.404	-
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-	-	-	1.050.000	1.050.000	-
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(198.633)</b>	<b>(198.633)</b>	<b>-</b>	<b>635.709</b>	<b>635.709</b>	<b>-</b>
Proventi finanziari	1.239.215	700.681	538.534	1.545.759	1.162.869	382.890
Oneri finanziari	(999.911)	(461.377)	(538.534)	(966.929)	(584.039)	(382.890)
<b>Risultato Lordo (EBT)</b>	<b>40.671</b>	<b>40.671</b>	<b>-</b>	<b>1.214.539</b>	<b>1.214.539</b>	<b>-</b>
Imposte sul reddito	(29.579)	(29.579)	-	(221.700)	(221.700)	-
<b>Risultato netto</b>	<b>11.092</b>	<b>11.092</b>	<b>-</b>	<b>992.839</b>	<b>992.839</b>	<b>-</b>

## Analisi degli indicatori di risultato

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2020			2021		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	0,97	2,47	-	0,91	1,66	-
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/ Attivo Fisso	1,50	2,53	1,07	1,34	1,70	0,92

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2020			2021		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immedie e diff.)/Mezzi Propri	0,03	(0,59)	N/A	0,10	(0,40)	N/A
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,52	0,00	N/A	0,67	0,07	N/A

INDICI DI REDDITIVITÀ	2020			2021		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	0,03%	0,03%	N/A	2,43%	2,43%	-
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	0,10%	0,10%	N/A	2,98%	2,98%	-
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	-0,04%	-0,34%	0,00%	0,13%	0,86%	-
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-0,05%	-2,15%	0,00%	0,14%	6,29%	-

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2020			2021		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,05	2,35	1,00	1,03	1,54	1,00

### L'andamento nel periodo 2016-2021

Riguardo ai principali risultati economici depurati delle partite di giro con gli obiettivi del PEF Affitto, periodo 2016-2019, si rimanda alle analisi fornite nei precedenti bilanci in cui sono stati rappresentati risultati costantemente superiori rispetto alle relative previsioni, riguardo invece al 2020, considerando che l'anno è stato impattato dagli effetti della pandemia, si ritiene non possa essere rappresentativo di una gestione coerente con i precedenti periodi. Si ricorda infine come nell'esercizio 2021 INTEGRA, dopo aver assorbito gli effetti derivanti dalla emergenza pandemica "Covid-19" chiude rispettivamente con ricavi in aumento del 11,6% e costi in aumento per il 20,5% rispetto al PEF Affitto mentre L'EBITDA risulta positivo e pari 1.960 migliaia di euro (in diminuzione del 22,7% rispetto al PEF Affitto), l'EBT è positivo e pari a circa 1.214 migliaia di euro (in aumento del 81,46% rispetto al PEF Affitto) ed il Risultato Netto in decisa crescita (risultato positivo per 993 migliaia di euro in incremento del 123,15% rispetto al PEF affitto).

#### 2.3.3.1 SINERGO

SINERGO S.p.A. - di seguito, anche SINERGO oppure Società - è stata costituita, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni. Il capitale sociale di € 4.250.000,00 è interamente sottoscritto e versato.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- svolgere servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto

nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

In data 31 ottobre 2019 il Consiglio di Sorveglianza del Consorzio INTEGRA, su proposta del Consiglio di Gestione, ha deliberato l'ampliamento della mission di SINERGO, quale suo braccio operativo, in particolare per le seguenti attività:

- **l'affiancamento "effettivo" in gara a cooperative in difficoltà** attraverso una co-assegnazione "non simbolica", da stabilirsi di volta in volta, per la partecipazione attiva sia in fase di gara che in fase di esecuzione dei lavori;
- **l'affiancamento "effettivo" in gara a cooperative che intendono ampliare il proprio orizzonte commerciale**, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazione (es. infrastrutture);
- **strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi** laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente statuto, peraltro e testualmente, *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private ... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie"*.

Sulla base di tali presupposti, la SINERGO è un valido ed efficace supporto operativo alle Cooperative - partecipanti al Consorzio Integra ed assegnatarie delle commesse, dal medesimo acquisite nel loro interesse - per preventivazione, organizzazione, monitoraggio dei loro cantieri oltre che per l'esecuzione delle stesse opere quando le assegnatarie in discorso non sono più in grado di condurre efficacemente a causa delle criticità emerse nella fase realizzativa.

In relazione alla nuova mission il Consiglio di Amministrazione di SINERGO ha deliberato nella seduta del 11.12.2019 di prendere atto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Sorveglianza della sua controllante, dando conseguentemente corso a tutte le azioni necessarie per la sua attuazione che, ovviamente, si sono concretizzati in parte nel corso dell'esercizio 2020 e quindi nel 2021 e ulteriormente si concretizzeranno nel corso dei successivi esercizi.

In data 31 marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio Integra soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A., pertanto attualmente il capitale sociale è detenuto:

- per € 3.000.000,00 - pari al 70,79% - dal Consorzio Integra soc. coop.
- per € 1.250.000,00 - pari al 29,41% - dalla Coopfond S.p.A.

Contestualmente al predetto aumento di capitale, con il quale si riteneva aver portato a

compimento il processo di patrimonializzazione della società, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, tuttora in atto, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio Integra, determinandone la messa in liquidazione ovvero l'accesso a procedure concordatarie; pertanto, Sinergo si è dovuta concentrare nel corso del 2021 nella esecuzione delle opere oggetto di riassegnazione con tutte le ovvie criticità che le stesse comportavano e comportano.

Anche nel corso del 2021 è intervenuta la riassegnazione di ulteriori commesse revocate a precedenti assegnatarie non più in grado di proseguire utilmente i lavori, per cui attualmente Sinergo si trova con un portafoglio ordini di oltre 93 milioni di euro attinenti a commesse oggetto di riassegnazione, a cui si andranno ad aggiungere le commesse in corso di acquisizione attraverso la partecipazione a gare, da sviluppare nel corso degli esercizi 2023/2024 per un ammontare di circa 36 milioni di euro.

### Informazioni rilevanti

In data 22 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione approvava il Piano Industriale 2021-2023. Detto Piano, elaborato sulla analisi dei dati di fine 2020, al di là dei propositi acquisitivi da realizzare mediante la partecipazione diretta a gare di appalto, i cui effetti produttivi si sarebbero comunque riversati negli esercizi successivi, prevedeva nell'anno 2021 ricavi per 80 milioni di euro dei 130 circa a portafoglio, a cui si sarebbero aggiunti, come ipotesi, altri 28 milioni di euro di nuove acquisizioni da realizzarsi nel 2023.

Come risulta dal bilancio, l'importo delle opere realizzate nel corso del 2021 ammonta a 68,9 milioni di euro; detta contrazione, rispetto alle originarie previsioni, è stata determinata sostanzialmente ai ritardi nelle decisioni assunte da parte delle Amministrazioni su alcuni cantieri, in particolare Metronapoli, Portici e Reggio Emilia (con conseguente iscrizioni di riserve per anomalo andamento dei lavori), che hanno reso necessario riprogrammare le produzioni, nonché all'abnorme aumento dei materiali che ha causato un rallentamento delle produzioni per la necessità di dover ricontrattare le condizioni economiche con i fornitori e sub-contraenti, e alle difficoltà di reperimento di alcune materie prime dovuto proprio alle incertezze di mercato.

In sede di bilancio si è ritenuto, altresì, opportuno stanziare un apposito Fondo Rischi di un milione di euro sulle commesse in corso, nella incertezza dell'integrale conseguimento di alcuni obiettivi; a tal riguardo, gli elementi variabili considerati potenzialmente di non integrale conseguimento sono riferibili in ordine a:

- mancati integrali riconoscimenti degli oneri Covid e compensazioni per caro materiali da parte delle Stazioni Appaltanti;
- aumento incontrollato dei materiali e semilavorati, aggravato dai recenti eventi bellici, non compensato integralmente dagli interventi governativi;
- possibile riduzione del valore di alcune attrezzature impiegate nella esecuzione delle commesse attualmente sospese per eventi non dipendenti dalla società, che però condizionano i programmi di dismissione già pianificati e relativi realizzi;
- mancati integrali riconoscimenti dei maggiori oneri da sostenersi per alcune commesse oggetto di riassegnazione a fronteggiare possibili richieste di interventi di ripristino da parte dei Committenti anche in fase di collaudo e che potrebbero eccedere rispetto alle somme effettivamente recuperabili nei confronti delle consorziate revocate.

Per effetto di quanto su esposto, il bilancio 2021 si chiude con una perdita di € 884.661,00 al netto delle imposte ammontanti ad € 105.357,00.

Nonostante le gravi incertezze determinate dal momento particolare che vive il mondo intero, è evidente la necessità di dare un incremento alla acquisizione di nuove commesse come previsto dalla nuova mission, al fine di migliorare i risultati economici nei prossimi esercizi.

Altro elemento importante di cui occorrerà tenere presente per gli esercizi futuri è il contenimento delle spese per interessi che hanno rappresentato nel 2021 una posta negativa importante, la cui entità si è rivelata oltre le previsioni effettuate con l'elaborazione del budget triennale. I ritardi nella contabilizzazione dei lavori e nei pagamenti da parte dei committenti nonché la necessità di erogare acconti ai subcontraenti ha determinato una maggiore esposizione finanziaria rispetto a quella prevista. Pertanto la società, non disponendo di una dotazione patrimoniale sufficiente ad affrontare con mezzi propri tale esposizione finanziaria, è stata costretta ricorrere ad anticipazioni finanziarie e finanziamenti onerosi in misura maggiore rispetto alle previsioni, con un sensibile incremento degli oneri finanziari. Di tale circostanza si dovrà debitamente tenere conto nell'elaborazione del nuovo piano finanziario.

Le successive tabelle rendono chiaro l'andamento dei volumi realizzativi e dell'attività complessiva, nel triennio 2019 / 2021, con separata evidenza - a servizio dei dati, da esporre in occasione di gare per OO.PP. - della "cifra d'affari in lavori", nell'accezione di cui alla determinazione n. 48 del 12.10.2000 a firma dell'AVCP e sulla base degli aggregati preceduti dalla lettera A che sono stati conteggiati in stretta osservanza delle prescrizioni recate dal principio contabile O.I.C. n. 12 sulla "classificazione nel conto economico dei



Il portafoglio ordini al 31.12.2021, di 93.048.675 euro, deriva esclusivamente da contratti assegnati dalla controllante Consorzio INTEGRA, prevalentemente a fronte di revoche a precedenti Assegnatarie.

### Analisi degli indicatori di risultato

L'andamento e risultato gestionale è riportato nelle tabelle che seguono, dedicate ai principali indicatori economici ed all'evoluzione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

**Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria**

ATTIVITÀ	2020	2021
Immobilizzazioni immateriali	41.946	17.448
Immobilizzazioni materiali	3.356.648	1.795.546
Immobilizzazioni finanziarie	805.950	1.139.901
Altre attività non correnti	-	-
<b>ATTIVO FISSO (AF)</b>	<b>4.204.544</b>	<b>2.952.895</b>
Rimanenze	27.424.559	36.704.189
Liquidità differite	12.602.289	18.397.467
Liquidità immediate	1.982.381	1.150.583
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>42.009.229</b>	<b>56.252.239</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)</b>	<b>46.213.773</b>	<b>59.205.134</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2020	2021
Capitale Sociale	4.250.000	4.250.000
Riserve	74.871	355.375
Utile (Perdite) portati a nuovo	-	-
Risultato dell'esercizio	280.504	(884.661)
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>4.605.375</b>	<b>3.720.714</b>
Passività finanziarie non correnti		2.750.000
Altre passività non correnti	4.296.226	1.218.707
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>4.296.226</b>	<b>3.968.707</b>
Debiti Commerciali	34.117.349	47.560.000
Passività finanziarie correnti	600.000	850.000
Debiti Tributari	1.237.971	360.908
Fondi per rischi ed oneri correnti	56.279	1.035.492
Altre passività correnti	1.300.573	1.709.313
<b>PASSIVITA' CORRENTI (PC)</b>	<b>37.312.172</b>	<b>51.515.713</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)</b>	<b>46.213.773</b>	<b>59.205.134</b>

**Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.867.070	58.324.808
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	16.775.707	9.481.413
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	612.854	-
Altri Ricavi e Proventi	2.063.899	1.065.150
<b>Valore della Produzione</b>	<b>44.319.530</b>	<b>68.871.371</b>
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	6.378.315	11.195.052
Costi per servizi e per godimento beni terzi	28.318.509	44.020.293
Oneri diversi di gestione	53.786	65.616
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>9.568.920</b>	<b>13.590.410</b>
Costi del personale	7.377.768	11.351.101
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.191.152</b>	<b>2.239.309</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.384.460	1.839.689
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	26.279	1.000.000
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>780.413</b>	<b>(600.380)</b>
Proventi finanziari	5.240	1.415
Oneri finanziari	(92.114)	(180.339)
<b>Risultato Lordo (EBT)</b>	<b>693.539</b>	<b>(779.304)</b>
Imposte sul reddito	(413.035)	(105.357)
<b>Risultato netto</b>	<b>280.504</b>	<b>(884.661)</b>

## Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

### Indicatori di risultato

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2020	2021
<i>Quoziente primario di struttura</i> Mezzi propri / Attivo fisso	1,10	1,26
<i>Quoziente secondario di struttura</i> (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	2,12	2,60

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2020	2021
<i>Quoziente di indebitamento complessivo</i> (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	5,87	9,66
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i> Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,13	0,97

INDICI DI REDDITIVITÀ	2020	2021
<i>ROE NETTO</i> Risultato netto/Mezzi propri	6,09%	-23,78%
<i>ROE LORDO</i> Risultato Lordo/Mezzi Propri	15,06%	-20,95%
<i>ROI</i> Risultato Operativo/Capitale Investito	1,69%	-1,01%
<i>ROS</i> Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	3,14%	-1,03%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2020	2021
<i>Quoziente di disponibilità</i> Attivo Circolante/Passività Correnti	1,13	1,09

### 2.3.3.2 PRINCIPALI INDICI DEL CONSOLIDATO

A decorrere dal 01.01.2019, tenuto conto dello sviluppo evidenziato dall'attività operativa della controllata SINERGO, più compiutamente descritto nel paragrafo 1.2.3 che precede, la stessa controllata è stata inclusa, per la prima volta, nell'area di consolidamento del Consorzio INTEGRA che, conseguentemente, come già fatto per i due esercizi precedenti ha predisposto il bilancio consolidato anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Come già rappresentato nei precedenti documenti finanziari del Consorzio, il modello operativo caratteristico con cui INTEGRA opera nel proprio mercato di riferimento e nei confronti delle proprie imprese associate è il medesimo applicato anche laddove i contratti acquisiti sono assegnati alla controllata SINERGO. In forza di tale caratteristica, pertanto, l'andamento gestionale di INTEGRA su base consolidata non assume rilevanti differenze rispetto a quanto più esaurientemente descritto nei precedenti capitoli.

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di INTEGRA anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2021 in confronto con quanto riferito all'esercizio precedente.

**Stato patrimoniale consolidato - Riclassificazione finanziaria**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Immobilizzazioni immateriali	778.338	573.400
Immobilizzazioni materiali	3.417.019	1.860.052
Immobilizzazioni finanziarie	35.292.886	37.463.998
Altre attività non correnti	1.674.664	1.369.664
<b>ATTIVO FISSO (AF)</b>	<b>41.162.906</b>	<b>41.267.114</b>
Rimanenze	27.424.559	27.517.289
Liquidità differite	354.370.232	363.260.151
Liquidità immediate	69.255.468	72.188.507
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>451.050.259</b>	<b>462.965.948</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)</b>	<b>492.213.165</b>	<b>504.233.062</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Capitale Sociale	43.465.492	43.745.492
Riserve	1.481.605	1.542.085
Utile (Perdite) portati a nuovo	(5.453.442)	(5.245.161)
Risultato dell'esercizio	164.574	108.178
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>39.658.229</b>	<b>40.150.594</b>
Passività finanziarie non correnti	20.464.132	18.801.503
Altre passività non correnti (incluso PN degli azionisti di minoranza)	2.538.590	2.665.585
<b>PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>23.002.722</b>	<b>21.467.088</b>
Debiti Commerciali	366.583.033	355.991.479
Passività finanziarie correnti		8.452.143
Debiti Tributari	1.757.582	835.563
Fondi per rischi ed oneri correnti	10.214.538	11.400.635
Altre passività correnti	50.997.062	65.935.560
<b>PASSIVITÀ CORRENTI (PC)</b>	<b>429.552.215</b>	<b>442.615.380</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)</b>	<b>492.213.165</b>	<b>504.233.062</b>

**Conto economico consolidato - Riclassificazione a valore aggiunto**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.282.702	449.042.137
Variab. dei lavori in corso su ordinazione	16.775.707	294.513
Altri Ricavi e Proventi	3.596.326	4.572.184
<b>Valore della Produzione</b>	<b>423.654.736</b>	<b>453.908.834</b>
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	6.511.333	11.310.564
Costi per servizi e per godimento beni terzi	401.753.618	421.429.262
Oneri diversi di gestione	672.773	1.180.500
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>14.717.013</b>	<b>19.988.509</b>
Costi del personale	12.283.170	15.892.667
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.433.842</b>	<b>4.095.842</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.870.305	2.114.094
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	26.279	2.050.000
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>537.259</b>	<b>(68.252)</b>
Proventi finanziari	1.152.330	1.480.434
Oneri finanziari	(999.900)	(976.947)
<b>Risultato Lordo (EBT)</b>	<b>689.689</b>	<b>435.235</b>
Imposte sul reddito	(442.614)	(327.057)
<b>Risultato netto prima degli interessi degli azionisti di minoranza</b>	<b>247.075</b>	<b>108.178</b>
Risultato degli azionisti di minoranza	(82.501)	-
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>164.574</b>	<b>108.178</b>

**Analisi degli indicatori di risultato del bilancio consolidato**

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2020	2021
<i>Quoziente primario di struttura</i> Mezzi propri / Attivo fisso	0,96	0,97
<i>Quoziente secondario di struttura</i> (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,52	1,49

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2020	2021
<i>Quoziente di indebitamento complessivo</i> (Pml + PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	0,04	0,71
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i> Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,52	0,68

INDICI DI REDDITIVITÀ	2020	2021
<i>ROE NETTO</i> Risultato netto/Mezzi propri	0,62%	0,27%
<i>ROE LORDO</i> Risultato Lordo/Mezzi Propri	1,74%	1,08%
<i>ROI</i> Risultato Operativo/Capitale Investito	0,11%	-0,01%
<i>ROS</i> Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	0,13%	-0,02%

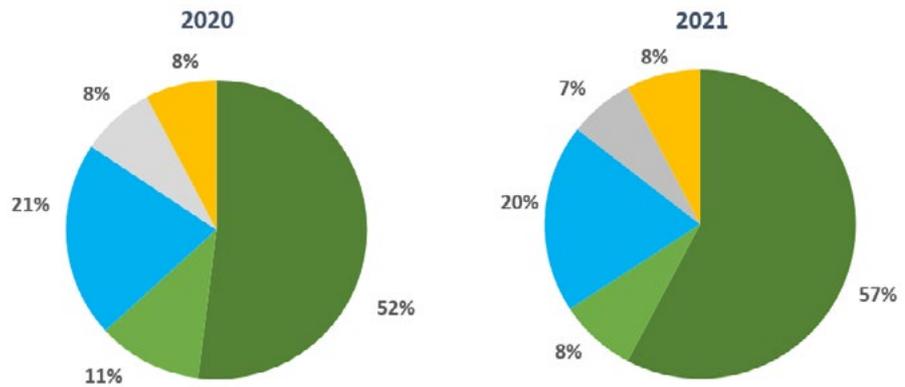
INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2020	2021
<i>Quoziente di disponibilità</i> Attivo Circolante/Passività Correnti	1,05	1,05

## 2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

### Portafoglio lavori al 31.12.2021 per tipologia di affidamento

#### LEGENDA

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP

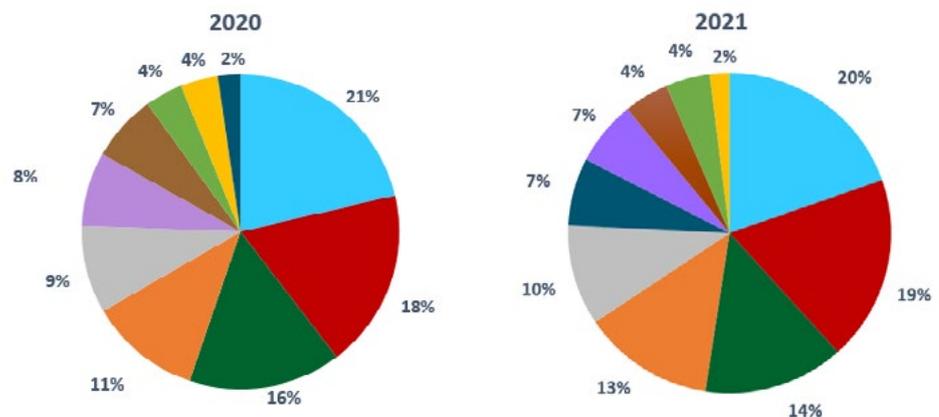


Il portafoglio ordini in esecuzione è pari a 1,4 miliardi di euro. Rispetto al 2020, rimane sostanzialmente stabile la suddivisione del portafoglio lavori per "tipologia di affidamento".

### Portafoglio lavori al 31.12.2021 per linea di business

#### LEGENDA

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti

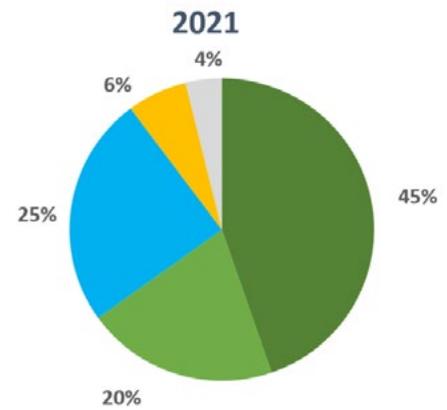
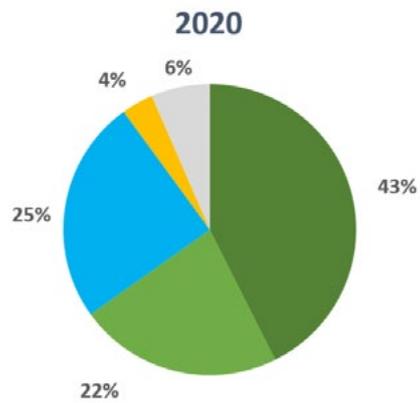


In termini di "linea di business", la suddivisione del portafoglio lavori è sostanzialmente in linea con quella del 2020, con una preponderanza di Servizi, Ospedali e Ciclo Integrato delle Acque/Reti, fatta eccezione per il settore Porti e Aeroporti che ha registrato un incremento dal 2% al 7%.

**Produzione al 31.12.2021 per tipologia di affidamento**

**LEGENDA**

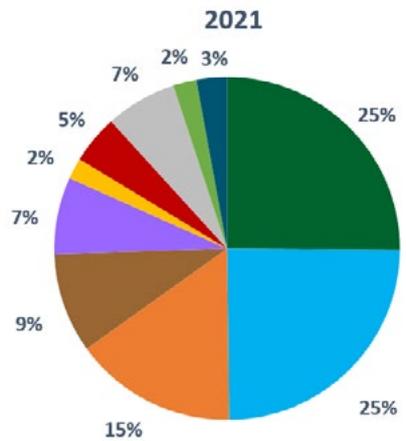
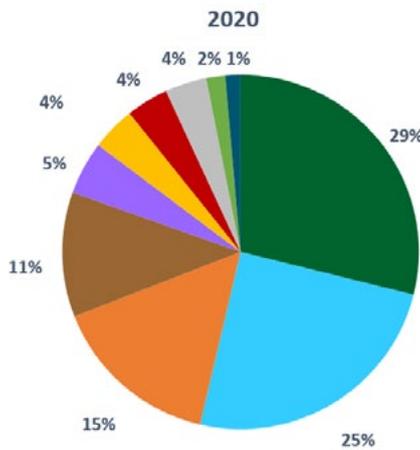
- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



**Produzione al 31.12.2021 per linea di business**

**LEGENDA**

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



# NUOVI ORDINI NEL PERIODO

## Ampliamento aeroporto di Genova

Quota  
INTEGRA

88,5%

15,3 mln€

### Cliente

Aeroporto di Genova

### Progetto

Progettazione esecutiva della realizzazione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione della stazione aeroportuale dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Il progetto prevede l'ampliamento e riqualificazione dell'aeroporto di Genova, situato su una penisola artificiale realizzata con un riempimento a mare, a circa 9 km dal centro città, situato nei pressi di importanti industrie manifatturiere, del porto turistico "Marina Aeroporto" e, più in generale, al centro di un'area urbana soggetta a rilevanti interventi di riqualificazione e di trasformazione. Al fine di garantire adeguati livelli di servizio al passeggero in funzione dei previsti incrementi di traffico, il progetto si pone l'obiettivo principale di risolvere le attuali criticità in termini di capacità delle infrastrutture delle Aree Terminali. L'intervento prevede delle opere significative di carattere infrastrutturale, da una parte proponendo l'ampliamento del terminal passeggeri con un nuovo volume di ampliamento, dall'altra predispone la riqualificazione degli spazi esistenti attraverso la redistribuzione delle aree funzionali.

In particolare, i principali interventi riguardano:

- ampliare, distribuendo e concentrando in un unico spazio, quello della hall partenze land side, tutte le attività di accettazione: i check-in, i self check-in, le biglietterie;
- aumentare il numero dei varchi di sicurezza e ampliare la necessaria superficie di accodamento;
- aumentare la capacità delle sale imbarchi sia in termini di superfici disponibili per il transito e per la sosta dei passeggeri sia in relazione al numero dei gates;
- ampliare le superfici a disposizione del sistema di trattamento dei bagagli in partenza (BHS) e delle aree operative collegate a quest'attività;
- ampliare l'offerta commerciale ai passeggeri soprattutto air side;
- ampliare e riorganizzare gli spazi a disposizione del personale aeroportuale in servizio (spogliatoi, servizi igienici, postazioni operative, uffici).

## Nuovo impianto depurazione D.A.C.

Quota  
INTEGRA

38,5%

20,3 mln€

### Cliente

Iren Acqua

### Progetto

Realizzazione di un sistema a fanghi attivi seguita da ultrafiltrazione a membrane (Sistema MBR).

L'impianto DAC di Genova sorgerà nella zona industriale di Cornigliano, ossia nell'area occupata dagli impianti del ciclo a caldo delle acciaierie Ilva. Nella zona sono presenti numerose infrastrutture a servizio delle aree industriali presenti e pertanto non sussistono particolari problematiche atte a garantire l'allaccio delle reti esterne all'impianto di nuova realizzazione.

Si porrà di due linee di trattamento:

- la linea acque, riceverà i reflui del bacino della Val Polcevera;
- la linea fanghi, potrà trattare tutti i fanghi prodotti dai depuratori cittadini (Val Polcevera, Punta Vagno, Darsena e Sestri Ponente).

A valle dei pretrattamenti uno scolmatore consentirà di gestire le portate che saranno avviate verso il trattamento primario, costituito da una batteria di filtri rotativi a tela (RBF). Dopodiché i reflui saranno inviati al comparto biologico, strutturato come un normale reparto di ossidazione a fanghi attivi con la differenza sostanziale che la separazione della biomassa sospesa dall'effluente finale sarà attuata, anziché mediante i tradizionali sedimentatori, attraverso la filtrazione della miscela aerata su apposite membrane a fibra cava in PVDF. Di seguito per assicurare la stabilità biologica del fango in uscita e generare energia e calore, sarà adottato la digestione anerobica. Infine a valle del processo della digestione è stato valutato il processo di idrolisi per privilegiare la disidratibilità dei fanghi, assicurando un aumento della produzione del biogas e una riduzione dei costi di smaltimento.

## Porto di Genova

Quota  
INTEGRA

15,0%

10,2 mln€

### Cliente

Comune di Genova

### Progetto

Lavori per la realizzazione della nuova calata a mare ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi.

Il progetto complessivo dell'intervento concerne la realizzazione di una "Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi".

L'appalto consiste nella realizzazione di una nuova cassa di colmata ubicata tra il Porto Petroli di Genova-Mulledo ed i bacini di carenaggio dello stabilimento Fincantieri di Genova-Sestri Ponente. La nuova colmata a mare si estenderà per una superficie totale di circa 90.000 mq. Inoltre verranno realizzate due vie di corsa in cemento armato fondate su pali di grande diametro (1500/1200 mm) di lunghezza rispettivamente 210 m e 170 m per l'installazione di gru di servizio.

## Waterfront di Levante

Quota  
INTEGRA

100,0%

10,5 mln€

### Cliente

Comune di Genova

### Progetto

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "bonifica e sistemazione di aree" e "demolizione edifici su Via dei Pescatori" nell'ambito della realizzazione del Waterfront di Levante.

Il progetto consiste nella bonifica e sistemazione dell'area in cui verrà realizzato il Waterfront di Levante, ovvero un progetto realizzato da Renzo Piano per rivoluzionare l'immagine della città, secondo i criteri costruttivi ecosostenibili. A seguito della demolizione dei padiglioni C, M e D e del deposito piante il seguente appalto ha lo scopo di asportare una zona di contaminazione individuata tra i padiglioni C e M circoscritta nella zona a valle dei serbatoi di olio combustibile dismessi (denominata Hotspot). In quest'area l'asportazione riguarderà tutto il terreno fino alla frangia capillare compresa, raggiungendo una quota pari + 0,50 e scavi di sbancamento finalizzati all'abbassamento dell'attuale quota campagna, pari a + 5,50. Per far spazio al nuovo Waterfront sono stati demoliti anche edifici in Via dei Pescatori in modo da poter valorizzare gli spazi circostanti.

## Iren

Quota  
INTEGRA

42,5%

13,0 mln€

### Cliente

Iren

### Progetto

Lavori di realizzazione delle opere civili e delle opere elettromeccaniche propedeutiche alla realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico biologico del RUR, con recupero di materia e produzione di CCC, presso il polo impiantistico di Scarpino.

Il progetto consiste nella realizzazione di un trattamento meccanico biologico (TMB) del rifiuto urbano residuo con una potenzialità di trattamento pari a 110.000 tonnellate /anno di rifiuti urbani. I rifiuti subiranno alcuni fasi di vagliatura e cernita manuale per il recupero di carta e plastica, poi una successiva fase di vagliatura che separerà la frazione secca da quella umida, inviando la frazione umida ad un trattamento aerobico, e quella secca alla bio-essiccazione. A queste fasi si uniranno ulteriori processi di vagliatura, che consentiranno di separare metalli, carta e cartone, contenitori in PET e HDPE, tetrapak e PVC, produrre CSS e CSS combustibile. Il processo nel suo complesso consentirà di ridurre dello smaltimento in discarica del rifiuto indifferenziato, recuperando il 15% dei materiali presenti e utilizzando il 31% del rifiuto stesso per la produzione di CSS.

## Regione Liguria

Quota  
INTEGRA

80,0%

24,1 mln€

### Cliente

Regione Liguria

### Progetto

Lotto 3- Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle strutture sanitarie liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie.

L'appalto consiste nel servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie.

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte presso l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera e comprendono:

- somministrazione di energia elettrica e gas naturale;
- fornitura di combustibili quali gasolio da riscaldamento, gasolio autotrazione e olio combustibile fluido BTZ;
- esercizio e manutenzione di impianti (impianti di riscaldamento, elettrici, di illuminazione, impianti fotovoltaici, cogeneratori e trigeneratori, impianti solari termici, impianti anti legionellosi);
- ammodernamento e efficientamento dei sistemi edificio-impianto;
- governo e gestione.

## Manutenzione immobili IFO

Quota  
INTEGRA

55,0%

15,9 mln€

### Cliente

Regione Lazio

### Progetto

Affidamento del multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio: Lotto 3 IFO "Istituto Nazionale Tumori Regina Elena".

Il seguente appalto riguarda l'affidamento di un multiservizio manutentivo, di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti relativi agli immobili delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio: Policlinico Umberto I, San Camillo, INMI "Istituto Nazionale Malattie Infettive ed IFO "Istituto Nazionale Tumori Regina Elena" (quest'ultimo è il lotto III aggiudicato dal Consorzio). Nel dettaglio i servizi che verranno svolti sono i seguenti:

- gestione complessiva comprende: attività di governo, costituzione dell'anagrafica tecnica e del sistema informativo, supporto gestionale;
- servizio energia e fornitura energia, dovrà garantire le condizioni di confort all'interno degli edifici nel rispetto delle vigenti leggi in materia di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, promuovendo il risparmio energetico degli edifici attraverso l'utilizzo razionale degli impianti attuando anche eventuali ammodernamenti di parti degli stessi;
- manutenzione impianti di climatizzazione invernale e estiva;
- manutenzione impianti elettrici;
- manutenzione impianti idrici e gas medicali;
- manutenzione impianti e apparecchiature antincendio;
- manutenzione impianti elevatori, ivi comprese scale mobili, piattaforme elevatrici, servo scala;
- manutenzione altri impianti, dovrà garantire la funzionalità e la sicurezza di apparecchiature e impianti fognari (fosse biologiche) e di smaltimento liquidi/reflui infetti e radioattivi;
- manutenzioni extracanonone, dovrà garantire il ripristino della funzionalità e della sicurezza di edifici ed impianti, rispettando i livelli di servizio attesi e le esigenze operative dei presidi e rendendo minimo il disagio creato all'utenza.

## Realizzazione centro di ricerca

Quota  
INTEGRA

81,7%

16,3 mln€

### Cliente

Università degli Studi di Torino

### Progetto

Realizzazione del Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale - Lotto 2B Via Nizza 40 - Area Ex Scalo Vallino in Torino.

Il centro di Biotecnologie e di Medicina Traslazionale si affianca al centro di Biotecnologie Molecolari in Via Nizza 52 con il quale costituirà il polo pre-clinico del progetto del Parco della Salute e delle Scienze. Il progetto, finanziato dalla Regione Piemonte svolgerà un ruolo principale per la ricerca nel campo della genetica, al fine di garantire livelli elevati di risposta ai bisogni sanitari e creare occasioni di sviluppo economico e sociale, nel campo dell'ingegneria bio-medica e della bio-ingegneria. Inoltre per sostenere le elevate prestazioni e la competizione internazionale nella filiera della salute ospiterà 500 ricercatori. Nel dettaglio, il secondo lotto (oggetto dell'appalto) prevede la realizzazione di un nuovo edificio di circa 23 metri di altezza per una superficie di costruzione complessiva di circa 25.933 mq, comprensiva di laboratori e aree parcheggio. Tale edificio si affiancherà ad un primo lotto di intervento di 14.975 mq, che ospiterà un primo nucleo di attività del Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale.

# PRINCIPALI LAVORI IN ESECUZIONE





# Aler Milano

**Cliente** Aler Milano

**Quota INTEGRA** 72,6% 39,1 mln€

**Quota residua** 36,9 mln€

**Progetto** Affidamento in concessione, artt. 164 E ss. D.Lgs. 50/16, del servizio energia termico su immobili di proprietà di aler e/o gestiti dalla stessa, siti in Milano e provincia, e del servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli immobili, mediante esecuzione degli interventi di relamping e manutenzione ordinaria.

La presente concessione ha per oggetto tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per fornire e/o erogare il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento e degli impianti di illuminazione delle parti comuni, e comprende in particolare le seguenti attività:

a) Il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento secondo il "servizio energia" di cui all'art. 1, co. 1, lett. p), del d.P.R. n. 412/1993 e s.m.i. di cui al d.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i., consistente nell'erogazione dei beni e dei servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle leggi vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, operando al fine di ottimizzare il processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, l'esercizio e la manutenzione degli impianti, comprendente:

- a1) l'erogazione dell'energia termica
- a2) la conduzione delle centrali termiche, delle sottostazioni e degli impianti interni ai fabbricati di ALER
- a3) la manutenzione ordinaria e straordinaria, ripara-

## Ambiente ed Energie Rinnovabili

tiva e/o programmata (periodica o preventiva), di tutti i componenti degli impianti termici centralizzati, delle centrali e sottocentrali di produzione e degli impianti di distribuzione dell'energia fino ai sistemi terminali di impianto compresi

a4) la progettazione esecutiva e l'esecuzione di interventi per la riqualificazione degli impianti secondo l'offerta tecnica di gara, prevedendo anche il ricorso ad energie alternative o assimilabili per il contenimento dei consumi energetici e per l'ottenimento di significative riduzioni delle emissioni inquinanti in atmosfera;

b) Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni dei fabbricati comprendente:

b1) la fornitura di energia elettrica, previa voltura ovvero nuova stipula dei contratti di fornitura dell'energia elettrica in capo al Concessionario, limitatamente agli impianti elettrici specificatamente ricompresi nell'oggetto dell'affidamento;

b2) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva) degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli edifici, nonché la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli apparecchi illuminanti (relamping);

c) progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, attualmente non compresi nella concessione, degli impianti. In particolare, ALER si riserva la facoltà di ordinare interventi di manutenzione straordinaria non già ricompresi nella concessione da svolgersi secondo le prescrizioni di capitolato e contratto.

In corrispondenza degli attraversamenti attuali realizzati con P.L. si realizzerà il tombamento della linea (così come illustrato successivamente), in modo da garantire la permeabilità trasversale della città. In particolare, i punti di ricucitura della città sono i seguenti:

- alla prog. 57+089,03 dove il tracciato intercetta Corso Cavour - Viale Antonio Gramsci;
- alla prog. 57+780,86 dove il tracciato intercetta via Ospedaletto;
- alla prog. 57+998,14 dove il tracciato intercetta la SS 170 Andria - Barletta;
- alla prog. 58+170,64 dove il tracciato intercetta la via Vecchia Barletta;
- alla prog. 58+335,47 nuova viabilità.

Ed ulteriori zone ricavate per gli attraversamenti ciclopedonali.



# Acea manutenzione e pronto intervento

**Cliente** ACEA ATO 2

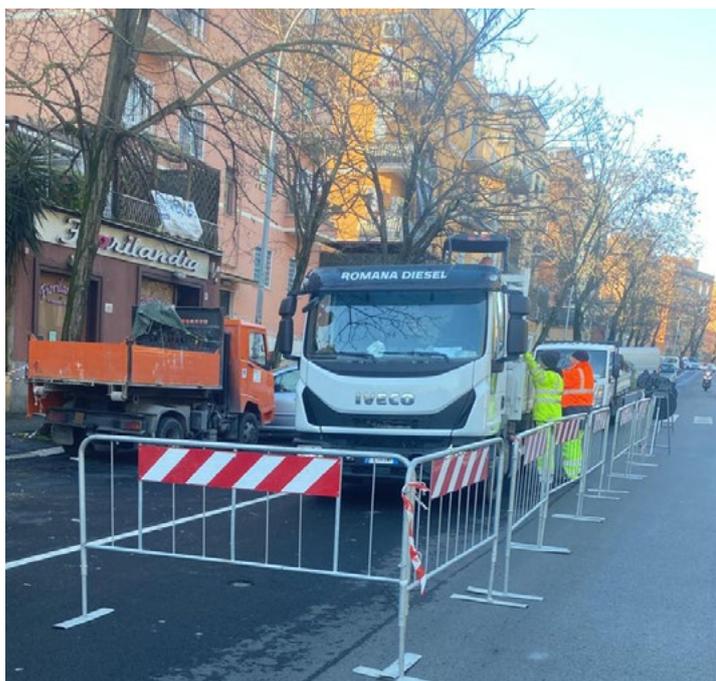
**Quota INTEGRA** 64,5% 19,5 mln€

**Quota residua** 10,8 mln€

**Progetto** Lavori di manutenzione, compreso il pronto intervento, delle reti idriche e fognarie, nonché degli impianti distribuiti sul territorio.

## Ciclo Integrato delle Acque /Reti

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle reti idriche e fognarie mediante sia attività strumentali per le attività di ricerca e riparazione dei guasti idrici e fognari nonché costruzione e ricostruzione delle reti stesse. Ciò in affiancamento al servizio di autospurgo e videoispezioni oltre al servizio di gestione delle utenze idriche con interventi di sostituzione dei contatori. A latere, occasionali servizi di sistemazione delle aree a verde mediante sfalcio, taglio, potature ed abbattimenti in via d'urgenza.





# Ireti - Reggio Emilia

**Cliente** Ireti S.p.A.

**Quota INTEGRA** 100,0% 51,0 mln€

**Quota residua** 32,4 mln€

**Progetto** Lavori di estendimento, allacciamento e manutenzione su reti, impianti acqua, gas e fognature.

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto, mediante l'emissione di contratti applicativi, l'esecuzione di lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, fognature e gas riconducibile nel territorio di Reggio Emilia. Le attività sono riconducibili alle tre seguenti macro-tipologie:

- a) manutenzione ordinaria delle reti acquedotto, fognatura e dei relativi impianti. I lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza ed adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalle società del gruppo IREN ad esclusione della sola fornitura dei materiali idraulici necessari. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al pronto intervento;
- b) allacciamenti alle reti acquedotto, fognatura e gas. I lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
- c) Manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

# Ireti - Parma

**Cliente** Ireti S.p.A

**Quota INTEGRA** 78,2% 85,3 mln€

**Quota residua** 33,9 mln€

**Progetto** L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di estensione, allacciamento, manutenzione, ordinaria e straordinaria, pronto intervento su reti e impianti acqua, gas, fognature, energia elettrica e illuminazione pubblica.

## Ciclo Integrato delle Acque /Reti

### Lavori connessi al ciclo idrico integrato e alle reti, impianti gas (lotto 1).

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti tre macrotipologie:

1. manutenzione ordinaria delle reti gas, acquedotto, fognatura e dei relativi impianti, i lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza e all'adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalla Committente. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al "pronto intervento";
2. allacciamenti alle reti gas, acquedotto e fognatura, i lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei



materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;

3. manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

**Lavori connessi a reti e impianti di distribuzione energia elettrica e illuminazione pubblica.**

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti macrotipologie:

1. lavori conto cliente;
2. manutenzione straordinaria;
3. sviluppo;
4. pronto intervento.



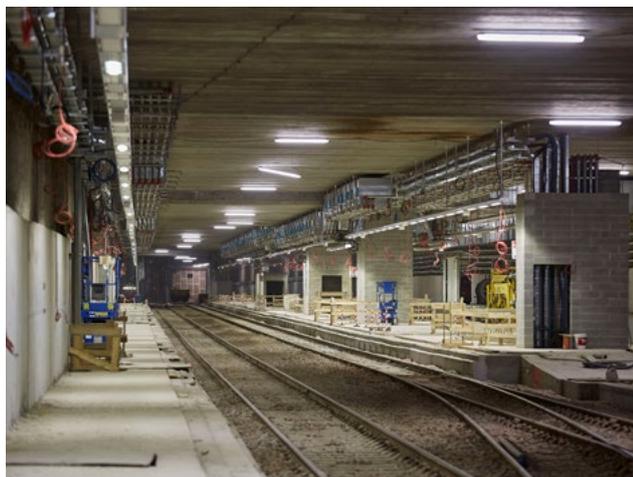


# Linea ferroviaria Torino-Ceres

<b>Cliente</b>	SCR Piemonte	
<b>Quota INTEGRA</b>	49,0%	60,2 mln€
<b>Quota residua</b>	8,6 mln€	
<b>Progetto</b>	Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI.	

## Infrastrutture ferroviarie

L'intera opera si sviluppa in sotterraneo all'interno di una galleria artificiale tra paratie eseguita con metodo "Cut and Cover". Il progetto prevede inoltre la sistemazione del nodo stradale di corso Grosseto e la razionalizzazione della viabilità e delle aree adiacenti. Il nuovo collegamento si snoda principalmente lungo la direttrice di corso Grosseto partendo dai binari della linea lenta RFI, all'altezza dell'esistente stazione Rebaudengo per poi riallacciarsi alla linea esistente Torino-Ceres all'altezza di largo Grosseto e precisamente all'imbocco di Via Confalonieri. La lunghezza complessiva del collegamento è di 3.385m, all'interno di tale tratta si inseriscono e saranno operative la stazione di Rebaudengo e la nuova fermata Grosseto, introdotta nel percorso in sostituzione della stazione di Madonna di Campagna che il nuovo tracciato ha invece escluso.





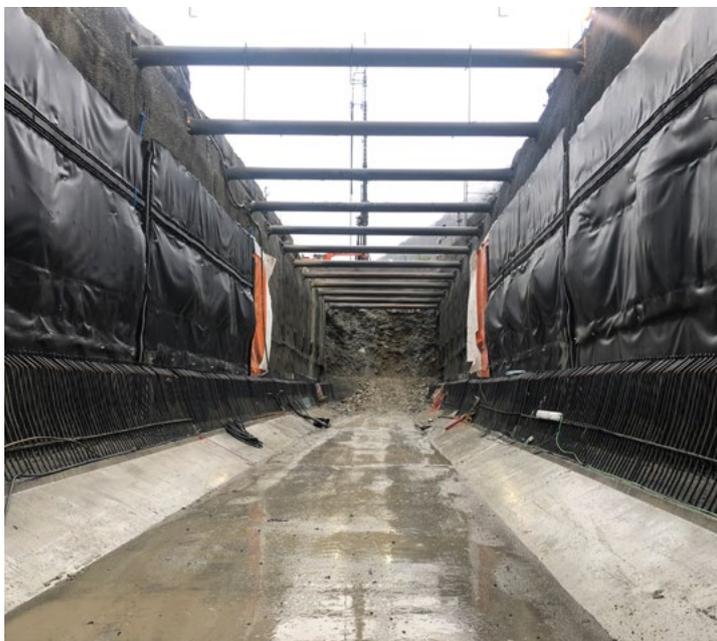
# Sottoattraversamento fiume Isarco

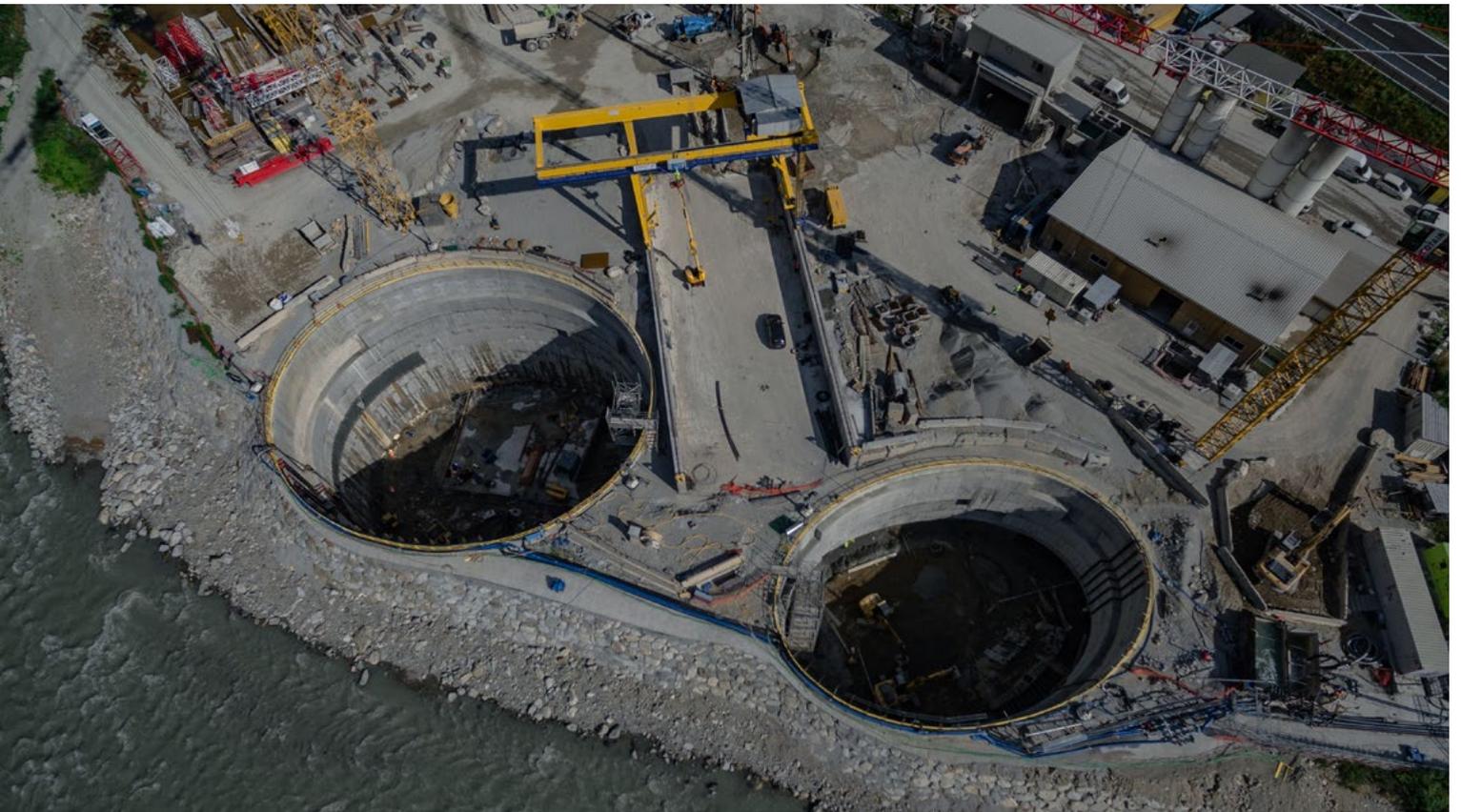
<b>Cliente</b>	BBT galleria di base del Brennero	
<b>Quota INTEGRA</b>	10,0%	32,4 mln€
<b>Quota residua</b>	2,5 mln€	
<b>Progetto</b>	Lotto di costruzioni "Sottoattraversamento Isarco" che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero.	

## Infrastrutture ferroviarie

La Galleria di Base del Brennero è una galleria ferroviaria che collegherà Fortezza (Italia) a Innsbruck (Austria), con un percorso essenzialmente pianeggiante, avendo una pendenza media pari al 0,5%.

In prossimità di Innsbruck, la galleria si interconetterà con la circonvallazione ferroviaria esistente ed assumerà, di conseguenza, un'estensione totale di 64 km, divenendo così il collegamento sotterraneo più lungo al mondo. Il lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco" costituisce la parte estrema meridionale della Galleria di Base del Brennero prima dell'accesso nella stazione di Fortezza. Il lotto comprende la realizzazione delle opere civili delle due canne principali per un totale di circa 4,3km, delle due gallerie di interconnessione che si allacciano alla linea storica, per un totale di circa 2,3km, e delle opere esterne propedeutiche quali: lo spostamento della strada statale SS12, la costruzione di due ponti sul fiume Isarco e sul torrente Rio Bianco e la realizzazione dell'area di carico/scarico sull'A22, che renderà possibile gestire i trasporti in arrivo e in partenza utilizzando la rete stradale primaria (autostrada), senza interferire con la viabilità locale.





# Grandi Stazioni

**Cliente** RFI Roma

**Quota INTEGRA** 99,5% 11,4 mln€

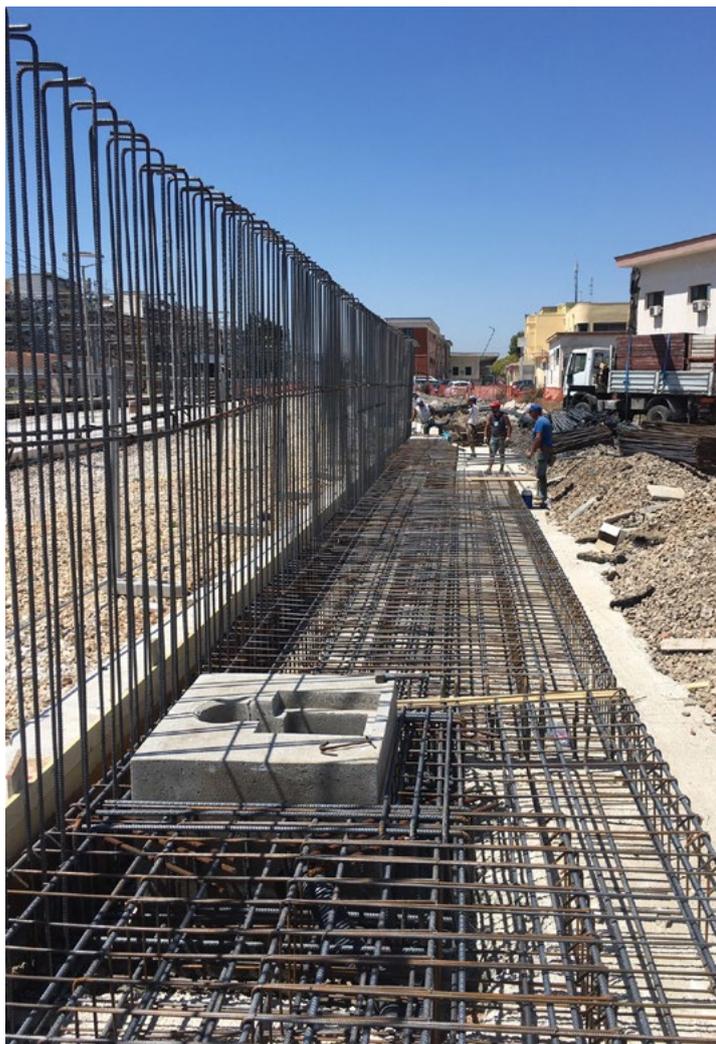
**Quota residua** 7,5 mln€

**Progetto** Accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati e impianti nei complessi immobiliari delle grandi stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere. (Lotto 2)

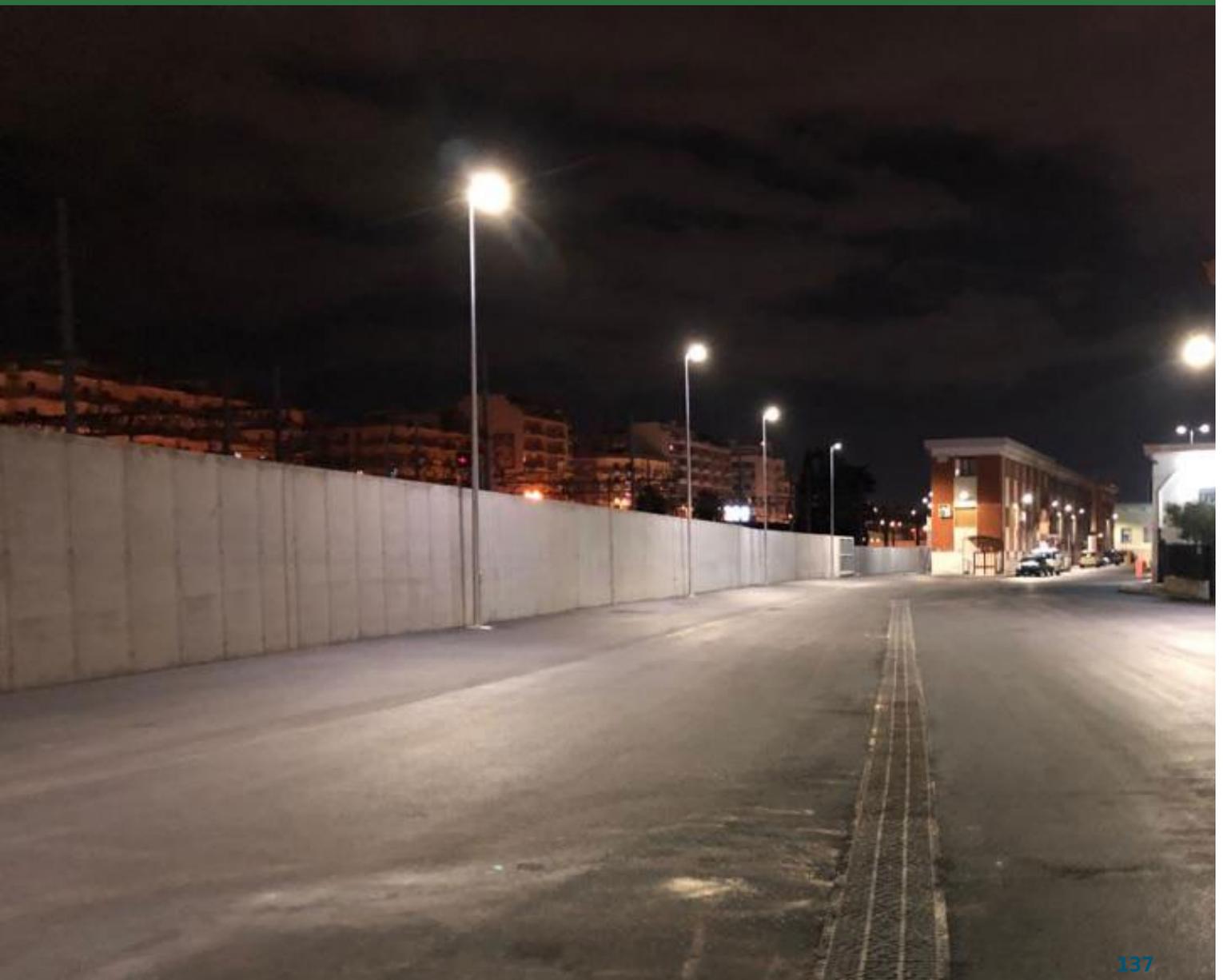
Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati ed impianti nei complessi immobiliari delle Grandi Stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere, relativamente al lotto 2 - stazioni ferroviarie di Bari centrale, Palermo centrale e Napoli centrale.

I lavori consistono principalmente in:

- opere civili:
  - finiture: rifacimento/adeguamento a norma/realizzazioni di pavimenti, infissi, controsoffitti, rivestimenti, tinteggiature, elementi architettonici, scale fisse, porte e varchi, rimozione barriere architettoniche, segnaletica informativa;
  - rifacimento/risanamento coperture e relative opere accessorie (impermeabilizzazione, ecc.), pensiline, facciate, sottopassi, pilastri, travi;
  - impermeabilizzazioni: rifacimento impermeabiliz-



- zazioni coperture/pensiline;
  - rifacimento/adeguamento/integrazione reti di scarico, pluviali, discendenti, reti idriche.
  - impianti elettrici e speciali: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento cabine elettriche MT/BT, integrazione dorsali, quadri elettrici, impianti di illuminazione; realizzazione/integrazione illuminazione emergenza, realizzazione/integrazione illuminazione a led, spostamento di sottoservizi elettrici/telefonici/fibre ottiche, impianti di rilevazione incendi;
  - impianti tecnologici: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento/integrazione di impianti tecnologici in genere, centrali/sottocentrali termiche e frigorifere (lavori ottenimento CPI, conversione metano, rimozione sostanze ozono lesive, ecc.), sistemi distribuzione caldo/freddo, antincendio, estrazione fumi;
  - impianti trasmissione dati: manutenzione evolutiva/rifacimento/integrazione impianto videosorveglianza integrata TVCC, controllo varchi, building automation;
  - impianti elevatori: realizzazione/adeguamento degli impianti elevatori e scale mobili;
  - segnaletica fissa: realizzazione/adeguamento della segnaletica fissa e della cartellonistica.
- L'aggiudicazione è avvenuta mediante procedura aperta. La gara è stata effettuata in modalità telematica.



# Ferrottramviaria Andria

**Cliente** Ferrottramviaria S.p.A.

**Quota INTEGRA** 100,0% 62,2 mln€

**Quota residua** 62,2 mln€

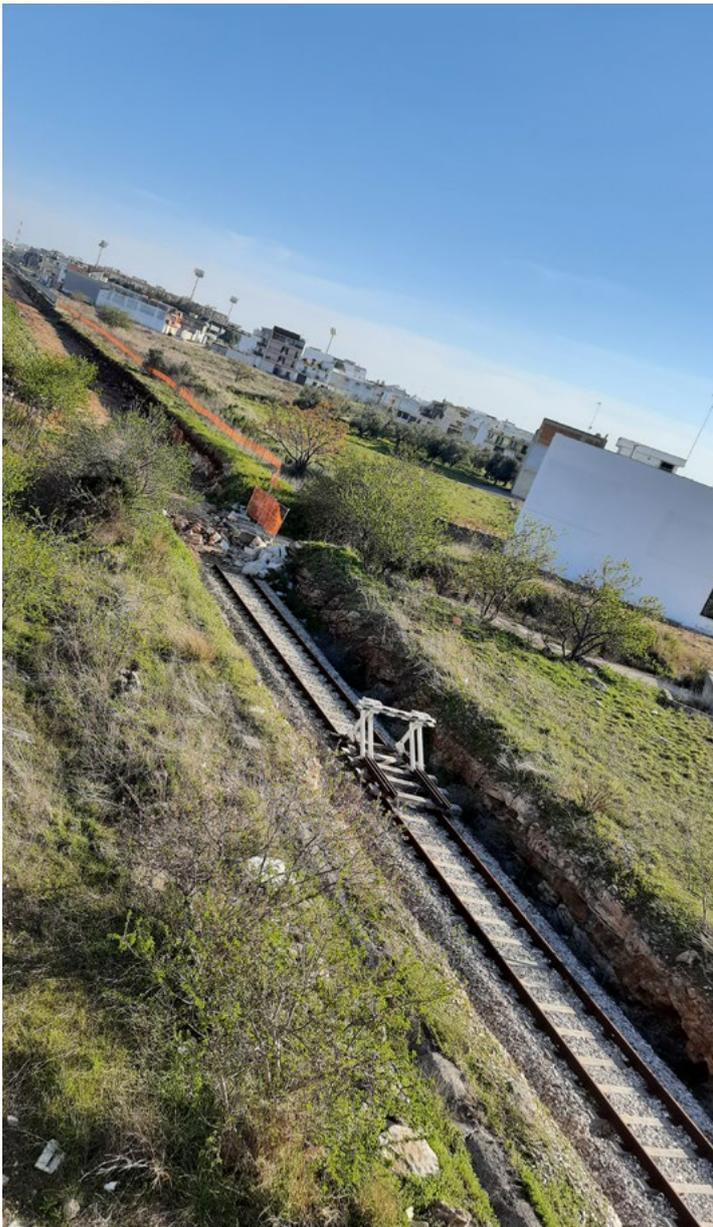
**Progetto** Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (interrata).

## Infrastrutture Ferroviarie

L'intervento dell'interramento della linea ferroviaria di Andria, della stazione di Andria Centrale e della fermata di Andria Nord, si colloca con altri, in un grande progetto generale di potenziamento dell'offerta trasportistica ed infrastrutturale operata dalla Ferrottramviaria S.p.A. nei comuni interessati dalla linea delle Ferrovie del Nord Barese.

Tale intervento è la risposta all'improrogabile necessità della città di superare la sua dimensione di città "divisa" in due con un territorio altamente urbanizzato; una città che convive da sempre con una densa maglia urbana spaccata dalla presenza fisica della linea ferroviaria con tutti i disagi che da essa ne scaturiscono:

- una viabilità su gomma complessa e poco efficiente a causa dei P.L.;
- l'onnipresente inquinamento acustico ingenerato dal passaggio dei treni a ridosso dei fabbricati residenziali;



- la pericolosità di una sede ferroviaria non protetta in molti tratti del percorso urbano.

L'intervento in abitato di Andria prevede l'interramento in trincea della linea a semplice binario km 56+175,80 FNB fino al km 59+225,42 FNB. Esso si configura nell'interramento della linea sotto l'attuale sedime, con sviluppo in trincea e solo puntualmente, in corrispondenza degli attuali P.L., delle aree di riconnessione urbana di Parco IV Novembre e in prossimità delle fermate, con sezione scatolare (soppressione P.L. e/o attraversamenti a raso), per uno sviluppo complessivo di 3.049,95m.

Tale intervento comporterà la sistemazione urbana della viabilità adiacente e delle aree restituite alla città, nonché il potenziamento dell'accessibilità ai servizi ferroviari, dando una risposta definitiva ad un'esigenza contingente della città.

È, altresì, prevista la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria (Andria Nord), oltre alla riqualificazione

della stazione ferroviaria già esistente (Andria Centrale). In particolare:

- Alla prog. 57+338,57 (Andria Centrale) si prevede la riqualificazione della attuale stazione che diventa interrata con banchine viaggiatori da 168,40m;
- Alla prog. 58+502,91 (Andria Nord) si prevede una nuova fermata interrata con banchine viaggiatori da 121,60m.

Per la realizzazione dell'intervento, dovendo utilizzare l'attuale sedime della linea ferroviaria, in un territorio altamente urbanizzato con opere ed edifici in stretta adiacenza alla linea, nonché a causa delle difficoltà logistiche da superare (rallentamenti, spostamenti provvisori della linea, ecc.), è necessario applicare soluzioni tecniche di alto profilo ingegneristico, anche al fine di ridurre al minimo sia le aree da espropriare, che la demolizione di pertinenze di edifici e/o opere che avrebbero un costo sociale enorme.



# Metropolitana di Napoli

**Cliente** Metropolitana di Napoli S.p.A.

**Quota INTEGRA** 100,0% 38,1 mln€

**Quota residua** 9,8 mln€

**Progetto** Realizzazione gallerie di linea tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione.

## Mobilità Urbana

L'intervento prevede la realizzazione del tunnel che permetterà il collegamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli fino all'aeroporto di Capodichino, ove è attualmente in costruzione la stazione ferroviaria.

L'intervento appaltato è costituito da n.2 canne della lunghezza di circa 1.000m del di diametro 7m e pendenza del 5,2%, a partire dal foro esistente in procinto della stazione "Capodichino" per terminare nella stazione "Poggioreale"; è prevista, altresì, la realizzazione della camera di ventilazione n.3 costituita da un pozzo verticale dal diametro di 5m profondo 40m con due porzioni di cunicolo che si collegano alle gallerie di linea. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto delle due gallerie, ad una profondità di circa 45m, scavato in tradizionale dove verrà effettuato il montaggio della fresa TBM "Adriana" per lo scavo meccanizzato di circa 960m della canna sinistra fino al rispettivo tronco terminale della stazione Poggioreale dove la fresa verrà smontata per



essere riportata sulla canna destra della "galleria tradizionale" per il successivo scavo, sempre di circa 960m fino al tronco terminale della stazione Poggioreale dove verrà definitivamente estratta. La galleria passa sotto le rampe dell'autostrada e la tangenziale di Napoli, il cimitero di Santa Maria del Pianto ed il cimitero monumentale di Poggioreale e lo scavo del tratto terminale è previsto in falda.





# Metro C

**Cliente** Roma Metropolitane / Metro C

**Quota INTEGRA** 7,0 % 184,0 mln€

**Quota residua** 16,7 mln€

**Progetto** Progettazione e realizzazione della linea C della metropolitana di Roma.

## Mobilità Urbana

Il tracciato della Linea "C" si sviluppa da Tor di Quinto a Monte Compatri/Pantano, per una lunghezza complessiva di circa 39 km e si compone di 42 stazioni. Una volta completata, essa creerà un collegamento pubblico veloce lungo la direttrice nord-ovest e sud-est, attraversando il centro storico della città.

La parte di Linea C oggetto dell'appalto, denominata "Tracciato Fondamentale" aggiudicata all'ATI Astaldi (Mandataria), Vianini, C.C.C. e ASTF, a cui è subentrata la Società di Progetto Metro C S.c.p.A. (Contraente Generale), si sviluppa per 25,5 km, da Clodio/Mazzini sino a Monte Compatri/Pantano, con 17,6 km in sotterraneo e 7,9 km all'aperto per un complessivo di 30 stazioni.

La Linea C ha tre interconnessioni con le esistenti linee metropolitane, due con la Linea A in corrispondenza delle stazioni San Giovanni ed Ottaviano ed una in corrispondenza della stazione Colosseo della Linea B, che contribuiranno ad aumentare il diffuso "effetto di rete" atteso su tutto il sistema di trasporto urbano, ed inoltre una connessione alla stazione di Pigneto con la linea ferroviaria F.M.R.2.





# Politecnico di Milano

<b>Cliente</b>	Politecnico di Milano	
<b>Quota INTEGRA</b>	100,0%	21,1 mln€
<b>Quota residua</b>	21,1 mln€	
<b>Progetto</b>	Riassetto Campus Bassini - realizzazione dell'edificio 1 sede del d.C.M.I.C	

## Opere per Il Terziario

Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un ambizioso e più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. L'intervento prevede due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta»; la costruzione di un nuovo edificio contiguo al precedente e collegato all'Edificio 20 esistente, destinato ad accogliere laboratori, uffici ed aula conferenze del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria; la realizzazione di un ampio piano interrato che ospiterà il parcheggio interrato nell'ambito ed impronta dei nuovi edifici.

La seconda fase prevede la demolizione dell'Edificio 19 - ex CESNEF e degli edifici adiacenti ed accessori, con il recupero a parco verde di tutta l'area ovest del campus.

# Nuovi insediamenti universitari

## Ex Cirio

**Cliente** Università degli Studi Federico II di Napoli

**Quota INTEGRA** 40,0% 13,4 mln€

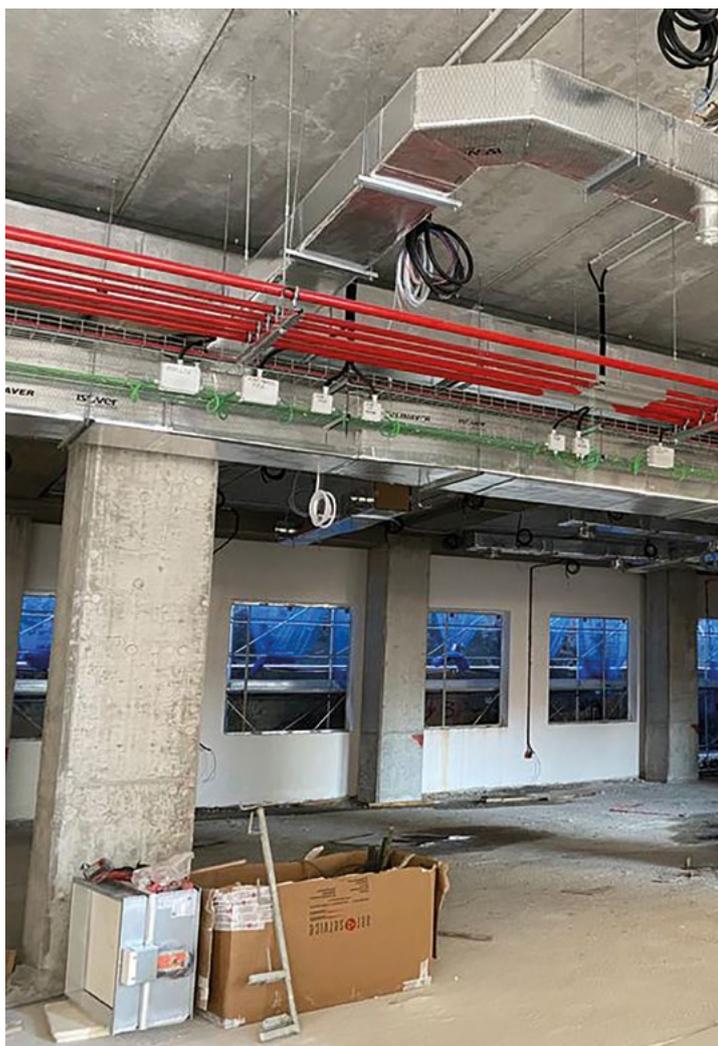
**Quota residua** 2,6 mln€

**Progetto** Esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio Napoli.

## Opere per il terziario ed altro

Con il Vesuvio da cornice, i moduli A3/D del Complesso Universitario Federico II nell'area ex-Cirio di San Giovanni a Teduccio di Napoli hanno ormai preso forma nel pieno rispetto dei tempi contrattuali, l'intervento progettuale del nuovo complesso universitario Ex Cirio è inserito in un più ampio programma di riqualificazione urbana del comune di Napoli.

Il nuovo complesso universitario è disegnato per riqualificare l'ambiente urbano circostante e innescare processi migliorativi del contesto architettonico e sociale. Gli edifici disposti lungo il perimetro dell'area a parziale ricucitura degli isolati urbani storici sono invece articolati verso l'interno in un sistema integrato di spazi aperti e volumi organizzati per ottenere ampia permeabilità di circolazione e di visuale. La sequenza di spazi introduce gradualmente l'utente all'ampio parco pubblico nella parte centrale dell'area, dove gli edifici sono articolati in modo



da creare una sequenza di passaggi, piazze, terrazze e porticati collegati tra di loro: i corpi fungono da fondale sul quale si stagliano gli elementi naturali del parco o da cornici all'interno delle quali viene inquadrato il tessuto urbano. La successione di spazi con dimensioni diverse arricchisce l'esperienza di chi percorre il nuovo campus universitario e regala nuovi spazi di relazione agli studenti e alla città.





# Università Ca' Foscari di Venezia

**Cliente** Università Ca' Foscari di Venezia

**Quota INTEGRA** 100,0% 11,3 mln€

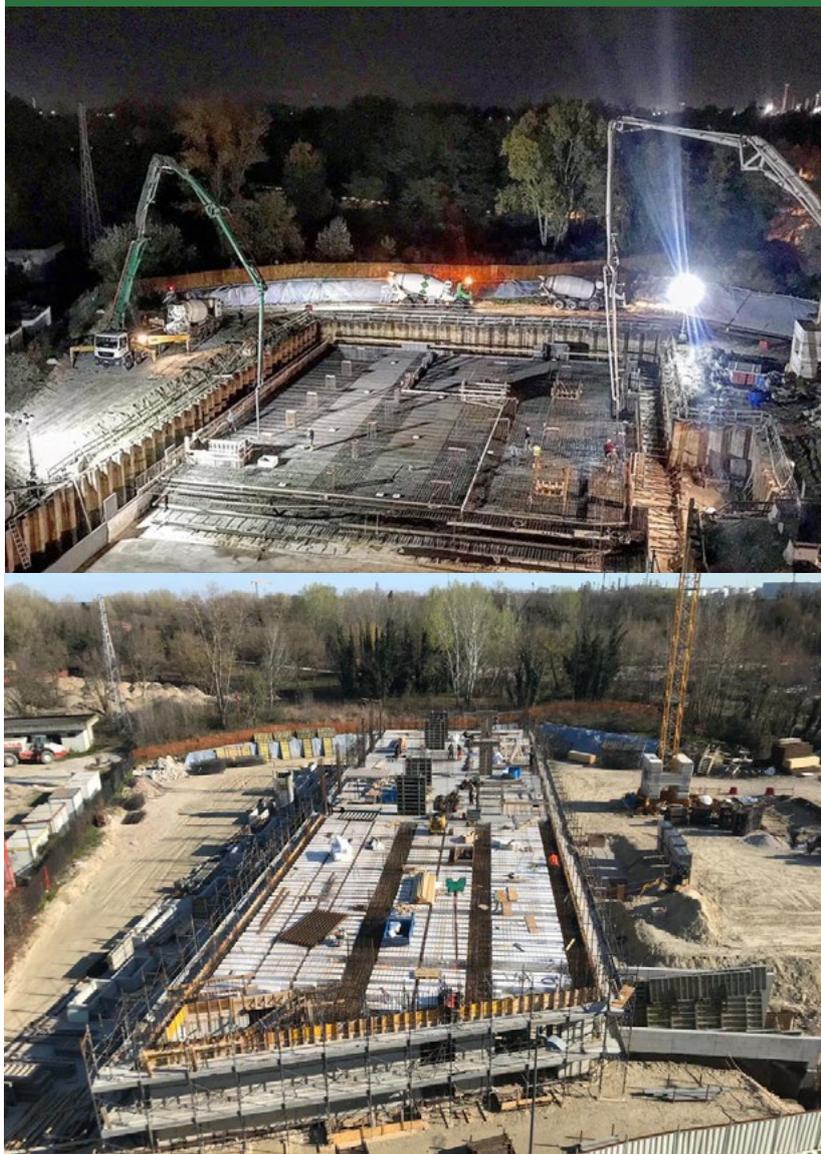
**Quota residua** 8,0 mln€

**Progetto** L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione delle opere inerenti la realizzazione della residenza studentesca "Campus Universitario Mestre Venezia" (nuova sede di via Torino – edificio "e"), con contratto da stipulare a corpo.

## Opere per il terziario ed altro

La zona in cui è stata realizzata la nuova facoltà è un'area di grande trasformazione urbana, al confine tra Mestre e la gronda lagunare, in prossimità di Forte Marghera. L'area è compresa tra il Canal Salso a nord est e Via Torino a sud ovest. Oltre Via Torino si sviluppano edifici a carattere produttivo artigianale, ma anche dei grandi complessi ad uso pubblico, ancora oltre, la linea ferroviaria che collega Venezia alla terraferma e la vecchia zona industriale di Marghera. A nord ovest Mestre con i primi insediamenti residenziali di Via Torino e Corso del Popolo, strada urbana di dimensioni pregevoli.

In questo contesto l'edificio, all'interno del comparto edificatorio n. 13 del "Piano di Recupero di iniziativa pubblica per l'Università di Via Torino a Mestre", costituirà un elemento fondamentale della nuova area universitaria nell'ottica del completamento del nuovo campus universitario. È evidente che per l'ubicazione delle residenze per studenti non si potrebbe trovare migliore soluzione



che quella prospettata, in cui il fabbricato, decentrato nel polmone verde del comparto, fa parte del Campus vero e proprio.

La vicinanza delle funzioni sia didattiche che gestionali dell'Università garantisce un'ottima vivibilità dello studentato che ben si inserisce come elemento del sistema. I lavori sono in pieno svolgimento. Dopo il primo periodo caratterizzato da consegne frazionate, da porre anche in relazione alle sospensioni delle attività ed alle forti restrizioni imposte durante la prima ondata della pandemia (marzo-maggio 2020), i lavori sono stati definitivamente consegnati a giugno 2020 e da allora procedono regolarmente.



# Azienda ospedaliera policlinico S. Orsola Malpighi

**Cliente** Az. osp. policlinico S. Orsola Malpighi

**Quota INTEGRA** 100,0% 29,6 mln€

**Quota residua** 26,2 mln€

**Progetto** Riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile.

L'appalto consiste nei lavori di riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile del Policlinico Sant'Orsola - Malpighi di Bologna (Padiglioni 4, 10, 13 e 16), comprensivo dell'ampliamento del Padiglione 4 e della demolizione del Padiglione 21 del Policlinico.

I lavori sono così sommariamente suddivisi:

- demolizione dell'intero fabbricato costituente il Padiglione 21, ad eccezione del livello seminterrato in cui sono ubicati componenti impiantistiche;
- ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4 che attualmente ospita il reparto di Ostetricia e Ginecologia e Day Hospital di Neonatologia;
- ristrutturazione dei piani rialzato, secondo e terzo del Padiglione 13 che attualmente ospita il reparto di Pediatria (degenze e sale operatorie), alcuni ambulatori e gli studi medici;
- ristrutturazione dei piani rialzato e dei locali im-



piantistici al piano seminterrato del Padiglione 16 (zona ex Pronto Soccorso);

- demolizione di alcuni locali del piano seminterrato del Padiglione 16 e delle superfetazioni addossate al Padiglione, sia verso le rampe esistenti sia verso il cortile interno;
- demolizione delle rampe di accesso al Pronto Soccorso, collocate tra gli edifici 13 e 16 e la realizzazione di una nuova rampa e della nuova camera calda;
- realizzazione del nuovo edificio in prossimità del Padiglione 4.

La soluzione di progetto adottata si colloca all'interno del documento di inquadramento generale e conferma l'obiettivo generale di ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4, oltre alla riqualificazione delle aree diagnostico-terapeutiche all'interno del Padiglione 13 e della concentrazione delle attività a carattere ambulatoriale all'interno del Padiglione 16. La realizzazione di un nuovo

edificio collegato a tutti i livelli dell'esistente Padiglione 4 attraverso passerelle vetrate in prossimità dei nuovi nuclei di trasporto verticale, consente di raggruppare tutte le funzioni in emergenza-urgenza, quelle ad elevata intensità assistenziale, le attività chirurgiche e afferenti il blocco parto, garantendo la massima efficienza operativa, la corretta riorganizzazione dei flussi destinati alle diverse utenze e l'elevata qualità assistenziale.

In particolare, viene garantita la corretta prossimità orizzontale con le unità operative di degenza e la prossimità verticale tra il Pronto Soccorso, il blocco operatorio, il blocco parto e le terapie intensive neonatali.

Il padiglione 16, attraverso la demolizione delle superfetazioni che ne hanno contaminato la morfologia architettonica, verrà sottoposto ad intervento di recupero della sua immagine originaria e sarà destinato ad accogliere funzioni a carattere ambulatoriale e di day hospital, aperte al territorio.





# Ospedale Cisanello

**Cliente** Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

**Quota INTEGRA** 50,0 % 162,8 mln€

**Quota residua** 159,9 mln€

**Progetto** Costruzione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello con successivi servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente.

L'intervento si compone di due macro attività:

- L'ampliamento dell'esistente Complesso Ospedaliero di Cisanello in Pisa con la realizzazione di nuovi edifici, infrastrutture a rete, viabilità e sistemazione di aree verdi e periodo di manutenzione. Il progetto si compone di diverse fasi contrattuali di cui la prima, relativa alla realizzazione delle Opere Propedeutiche, necessaria per ridurre al minimo le interferenze del grande cantiere rispetto all'attività sanitaria dell'Ospedale esistente. In questa fase saranno realizzati sottopassi pedonali per un agevole collegamento ai parcheggi pubblici, una nuova viabilità di collegamento al pronto soccorso, realizzazione dell'isola ecologica e le opere per lo smaltimento dei reflui con allaccio alla pubblica fognatura. Quindi, la fase della Costruzione, con la realizzazione di n. 11 Edifici, la Main Street e tutti i servizi di connessione interna ed esterna. Successivamente alla fase di



Start-up, con la quale saranno trasferiti tutti i reparti dal Vecchio Santa Chiara al nuovo Ospedale, verrà avviato il periodo di manutenzione, denominato "Operation & Maintenance", per la durata complessiva di 9 anni durante i quali l'Impresa si occuperà della conduzione e manutenzione: delle centrali e sottocentrali di energia elettrica cogenerata, degli edifici di nuova costruzione, degli edifici esistenti in Cisanello, della logistica dei trasporti interni;

- Attività di Real Estate:

Il Complesso Monumentale del Santa Chiara, composto da n. 37 fabbricati per una estensione territoriale totale di circa 117.895 mq ed attualmente destinato ai reparti ospedalieri che saranno trasferiti nei nuovi Edifici di Cisanello, sarà oggetto di una attività di recupero urbanistico a valle della cessione all'Appaltatore mediante l'istituto della permuta.

Tale attività di Real Estate sarà operata dall'Appaltatore secondo i criteri ed i contenuti del Piano di Recupero approvato dall'Amministrazione Comunale che svilupperà ipotesi di trasformazione atte a massimizzarne la valorizzazione.





# Porto di Napoli

<b>Cliente</b>	Autorità Portuale di Napoli	
<b>Quota INTEGRA</b>	65,0%	7,1 mln€
<b>Quota residua</b>	6,0 mln€	
<b>Progetto</b>	Lavori di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli - terminal passeggeri alla Calata Beverello	

L'intervento relativo al Molo Beverello costituisce una parte significativa del più ampio progetto di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli" che sviluppa la nozione di "filtering line" avanzata nella fase di Concorso e successivamente negli elaborati Preliminari. La Filtering line è intesa come correlazione e interazione tra le risorse urbane e quelle portuali, come elemento di riorganizzazione dei flussi della mobilità separando quelli urbani da quelli portuali, come razionalizzazione degli innesti tra Città e Porto e dei varchi portuali ed infine, come realizzazione di attrezzature di servizio, volumetrie commerciali polivalenti, parcheggi interrati, trasformandosi quindi in una grande risorsa culturale e sociale per la Città ed il Porto.

Il presente progetto riguarda in particolare la riorganizzazione del Molo Beverello.

Le scelte urbanistiche ed architettoniche adottate per la redazione del progetto del Molo Beverello hanno seguito criteri di tipo "trasportistico" e di tipo "urbano". Dal punto di vista trasportistico lo scopo è stato il miglioramento dei flussi di traffico e dei servizi a terra per i passeggeri (sono previsti circa 10 milioni di passeggeri ogni anno), ossia gli utenti del sistema dei trasporti veloci per le Isole del Golfo; dal punto di vista urbano la volontà è stata quella di coniugare le necessità funzionali con quelle pubbliche; si è pensato quindi alla realizzazione di un percorso/passeggiata sulla copertura del Terminal, che potesse diventare un nuovo lungomare per la città, oggi



inesistente, utilizzando al contempo le strutture di progetto e le banchine per le attività portuali, riservate alla circolazione dei passeggeri e dei mezzi connessi alle linee di navigazione.

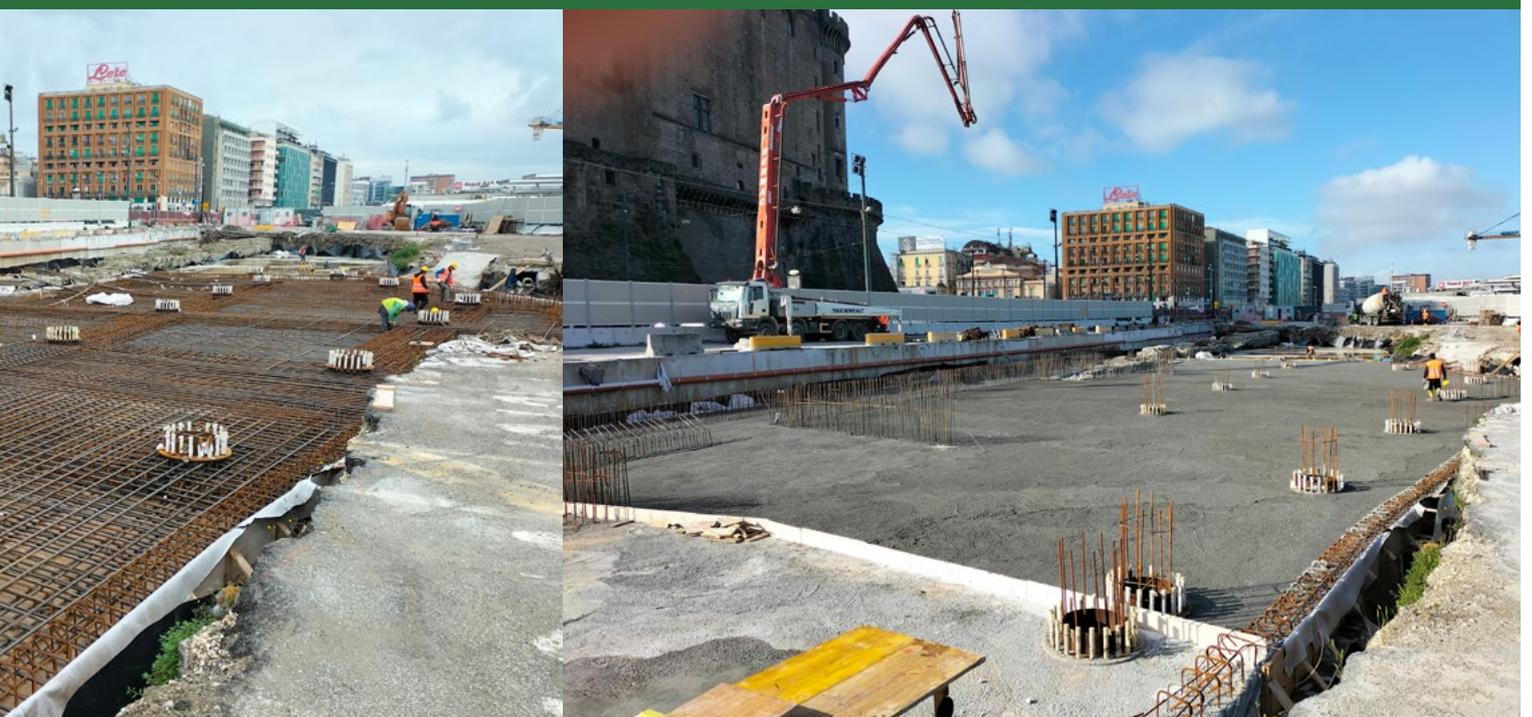
La disposizione planimetrica degli edifici di progetto (Terminal e bar-ristoro) coniuga l'esigenza di raccordare le quote di Via Acton con quelle della banchina (migliorandone la sicurezza e la fruibilità) con quella di razionalizzare i flussi dei passeggeri provenienti anche dalla Metropolitana e dalla direttrice di Piazza Municipio, nonché di uniformarsi alla giacitura dei manufatti esistenti da demolire.

Il nuovo Terminal prevede quindi un ingresso pedonale sulla testata lato Nord-Est, posto a quota di progetto +2,00, dedicato essenzialmente al flusso passeggeri in partenza proveniente dalla direttrice Piazza Municipio e dalla Metropolitana, ed un secondo ingresso pedonale, posto in posizione baricentrica rispetto all'edificio, sempre a quota di progetto +2,00 circa, dedicato ai passeggeri in partenza provenienti da Via Acton.

La quota interna del terminal, posta a +0,50, è raggiungibile da entrambi gli ingressi mediante scale e rampe di pendenza inferiore all'8%, così da garantire un facile accesso sia da parte di passeggeri con ridotte o impedito capacità motorie sia da parte di passeggeri con bagagli. Il flusso di passeggeri in arrivo, provenienti dalle isole, verrà invece "canalizzato" su due uscite: una lato Nord-

Est che dalla quota banchina conduce, mediante rampe di modesta pendenza, in direzione della stazione della Metro e verso la Piazza della Stazione Marittima e l'altra, sul lato opposto, che conduce direttamente verso Via Acton al parcheggio taxi/bus/pullman turistici. Entrambe le uscite passeggeri, così come tutta l'area operativa funzionale degli imbarchi, sono "protette" da cancellate che verranno aperte e controllate soltanto nel momento dell'arrivo delle imbarcazioni; con tale soluzione progettuale si è inteso risolvere le problematiche inerenti gli incroci dei flussi di traffico passeggeri in partenza ed in arrivo, in linea con le indicazioni degli operatori portuali. Il progetto del Terminal si configura come una sorta di "rimodellazione" del suolo, elevando la quota stradale con un sistema di falde inclinate, che divengono al contempo copertura e facciata, che realizzano volumetrie aperte verso la strip pedonale e la banchina d'imbarco; tale sistema, con la copertura parzialmente praticabile, consente di proteggere le aree pedonali a quota banchina dal traffico stradale, mantenendo pressoché intatti gli scorci visuali da e verso la Mole del Maschio Angioino.

L'edificio destinato ai Bar conserva, sia pure in scala ridotta, le caratteristiche architettoniche del Terminal e, quindi, dell'intero intervento di Riquilificazione.





# Aeroporto di Palermo

**Cliente** Gesap - Aeroporto di Palermo

**Quota INTEGRA** 61,0 % 17,9 mln€

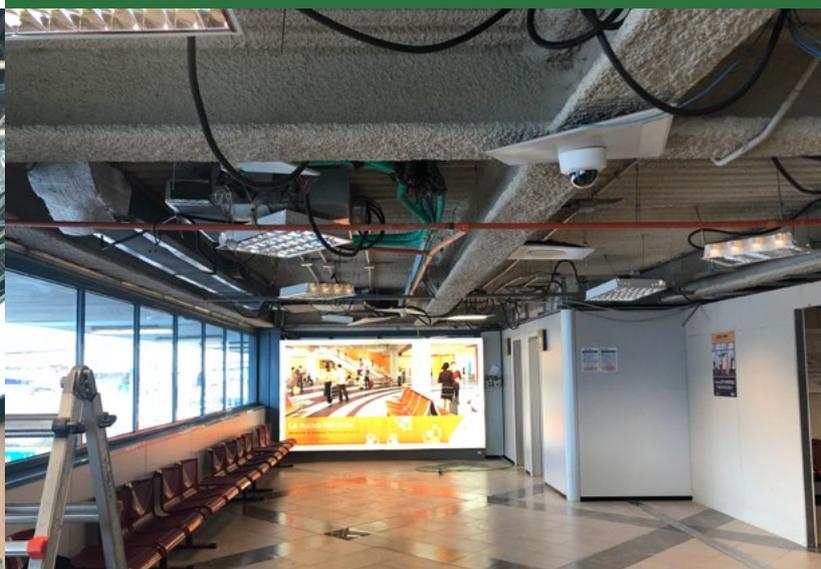
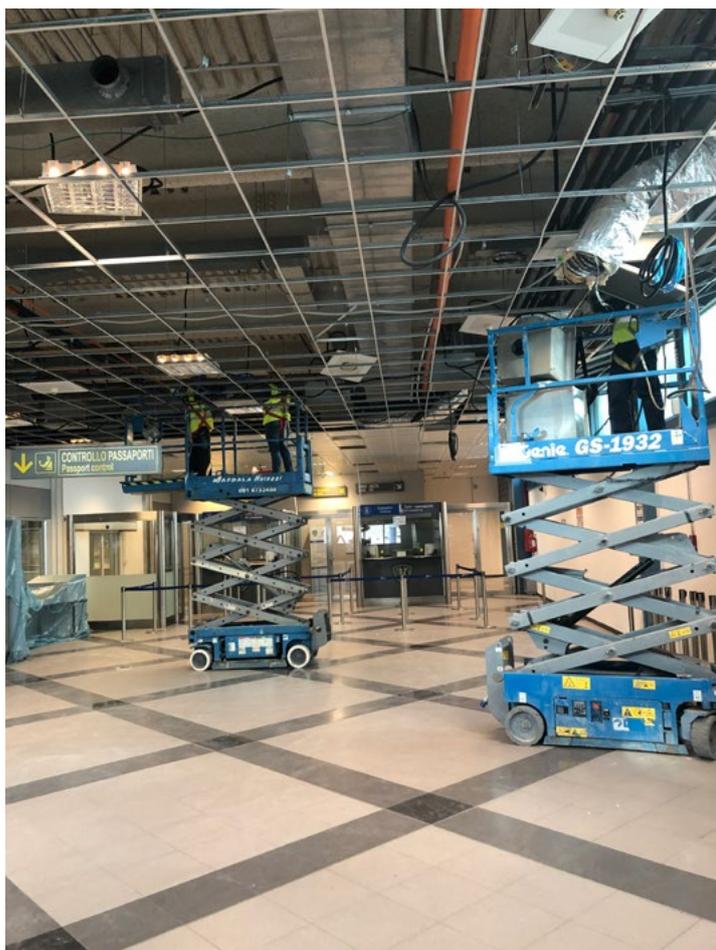
**Quota residua** 13,7 mln€

**Progetto** Adeguamento e ristrutturazione del terminal passeggeri – nuovo scenario 2020- primo Lotto funzionale” dell’aeroporto Falcone Borsellino Punta Raisi- Cinisi (PA).

## Porti e aeroporti

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di opere civili, strutturali ed impiantistiche necessarie a conseguire un nuovo e diverso assetto dell'attuale Aerostazione passeggeri finalizzate a:

- adeguare l'edificio alla normativa antisismica, coerentemente alle progettazioni strutturali fornite dalla Stazione Appaltante;
- ristrutturare l'Aerostazione sia da un punto di vista funzionale che architettonico adeguandola alle esigenze delineate nel "Nuovo Scenario 2020";
- implementare l'impianto idrico antincendio e, più in generale, il sistema di prevenzione incendi in funzione del nuovo assetto dell'Aerostazione;
- implementare le reti impiantistiche (impianti elettrici e speciali, idrico, condizionamento) in funzione della nuova configurazione dell'Aerostazione;
- corredare l'edificio di alcune opere accessorie come



rampe pedonali, ponti di collegamento al piazzale aeromobili ecc. (che hanno richiesto anche la progettazione strutturale di nuovi elementi) per garantire la piena funzionalità dell'edificio nell'assetto finale;

- unificare l'Aerostazione da un punto di vista architettonico, sia per gli esterni che per gli interni, garantendo un'omogeneità formale.

Gli interventi previsti hanno carattere puntuale e diffuso e investono perciò l'Aerostazione nella sua interezza, anche se con una successione cronologica che riguarderà l'edificio per parti, coinvolgendo contemporaneamente diverse zone ai diversi piani, senza mai investire intere aree funzionali di essa.

Le opere progettate, infatti, dovranno essere realizzate secondo una ben precisa scansione temporale che scaturisce da diversi ordini di esigenze:

- necessità di mantenere costantemente in esercizio

l'Aerostazione;

- successione degli interventi di consolidamento secondo una sequenza delineata, al fine di garantire un corretto comportamento antisismico durante le varie fasi transitorie dei lavori.





# Palazzo del Podestà

**Cliente** Comune di Mantova

**Quota INTEGRA** 90,4% 17,1 mln€

**Quota residua** 1,5 mln€

**Progetto** Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato "Palazzo del Podestà" di Mantova.

## Restauro

Il progetto di restauro è volto al recupero e alla valorizzazione del complesso monumentale costituito dal Palazzo della Masseria, dall'Arengario, dal Palazzo del Podestà, dalla Torre delle Ore e dal Palazzo della Ragione, con l'obiettivo di destinarlo a nuovo polo culturale nel centro della città, attraverso la creazione della "Casa dell'Arte". Sono compresi nei lavori oggetto dell'appalto: tutte le opere di consolidamento e adeguamento strutturale alle normative in materia di adeguamento sismico, la realizzazione dei locali tecnologici, gli impianti elettrici e speciali, meccanici, tutte le linee primarie di adduzione degli impianti tecnologici, la realizzazione del nuovo sistema di collegamento verticale e orizzontale tra il Palazzo del Podestà e il Palazzo della Ragione e le opere necessarie a rendere funzionale e autonoma l'area destinata a spazi istituzionali e City Center. I danni del terremoto del 2012 hanno comportato una revisione del progetto, relativa



ad interventi per la messa in sicurezza dell'edificio e delle parti che necessitavano di provvedimenti urgenti. Nel dicembre 2018 sono iniziate le operazioni per la rimozione dei ponteggi dalla torre del Palazzo del Podestà, nota anche come Torre delle Ore, che con i suoi 47 metri di altezza sorge all'angolo destro del Palazzo.



# Manutenzione strade nel Comune di Ravenna

**Cliente** Comune di Ravenna

**Quota INTEGRA** 55,0% 7,9 mln€

**Quota residua** 3,3 mln€

**Progetto** Accordo quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 54 Del d.Lgs. 50/2016, per la durata di anni quattro per l'esecuzione di lavori di manutenzione per la rete stradale del Comune di Ravenna ivi compresi interventi di manutenzione della segnaletica e della viabilità.

I lavori relativi ai contratti applicativi sono di due tipologie:

1. **ORDINARI** - Interventi per i quali non è previsto il carattere di urgenza e che l'Appaltatore può programmare (concordandoli con la Stazione Appaltante). Riguardano interventi di manutenzione. L'Appaltatore è tenuto al rispetto del tempo utile assegnato e riportato sullo specifico contratto applicativo nonché a garantire gli interventi in modo continuativo senza interruzione alcuna per tutta la durata del contratto, organizzando il proprio personale in modo tale da poter eseguire interventi anche nei giorni festivi, e durante le festività natalizie, pasquali, e nel periodo estivo, ecc.
2. **URGENTI** - Interventi che vengono ordinati dalla Stazione Appaltante o dal D.L. con carattere prioritario e di urgenza. I lavori definiti urgenti riguarderanno prevalentemente opere di messa in sicurezza (per evitare e scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica



incolumità) e di eliminazione di fattori che possano interrompere un pubblico servizio. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione della rete stradale e sue pertinenze e specificatamente:

- ristrutturazioni di marciapiedi e/o piste ciclabili;
- riparazioni e rifacimento opere scolo acque meteoriche;
- riparazione e consolidamento di ponticelli, tombini, muri di sostegno;
- interventi di ristrutturazione sugli elementi accessori della piattaforma necessari per dare attuazione ad un adeguamento e riorganizzazione della viabilità (cordone, banchine, cunette, cigli erbosi, arginelli, ecc.);
- ripristino di tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso che prevedono interventi di rafforzamento, "Ricostruzione parziale (usura + collegamento + base)" e "Risanamento" delle pa-

vimentazioni stradali in conglomerato bituminoso presso strade e/o pertinenze stradali;

- interventi di modifica ed adeguamento sui sistemi di sicurezza e protezione, quali adeguamento normativo di barriere di sicurezza, modifica e riorganizzazione di viabilità con conseguente adeguamento di segnaletica verticale, rifacimento e posa di segnaletica orizzontale, sostituzione ed installazione dei delineatori di margine ecc.;
- opere edili relative alla installazione di segnaletiche e impiantistica varie;
- esecuzione di interventi di messa in sicurezza della viabilità con installazione di segnaletica luminosa;
- esecuzione di interventi di messa in sicurezza di opere infrastrutturali /ponti con interventi di ripristino tecnologico, sostituzioni delle parti ammalorate quale giunti, appoggi al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.





# Autostrada del Brennero

**Cliente** Autostrada del Brennero

**Quota INTEGRA** 100,0% 12,9 mln€

**Quota residua** 9,8 mln€

**Progetto** L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel comune di Bressanone (BZ).

La descrizione dei lavori comprende:

## 1) Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità:

- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in legno;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti fonoassorbenti doppia lastra;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti in metacrilato;
- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in alluminio;
- fornitura e posa di lastre in PMMA;
- fornitura e posa di carpenteria metallica in acciaio, tirafondi in acciaio inox, uscita di sicurezza e scossalina in acciaio;

## 2) Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari:

- movimenti di materie quali scavo di sbancamento, scavo di fondazione, demolizioni, demolizione di pa-

vimentazioni, compattazione del piano di posa, fornitura di materiali idonei e sistemazione in rilevato;

- realizzazione della fondazione della barriera in cls armato ed additivato, compreso magrone di sottofondazione, applicazione di vernici antievoluzione, verniciatura con vernice monocomponente a base di resine metacriliche;
  - realizzazione della sovrastruttura stradale compresa la fresatura della pavimentazione esistente e la ricostruzione del pacchetto con stabilizzato, strato di base, strato di collegamento (binder) e pavimentazione drenante e fonoassorbente;
  - lavori diversi comprendenti la realizzazione degli scarichi della barriera, degli embrici lungo la scarpata, la rimozione della rete di recinzione autostradale esistente e la fornitura e posa in opera di nuova rete, la fornitura di terreno vegetale e la semina delle scarpate, il rifacimento della segnaletica orizzontale;
  - realizzazione della barriera vegetale formata come terra rinforzata con uno strato di terreno vegetale per il rinverdimento dei paramenti e la realizzazione del canale in c.a. verso la carreggiata autostradale;
  - rinforzo strutturale del solettone in c.a. a sbalzo sulla linea ferroviaria mediante l'idrodemolizione della superficie ed il ripristino dello strato di calcestruzzo di copri ferro.
- ## 3) Barriere stradali di sicurezza:
- fornitura e posa in opera di carpenteria metallica relativa alla barriera integrata sicurezza-antirumore;
  - rimozione della barriera di sicurezza esistente e fornitura e posa in opera di nuova barriera di sicurezza tipo in acciaio corten.
- ## 4) Finiture di opere generali di natura tecnica:
- realizzazione di sistemi impermeabilizzanti su superfici in calcestruzzo.
- ## 5) Opere strutturali speciali:
- realizzazione di parete chiodata.



# A10 Genova-Ventimiglia

<b>Cliente</b>	Autostrade per l'Italia	
<b>Quota INTEGRA</b>	55,5%	10,1 mln€
<b>Quota residua</b>	10,1 mln€	
<b>Progetto</b>	Intervento di risanamento acustico nel comune di Genova loc. Pra' Palmaro, dal km 10+025 al km 10+605	

## Strade e autostrade

L'intervento, che rientra nel Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore del tratto di Autostrada A10 Genova - Savona, interessa un tratto dell'autostrada A10, tra le progressive chilometriche 10+025 e 10+675, nel Comune di Genova (GE).

Il risanamento acustico in questione prevede la realizzazione di n. 2 coperture antirumore, una in carreggiata ovest e una in carreggiata est, e n.9 tratti complessivi di barriera antirumore, in carreggiata est e ovest.

La schermatura acustica in carreggiata ovest prevede una copertura totale dell'asse autostradale nel tratto compreso tra le progressive 10+108 e 10+533, ossia fisicamente tra l'inizio del muro (lato Genova) che separa l'A10 dalla via Borghetto Superiore e fino alla sezione in corrispondenza della passerella pedonale di scavalco della carreggiata est. La galleria fonica in carreggiata ovest ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 425 metri.

In carreggiata est la copertura totale risulta compresa tra le progressive 10+572 e 10+080, ossia tra la fine dello scavalco dell'A10 sopra la via alle Sorgenti Sulfuree (compreso nel primo tratto sia la carreggiata est sia parte della rampa di immissione in direzione est dello svincolo di Voltri) e fermandosi circa 55 metri prima del viadotto Branega in direzione Genova. La galleria fonica in carreggiata est ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 492 metri.

Per quanto concerne le tipologie di barriere antirumore da realizzare è stata prevista l'installazione della tipologia base di barriera, composta da elementi metallici verticali (HE) con al loro interno pannellature antirumore, il tutto ancorato su muro o cordoli di fondazione in cls, sorretti da micropali.

# PRINCIPALI SERVIZI IN ESECUZIONE



## Ater Roma

**Cliente**  
ATER Roma

### Progetto

Servizio energia plus, ai sensi del d. Lgs 115/2008, per gli impianti installati nei fabbricati Ater del comune di Roma, ripartito in due lotti.

Il servizio oggetto dell'appalto include le seguenti attività:

- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento nonché interventi di riqualificazione degli stessi;
- assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
- interventi di riqualificazione dell'involucro edilizio;
- controllo dei consumi termici con Telegestione e Telecontrollo con analisi e gestione del risparmio energetico.

Quota  
INTEGRA  
**100%**

**32,9 mln€**

Quota residua  
**28,5 mln€**

## Servizi integrati Comune di Bologna

**Cliente**  
Comune di Bologna

### Progetto

Servizio pluriennale per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli immobili destinati ad attività scolastica, ad uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri immobili di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna.

Il Comune di Bologna si è avvalso di un Appalto di servizi integrati per l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili e civili e servizio energia di immobili facenti parte del patrimonio in uso dallo stesso, per perseguire i seguenti scopi fondamentali:

- ottenere un servizio integrato in grado di portare a sintesi le molteplici esigenze di gestione dei diversi servizi;
- assicurarsi una manutenzione tempestiva in grado, non solo di mantenere i livelli minimi di efficienza del patrimonio, ma di adeguare e aggiornare lo stato dello stesso alle diverse e mutevoli esigenze cui deve assolvere;
- dotarsi della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;
- ottimizzare il controllo della qualità e dei costi dei servizi.

Quota  
INTEGRA

**96,2%**

**159,8 mln€**

Quota residua  
**40,5 mln€**

## Multiservizio Tecnologico Policlinico Tor Vergata

**Cliente**  
Fondazione policlinico Tor Vergata

**Progetto**  
Multiservizio tecnologico policlinico Tor Vergata (RM) lotto 7.

Quota  
INTEGRA

80%

66,8 mln€

Quota residua  
25,1 mln€

L'appalto ha per oggetto tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici asserviti agli immobili in proprietà o nella disponibilità dell'Azienda Sanitaria Policlinico di Tor Vergata della Regione Lazio (Lotto7), la fornitura dei vettori energetici e l'implementazione degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico del sistema edificio - impianto. Per il raggiungimento degli obiettivi posti verrà fornita una pluralità di servizi, non solo di tipo operativo, ma anche di tipo ingegneristico e gestionale, tali da garantire il successo di un'attività complessa che richiede l'esecuzione iterativa di progettazione ed esecuzione dei servizi e di controlli.

## Parma Infrastrutture

**Cliente**  
Parma infrastrutture

**Progetto**  
L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori manutenzione del patrimonio immobiliare di pertinenza dell'amministrazione comunale di Parma.

Quota  
INTEGRA

59%

20,2 mln€

Quota residua  
13,9 mln€

I servizi oggetto dell'appalto sono descrivibili in maniera sintetica nei seguenti:

- servizio gestione e manutenzione impianti termici e di trattamento aria (UTA), inclusa/esclusa la fornitura di combustibile;
- servizio gestione e manutenzione impianti di climatizzazione estiva, inclusa/esclusa la fornitura di energia elettrica;
- servizio gestione e manutenzione impianti elettrici, inclusa/esclusa la fornitura di energia elettrica;
- servizio gestione e manutenzione componenti edilizie e aree esterne (escluse aree a verde);
- servizio gestione e manutenzione impianti idrico sanitari e reti di scarico acque bianche e nere;
- servizio gestione e manutenzione impianti elevatori (ascensori, montascale);
- servizio gestione e manutenzione dispositivi antincendio;
- servizio di manutenzione straordinaria;
- servizio gestione e manutenzione cabine elettriche.

## Servizio gestione energetica ASP Palermo

**Cliente**  
Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

**Progetto**  
Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo.

Quota  
INTEGRA

49%

57,0 mln€

Quota residua  
40,1 mln€

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, coerentemente con la politica comunitaria e con la normativa nazionale e regionale, ad integrazione delle proprie strategie di sviluppo territoriale, ha adottato in campo energetico, una politica in linea con gli indirizzi legislativi vigenti, tesa a trasfondere i principi del risparmio in tutte le attività istituzionali che comportano l'uso dell'energia. La gara è stata impostata su criteri di risparmio energetico, sull'uso efficiente delle risorse energetiche, sulla valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili, contribuendo a conseguire una limitazione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

## Servizio integrato Hera Acegas-ApsAmga

**Cliente**  
Acegas-ApsAmga

**Progetto**  
Servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, impiantistico, di tutte le attività connesse e gestione degli spazi nell'ambito dei territori di competenza di Hera S.p.A. e AcegasApsAmga S.p.A.

Quota  
INTEGRA

40%

31,7 mln€

Quota residua  
2,8 mln€

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di un servizio integrato (Global Service) di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, impiantistico e di tutte le attività connesse, consistenti in: manutenzione edile/civile, manutenzione degli impianti elettrici, speciali (rilevazione incendio, controllo degli accessi, anti-intrusione), impianti meccanici e servizi quali *cleaning*, *gardening*, vigilanza e gestione degli spazi. Tali attività, sono svolte nell'ambito dei territori del Gruppo Hera e di competenza di AcegasApsAmga (AAA) S.p.A.

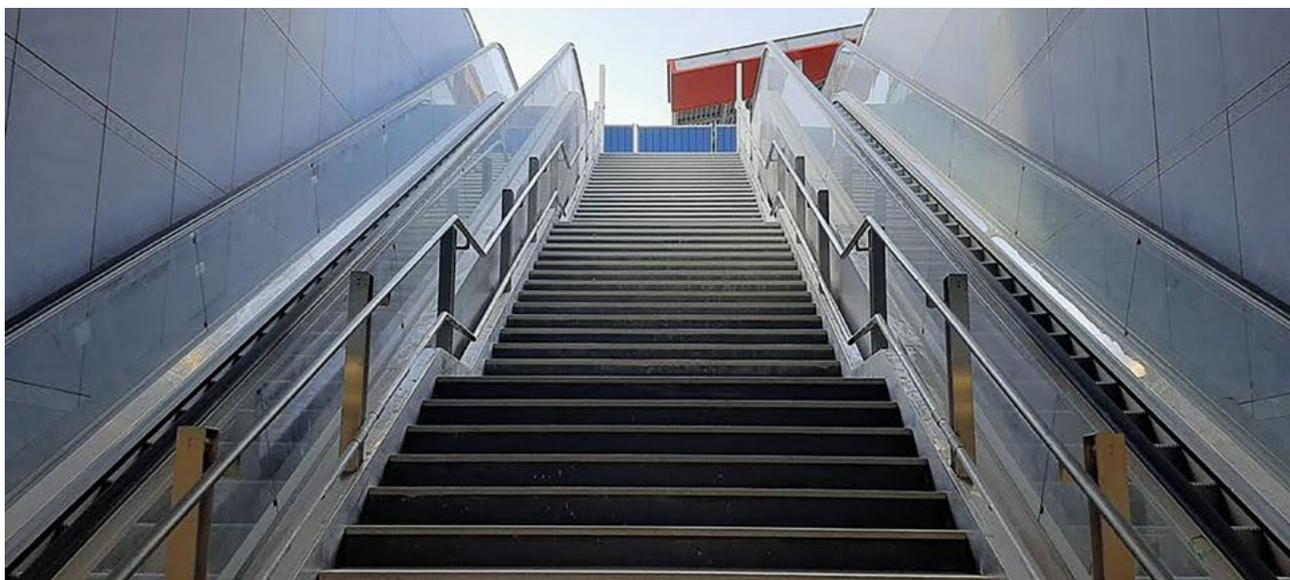
# PRINCIPALI OPERE COMPLETATE

## Metropolitana di Torino

### Mobilità urbana

**Cliente**  
Infratrasporti.To

**Progetto**  
Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della metropolitana linea 1 tratta Lingotto-Bengasi relativi alle opere civili, agli impianti civili non connessi al sistema.

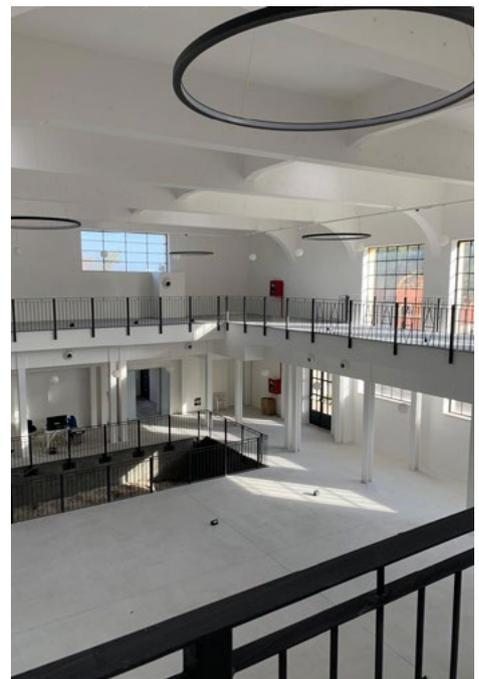
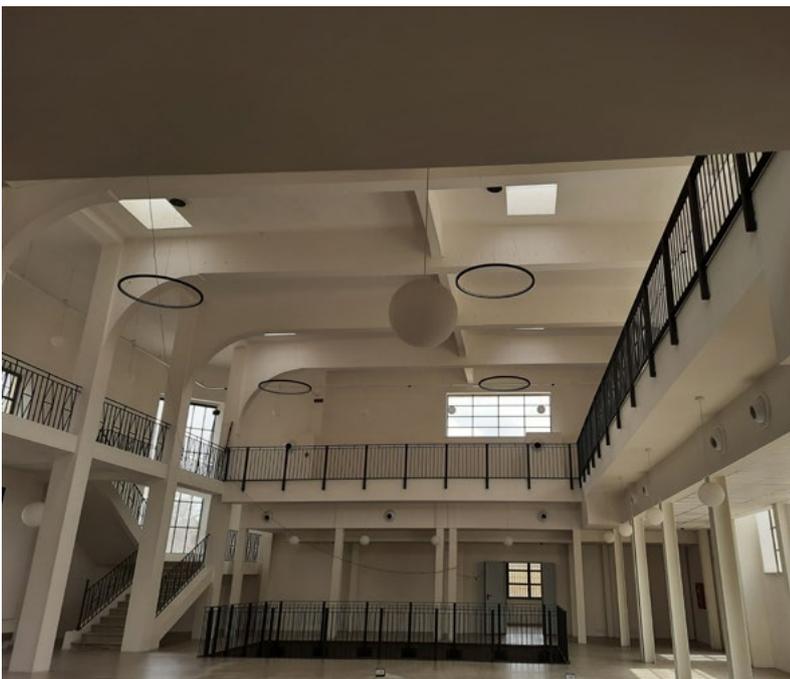


# Università di Foggia

## Opere per il terziario ed altro

**Cliente**  
Università degli Studi di Foggia

**Progetto**  
Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare predisposto dall'Università degli Studi di Foggia e la realizzazione dei lavori di recupero edilizio della palestra ex Gil.



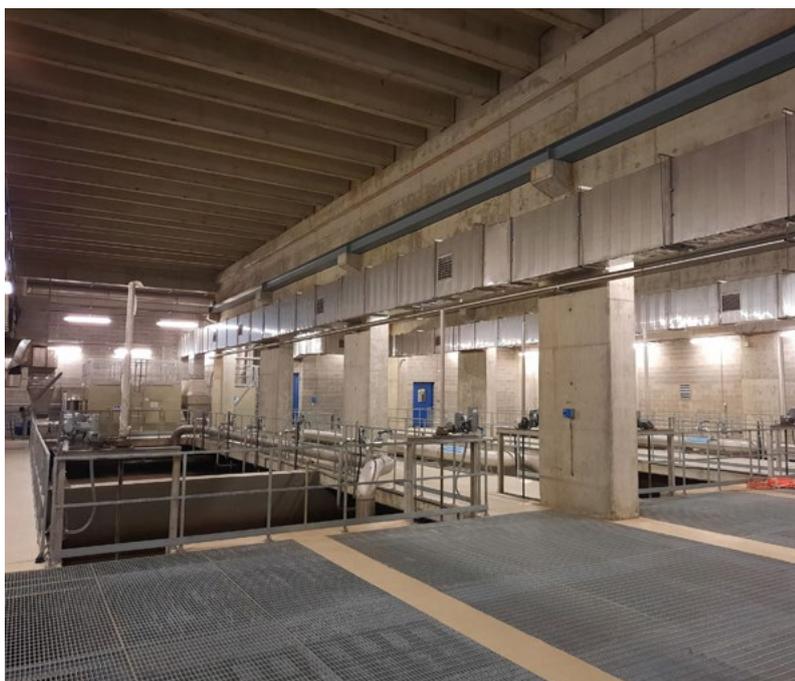
# PRINCIPALI OPERE COMPLETATE

## Depuratore Di Rapallo

Ciclo integrato delle acque / reti

Cliente  
IREN Acqua

Progetto  
Opere di completamento del depuratore acque reflue del Comune di Rapallo.



# Depuratore di Brindisi

## Ciclo integrato delle acque / reti

**Cliente**  
Acquedotto Pugliese

**Progetto**  
Appalto dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Brindisi.



## 2.5 PARTECIPAZIONI

Ai fini dell'esecuzione di contratti relativi a concessioni, *general contractor* e *project finance*, INTEGRA partecipa direttamente alle società di progetto (o Special Purpose Vehicle) funzionali alla realizzazione degli stessi, secondo quanto normato dal Codice dei Contratti Pubblici. In dette SPV, la partecipazione del Consorzio è detenuta nell'interesse delle cooperative assegnatarie dei lavori e, pertanto, INTEGRA esercita i diritti e i poteri a essa connessi secondo le indicazioni ricevute dalle medesime consorziate, che rispondono anche dei risultati economici relativi alla partecipazione e ai contratti di appalto affidati da tali società. Si riportano di seguito le informazioni relative alle società di progetto.

### **Marconi Express S.p.A.**

Società di progetto costituita per l'esecuzione della concessione con il Comune di Bologna per la progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura denominata "People Mover", un sistema di trasporto rapido di massa senza conducente che collega la stazione ferroviaria e l'aeroporto di Bologna.

Il sistema di trasporto è entrato in funzione a novembre del 2020, dando avvio al primo periodo di esercizio e osservazione dell'infrastruttura, caratterizzata da più elementi innovativi e specifici, che hanno richiesto approfondimenti tecnici e interventi di ripristino e messa a punto di alcune componenti. L'avvio dell'esercizio peraltro è avvenuto in piena esplosione dell'emergenza epidemiologica da Covid che ha reso necessaria l'adozione di specifiche misure di contrasto e contenimento dei contagi. Alla luce delle mutate condizioni di fatto, la Società ha rilevato la necessità di rielaborare il Piano Economico Finanziario e una correlata manovra finanziaria perfezionatasi in data 31 maggio 2021 tra la Società, Banche Finanziatrici e per competenza i soci.

In conseguenza dell'intervenuta procedura concorsuale di una delle consorziate assegnatarie, e con specifico accordo transattivo autorizzato dal Tribunale competente, è poi intervenuta la risoluzione del rapporto di assegnazione riferito alla quota di partecipazione nella società Marconi, nell'interesse di quella stessa consorziata, detenuta dal Consorzio, che pertanto ne assume gli effetti.

Parallelamente, il Consorzio ha portato avanti la negoziazione avviata con il fondo di investimento che aveva manifestato interesse all'acquisto della partecipazione della società, riservando a quest'ultimo un periodo di esclusiva nelle trattative.

### **Arena Sanità S.p.A.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali. I lavori della fase 1 sono completati, quelli della fase 2 sono in esecuzione ma in via di ultimazione. Sono in esecuzione i servizi non sanitari e commerciali, compresi i servizi manutentivi.

### **Euganea Sanità S.p.A.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda USLL 17 della Regione Veneto per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo polo ospedaliero

per Acuti dell'Azienda USSL 17 di Monselice. L'importo della costruzione del moderno ospedale, con 447 posti letto e 247.000 m<sup>2</sup> di superficie, è stato di circa 137 milioni di euro. Nel 2018, la società ha attivato un contenzioso col Committente per contestarne pretese avanzate in ordine al riequilibrio di alcune poste previste dal piano economico-finanziario. Nel corso del 2020 pur persistendo gli squilibri finanziari generati dal contenzioso con il concedente, la società non ha sfiorato i covenants finanziari. Il Concedente, dando seguito ad una serie di incontri informali volti alla ricerca di una possibile soluzione bonaria della controversia ha recentemente richiesto alla Società la formalizzazione di un PEF di riequilibrio per valutare una soluzione transattiva. La società, verificatane la fattibilità, nel marzo 2021 ha inviato la proposta di riequilibrio al Concedente. Le negoziazioni in ordine al riequilibrio della concessione sono proseguite per tutto il 2021 e nel marzo del 2022 è intervenuta l'approvazione dell'operazione di revisione della concessione da parte de Concedente.

#### **NOV S.r.l.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda ULSS n. 12 Veneziana per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. I lavori per il nuovo padiglione, che si affaccia direttamente sui canali di Venezia, hanno consentito di rendere l'ospedale un nosocomio all'avanguardia e un centro sanitario di riferimento per la Laguna. La società ha in corso un'attività di definizione di nuove condizioni del contratto di finanziamento e di hedging al fine di spuntare condizioni migliorative. A marzo del 2021 la Società ha provveduto a finalizzare un'operazione di rifinanziamento (l'"Operazione") mediante rimborso integrale del contratto di finanziamento esistente, cancellazione delle garanzie in essere e rimborso dei derivati in essere, nonché sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine, nonché dei nuovi contratti di hedging, degli atti di garanzia e di tutta la relativa documentazione ancillare.

#### **Tram di Firenze S.p.A.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tramvia nell'area di Firenze. INTEGRA è mandataria dell'ATI costruttori. A oggi, la Linea 2 è stata ultimata, mentre della Linea 3 è stato completato il primo lotto, mentre i successivi sono in fase di progettazione definitiva ed esecutiva: dette linee sono state inaugurate, nei primi mesi del 2019, alla presenza del Presidente della Repubblica. Fra il 2017 e il 2018, il capitale sociale è stato aumentato da 7 a 12 milioni. Nel corso dell'anno 2021, sono state avviate trattative per la cessione della partecipazione a favore della consorziata assegnataria dei lavori. Alla data della presente relazione si è perfezionata l'operazione di cessione di una quota della partecipazione detenuta dal Consorzio a favore della propria consorziata assegnataria.

#### **Acque di Caltanissetta S.p.A.**

Società di progetto costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l'esecuzione diretta dei relativi lavori. Tali lavori hanno incluso attività di manutenzione o sostituzione di condotte idriche vetuste e la realizzazione di fognature.

#### **Bolognetta S.c.p.A.**

Società di progetto, general contractor, costituita per i lavori di ammodernamento del-

la tratta Palermo-Lercara Friddi (PA). Lotto Funzionale dal Km 14.4 al Km 48,0. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla società per l'80%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Bolognetta S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori inizialmente prevista per il mese di maggio 2020 è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere.

Nell'ultima udienza dello scorso 22 febbraio 2022, il Giudice Delegato ha preso atto della surroga del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS) nelle posizioni dei creditori beneficiari del Fondo Salva Opere e dei voti favorevoli nel frattempo pervenuti, pari al 72% dei crediti ammessi al voto e con decreto del 24 marzo il Tribunale "rilevato che il concordato è stato approvato dai creditori, essendo stata raggiunta la maggioranza di cui all'art.177 l.f." ha fissato l'udienza per l'omologa per il prossimo 17 maggio 2022.

Nel corso del 2020 sono stati approvati il bilancio 2018 e 2019 mentre nel corso del 2021 è stato approvato il bilancio 2020. Nell'approvare il bilancio gli amministratori hanno ritenuto che la proposta di concordato possa trovare accoglimento da parte dei creditori e, successivamente, essere omologata da parte del Tribunale competente.

### **Empedocle 2 S.c.p.A.**

Società di progetto, general contractor, costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento- Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle dal km 44 allo svincolo con la A19. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla società per l'82%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Empedocle S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori inizialmente prevista per il mese di maggio 2020 è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere.

Nell'ultima udienza dello scorso 22 febbraio 2022, il Giudice Delegato ha preso atto della surroga del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS) nelle posizioni dei creditori beneficiari del Fondo Salva Opere e dei voti favorevoli nel frattempo pervenuti, pari al 67% dei crediti ammessi al voto e con decreto del 24 marzo il Tribunale "rilevato che il concordato è stato approvato dai creditori, essendo stata raggiunta la maggioranza di cui all'art.177 l.f." ha fissato l'udienza per l'omologa per il prossimo 17 maggio 2022.

Nel corso del 2020 sono stati approvati il bilancio 2018 e 2019 mentre nel corso del 2021 è stato approvato il bilancio 2020. Nell'approvare il bilancio gli amministratori

hanno ritenuto che la proposta di concordato possa trovare accoglimento da parte dei creditori e, successivamente, essere omologata da parte del Tribunale competente.

#### **MER.CO.RA. S.r.l.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Ravenna per la progettazione, realizzazione e gestione del Nuovo Mercato Coperto. L'intervento attuale mira a preservare il pregio architettonico della struttura originale, realizzata nel 1922 e riconosciuta quale Mercato Storico, e, nel contempo, migliorarne la fruibilità, mantenendo il piano inferiore per attività commerciali agro-alimentari e destinando il piano superiore a eventi e manifestazioni culturali.

L'apertura al pubblico è avvenuta il 05.12.2019, mentre il Collaudo tecnico/amministrativo è previsto per maggio 2021.

In 20.09.2021 è stato emesso il certificato provvisorio di collaudo dell'opera e pertanto il Consorzio ha richiesto l'acquisto della propria quota da parte del socio di maggioranza, impegnato nella gestione della concessione.

#### **Nord-Ovest Toscana Energia S.r.l.**

Società di progetto costituita nel 2019 per l'esecuzione del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere dell'azienda USL Nord-Ovest tramite un contratto di rendimento energetico. Il servizio di gestione e di manutenzione delle strutture è stato avviato, mentre sono in corso gli interventi di miglioramento e di efficientamento energetico degli ospedali oggetto del lavoro nonché le attività di reperimento del finanziamento bancario necessario a sostenere l'investimento previsto per dare esecuzione agli interventi medesimi. Nel mese di luglio 2021, la società, con la partecipazione dei soci, ha perfezionato l'operazione di finanziamento necessaria a dotare la società di tutte le risorse economico finanziarie necessarie a realizzare i lavori oggetto del contratto con il committente. Nel corso dei mesi successivi è inoltre iniziata trattativa con potenziale equity partner, che ha formalizzato una manifestazione di interesse per rilevare l'80% della società. Alla data attuale l'operazione è tuttora in corso di perfezionamento.

#### **Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.**

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata costituita la società di progetto avente per oggetto l'affidamento in concessione da parte della Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna del progetto esecutivo, della realizzazione e gestione tecnica e funzionale della nuova Casa della Salute di Vado nel Comune di Monzuno (BO).

Le partecipazioni alle società Marconi Express, Arena Sanità, Euganea Sanità, NOV, Tram di Firenze, Acque di Caltanissetta, Bolognetta ed Empedocle 2 sono state acquisite da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le partecipazioni relative a MER.CO.RA, Nord-Ovest Toscana Energia e Casa della Salute Vado Monzuno, invece, sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile.

In taluni contratti ordinari svolti congiuntamente con altri partner, per la maggior parte trasferiti nell'ambito del Ramo affitto, INTEGRA è entrata a far parte direttamente delle società consortili o dei consorzi costituiti per l'esecuzione unitaria dei lavori o per la partecipazione a specifiche procedure di affidamento indette dai committenti. Anche in questo caso, INTEGRA detiene la partecipazione nell'interesse dei soci assegnatari, in capo ai quali si producono i risultati economici delle commesse eseguite.

**Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione)**

Società consortile costituita e partecipata al 60% per l'esecuzione del contratto stipulato con Siciliacque per i lavori di rifacimento del vetusto e inefficiente acquedotto Montescuro Ovest. Le nuove condotte, moderne ed efficienti, hanno una portata media di 500 l/s e un volume medio annuo di circa 15 milioni di m<sup>3</sup> di acqua. L'acquedotto ha una lunghezza complessiva di circa 200 km. A seguito del collaudo, la società è stata posta in liquidazione.

**Toritto-Modugno S.c.r.l.**

Società consortile costituita per il contratto con ANAS per l'esecuzione dei lavori S.S. 96 "Barese" - tronco Gravina in Puglia (BA)-Bari: progetto dei lavori per l'ammmodernamento, con l'adeguamento alla Sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto (BA)-Modugno (BA), compresa la variante di Palo del Colle (BA). BA04. I lavori principali risultano essere sostanzialmente ultimati e, nei primi mesi del 2019, la tratta autostradale principale è stata inaugurata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. La società è stata messa in liquidazione nell'aprile 2020 a seguito del completamento dei lavori; la liquidazione è in avanzata fase di definizione grazie all'anticipazione concessa dal Consorzio INTEGRA che ha consentito ai liquidatori, mediante accordi stragiudiziali approvati dai creditori, di definire un piano di tesoreria di liquidazione.

**Punta Gradelle S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse, della strada Seiano - Vico Equense (NA). L'impianto serve in tutto circa 140.000 abitanti equivalenti, con portate reflue medie di 1.310 m<sup>3</sup>/h in regime estivo e 890 m<sup>3</sup>/h in regime invernale, con un picco di 6.550 m<sup>3</sup>/h durante le piogge estive. Una parte dell'impianto è già stata riconsegnata al committente.

Parallelamente, sono in corso interlocuzioni e confronti tra soci per la definizione dei rapporti e la messa in liquidazione della società consortile.

**Consorzio CO.CE.BO.**

Consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimica e astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna - Via Gobetti - Canale Navile. Il complesso è costituito da 6 edifici multipiano e 3 edifici polifunzionali, destinati in prevalenza ad attività didattiche, sperimentali, amministrative e di supporto agli studenti.

**Nuova Darsena S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento. Il presente stralcio ha riguardato soprattutto la costruzione della cassa colmata e della banchina e ha incluso la realizzazione di altre opere marittime di fondazione accessorie all'intervento. Il lavoro è stato collaudato nel 2018.

**Ospedale Salento S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel complesso del PO Vito Fazzi - Dipartimento di emergenza. La struttura realizzata, costituita da due piani interrati e cinque fuori terra, ha una superficie coperta di 33.245 m<sup>2</sup> e ospita 330 posti letto. La struttura è stata collaudata e inaugurata. La società è stata messa in liquidazione nel mese di luglio 2020.

**Gesti.R.E. S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER. Gli affidamenti riguardano principalmente attività di pronto intervento su immobili e impianti, gestione e manutenzione delle centrali termiche e caldaie autonome, gestione e manutenzione degli ascensori e servizio neve. Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 700.000 sottoscritto pro quota dai soci. Nel 2021 sono state affidate ulteriori attività da parte dei committenti, svolte con affidamento a soci, raggiungendo un valore della produzione di circa 32 milioni..

**Tor Vergata S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore per la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della sede della II Università degli Studi - Tor Vergata - Roma. I lavori per la realizzazione dell'università vennero avviati nel 1988, pochi anni dopo l'istituzione dell'ateneo stesso, con i cantieri della facoltà di medicina e a oggi procedono per l'espansione del campus e del policlinico.

**Isarco S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato circa 1 km a nord dell'abitato di Fortezza (Franzensfeste), in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano. Il lotto riguarda principalmente lo scavo di gallerie con metodi tradizionali e la realizzazione di opere esterne propedeutiche.

**Adriatica S.c.r.l. (in liquidazione)**

Società consortile costituita per l'esecuzione del contratto di appalto per opere civili e industriali per la realizzazione di un parco commerciale in località Forte di Brondolo - Comune di Chioggia (VE). Il complesso è formato da un'ipercoop da 7.490 m<sup>2</sup>, 7 medie superfici su quasi 8.000 m<sup>2</sup>, 6 negozi, un bar e un punto di ristorazione. Al fine di rendere più accessibile il centro, è stato realizzato un parcheggio con 1.465 posti auto, sia a raso che in copertura. A seguito del collaudo, la società è stata posta in liquidazione il 06.07.2018 che è stata ultimata nel 2020 con cancellazione dal registro imprese.

**JV ICM INTEGRA**

Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla procedura di gara d'appalto indetta dalla Nato Support and Procurement Agency, e non aggiudicata. Il consorzio è stato posto in liquidazione nel febbraio 2020.

**Consorzio Confiber**

Consorzio con attività esterna costituito per la partecipazione alle gare indette da Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica e per l'esecuzione dei lavori aggiudicati. Per Open Fiber sta attualmente svolgendo realizzando le infrastrutture nelle province di Pisa, Lecce e Taranto.

Le partecipazioni alle società Montescuro, Nuova Rivolese, Toritto-Modugno, Punta Gradelle, Consorzio CO.CE.BO., Nuova Darsena, Ospedale Salento, Gesti.R.E., Tor Vergata, Isarco, Adriatica sono state acquisite da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le altre partecipazioni relative a JV ICM INTEGRA e Consorzio Confiber, invece, sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile.

Il Consorzio detiene partecipazioni in società di interesse sostanzialmente epistemico o istituzionale legate al mondo delle cooperative o dei settori industriali in cui operano le associate. Dette partecipazioni rispecchiano la volontà di INTEGRA di promuovere lo sviluppo e l'innovazione nella scienza e nella tecnica, nonché l'interesse per le tematiche sociali, economiche e finanziari che riguardano l'universo della cooperazione.

**Stress S.c.r.l.**

La partecipazione a Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

**Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.**

Distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile, la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato.

**Cooptech Soc. Coop.**

Società cooperativa costituita da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, che si pone come mission quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, delle possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start-up.

**Cooperare S.p.A.**

Cooperare, socio finanziatore di Consorzio INTEGRA, è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative a intraprendere operazioni mirate alla crescita e allo sviluppo del mondo cooperativo in Italia.

**Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.**

Il CCFS è una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa che opera sull'intero territorio nazionale. La sua attività finanziaria consente ai soci la possibilità di fruire di finanziamenti per l'attività corrente o per lo sviluppo e di impiegare la propria liquidità tramite depositi liberi o vincolati, nonché di ottenere fidejussioni. Detta attività ha come beneficiarie le sole imprese socie.

**Cooperfidi Italia Soc. Coop.**

L'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione dei confidi regionali cooperativi che eroga a favore degli istituti di credito garanzie a prima richiesta, al fine di consentire alle imprese cooperative di accedere al credito a condizioni agevolate.

**Emil Banca Soc. Coop.**

Banca cooperativa fortemente orientata alla responsabilità sociale e con un profondo radicamento al territorio. Emil Banca impiega i propri ricavi massimamente per sostenere le famiglie a sostenere le proprie spese e le PMI a svilupparsi e investire nel proprio futuro. Nel 2019, INTEGRA ha acquisito azioni per un valore di euro 10.069.

**Consorzio MediTech - Mediterranean Competence Centre 4**

Competence center promosso da 8 università della Campania e della Puglia in collaborazione con aziende private per proporre, sviluppare e finanziare progetti sul tema dell'Industria 4.0, con enfasi sul trasferimento di competenze tecnologiche alle PMI del territorio. La quota consortile è stata sottoscritta anche nell'interesse di una consorziata indicata quale assegnataria dei progetti che dovessero affidati ai soci.

La partecipazione alla società Stress è stata acquisita da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le altre partecipazioni Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo, Cooperare, Cooptech, Habitech, Cooperfidi, Emil Banca e Consorzio MediTech invece sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile.

INTEGRA detiene anche la partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto.

La partecipazione in Co-Opera trova specifica disciplina nell'ambito del Contratto di Affitto ai sensi del quale INTEGRA gestisce tale partecipazione per conto di CCC, destinataria finale degli utili e delle perdite. La partecipazione in Co-Opera è stata acquisita per finalità simili a quelle delle altre partecipazioni detenute da INTEGRA per conto dei consorziati: le seconde sono detenute da INTEGRA nell'interesse dei consorziati in forza del rapporto consortile, la prima è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC in forza del Contratto di Affitto. Al 31.12.2017 la società Coopera è stata integralmente consolidata dal CCC.

**Co-Opera S.p.A.**

La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto. Riguardo alle notizie sulla partecipata si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2017, INTEGRA ha costituito la società SINERGO S.p.A. ampiamente trattata nel paragrafo 1.2.3.

Di seguito per una più esauriente comprensione riportiamo l'organigramma societario al 31.12.2021 suddiviso per linee di business e per natura partecipativa:

	Società di Progetto per Concessioni	Società di Progetto per Contraenti Generali	Consorzi e Consortili	Società Operative Industriali	Società con scopi e finalità istituzionali
<b>Società trasferite con Ramo di Affitto</b>	75,00% Marconi Express S.p.A.  0,10% Arena Sanità S.p.A.  9,60% Euganea Sanità S.p.A.  1,00% N.O.V. S.r.l.  1,22% Tram Firenze S.p.A.  1,00% Acque di Caltanissetta S.p.A.	20,00% Bolognetta S.c.p.a.  18,00% Empedocle 2 S.c.p.a.	60,00% Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione)  60,00% Toritto Modugno S.c.r.l.  51,24% Punta Gradelle S.c.r.l.  50,00% Consorzio CO.CE.BO.  48,75% Nuova Darsena S.c.r.l.  42,00% Ospedale Salento S.c.r.l.  35,48% Gesti R.E. S.c.a.r.l.  15,29% Tor Vergata S.c.r.l.  10,00% Isarco S.c.r.l.	95,45% Co-Opera S.p.A.	5,45% Stress S.c.r.l.
<b>Società acquisite successivamente all'Affitto del Ramo</b>	1,00% MERC.CO.RA S.r.l.  12,00% Nord Ovest Toscana S.r.l.  1,00% Casa della salute V.M.		40,00% J.V. ICM Integra  49,00% Consorzio Confiber  3,33% Consorzio Meditech	70,59% Sinergo S.p.A.	0,02% Cons. Coop. Finanziario per lo Sviluppo soc. coop.  0,01% Cooperare S.p.A.  1,22% Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.  0,02% Cooperfidi Italia soc. coop.  4,63% Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)  0,01% Emil Banca Soc.Coop.

In aggiunta, Consorzio INTEGRA è socio delle seguenti associazioni:

- **Almavico:** Centro universitario focalizzato sulla formazione e sulla divulgazione in seno al mondo cooperativo, tramite la pianificazione di percorsi educativi specifici, l'organizzazione di iniziative e di incontri, nonché il coinvolgimento di giovani universitari in progetti legati alle imprese che fanno parte di Legacoop;
- **Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale:** Associazione che si dedica a raccogliere documentazione (in formato cartaceo e digitale) sul movimento cooperativo, dai suoi albori a oggi e diffonderne i valori e la cultura;
- **Cresme:** Centro Studi che raccoglie ed elabora dati afferenti al mercato delle costruzioni al fine di fornire alle industrie del settore e alle istituzioni pubbliche informazioni e analisi di natura statistica, economica e tecnica;
- **Fondazione "Scuola nazionale servizi":** Fondazione che sostiene le imprese e le istituzioni pubbliche nel mercato dei servizi tramite attività di ricerca, formazione e networking, offrendo anche assistenza operativa in cantiere, laddove richiesto;
- **Italiadecide:** Associazione che, tramite una rigorosa attività di ricerca e l'organizzazione di percorsi formativi e conferenze, esamina i problemi e gli squilibri che

attanagliano il Paese e mette a punto proposte volte a valorizzarne i pregi e risolverne le criticità, soprattutto in riferimento alle politiche pubbliche;

- **Impronta Etica:** Associazione fondata per sensibilizzare le imprese sul tema della Corporate Social Responsibility e aiutare gli associati, tramite appositi progetti e assessment a divenire attori e promotori dello sviluppo sostenibile in ogni sua sfaccettatura;
- **Cooperare con Libera Terra:** Associazione che supporta le cooperative che riutilizzano i beni confiscati al crimine organizzato, contribuendo da un lato allo sviluppo industriale di queste società, dall'altro a promuovere la legalità e la lotta alle mafie.

## 2.6 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Nel corso dell'esercizio 2021, INTEGRA ha proseguito l'attività di definizione, razionalizzazione e sviluppo della propria organizzazione aziendale allo scopo di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente agli obiettivi gestionali prefissati, sia in termini di presidio dei rischi che in termini di qualificazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività consortile.

La politica del personale, ampiamente descritta al paragrafo 1.10, si è sviluppata coerentemente agli obiettivi prefissati:

- investire sui giovani;
- inserire figure di elevata professionalità e motivazione;
- investire in formazione collettiva e individuale;
- consentire un'accurata valutazione dei neoassunti, mantenendo la scelta di adottare un percorso di inserimento che preveda l'assunzione a tempo determinato per un periodo limitato e, solo successivamente, l'assunzione a tempo indeterminato;
- adottare una politica retributiva orientata al contenimento dei costi e riequilibrio delle retribuzioni in funzione di ruoli, responsabilità e merito, sviluppata attraverso un'attenta valutazione della retribuzione dei nuovi ingressi in funzione degli equilibri complessivi, valorizzando risorse interne motivate e non adeguatamente retribuite o disposte a mettersi in gioco in ruoli di maggiore responsabilità.

I nuovi ingressi sono stati selezionati con la necessaria gradualità connessa a tali scelte, al fine di consentire:

- una valutazione adeguata delle candidature;
- l'ingresso di giovani dopo il periodo di tirocini del "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci";
- la verifica nel corso dell'esercizio degli effettivi fabbisogni organizzativi.

Complessivamente il personale del Consorzio nel 2021 si è ridotto di 9 unità passando da 70 a 61 persone.

Per promuovere l'inserimento dei giovani, INTEGRA ha proseguito nel suo impegno a portare avanti il "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci".

I due tirocini avviati nel 2021 sono avvenuti nell'area tecnica e commerciale, e si sono conclusi positivamente con l'assunzione a tempo determinato di due giovani laureate.

La struttura della controllata SINERGO si è stabilizzata su 174 risorse.

## 2.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

### Rischi di mercato e regolamentari

INTEGRA opera prevalentemente nel mercato pubblico dei lavori e dei servizi.

Come ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti, si tratta di un mercato dinamico e competitivo che dipende da numerose variabili.

Negli ultimi mesi del 2021 il mercato è stato interessato da eccezionali fenomeni di rincaro del costo delle materie prime e dell'energia che hanno determinato lo squilibrio economico finanziario della quasi totalità dei contratti in corso, pregiudicando anche la possibilità di partecipazione alle gare bandite sulla scorta dei prezzi non aggiornati o adeguatamente non revisionati.

I fenomeni di eccezionale rincaro dei prezzi hanno determinato la necessità di immediate misure di intervento da parte del Governo. Sul fronte dei provvedimenti tesi a contrastare e compensare gli effetti derivanti dall'eccezionale fenomeno del caro materiali e costo energia, - proprio al fine di consentire la prosecuzione della realizzazione delle opere pubbliche avviate e stimolare la partecipazione alle nuove gare - alla data di redazione della presente nota, sono intervenuti il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) 4 aprile 2022 recante "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi" nonché il 2 maggio 2022, il c.d. DL aiuti approvato dal Consiglio dei Ministri e del quale si attende la pubblicazione, e che prevedrà misure ancora più incidenti per i lavori eseguiti nell'anno 2022.

L'incremento dei prezzi del costo dell'energia e degli approvvigionamenti avrà un peso marginale sull'andamento della Società, ma potrà avere un effetto più rilevante per le associate.

Si auspica pertanto che con l'efficacia dei predetti provvedimenti si riesca a ripristinare e garantire il riequilibrio economico finanziario delle commesse e delle basi d'asta riferite alle gare in corso in maniera tale da contrastare e compensare gli effetti derivanti dai fenomeni registrati, i quali incidono sulle consorziate esecutrici delle prestazioni.

Come noto, il 24 febbraio scorso, con l'invasione dello stato sovrano dell'Ucraina da parte dell'esercito russo, è esploso un conflitto tuttora in evoluzione. Tale grave evento, fortemente destabilizzante per gli equilibri geopolitici mondiali formatisi sin dalla fine del secondo conflitto mondiale, ha generato una grandissima tensione sia sul piano militare che su quello politico, cui la comunità internazionale ha reagito adottando sanzioni economiche a carico della Russia, con il divieto di esportazione-importazione di determinati beni nei confronti della Russia, dei territori occupati dalla Russia in Ucraina e della Bielorussia per quanto riguarda la CEE e l'esclusione dal sistema internazionale di pagamento SWIFT oltre a varie ed ulteriori misure

sanzionatorie restrittive disposte dai diversi paesi. Per contro, sono state annunciate da parte della Russia, sanzioni nei confronti dell'Europa, quali divieto di import/export, nazionalizzazioni e pagamento in valuta nazionale di debiti contratti in valute diverse. Il tutto sta determinando significative incertezze, instabilità e turbolenze sui mercati, sia riguardo alla finanza che riguardo ai prezzi e all'approvvigionamento delle materie prime e dell'energia, dato il peso che Russia e Ucraina hanno nell'economia a livello internazionale.

Per quanto riguarda gli effetti al momento valutabili per la Vostra Società segnaliamo che per quanto riguarda le restrizioni in atto, la Società non dispone di attività produttive e/o personale in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina e non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina, non impiega beni strumentali o tecnologie che possano rientrare nell'ambito delle restrizioni, né ha ragioni di credito nei confronti di soggetti che risultino colpiti dalle sanzioni introdotte.

### **Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari**

INTEGRA, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, acquisisce contratti di appalto pubblici e privati e in genere ogni altro contratto, nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione dei Lavori da assegnare per la realizzazione ai propri Soci Consorziati i quali, con l'Assegnazione, assumono conseguentemente tutti i rischi e gli impegni imprenditoriali derivanti da detti Contratti, in specie quelli di natura economica e finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Finanziario del Consorzio "L'Assegnatario è tenuto, fin dalla fase di studio dell'offerta, a programmare la copertura finanziaria con mezzi propri o linee di credito reperite autonomamente in riferimento alle modalità di contabilizzazione e pagamento dei Lavori, quindi deve ricavare dal proprio equilibrio patrimoniale e finanziario la capacità di sostenere l'impegno derivante dalle acquisizioni."

Il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni diretti di pagamento, ai quali, alla data, il Consorzio ha provveduto con la liquidità disponibile, prestando massima attenzione alla pianificazione finanziaria delle risorse in funzione degli impegni attesi e garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per assolvere a tali impegni.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, la Società:

- non è esposta a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposta a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Occorre tuttavia evidenziare che, seppure oggi la Società non si attende effetti che possano incidere sulla continuità aziendale, al momento, l'evoluzione dei vari scenari aperti da questo conflitto non è prevedibile, avendo tali eventi generato una grave e permanente incertezza su tutta l'economia mondiale e sugli equilibri geopolitici internazionali.

Ciononostante, nel contesto sopra descritto le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

## La crisi della base sociale – effetti sulla capacità industriale e potenzialità commerciale del Consorzio

Come illustrato nei paragrafi precedenti, anche quest'anno l'attività di risk management messa in campo dal Consorzio ha consentito di gestire efficacemente anche le ulteriori crisi di cooperative "Lavori", revocando e riassegnando ad altre associate o a SINERGO circa 13,7 milioni di euro di contratti, pari a circa il 1% del portafoglio lavori al 31.12.2021, garantendo ai committenti la ripresa dei lavori, senza incorrere in nessuna risoluzione contrattuale per inadempimento e accantonando, a fronte dei rischi derivanti dagli stati di crisi, un adeguato fondo rischi.

Ciononostante, sebbene sia indubbio l'effetto di tali ulteriori crisi sulla Base Sociale Lavori del Consorzio, e sulle conseguente capacità industriali e potenzialità commerciali di INTEGRA sul mercato delle costruzioni, i risultati raggiunti dimostrano come il Consorzio sia comunque in grado, anche in un anno difficile e assolutamente straordinario come il 2021, di raggiungere importanti livelli di acquisizione e fatturato, anche grazie all'articolata e variegata base sociale costituita sia dai Soci Lavori che dai Soci Servizi.

SINERGO, alla luce dell'ampliata mission illustrata nel precedente paragrafo 1.2.3, può altresì rappresentare un nuovo strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle associate, contribuirà in maniera significativa all'efficacia dell'azione di INTEGRA sul mercato a servizio delle associate.

A ciò si aggiunga che alla data di redazione della presente relazione, si sono perfezionate n.2 adesioni alla compagine sociale da parte di nuove imprese cooperative dotate di specifiche competenze tecniche da mettere a sistema.

### Rischio di credito

Con riferimento al credito in essere verso CCC, inoltre, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati è pari ad euro 5.646 migliaia (euro 4.740 migliaia al 31 dicembre 2020), di cui euro 4.578 migliaia classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.068 migliaia tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 3.777 migliaia (euro 1.449 migliaia al 31 dicembre 2020), di cui euro 3.050 migliaia classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 727 migliaia tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione netta esigibile a credito di INTEGRA di euro 1.869 migliaia, in riduzione rispetto a quella in essere al 31.12.2020 (euro 3.292 migliaia).

Il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2020 evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate nell'esercizio. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno indicato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447. Inoltre i medesimi amministratori di CCC hanno evidenziato di aver adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, in quanto ritengono che il Consorzio Cooperative Costruzioni avrà la possibilità di generare nei prossimi anni maggiori valori rispetto a quelli iscritti in bilancio, sufficienti a coprire il rilevante deficit patrimoniale contabilizzato al 31 dicembre 2020.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

Tenuto conto che:

- nel mese di luglio 2019, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato per ulteriori 3 anni (rispetto agli originari 6 anni previsti), con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera ed anche ai minori costi di ripristino da riaddebitare al CCC;
- l'esposizione netta nel 2021 si è ridotta come precedentemente commentato;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC;
- Il CCC sta continuando ad operare grazie alle disponibilità di cassa in essere. Si attende pertanto l'esito delle azioni avviate dai suoi Amministratori per giungere nei termini fissati dalla legge ad un ripianamento del deficit patrimoniale.
- gli amministratori di CCC prevedono di chiudere il bilancio 2021 con un risultato positivo;

Conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

## 2.8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Nonostante il contesto descritto nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.7, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo estremamente ambizioso: 650 milioni di euro. Saranno necessarie verifiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato.

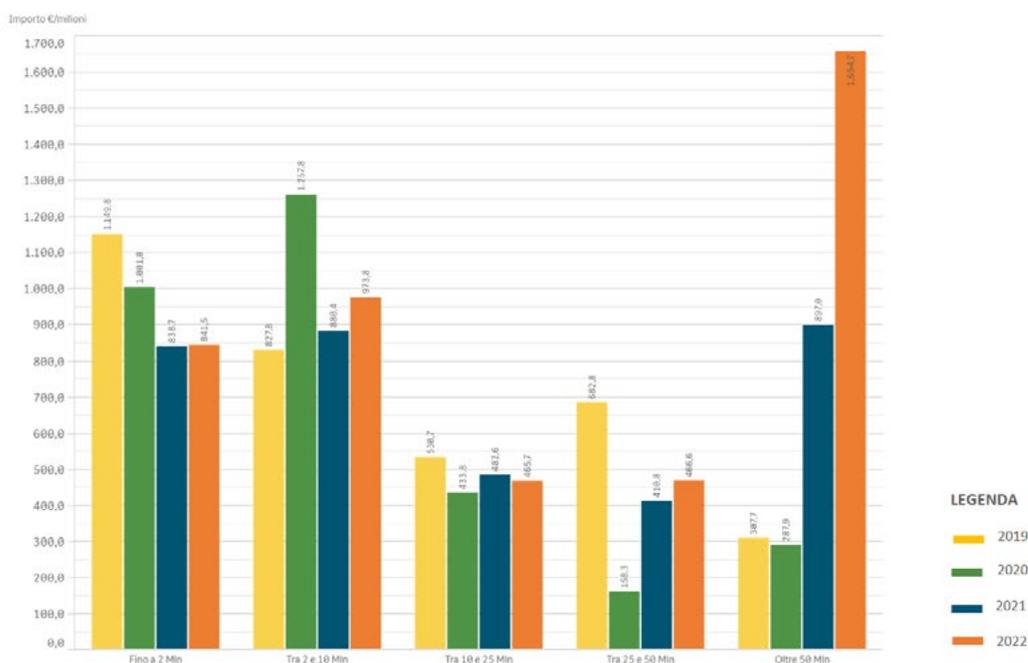
### Andamento del mercato delle costruzioni - al 31.03.2022

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, nel primo trimestre il mercato pubblico delle costruzioni è in crescita (+25,4%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2021.

La crescita è concentrata prevalentemente nel segmento di mercato dei bandi al di sopra dei 2 milioni di euro (+33,3%). Stabili le emissioni di importo minore o uguale ai 2 milioni (+0,3%).

## BANDI MERCATO COSTRUZIONI

Per fascia di importo



In sensibile crescita le emissioni di importo superiore ai 50 milioni di euro. Le regioni caratterizzate da una crescita significativa del mercato sono la Sicilia (+736,1%), il Veneto (+203,9%), la Campania (+184%), la Valle d'Aosta (+180,3%), l'Umbria (+114%), il Trentino-Alto Adige (+110,8%), il Molise (70%), la Puglia (69,4%), la Sardegna (67%) e la Basilicata (+50,9%). Le regioni che fanno registrare forti flessioni degli importi complessivi delle emissioni sono l'Abruzzo (-90,5%), la Liguria (-76,1%), la Toscana (-75,6%) e la Lombardia (-33%).

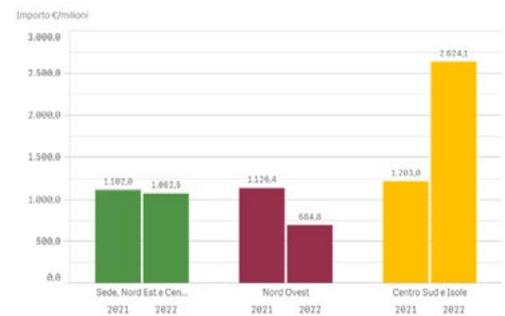
# BANDI MERCATO COSTRUZIONI



Importo €/milioni

Macroarea Per Pr...	2021		2022		var. % imp.
	Numero	Importo	Numero	Importo	
<b>Totali</b>	<b>2.340</b>	<b>3.509,5</b>	<b>2.441</b>	<b>4.402,3</b>	<b>25,4%</b>
● Sede, Nord Est e Centro	734	1.102,0	661	1.062,5	-3,6%
Emilia-Romagna	179	347,1	137	279,7	-19,4%
Friuli Venezia Giulia	59	46,8	45	41,2	-12,0%
Marche	58	79,0	70	92,4	16,9%
Toscana	149	429,9	144	105,0	-75,6%
Trentino-Alto Adige	43	50,6	37	106,8	110,8%
Umbria	32	15,5	34	33,2	114,0%
Veneto	214	133,0	194	404,0	203,9%
● Nord Ovest	541	1.126,4	663	684,8	-39,2%
Liguria	57	233,9	60	55,8	-76,1%
Lombardia	321	689,9	420	462,3	-33,0%
Piemonte	142	193,9	161	142,5	-26,5%
Valle d'Aosta	21	8,6	22	24,2	180,3%
● Multiarea ed altro	6	78,1	11	30,8	-60,5%
● Centro Sud e Isole	1.059	1.203,0	1.106	2.624,1	118,1%
Abruzzo	39	257,5	40	24,5	-90,5%
Basilicata	39	21,7	48	32,8	50,9%
Calabria	98	59,6	147	66,6	11,7%
Campania	216	195,0	204	553,7	184,0%
Lazio	162	307,5	110	228,7	-25,6%
Molise	28	13,1	39	22,3	70,0%
Puglia	152	139,4	184	230,2	69,4%
Sardegna	107	43,4	85	72,4	67,0%
Sicilia	218	165,9	249	1.387,1	736,1%

## MERCATO COSTRUZIONI 25,4%



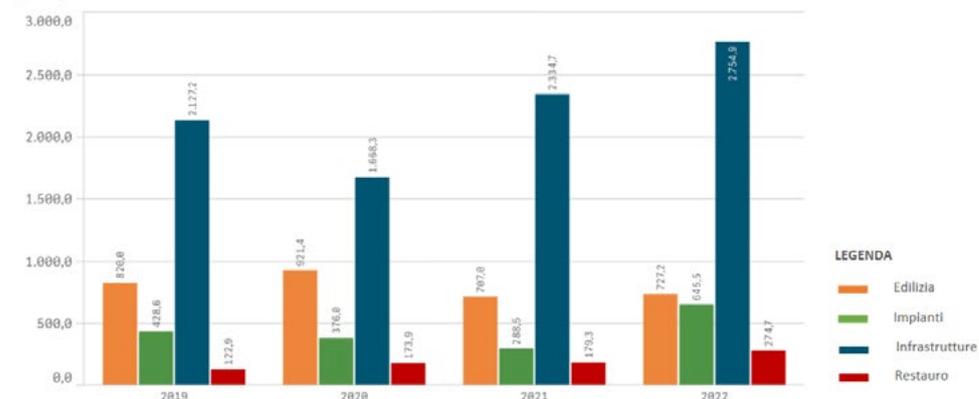
Analizzando il mercato per specializzazioni, appare rilevante l'incidenza delle Infrastrutture, analoga al dato dello scorso anno (62,5% nel 2022, 66,5% nel 2021). Tutte le specializzazioni sono, in termini di importi, in crescita.

# BANDI MERCATO COSTRUZIONI

Per specializzazione (Importi >0)



Importo €/milioni



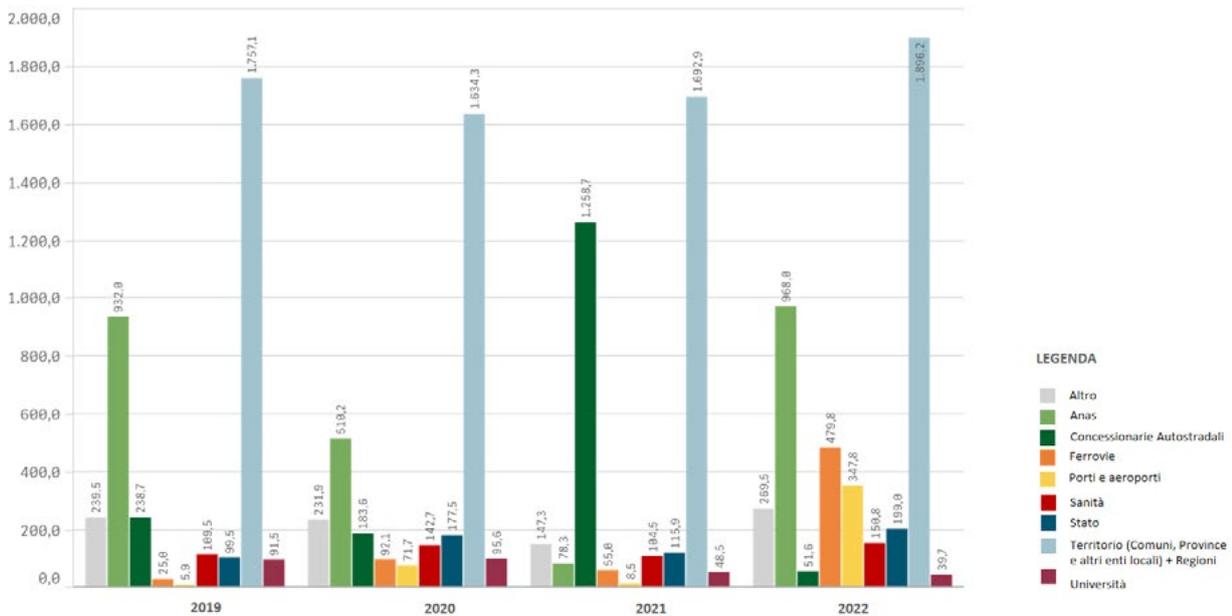
Analizzando il mercato per stazioni appaltanti, si rileva una elevata incidenza di "Territorio e Regioni" (43,1% del mercato), seguito da "Anas"(22%).

## BANDI MERCATO COSTRUZIONI

Per tipologia stazione appaltante (Importi >0)



Importo €/milioni



### Andamento del mercato dei servizi - al 31.03.2022

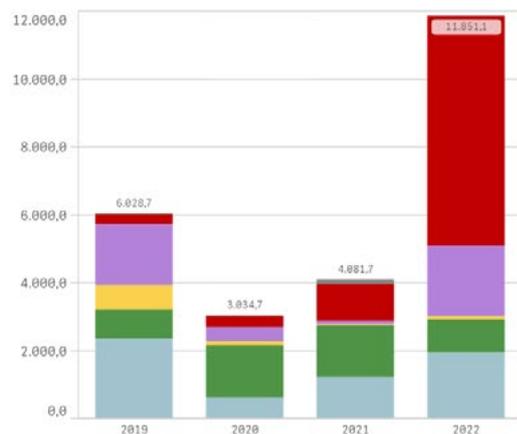
I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un peso preponderante del servizio "Ristorazione" che rappresenta il 57% del totale.

## BANDI MERCATO SERVIZI

(Importi >0)



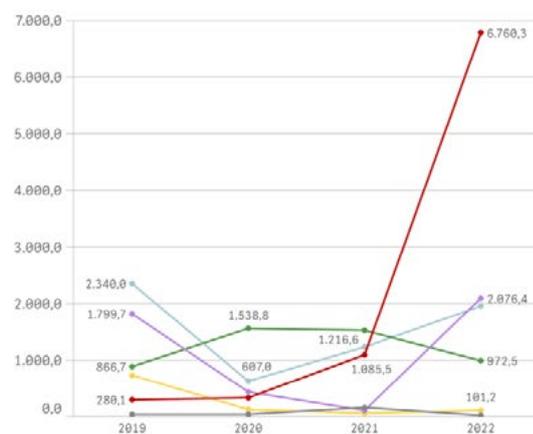
Importo €/milioni



LEGENDA

- Altro (compreso Servizio Accoglienza)
- Ecologia
- Energia - Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare
- Ristorazione
- Pulizia e Lavanolo
- Vigilanza e Portierato

Importo €/milioni



Nota

L'imputazione nei vari segmenti di mercato dei bandi «multiservizi» è definita in base alla tipologia del servizio principale.

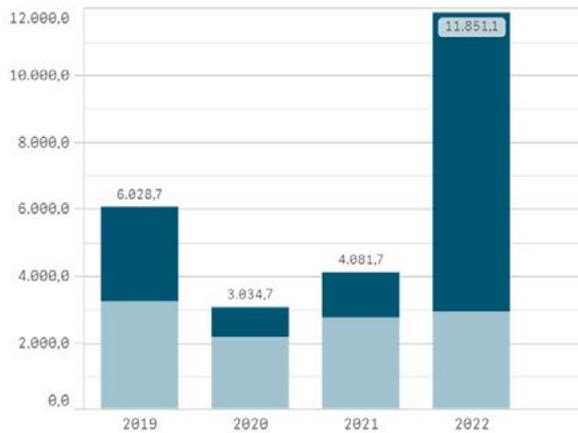
In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2021, tutti i Servizi Core, tranne “Vigilanza e Portierato”. In crescita anche gli Altri Servizi.

## BANDI MERCATO SERVIZI

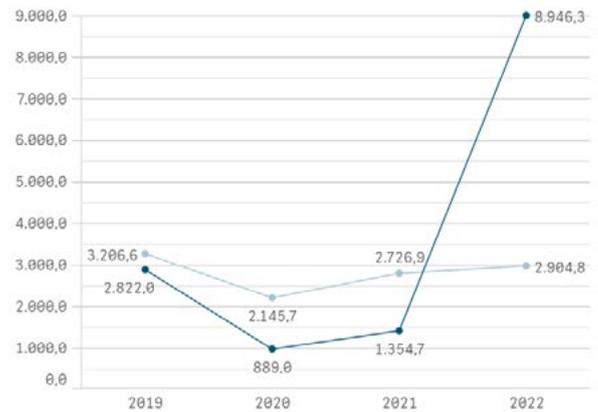
(Importi >0)



Andamento del mercato Servizi  
Importo €/milioni



Andamento del mercato Servizi  
Importo €/milioni



LEGGENDA

- **Servizi Core**  
(Energia – Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare, Ristorazione, Pulizia e Lavanolo, Vigilanza e Portierato)
- **Altri Servizi**  
(Ecologia, Altro)

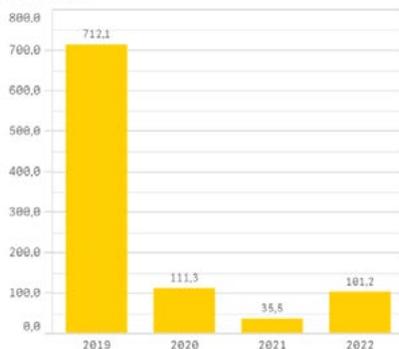
Di seguito le principali emissioni per tipologia di Servizio Core.

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

Energia – manutenzione e gestione patrimonio immobiliare



Servizi di Energia – Patrimonio immobiliare  
Importo €/Milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2019	AZIENDA SANITARIA LIGURE	Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle strutture sanitarie liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie.	567 mln	Gennaio
2020	CONSORZIO ENERGIA TOSCANA	Servizi energetici per la realizzazione di interventi di incremento dell'efficienza energetica presso impianti e immobili in regione Toscana.	60 mln	Marzo
2021	VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI	Servizio energia termica, conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione, elettrici, idrico-sanitari, antincendio, elevatori ed elettrici speciali a servizio degli immobili comunali.	14 mln	Febbraio
2022	HERA	Servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, impiantistico e di tutte le attività connesse e gestione degli spazi (global service).	101 mln	Marzo

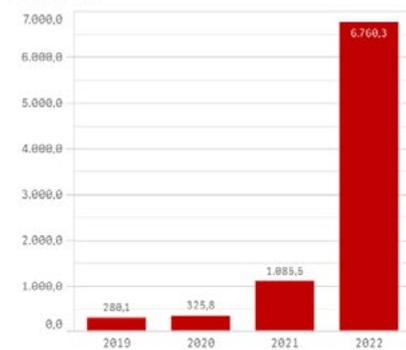
## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

Ristorazione

CENTRO  
STUDI  
**INTEGRA**

Dati al 06.04.2022

Servizi di Ristorazione  
Importo €/milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2019	PROVINCIA DI TRENTO	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici a favore dei soggetti e degli enti individuati.	55 mln	Gennaio
2020	COMUNE DI BOLOGNA	Servizio di ristorazione scolastica per le scuole di infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.	78 mln	Marzo
2021	COMUNE DI ROMA	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica nei nidi capitolini, nelle sezioni ponte, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado.	710 mln	Gennaio
2022	CONSP	Istituzione di un sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per alimenti e ristorazione.	6.500 mln	Gennaio

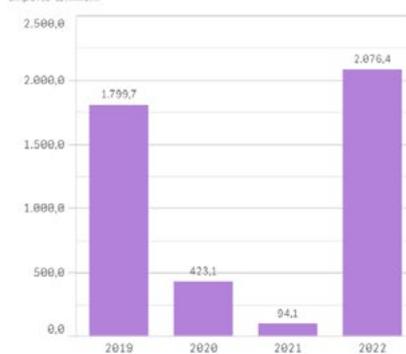
## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

Pulizia e lavanolo

CENTRO  
STUDI  
**INTEGRA**

Dati al 06.04.2022

Servizi di Pulizia e Lavanolo  
Importo €/milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2019	CONSP	Affidamento di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera a) del d.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto i servizi di pulizia uffici, università ed enti di ricerca.	1.425 mln	Marzo
2020	AZIENDA ZERO	Affidamento del servizio pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale per le aziende ULSS del servizio sanitario della Regione del Veneto.	325 mln	Marzo
2021	ASP AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	Servizio di pulizia e sanificazione per i pp.Oo. E i distretti/dipartimenti dell'Asp di Trapani.	17 mln	Febbraio
2022	CONSP	Bando istitutivo del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura dei servizi agli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni.	1.600 mln	Gennaio

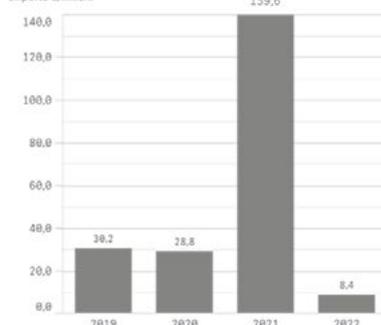
## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

Vigilanza e portierato

CENTRO  
STUDI  
**INTEGRA**

Dati al 06.04.2022

Servizi di Vigilanza e Portierato  
Importo €/milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2019	REGIONE LAZIO	Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.	22 mln	Gennaio
2020	SCR PIEMONTE	Servizi di accoglienza e portierato, piccolo fattorinaggio e supporto agli apparati audiovisivi.	13 mln	Gennaio
2021	MINISTERO DELL'INTERNO	Realizzazione di un servizio Ite public safety sul territorio di undici province, realizzata in modalità asp.	100 mln	Febbraio

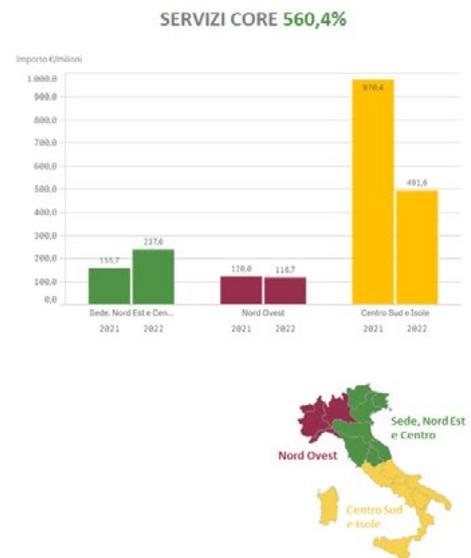
Di seguito l'andamento dei Servizi Core, rispetto al 2021, suddiviso per regione e con i dati riclassificati per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio.

## BANDI MERCATO SERVIZI CORE

(Importi >0)



Macroarea Per Pr...	Anno	Misure					
		2021			2022		
		Numero	Importo	var. % Imp.	Numero	Importo	var. % Imp.
<b>Totall</b>		<b>378</b>	<b>1.354,7</b>	-	<b>365</b>	<b>8.946,3</b>	<b>560,4%</b>
<b>● Sede, Nord Est e Centro</b>		<b>142</b>	<b>155,7</b>	-	<b>133</b>	<b>237,6</b>	<b>52,6%</b>
Emilia-Romagna		19	73,1	-	15	168,5	48,5%
Friuli Venezia Giulia		11	3,3	-	10	3,5	6,7%
Marche		6	1,5	-	4	4,9	227,8%
Toscana		29	28,7	-	22	20,5	-28,3%
Trentino-Alto Adige		15	2,5	-	13	14,1	468,7%
Umbria		9	8,0	-	5	1,8	-77,7%
Veneto		53	38,7	-	64	84,3	117,6%
<b>● Nord Ovest</b>		<b>105</b>	<b>120,0</b>	-	<b>111</b>	<b>116,7</b>	<b>-2,8%</b>
Liguria		10	9,7	-	11	1,3	-86,3%
Lombardia		65	58,1	-	69	61,5	6,9%
Piemonte		25	46,1	-	25	52,7	14,3%
Valle d'Aosta		5	6,2	-	6	1,1	-81,8%
<b>● Multiarea ed altro</b>		<b>5</b>	<b>108,6</b>	-	<b>3</b>	<b>8.108,4</b>	<b>7337,8%</b>
<b>● Centro Sud e Isole</b>		<b>126</b>	<b>970,4</b>	-	<b>119</b>	<b>491,6</b>	<b>-49,3%</b>
Abruzzo		10	9,4	-	6	4,3	-53,9%
Basilicata		2	0,3	-	2	0,2	-27,6%
Calabria		13	3,1	-	7	0,5	-84,1%
Campania		17	88,1	-	28	174,3	117,6%
Lazio		34	765,6	-	17	9,3	-98,8%
Molise		2	0,1	-	1	0,1	7,1%
Puglia		19	12,7	-	30	16,9	37,5%
Sardegna		14	8,2	-	14	17,0	108,2%
Sicilia		15	90,0	-	13	269,0	195,8%



### Acquisizioni al 31.03.2022

Le acquisizioni al 31 marzo 2022 sono pari a 150,6 milioni di euro, inferiori del 7% rispetto all'obiettivo 2022 di 162,5 milioni di euro.

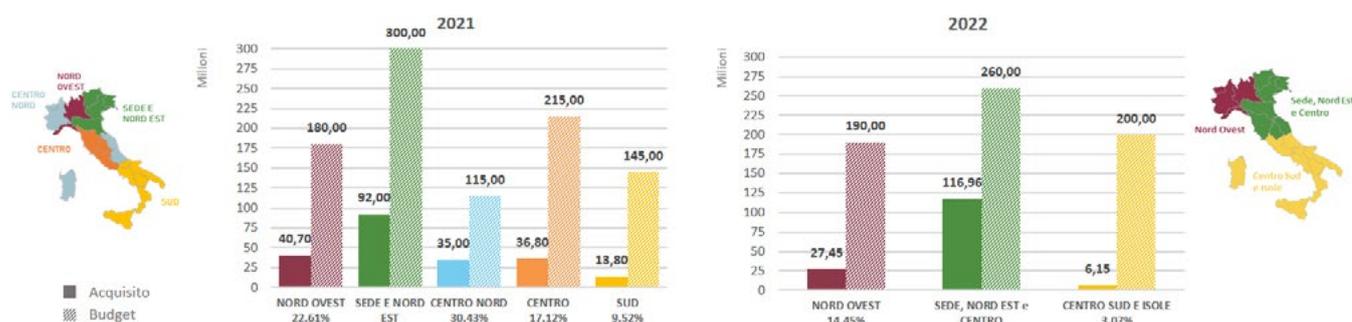
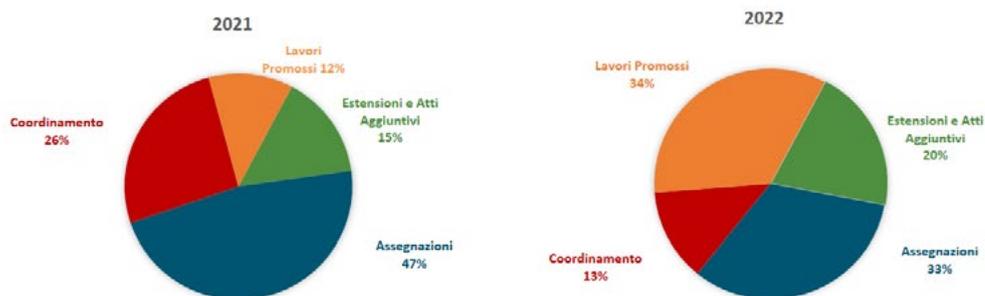
## ACQUISIZIONI FORMALIZZATE



La composizione delle acquisizioni dei primi tre mesi del 2022, raffrontata con quella dello stesso periodo 2021, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo.

# ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI ASSEGNAZIONE

Marzo 2021 - 2022

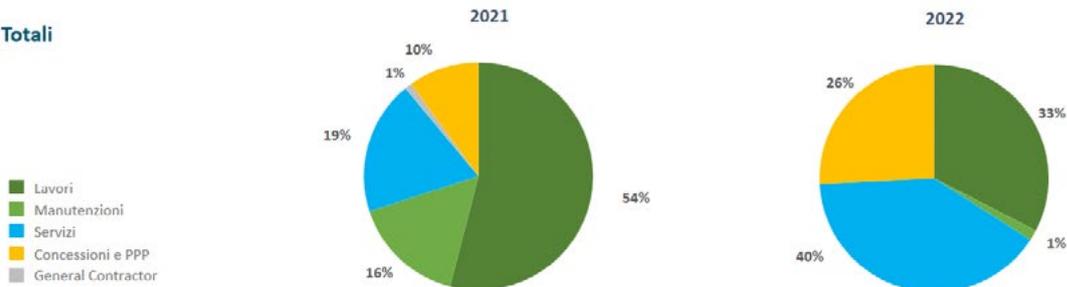
Analizzando le acquisizioni per tipologia di affidamento si osserva un calo dell'incidenza dei "Lavori" e delle "Manutenzioni", compensato da un aumento dei Servizi e delle "Concessioni e PPP", sia per quanto riguarda le acquisizioni "totali" che le acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni") - rispetto allo stesso periodo del 2021. La voce "General Contractor" è assente nel 2022 sia nelle acquisizioni "totali" che nelle acquisizioni con "testata".

## ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO

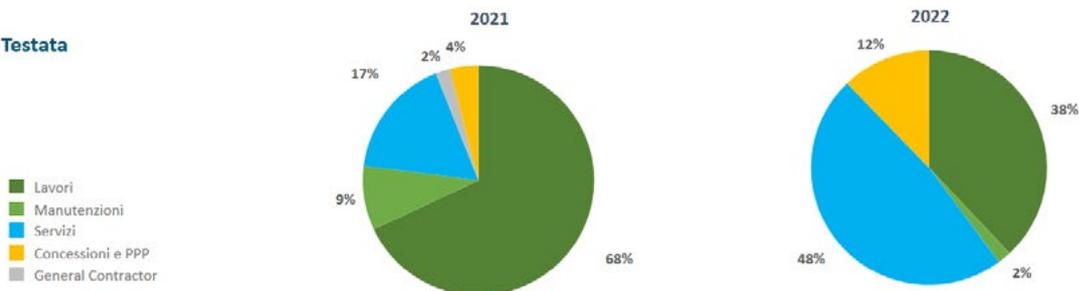
Marzo 2021 - 2022



### Totali



### Testata



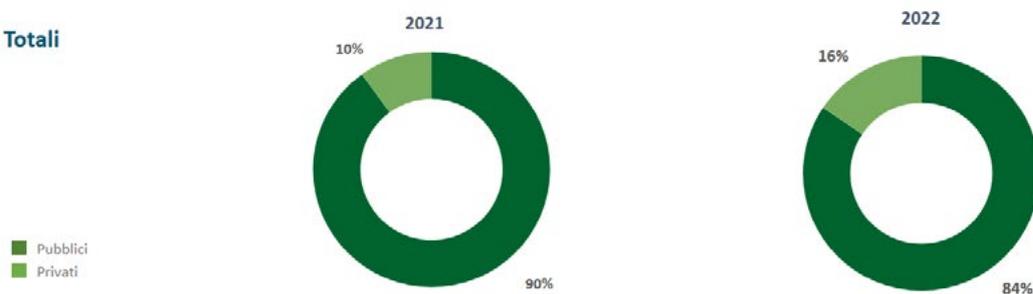
Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, si osserva che a marzo 2022 l'incidenza delle acquisizioni riferibili a committenti privati è aumentata sia nelle acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni") che nelle acquisizioni "totali".

## ACQUISIZIONI PER TIPOLOGIA DI COMMITTENTE

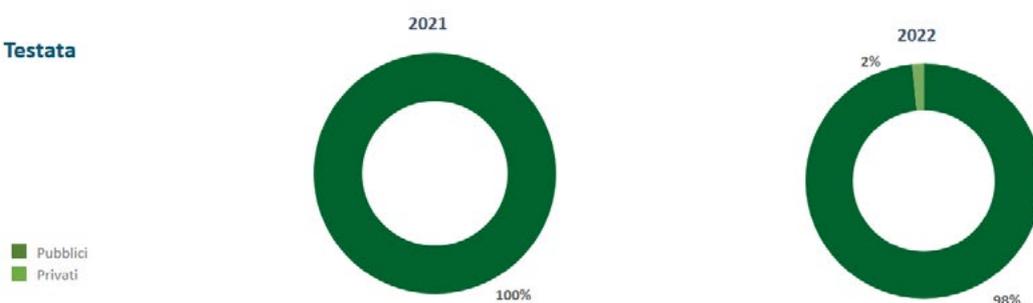
Marzo 2021 - 2022



### Totali



### Testata



### Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente al dilagare del fenomeno di caro materiali e caro energia, che comporta oggettivi e rilevanti fenomeni di squilibrio economico finanziario di alcune prestazioni.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

Nei primi mesi del 2022 sono proseguite alcune trattative per giungere alla sottoscrizione di transazioni alcune consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di cessione di crediti pro soluto al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

## 2.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato nel precedente paragrafo 2.8, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo pari a 650 milioni di euro, praticamente in linea con i 651 milioni realizzati nel 2021. Si tratta di un obiettivo impegnativo, soprattutto alla luce dell'avvenuto ridimensionamento della base sociale e delle incertezze economiche legate all'aumento dei costi delle materie prime e degli approvvigionamenti energetici. Se da un lato, infatti, il mercato appare in ripresa e iniziano ad evidenziarsi le prime opportunità legate al PNRR, dall'altro sono ancora moltissime le gare bandite con prezzi che non tengono conto degli aumenti dei costi per le imprese e costringono quindi a rinunciare.

Si tratta di una vera emergenza, cui Governo e Parlamento stanno cercando di far fronte con mirati e non sempre sufficienti provvedimenti.

Assumono decisiva importanza gli effetti delle misure previste dal PNRR che il Parlamento ha iniziato ad adottare, pur permanendo interrogativi sulla reale capacità della pubblica amministrazione italiana di attivare le ingenti risorse europee che sono state destinate al nostro paese.

Ma l'interrogativo più importante riguarda il conflitto iniziato nel mese di febbraio con l'invasione della Russia all'Ucraina e le sue inevitabili ripercussioni sull'economia dell'intero pianeta. Ad oggi le soluzioni negoziali sembrano ancora molto lontane ed una crescente dinamica inflattiva condiziona le scelte dei sistemi economici, aggiungendosi alla difficoltà di reperimento di alcune materie prime e, quindi, di affidabilità delle forniture lungo la filiera delle costruzioni e dei servizi.

L'insieme di questi fattori determina evidenti incertezze e richiederà costante attenzione alle dinamiche in atto o in divenire e continua attività di monitoraggio, tesa sia a cogliere opportunità che potranno presentarsi che a limitare possibili ripercussioni negative sul Consorzio e sulle associate.

Saranno necessarie puntuali verifiche in corso d'anno sull'andamento del mercato, mentre sono auspicabili interventi delle autorità governative finalizzati a mitigare l'impatto di questa situazione su imprese e famiglie.

L'attività commerciale del Consorzio sarà orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi: (i) consolidamento della presenza nel mercato dei lavori pubblici, (ii) crescita nel mercato pubblico dei servizi, (iii) crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi.

Alla luce dell'evoluzione descritta nei paragrafi precedenti della base sociale e del settore, tale attività sarà caratterizzata, nel mercato delle costruzioni, da una più intensa collaborazione con:

- le PMI e con il target di mercato di riferimento (circa l'80% del totale);
- con la controllata SINERGO che, anche in forza dell'ampliata mission, costituisce un importante strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle associate.

Si proseguirà nell'attività di prevenzione e corretta gestione dei rischi derivanti da eventuali situazioni di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRATA è parte, con l'obiettivo di garantire la salvaguardia del patrimonio consortile e perseguire così lo scopo mutualistico del Consorzio come struttura di sostegno e sviluppo di tutti i soci, implementando ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo "per commesse" e "per cooperative".

Sotto il profilo organizzativo, si proseguirà con gli interventi finalizzati a rendere più efficace ed efficiente il funzionamento aziendale, saranno valutate nuove assunzioni in ruoli chiave e si dedicherà attenzione a programmi di formazione delle risorse umane, con l'obiettivo di favorire la motivazione delle persone, l'acquisizione costante di nuove competenze, la crescita interna in posizioni di responsabilità. Si continuerà ad investire nel Progetto Generazioni Massimo Matteucci, finalizzato ad inserire giovani con positive potenzialità di sviluppo.

Per quanto riguarda la strategia finanziaria il Consorzio, approvato il bilancio 2021, punterà sia ad una gestione attenta della liquidità presente che a sviluppare il rapporto con i principali istituti di credito al fine di ottenere l'estensione delle linee di affidamento per l'emissione delle fidejussioni bancarie richieste per la partecipazione alle gare e l'esecuzione dei contratti.

## 2.10 CONCLUSIONI

Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2021 esprime un utile di esercizio pari ad euro 992.839.

Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 30% pari a euro 297.852 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 29.785 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al residuo pari ad euro 665.202 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

**Il Presidente del Consiglio di Gestione**  
*Aldo Soldi*

# 3.

## Bilancio d'esercizio al 31.12.2021



## 3.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31.12.2021

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2020	31/12/2021
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.674.664	1.369.664
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	70.792	-
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	370.585	487.399
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	295.015	68.553
7) altre		
<b>Totale immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>736.392</b>	<b>555.952</b>
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	4.648	3.478
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	55.723	61.028
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale immobilizzazioni materiali:</b>	<b>60.371</b>	<b>64.506</b>
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.132.502	3.132.502
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	12.929.922	13.211.579
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	600.000	-
- entro 12 mesi	1.098.000	850.000
- oltre 12 mesi	18.469.014	2.750.000
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.098.000	1.098.012
- oltre 12 mesi	18.469.014	22.024.506
3) altri titoli	2.000.000	-
4) strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>38.229.438</b>	<b>43.066.599</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>39.026.201</b>	<b>43.687.057</b>

segue

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2020	31/12/2021
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<b>Totale rimanenze</b>		
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	354.348.723	375.812.476
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	9.802.577	9.837.277
5 ter) imposte anticipate	516.117	487.171
5 quater) verso altri	5.191.355	3.666.215
<b>Totale crediti</b>	<b>369.858.772</b>	<b>389.803.139</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	67.267.698	71.033.591
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	5.389	4.333
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>67.273.087</b>	<b>71.037.924</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>437.131.859</b>	<b>460.841.063</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>		
ratei e risconti attivi	209.054	252.769
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>209.054</b>	<b>252.769</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>506.150.553</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
I Capitale sociale	43.465.492	43.745.492
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	713.124	716.452
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate		
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.453.442)	(5.446.011)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	11.092	992.839
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>39.549.879</b>	<b>40.822.385</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	10.158.259	10.365.143
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>10.158.259</b>	<b>10.365.143</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>937.685</b>	<b>899.699</b>
<b>D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	20.464.132	18.801.503
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori	-	8.452.143
6) acconti	43.158.508	56.243.950
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	356.716.055	362.111.841
- oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	519.611	474.655
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	155.806	239.287
14) altri debiti	6.381.843	7.693.140
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>427.395.955</b>	<b>454.016.519</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	-	46.807
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>46.807</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>506.150.553</b>

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	31/12/2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.378.726	457.533.047
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	461.484	-
5) altri ricavi e proventi	885.227	4.007.618
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>408.725.437</b>	<b>461.540.665</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.946	118.312
7) per servizi	401.084.130	452.056.727
8) per godimento beni di terzi	1.739.778	1.749.063
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.536.173	3.277.194
b) oneri sociali	903.651	850.884
c) trattamento fine rapporto	266.959	239.711
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	198.619	173.777
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.905.402</b>	<b>4.541.566</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	412.758	249.690
b) ammortamenti delle immobilizz. Materiali	28.566	24.714
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	-	1.050.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	619.490	1.114.884
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>408.924.070</b>	<b>460.904.956</b>
<b>(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(198.633)</b>	<b>635.709</b>

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	31/12/2021
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni:</b>		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in imprese controllanti		
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) in altre imprese		
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>1.239.215</b>	<b>1.532.111</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	1.239.215	1.532.111
i) da altre imprese	1.157.399	1.466.721
ii) da imprese controllate	81.816	65.390
iii) da imprese collegate		
iv) da imprese controllanti		
v) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(999.911)</b>	<b>(966.929)</b>
i) verso altre imprese	(999.728)	(965.579)
ii) verso imprese controllate	(183)	(1.350)
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>	<b>-</b>	<b>13.648</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)</b>	<b>239.304</b>	<b>578.830</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
<b>18) rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)</b>	<b>40.671</b>	<b>1.214.539</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(29.579)	(221.700)
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>11.092</b>	<b>992.839</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.092	992.839
Imposte sul reddito	29.579	221.700
Interessi passivi/(interessi attivi)	(239.304)	(578.830)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(198.633)</b>	<b>635.709</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	1.050.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	441.324	274.404
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>441.324</b>	<b>1.324.404</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>242.691</b>	<b>1.960.113</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(29.463.110)	(21.463.753)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	97.351	5.395.786
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(130.864)	(43.715)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	46.807
Altre variazioni del capitale circolante netto	16.852.468	15.682.950
<b>Totale delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(12.644.155)</b>	<b>(381.925)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(12.401.464)</b>	<b>1.578.188</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(452.146)	21.948
(Imposte sul reddito pagate)	(405.430)	-
Utilizzo del fondo TFR	(113.951)	(37.986)
Variazione netta fondi rischi e oneri	(1.538.215)	(843.116)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.509.742)</b>	<b>(859.154)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa A</b>	<b>(14.911.206)</b>	<b>719.034</b>

segue

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(17.330)	(28.849)
(Investimenti)	(17.330)	(28.849)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(638.607)	(69.251)
(Investimenti)	(638.607)	(69.251)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(6.097.623)	(4.230.278)
(Investimenti)	(6.306.020)	(6.230.266)
Disinvestimenti	208.397	1.999.988
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(6.753.560)</b>	<b>(4.328.378)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	8.452.143
Accensione finanziamenti	2.684.346	1.955.805
Rimborso finanziamenti	(20.376)	(3.618.433)
Mezzi propri		
Capitale sociale variabile (variazione netta)	732.596	585.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati ed altri movimenti	(34.882)	(333)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.361.684</b>	<b>7.374.182</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a +- b +- c)</b>	<b>(18.303.082)</b>	<b>3.764.838</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>85.576.168</b>	<b>67.273.087</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>67.273.087</b>	<b>71.037.924</b>

## 3.2 Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

### 3.2.1 Parte Generale

#### 3.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autentificato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come elencato negli allegati al Contratto di Affitto. Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrispondente traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.).

La Società detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziato e/o di CCC, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare in relazione a tali partecipazioni che INTEGRA, ad eccezione della partecipazione iscritta in SINERGO, (i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipazioni di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, nessuna delle partecipazioni di controllo di questa tipologia è stata oggetto di consolidamento, in conformità con le vigenti previsioni normative e di conseguenza sono state rilevate tra le partecipazioni in altre imprese.

La partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A. è nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO S.p.A., invece, la stessa è oggetto di consolidamento integrale a partire dall'esercizio 2019, esercizio in cui la controllata ha raggiunto la piena operatività. Da tale esercizio, pertanto, il Consorzio INTEGRA procede alla redazione del Bilancio Consolidato cui si rinvia per la relativa informativa.

### 3.2.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;

- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

### 3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del citato D.P.R. 207/2010 comma 3 e s.m.i., sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata: (i) dell'ammontare della fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti;(ii) dei corrispettivi delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate;(iii) del valore delle altre attività residuali. In relazione alla predetta normativa la cifra d'affari in lavori della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 421.523.319 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

### 3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31.12.2021

Il bilancio di esercizio del Consorzio INTEGRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (nel seguito anche "il Bilancio" o "il bilancio") è stato redatto in conformità alle previsioni normative del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel relativo capitolo della sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

### 3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio

In osservanza dell'art. 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

### 3.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28.01.2019.

#### 3.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

### 3.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
<b>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</b>	<b>12,0</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il sistema di contabilizzazione, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni maturati nell'esercizio, ancorché non pagati.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

### 3.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento dell'attivo, relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio INTEGRA dal Consorzio Cooperative

Costruzioni Soc. Coop. (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente richiamato.

Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC, a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA, a seconda dei casi:

- (i) del debito nei confronti delle Cooperative associate (nel cui interesse tali partecipazioni sono detenute) per i versamenti che queste ultime hanno effettuato a CCC e/o INTEGRA affinché queste sottoscrivessero il capitale sociale delle medesime partecipate;
- (ii) del debito verso il CCC (nel cui interesse sono detenute talune partecipazioni) per i versamenti da esso effettuati in sede di sottoscrizione delle predette partecipazioni di specifico interesse trasferite; (iii) del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto e non ancora versato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### 3.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, è stata accertata l'irrelevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La ret-

tifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

### 3.2.1.6.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti relativi alle anticipazioni contrattuali erogate dai committenti, per la quota idoneamente controgarantita dalle imprese assegnatarie e dai partner e la cui contropartita contabile è iscritta nella voce "Acconti" del passivo patrimoniale, ancorché ragionevolmente recuperabili in un arco temporale superiore ai 12 mesi sono stati mantenuti nella voce "Crediti vs clienti - esigibili entro l'esercizio successivo" alla luce delle specifiche caratteristiche contrattuali che non ne identificano una scadenza puntuale e superiore all'annualità ma ne prevedono altresì il recupero attraverso l'avanzamento dei lavori.

### 3.2.1.6.6 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

### 3.2.1.6.7 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

### 3.2.1.6.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

### 3.2.1.6.9 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere aggiornata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### 3.2.1.6.10 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "*Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile*" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

### 3.2.1.6.11 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, quando erogati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

### 3.2.1.6.12 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico

dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

### 3.2.1.6.13 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.5.6, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando *"assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime"*.

### 3.2.1.6.14 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo a remunerazione dell'attività tecnico/amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle situazioni interne lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state

realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### 3.2.1.6.15 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

### 3.2.1.6.16 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### 3.2.1.6.17 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente progetto di bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella successiva sezione 3.2.5.10.

### **3.2.1.6.18 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci**

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa, e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio, è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori, che assumono la piena responsabilità della commessa ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel Regolamento di assegnazione

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Tale rappresentazione, coerentemente adottata sin dalla costituzione del Consorzio, viene applicata anche ai rapporti di credito/debito, costo/ricavo fra il Consorzio stesso e la controllata SINERGO, tenuto conto che (i) la stessa controllata risulta "associata" al Consorzio, detenendone una quota di capitale pari a euro 10.000 e che (ii) l'operatività della controllata è soggetta alle stesse prescrizioni regolamentari e alle stesse procedure operative applicate alla totalità delle imprese associate, a prescindere dall'esistenza o meno di rapporti partecipativi con il Consorzio. Per effetto di quanto sopra, pertanto, le operazioni intrattenute fra il Consorzio e SINERGO - siano esse rappresentative di rapporti di debito/credito o di costo/ricavo - in quanto ascrivibili all'operatività ordinaria e non a quella finanziaria o infragruppo in senso stretto, sono riflesse nel Bilancio d'esercizio del Consorzio come se intercorse con terzi, e ciò in coerenza con quanto presentato anche nei Bilanci per gli esercizi precedenti. L'informativa relativa a tutti i rapporti fra INTEGRA e SINERGO, di qualsiasi natura, è comunque dettagliatamente riportata nella presente Nota Integrativa, nel paragrafo riferito alle Operazioni con Parti Correlate, ed è omogeneamente considerata nel Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA al 31 dicembre 2021, presentato di seguito, nel capitolo 4 del presente Report Integrato.

Gli indici e gli altri indicatori di performance utilizzati nel presente Bilancio, sono quindi determinati ed esposti al netto delle partite "di giro" precedentemente riferite, mentre la situazione patrimoniale complessiva, con separata indicazione delle partite attribuibili alle associate è presentata in allegato alla presente Nota Integrativa al Capitolo 5. Allo scopo si precisa che la ripartizione è effettuata con ragionevole approssimazione tenendo conto anche degli effetti derivanti da transazioni con soci affidatari per inadempimenti e revoche.

### 3.2.1.6.19 Altre informazioni

#### **Continuità aziendale**

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dalle effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

#### **Uso di stime e valutazioni**

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

## 3.2.2 Nota integrativa – Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### 3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 1.369.664.

Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valore al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2021
Totale crediti per versamenti dovuti	1.674.664	350.000	(655.000)	1.369.664

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- incremento per euro 190.000, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai nuovi soci;
- incremento per euro 160.000, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai vecchi soci;
- riduzione per euro 655.000 per versamenti effettuati dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto.

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 42.375.828.

### 3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, il cui dettaglio è evidenziato nella tabella di seguito presentata, accolgono gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo d'azienda, le licenze, marchi e diritti simili e gli oneri sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di applicazioni software e sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento. La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2021, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software la cui implementazione è avvenuta sia in gran parte nell'esercizio precedente - per quanto precedentemente rilevato nella voce "immobilizzazioni in corso". Nel corso dell'esercizio infatti è entrata in funzione una specifica piattaforma di area commerciale mentre è tuttora in fase di ultimazione quella d'area amministrativa la cui ultimazione è prevista nella seconda parte dell'esercizio 2022.

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€</b>
Licenze Software	19.664
Marchio INTEGRA	2.984
Progetto Qlik Sense	4.876
Progetto INTEGRA 4.0	92.349
Portale web - Web App	165.556
Fatturazione Elettronica	540
Progetto ARCHIFLOW	29.033
Progetto BI Commerciale	172.397
Immobilizzazioni in corso e acconti	68.553
<b>Totale</b>	<b>555.952</b>

### Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio - 01/01/2021</b>				
Costo storico iniziale	1.411.369	655.911	295.015	2.362.295
Fondo ammortamento iniziale	(1.340.577)	(285.327)	-	(1.625.903)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>70.792</b>	<b>370.585</b>	<b>295.015</b>	<b>736.392</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	295.713	12.850	308.563
Decrementi	-	-	(239.312)	(239.312)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	<b>(70.792)</b>	<b>(178.898)</b>	<b>-</b>	<b>(249.690)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>(70.792)</b>	<b>116.815</b>	<b>(226.462)</b>	<b>(180.439)</b>
<b>Valore al 31/12/2021</b>				
Costo storico finale	(1.411.369)	951.624	68.553	2.431.546
Fondo ammortamento finale	(1.411.369)	(464.225)	-	(1.875.593)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>487.399</b>	<b>68.553</b>	<b>555.952</b>

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

### 3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 64.506 e non sono gravate da vincoli di sorta.

Nella voce sono state iscritti i seguenti cespiti:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€</b>
Totem di rappresentanza	562
Impianto videoconferenza	2.915
Macchine elettroniche	45.996
Mobili e arredo	6.870
Attrezzatura varia	8.162
<b>Totale</b>	<b>64.506</b>

**Movimenti delle Immobilizzazioni materiali**

	Impianti e Macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo storico iniziale	8.090	161.221	169.311
Fondo ammortamento iniziale	(3.442)	(105.498)	(108.940)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.648</b>	<b>55.723</b>	<b>60.371</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni al netto di cessioni	-	28.849	28.849
Ammortamento dell'esercizio	(1.171)	(23.543)	(24.714)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.171)</b>	<b>5.305</b>	<b>4.135</b>
<b>Valore al 31/12/2021</b>			
Costo storico finale	8.090	190.070	198.160
Fondo ammortamento finale	(4.612)	(129.042)	(133.654)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.478</b>	<b>61.028</b>	<b>64.506</b>

Nell'esercizio 2021:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le alienazioni dei cespiti di proprietà del periodo hanno determinato la rilevazione di plus/minusvalenze d'importo non rilevante.

Si segnala infine che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Consorzio non ha usufruito delle misure previste dall'art. 60 commi 7-bis-7-quinquies del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020) e prorogate dalla legge di bilancio 2020, che consentivano, nel contesto degli incentivi per le imprese italiane correlati all'emergenza pandemica, la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni per l'esercizio 2021.

### 3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

#### 3.2.2.4.1 Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC

oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono le seguenti:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express Spa
2	Montescuro Scarl.
3	Toritto Modugno Scarl.
4	Punta Gradelle Scarl.
5	Consorzio CO.CE.BO.
6	Nuova Darsena Scarl.
7	Ospedale Salento Scarl.
8	Gesti.R.E. Scarl.
9	Bolognetta Scpa.
10	Empedocle 2 Scpa
11	Tor Vergata Scarl.
12	Isarco Scarl.
13	N.O.V. Srl.
14	Euganea Sanità Spa.
15	Tram di Firenze Spa.
16	Acque di Caltanissetta Spa.
17	Arena Sanità Spa.
18	Stress Scarl.
19	Co-Opera Spa.

Nel dettaglio le partecipazioni elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta. Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocate nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, sarà direttamente riferita ad INTEGRA. Gli ulteriori effetti della transazione sono descritti nel prosieguo della Nota Integrativa.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- o CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- o CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- o INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera ed è stato assolto interamente da INTEGRA nel corso dell'esercizio 2020.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera si segnala che nel mese di luglio 2021 è stato approvato il bilancio 2020 evidenziando un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate nell'esercizio 2020 e nel precedente, L'assemblea ordinaria con riferimento alle risultanze del bilancio dell'esercizio 2020, aderendo alla proposta degli amministratori, ha deliberato l'approvazione del bilancio avvalendosi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447 C.C.. Con assemblea straordinaria successiva, avvalendosi della facoltà di sterilizzare le perdite 2020, sono stati deliberati i provvedimenti di cui all'art.2446 C.C. provvedendo a ripianare le perdite 2019 mediante utilizzazione delle riserve di patrimonio netto e riducendo il capitale per la residua perdita. Ha quindi fissato il capitale sociale nell'importo di euro 1.906.862 procedendo all'annullamento delle corrispondenti azioni in maniera proporzionale alle attuali partecipazioni dei soci. Al riguardo si segnala che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione.

Per quanto sopra, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nell'anno 2016, ha acquisito la partecipazione in Mer.Co.Ra S.r.l.;
- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet S.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

1. CCFS Soc. Coop.
2. Cooperare S.p.A.
3. Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)
4. Habitech S.c.a.r.l.
5. Cooperfidi Italia Soc. Coop.
6. Emilbanca Soc. Coop.

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

In relazione alle predette partecipazioni, si è deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto per le società detenute dal Consorzio per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC manca ogni interesse economico-sostanziale di INTEGRA nelle società di cui detiene la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni.

Per quanto invece riferibile a partecipazioni di controllo detenute nell'interesse del Consorzio ed il cui scopo è funzionale all'attività consortile, si ricorda come, nel corso del 2017, INTEGRA abbia costituito la SINERGO S.p.A., sottoscrivendone l'intero capitale sociale.

SINERGO è stata costituita con la seguente mission:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31.10.2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la mission di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di Coopfond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da Coopfond.

A decorrere dall'esercizio 2019 la controllata SINERGO è entrata nella fase di piena operatività e si è pertanto proceduto all'inclusione della stessa nel perimetro di consolidamento del Consorzio INTEGRA per la prima volta. Il Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è presentato nel seguito del presente Report Integrato (riferimento capitolo 4).

**Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che, in virtù di quanto descritto, e fatta eccezione solo per la controllata SINERGO S.p.A. con sede in Bologna, sono state classificate per intero, nella voce "altre imprese", in quanto interamente detenute per conto e nell'interesse dei consorziati e di CCC o detenute direttamente senza tuttavia esprimere prerogative di controllo o di influenza notevole.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore al 31/12/2020</b>				
Costo	3.132.502	-	12.929.922	16.062.424
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.132.502	-	12.929.922	16.062.424
<b>Variazioni nel periodo</b>				
Altre variazioni	-	-	281.657	281.657
Totale variazioni	-	-	281.657	281.657
<b>Valore al 31/12/2021</b>				
Costo	3.132.502	-	13.211.579	16.344.081
Svalutazioni				
Valore di bilancio	3.132.502	-	13.211.579	16.344.081

**Commento**

Il prospetto di cui sopra, con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, ad eccezione di quelle detenute da INTEGRA nel proprio interesse (CCFS, Cooptech, Cooperare, Habitech, Emilbanca e Cooperfidi), evidenzia il valore di carico delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti sottoscritti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati. La variazione intervenuta nel corso del 2021 della quota attribuibile ad INTEGRA/CCC è riferita essenzialmente alla quota di partecipazione della società Marcon Express S.p.a. che, a seguito di apposita transazione, non risulta più detenuta per conto e nell'interesse di una delle originarie consorziate assegnatarie.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 7.553.311. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per euro 90.349 iscritti nella voce "altri debiti";
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.567.919 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

## Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Capitale versato	di cui		Capitale da versare	di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/ CCC		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/ CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Toritto Modugno s.c.a r.l.	60,00%	6.000	-	6.000	6.000	6.000	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	15.000	-	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	305.065	125.130	430.195	339.846	339.846	-	90.349	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017	-	913.017	913.017	913.017	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	1,22%	146.930	-	146.930	146.930	-	146.930	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Parceggio Galileo Ferraris	1,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	12,00%	120.000	156.000	276.000	276.000	276.000	-	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
Co-Opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Mer.co.ra S.r.l.	1,00%	2.000	-	2.000	2.000	2.000	-	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
J.V. ICM Integra	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	26.005	527	26.532	26.532	-	26.532	-	-	-
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521	-	4.521	4.521	-	4.521	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	n.d.	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	n.d.	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
		12.929.922	281.657	13.211.579	13.121.229	7.553.311	5.567.919	90.349	-	-

In base a quanto indicato nella suddetta tabella la voce può essere così riclassificata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore al 31/12/2020</b>				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	9.814.187	9.814.187
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	3.132.502	-	3.115.735	6.248.237
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.132.502</b>	<b>-</b>	<b>12.929.922</b>	<b>16.062.424</b>
<b>Valore al 31/12/2021</b>				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	7.643.660	7.643.660
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	3.132.502	-	5.567.919	8.700.421
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.132.502</b>	<b>-</b>	<b>13.211.579</b>	<b>16.344.081</b>

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazioni in SINERGO S.p.A., mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valore attribuibile ad INTEGRA/CCC è pari a complessivi euro 5.567.919 come evidenziato nella tabella di dettaglio innanzi riportata.

Tabella di raffronto tra valore di libro e PN attribuibile ad INTEGRA.

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2020	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2021
<b>Imprese controllate</b>										
SINERGO S.p.A.	2021	4.250.000	(884.661)	70,59%	3.720.714	2.626.452	3.132.502	-	-	3.132.502
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>4.250.000</b>	<b>(884.661)</b>	<b>-</b>	<b>3.720.714</b>	<b>2.626.452</b>	<b>3.132.502</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.132.502</b>
<b>Altre imprese:</b>										
Marconi Express S.p.A.	2020	8.000.000	(1.452.949)	75,00%	12.603.679	9.452.759	6.016.643	-	-	6.016.643
Arena Sanità Spa	2021	6.000.000	(121.397)	0,10%	10.300.855	10.301	8.000	-	-	8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2020	1.000.000	(24.036)	12,00%	926.878	111.225	120.000	156.000	-	276.000
Euganea Sanità Spa	2021	4.010.000	750.144	9,75%	3.273.177	319.135	913.017	-	-	913.017
N.O.V. Srl	2021	5.480.000	721.415	1,00%	7.099.097	70.991	54.800	-	-	54.800
Tram di Firenze Spa	2020	12.000.000	(348.341)	1,22%	6.754.449	82.674	146.930	-	-	146.930
Acque di Caltanissetta Spa	2021	24.500.000	1.038.537	0,14%	31.136.634	43.591	35.000	-	-	35.000
Mer.co.ra Srl	2021	200.000	(706.140)	1,00%	25.871	259	2.000	-	-	2.000
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	2020	20.000.000	-	20,00%	(15.523.492)	(3.104.698)	1.000.000	-	-	1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2020	30.000.000	-	18,00%	(50.569.443)	(9.102.500)	1.350.000	-	-	1.350.000
Montescuro scrl (in liquidazione)	2021	20.000	-	60,00%	20.001	12.001	12.000	-	-	12.000
Toritto Modugno scrl (in liquidazione)	2020	10.000	-	60,00%	(201.926)	(121.156)	6.000	-	-	6.000
Punta Gradelle scrl	2017	50.000	-	51,24%	50.000	25.620	25.620	-	-	25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2021	30.000	-	50,00%	30.001	15.001	15.000	-	-	15.000
Nuova Darsena scrl	2021	10.000	-	48,75%	10.000	4.875	4.875	-	-	4.875
Ospedale Salento scrl (in liquidazione)	2021	50.000	200.000	42,00%	(450.000)	(189.000)	5.250	-	-	5.250
Gesti.R.E. scrl	2021	1.212.500	-	35,48%	1.267.704	449.781	305.065	125.130	-	430.195
Tor Vergata scrl	2021	30.600	-	15,29%	30.987	4.738	4.648	-	-	4.648
Isarco Scrl	2021	100.000	-	10,00%	100.000	10.000	10.000	-	-	10.000
J.V. ICM Integra	2021	10.000	-	40,00%	10.000	4.000	4.000	-	-	4.000
Consorzio Confiber	2021	10.000	-	49,00%	10.000	4.900	4.900	-	-	4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2021	50.000	(10.292)	1,00%	35.365	354	500	-	-	500
Co-Opera Spa	2020	2.920.782	-	95,45%	(969.702)	(925.581)	2.788.000	-	-	2.788.000
Stress scrl	2021	455.714	-	5,45%	1.082.197	58.980	24.000	-	-	24.000
Consorzio Coop. Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2020	29.056.529	51.488	0,02%	68.513.154	11.790	5.000	-	-	5.000
Emil Banca Soc. Coop.	2020	102.284.446	21.819.980	0,01%	337.552.188	33.232	10.070	-	-	10.070
Cooperare S.p.A.	2021	299.739.035	12.233.469	0,01%	327.472.015	32.747	26.005	527	-	26.532
Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)	2021	43.344	(89.477)	4,63%	885.571	41.002	4.521	-	-	4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l	2021	201.000	142.193	1,41%	848.599	11.939	2.828	-	-	2.828
Consorzio Meditech	2021	750.000	156.537	3,33%	1.225.029	40.834	25.000	-	-	25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2020	10.982.104	(1.079.689)	0,00%	20.842.819	474	250	-	-	250
<b>Totale altre imprese</b>			<b>33.281.442</b>		<b>764.391.707</b>	<b>(2.589.731)</b>	<b>12.929.922</b>	<b>281.657</b>		<b>13.211.579</b>
<b>Totale partecipazioni</b>							<b>16.062.424</b>	<b>281.657</b>		<b>16.344.081</b>

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2021 riguardano:

- l'aumento di Capitale sociale di Nord Ovest Toscana s.r.l. sottoscritto pro quota ed interamente versato per euro 156.000, avvenuto nell'ambito del closing finanziario con primario istituto bancario nazionale a supporto del capitale investito (euro 156.000);
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale del 2020 della società Gestì.R.E. s.r.l. (aumento 125.130).

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100.000, si segnala quanto segue:

- SINERGO, il differenziale negativo di 506.050 è dovuto ad elementi non ricorrenti ed in particolare alla contabilizzazione nel bilancio 2021 di un accantonamento per rischi su commesse in corso a fronte di una stima prudente delle passività che gli amministratori della società hanno ritenuto probabile possano emergere in relazioni in relazione al raggiungimento degli obiettivi di commessa. Il piano industriale redatto dagli Amministratori prevede nell'arco del periodo di piano risultati positivi;
- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 3.436.116 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2020 (ultimo bilancio disponibile alla data di redazione della presente Nota Integrativa) della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.000.000 versati da un'altra società. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 1,5 milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. Inoltre il Consorzio sta portando avanti la negoziazione avviata con il fondo di investimento che aveva manifestato interesse all'acquisto della partecipazione della società, riservando a quest'ultimo un periodo di esclusiva nelle trattative, con l'obiettivo di cedere la partecipazione nel corso del 2022. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza gli Amministratori, dati anche gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento;
- Nord ovest Toscana S.r.l.: la partecipazione detenuta interamente nell'interesse delle cooperative associate, conseguentemente il differenziale negativo non rappresenta una perdita durevole di valore di competenza della Società;
- Euganea Sanità S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto è dato sia dalle riserve negative per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sia da perdite subite in fase di start up in linea con il piano economico finanziario a vita intera sul progetto, ritenute riassorbibili nel tempo e pertanto non rappresentative di una perdita durevole di valore;
- Co-Opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla

perdita di esercizio 2020, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda";

- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Peraltro i deficit patrimoniali delle società in commento, dovrebbero essere coperti una volta che verrà omologato il concordato richiesto da entrambe le società. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi;
- Società consortili Ospedale Salento e Toritto Modugno entrambe in liquidazione, il differenziale è dato dalle riserve di liquidazione iscritte a Patrimonio Netto da parte dell'organo liquidatorio e rappresentative degli oneri di liquidazione previsti che saranno coperti dalle cooperative assegnatarie.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

### 3.2.2.4.2 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso Altri	Totale crediti immobilizzati	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Valore al 31/12/2020	-	19.567.014	19.567.014	7.445.803	12.121.211
Variazioni nel periodo	-	3.555.504	3.555.504	2.875.419	680.085
Valore al 31/12/2021	-	23.122.518	23.122.518	10.321.222	12.801.012
Quota scadente entro l'esercizio	850.000	1.098.012	1.948.012	850.000	1.098.012
Quota scadente oltre l'esercizio	2.850.000	22.024.506	24.874.506	13.171.222	11.703.284
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	-	12.903.464	12.903.464	6.569.645	6.333.819

Il dettaglio della voce al 31.12.2021 è costituito da:

	Valore al 31/12/2021	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
depositi cauzionali	1.519.067	1.063.540	455.527
depositi a garanzia	1.098.012	-	1.098.012
finanziamenti a partecipate	24.105.438	12.857.245	11.248.193
<b>Totali</b>	<b>26.722.518</b>	<b>13.920.785</b>	<b>12.801.732</b>

Di seguito le variazioni di esercizio:

	Valore al 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
depositi cauzionali	1.411.956	107.111	1.519.067
depositi a garanzia	1.098.000	12	1.098.012
finanziamenti a partecipate	17.657.058	6.448.380	24.105.438
<b>Totali</b>	<b>20.167.014</b>	<b>6.555.504</b>	<b>26.722.518</b>

## Commento

I depositi cauzionali per euro 1.519.067 sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda, la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto; I depositi a garanzia per euro 1.098.012 sono relativi alle residue somme depositate su conti correnti e/o libretti bancari accessi presso un primario istituto di credito, costituite in pegno a garanzia delle linee di credito per firma, accordate dal predetto Istituto per complessivi euro 1,8 milioni e relative alle fidejussioni commerciali e finanziarie rilasciate per garantire gli impegni inerenti l'esecuzione del contratto acquisito, a vantaggio della consorziata assegnataria che ha prestato equivalente controgaranzie in favore del Consorzio, si segnala che nel mese di marzo del 2022 le garanzie sono state svincolate ed il pegno liberato.

	Valore al 31/12/2021	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Depositi a garanzia	1.098.012	-	1.098.012	1.098.012	-
<b>Totali</b>	<b>1.098.012</b>	<b>-</b>	<b>1.098.012</b>	<b>1.098.012</b>	<b>-</b>

Per i finanziamenti alle società partecipate si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio INTEGRA e quello di competenza delle cooperative associate:

### Verso controllate

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
SINERGO S.p.A.	600.000	3.000.000	3.600.000	3.600.000	-

### Verso altre imprese

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
Marconi Express S.p.A.	11.408.548	2.665.633	14.074.181	8.772.500	5.301.682
Ospedale Salento scrI in liquidazione	197.096	-	197.096	-	197.096
Isarco Scrl					
Euganea Sanità Spa	1.490.117	114.588	1.604.705	-	1.604.705
Tram di Firenze Spa	475.857	(164.844)	311.013	311.013	-
Acque di Caltanissetta Spa	198.566	4.363	202.929	173.732	29.197
Arena Sanità Spa	6.874	(1.360)	5.514	-	5.514
Toritto Modugno Scarl in liquidazione	3.280.000	830.000	4.110.000	-	4.110.000
<b>Totali</b>	<b>17.057.058</b>	<b>3.448.380</b>	<b>20.505.438</b>	<b>9.257.245</b>	<b>11.248.193</b>

I finanziamenti a società controllate sono riferiti al supporto finanziario messo a disposizione della controllata SINERGO, sono remunerati a tassi di interesse contrattualmente pattuiti ed a condizioni di mercato. Nel corso del 2021, mediante correlata provvista fondi con operatori finanziari di riferimento, è stata erogata un'ulteriore tranche di finanziamento, pari ad euro 3 milioni, a supporto del capitale investito in relazione alla mission e al processo di crescita previsto dal piano industriale della società.

I Finanziamenti alle altre società partecipate per euro 20.505.438 sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 11.248.193 si riferisce a finanziamenti erogati - da CCC a suo tempo ovvero da INTEGRA successivamente - alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo.

Il residuo importo, pari ad euro 9.257.245, di competenza di INTEGRA/CCC, è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express.

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo "3.2.2.4.1" si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità del recupero dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Toritto Modugno Scarl in liquidazione: a supporto del percorso di liquidazione, in base agli impegni sottoscritti con la società, è stata versata l'ultima tranche di euro 830.000 mediante provvista da parte delle coop affidatarie con cui sono stati definiti i correlati supporti anche per la provvista dell'intero finanziamento erogato in precedenza. Le operazioni di liquidazione sono a buon punto e sono in corso di definizione accordi con l'altro socio che permetteranno il recupero diretto dalla società di parte del finanziamento erogato da INTEGRA che in ogni caso è supportato dagli impegni dei soci affidatari;
- Marconi Express S.p.A., è stato integrato nel corso del 2021 una ulteriore tranche di finanziamento derivante dagli obblighi di capitalizzazione per un importo pari ad euro 1.800.000. La residua variazione (euro 865.633) è relativa alla capitalizzazione degli interessi su finanziamenti che da contratto decorrono dal 31.12.2019. Al riguardo si segnala che l'incremento della quota riferita a versamenti INTEGRA/CCC è direttamente correlata agli effetti della transazione intervenuta con una delle cooperative originariamente assegnataria, come descritta nel paragrafo 3.2.2.4.1.

### 3.2.2.4.3 Immobilizzazioni finanziarie - Altri Titoli Immobilizzati

Gli altri titoli immobilizzati sono costituiti dalle obbligazioni di Unipol Banca S.p.A., oggi BPER. Gli originari titoli emessi da Unipol Banca SpA in data 19.12.2016 e depositati presso la stessa Banca emittente a garanzia della linea di credito per firma, accordata dal predetto Istituto per complessivi euro 4,8 milioni per il rilascio della fidejussione a garanzia del corretto adempimento del contratto di appalto di costruzione sottoscritto da INTEGRA con Marconi Express S.p.A.

Considerato che alla data di scadenza dei titoli, la garanzia non era ancora stata svincolata, nel corso del 2019 si è proceduto al rinnovo mediante sostituzione delle obbligazioni in scadenza con certificati di nuova emissione. I titoli hanno rendimento fisso dell'1,80% nominale annuo lordo e pagamento con cedole trimestrali e scadono il 02.04.2021. L'obbligazione sottostante si è ridotta nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 con conseguente riduzione del vincolo.

### 3.2.2.5 Attivo circolante

#### 3.2.2.5.1 Attivo circolante: crediti

##### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella A

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	354.348.723	21.463.753	375.812.476	375.812.476	-
Crediti tributari	9.802.577	34.700	9.837.277	9.837.277	-
Attività per imposte anticipate	516.117	(28.946)	487.171	487.171	-
Crediti verso altri	5.191.355	(1.525.140)	3.666.215	3.666.215	-
<b>Totale</b>	<b>369.858.772</b>	<b>19.944.367</b>	<b>389.803.139</b>	<b>389.803.139</b>	<b>-</b>

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6.

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti":

**Tabella B**

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Crediti Vs Clienti e Partners	13.809.026	7.672.130	6.136.896	2.092.114	15.901.140	9.940.197	5.960.943
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	35.006.616	-	35.006.616	19.196.922	54.203.538	-	54.203.538
Crediti vs Altri e Cooperative	42.349.226	13.429.263	28.919.962	14.961.303	57.310.529	22.224.942	35.085.587
Crediti Vs Stazioni appaltanti	263.183.855	-	263.183.856	(14.786.586)	248.397.269	-	248.397.269
<b>Totale</b>	<b>354.348.723</b>	<b>21.101.393</b>	<b>333.247.330</b>	<b>21.463.753</b>	<b>375.812.476</b>	<b>32.165.139</b>	<b>343.647.337</b>

Il "Crediti verso Clienti e Partners" per euro 15.901.140 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a fatture da emettere in quota dirette INTEGRA per produzione 2021 e quale effetto della transazione intervenuta con una delle cooperative originariamente assegnatarie, come descritta nel paragrafo 3.2.2.4.1. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati in favore delle società consortili costituite per l'esecuzione dell'appalto.

L'importo di 9.940.197 riferibile ad INTEGRA, è costituito da:

- crediti vantati verso il Consorzio CCC per complessivi euro 4.578.141 (euro 3.679.727 al 31 dicembre 2020) relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- crediti vantati verso partners per complessivi euro 3.708.902 relativi al riaddebito di costi e compensi;
- crediti per fatture da emettere riferite a quota diretta di produzione INTEGRA euro 1.708.607.

La voce "Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori" per euro 54.203.538 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle Coop, da queste contro garantite ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori, e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario. La variazione in aumento riflette le nuove anticipazioni ricevute nell'esercizio 2021 - e trasferite alle cooperative assegnatarie per quanto dalle stesse controgarantito o in applicazione dei regolamenti consortili - sulle commesse acquisite nell'esercizio, al netto di quanto progressivamente recuperato con la produzione.

La voce "Crediti vs altri e Cooperative" per euro 57.310.529 riferita prevalentemente a fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano sia anticipazioni erogate a Cooperative a fronte di operazioni prosolvendo, perfezionate nel corso del 2021 ma non ancora incassate dalle stazioni appaltanti, sia anticipazioni erogate a cooperative a fronte di specifiche delibere del consiglio di gestione. La variazione di periodo è sostanzialmente riferibile a quest'ultime componenti.

La voce "Crediti verso le Stazioni Appaltanti", per complessivi euro 248.397.269, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "Debiti verso fornitori". La diminuzione intervenuta è riferibile a variazioni fisiologiche tipiche dell'attività.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Con riferimento al commento delle voci della Tabella A, i "Crediti tributari" per euro 9.837.277 sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto "Split Payment" relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie avvengono mediante l'applicazione del regime ordinario IVA, generando una strutturale posizione a credito.

Tale credito è richiesto a rimborso con cadenza trimestrale, provvedendo a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, a decorrere dal 01.01.2017, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2021 residua da incassare solo il credito IVA relativo all'ultimo trimestre 2021 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2022, che risulta pari ad euro 9.579.022.

I "Crediti tributari per imposte anticipate" per euro 487.171, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, sono state determinate dalle differenze temporanee fra elementi dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2021, esprimono un valore negativo e complessivamente pari a euro 28.946, e sono pressoché integralmente riferite al riversamento a conto economico del 2021 di parte delle differenze temporanee fra valori fiscalmente rilevanti e valori civilistici rilevati negli esercizi precedenti.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione "Imposte correnti, differite e anticipate".

La voce "Crediti verso altri" risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri crediti per riaddebito costi	1.011.138	1.011.138	-	(214.853)	796.285	796.285	-
Crediti verso il personale	752.426	752.426	-	(23.090)	729.336	729.336	-
Fornitori conto anticipi	1.653.119	72.233	1.580.886	(1.294.177)	358.942	15.034	343.908
Depositi bancari vincolati							
Crediti vs CCC	1.774.672	1.774.672	-	6.980	1.781.652	1.781.652	-
<b>Totale</b>	<b>5.191.355</b>	<b>3.610.469</b>	<b>1.580.886</b>	<b>(1.525.140)</b>	<b>3.666.215</b>	<b>3.322.307</b>	<b>343.908</b>

La voce "Crediti relativi al Personale", per euro 729.336, accoglie principalmente il credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce "Fornitori conto anticipi", per euro 358.942 accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce "Crediti verso CCC" per euro 1.781.652, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e Tfr liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro

1.000.000 completato nell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, "con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC".

Con riferimento al credito in essere verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati è pari ad euro 5.645.718 (euro 4.740.325 al 31 dicembre 2020), di cui euro 4.578.142 classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.067.578 tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 3.776.993 (euro 1.448.755 al 31 dicembre 2020), di cui euro 3.050.258 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 726.735 tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione esigibile netta a credito di INTEGRA di euro 1.868.726 in decremento rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2020 (euro 3.291.570).

Il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2020 evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate nell'esercizio. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno indicato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447. Inoltre i medesimi amministratori di CCC hanno evidenziato di aver adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, in quanto ritengono che il Consorzio Cooperative Costruzioni avrà la possibilità di generare nei prossimi anni maggiori valori rispetto a quelli iscritti in bilancio, sufficienti a coprire il rilevante deficit patrimoniale contabilizzato al 31 dicembre 2020.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

Tenuto conto che:

- nel mese di luglio 2019, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato per ulteriori 3 anni (rispetto agli originari 6 anni previsti), con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera ed anche ai minori costi di ripristino da riaddebitare al CCC;
- l'esposizione netta nel 2021 si è ridotta come precedentemente commentato;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC;
- il CCC sta continuando ad operare grazie alle disponibilità di cassa in essere. Si attende pertanto l'esito delle azioni avviate dai suoi Amministratori per giungere nei termini fissati dalla legge ad un ripianamento del deficit patrimoniale;
- gli amministratori di CCC prevedono di chiudere il bilancio 2021 con un risultato positivo.

Conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

### Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

### 3.2.2.5.2 Attivo circolante - Disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Depositi Bancari e Postali	67.267.698	14.141.471	53.126.227	3.765.893	71.033.591	12.586.243	58.447.348
Denaro e Valori in Cassa	5.389	5.389	-	(1.056)	4.333	4.333	-
<b>Totale</b>	<b>67.273.087</b>	<b>14.146.860</b>	<b>53.126.227</b>	<b>3.764.837</b>	<b>71.037.924</b>	<b>12.590.576</b>	<b>58.447.348</b>

La variazione intervenuta nel periodo è riferita a normali dinamiche contrattuali di incasso di crediti in concomitanza con la chiusura dell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

Le disponibilità liquide in discorso non risentono dell'assoggettamento a vincoli di sorta.

### 3.2.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ratei attivi	27.663	27.663	-	(27.082)	580	580	-
Risconti attivi	181.391	181.391	-	70.798	252.189	252.189	-
<b>Totale</b>	<b>209.054</b>	<b>209.054</b>	<b>-</b>	<b>43.715</b>	<b>252.769</b>	<b>252.769</b>	<b>-</b>

I ratei attivi sono costituiti da interessi di competenza dell'esercizio mentre i risconti attivi sono prevalentemente riferiti a costi di servizi (noleggi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) di competenza dell'esercizio successivo.

## 3.2.3 Nota integrativa – Patrimonio netto e Passività

### 3.2.3.1 Patrimonio netto

Ammonta ad euro 40.822.385 e presenta un aumento netto di euro 1.272.506 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Valore al 31/12/2020	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2021
Capitale Sociale	43.465.492	(70.000)	350.000	43.745.492
Riserva legale	713.124	-	3.328	716.452
Riserve statutarie	813.613	-	-	813.613
Uitili (perdite) portate a nuovo	(5.453.442)	-	7.431	(5.446.011)
Risultato d'esercizio	11.092	(11.092)	992.839	992.839
<b>Totale</b>	<b>39.549.879</b>	<b>(81.092)</b>	<b>1.353.598</b>	<b>40.822.385</b>

In particolare si segnala quanto segue:

#### Capitale e riserve

Le variazioni intervenute sono relative a:

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
  - o euro 3.328 a riserva legale indivisibile;
  - o euro 7.431 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;
  - o euro 333 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92, versamento perfezionato successivamente alla deliberazione assembleare;
- incremento per euro 160.000 per aumento del valore della sottoscrizione da parte di 2 soci;
- incremento per euro 190.000 per sottoscrizioni di 4 nuovi soci;
- decremento per euro 70.000 per recesso (n. 2 soci).

#### Risultato di esercizio

L'esercizio 2021 chiude con un utile netto di euro 992.839. Per una più compiuta informativa in merito all'andamento gestionale dell'esercizio 2021 ed al risultato di esercizio si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 43.745.492 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 42.375.829. Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	21.465.492	280.000	21.745.492
di cui versato	19.790.829	585.000	20.375.829
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	22.000.000	-	22.000.000
di cui versato	22.000.000	-	22.000.000

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23.03.2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	43.745.492	B	42.375.828
Riserva legale	716.452	B	716.452
Riserve statutarie	813.613	B	813.613

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

### 3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2020	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2021
Altri fondi	10.158.259	-	1.050.000	(843.116)	10.365.143
<b>Totale</b>	<b>10.158.259</b>	<b>-</b>	<b>1.050.000</b>	<b>(843.116)</b>	<b>10.365.143</b>

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati degli esercizi precedenti del Consorzio, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2021 si è proceduto ad integrare il fondo per euro 1.050.000 a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori, nonché ai rischi derivanti dalla valutazione complessiva delle commesse revocate oggetto della già citata transazione perfezionata con una delle procedure concorsuali.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2021, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 843.116 a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo complessivo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2022, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nel 2020 e 2021, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

### 3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 899.699, determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	937.685
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	239.711
Utilizzo nell'esercizio	(277.697)
Altre variazioni	
<b>Totale Variazioni</b>	<b>(37.986)</b>
<b>Valori di fine esercizio</b>	<b>899.699</b>

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il valore di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri per euro 709.109. Esso riporta un incremento di euro 239.711 per gli accantonamenti del TFR maturato dai dipendenti nell'esercizio ed un utilizzo di euro 277.697 per cessazioni e versamenti a fondi di previdenza complementare.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

### 3.2.3.4 Debiti

#### Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni, ad eccezione di quelli collegati alla provvista di finanziamenti esposti nell'attivo al capitolo 3.2.24.2.

Tabella A

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	20.464.132	(1.662.629)	18.801.503	-	18.801.503	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	8.452.143	8.452.143	2.600.000	-
Acconti	43.158.508	13.085.442	56.243.950	56.243.950	-	-
Debiti verso fornitori	356.716.055	5.395.786	362.111.841	362.111.841	-	-
Debiti tributari	519.611	(44.956)	474.655	474.655	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.806	83.481	239.287	239.287	-	-
<b>Altri debiti</b>	<b>6.381.843</b>	<b>1.311.297</b>	<b>7.693.140</b>	<b>7.693.140</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>427.395.955</b>	<b>18.168.421</b>	<b>454.016.519</b>	<b>435.215.016</b>	<b>21.401.503</b>	-

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" pari ad euro 18.801.503 è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

a) per euro 7.553.311 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni" - "capitale versato da coop";

b) per euro 11.248.192 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti" - "quota attribuibile alle coop".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative.

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2020 Coop	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2021 (A)	Finanz.ti al 31/12/2020 Coop	Variazioni	Finanz.ti al 31/12/2021 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.000.000	-	6.000.000	(2.447.657)	3.552.343	6.467.098	(1.165.417)	5.301.682	8.854.025
Arena Sanità Spa	8.000	-	8.000	-	8.000	6.874	(1.360)	5.514	13.514
Euganea Sanità Spa	913.017	-	913.017	-	913.017	1.490.117	114.588	1.604.705	2.517.722
N.O.V. Srl	54.800	-	54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	3.500	-	3.500	-	3.500	28.760	436	29.197	32.697
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000	-	1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata srl	2.405	-	2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento srl	-	-	-	-	-	197.096	-	197.096	197.096
Torrito Modugno srl	6.000	-	6.000	-	6.000	2.485.000	1.625.000	4.110.000	4.116.000
Consorzio CO.CE. BO.	15.000	-	15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
Gesti.R.E. srl	305.065	-	305.065	34.780	339.846	-	-	-	339.846
J.V. ICM Integra	4.000	-	4.000	(4.000)	-	-	-	-	-
Mer.co.ra. Srl	2.000	-	2.000	-	2.000	-	-	-	2.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	120.000	-	120.000	156.000	276.000	-	-	-	276.000
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500	-	500	-	500	-	-	-	500
Consorzio Meditech	-	-	-	25.000	25.000	-	-	-	25.000
Consorzio Confiber	4.900	-	4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	<b>9.789.187</b>	<b>-</b>	<b>9.789.187</b>	<b>(2.235.877)</b>	<b>7.553.311</b>	<b>10.674.945</b>	<b>573.248</b>	<b>11.248.193</b>	<b>18.801.503</b>

NB: i dettagli delle singole colonne debbono intendersi riferiti al totale dei Debiti verso Soci per finanziamenti ricevuti a fronte dei conferimenti effettuati a favore delle partecipate.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" pari ad euro 8.452.143 accoglie, per la quota attribuibile ad INTEGRA pari ad euro 3.000.000, si riferisce al contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO cui correlativamente le somme sono state destinate (stipula di apposito contratto di finanziamento). La quota riferita alle COOP è invece relativa ad operazioni di cessione del credito "Pro Sovendo" le cui risorse sono state anticipatamente messe a disposizione delle coop di riferimento.

La voce "Acconti", pari ad euro 56.243.950, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in aumento è attribuibile alle nuove anticipazioni ricevute sulle acquisizioni dell'esercizio. Si evidenzia come il valore riferito alle nuove anticipazioni ottenute nell'esercizio 2021 sia significativamente superiore rispetto all'ammontare recuperato attraverso l'avanzamento dei lavori certificati dai Committenti sui contratti in corso di

esecuzione per le erogazioni ottenute su nuovi contratti e per l'introduzione dei provvedimenti governativi che hanno consentito alle le stazioni appaltanti di elevare l'importo dell'anticipazione del corrispettivo fino al 30% del valore del contratto di appalto.

La voce "Debiti verso fornitori" pari ad euro 362.111.841 accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori. Sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente risente degli stessi effetti descritti nella voce crediti dell'attivo circolante. L'incremento della voce per la quota riferita ad INTEGRA è relativo alla componente di quota residua di debito riferito alla transazione intervenuta con una cooperativa in procedura concorsuale, come descritta nel paragrafo 3.2.2.4.1

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

**Tabella B**

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Debiti vs Fornitori diversi	26.567.092	2.406.058	24.161.032	(2.556.701)	24.010.391	3.841.533	20.168.858
Debiti vs Cooperative per lavori	322.487.576	394.424	322.093.152	4.817.584	327.305.160	9.270.215	318.034.945
Debiti vs Partner	7.661.387	-	7.661.387	3.134.903	10.796.290	-	10.796.290
<b>Totale</b>	<b>356.716.055</b>	<b>2.800.483</b>	<b>353.915.572</b>	<b>5.395.786</b>	<b>362.111.841</b>	<b>13.111.748</b>	<b>349.000.093</b>

La voce "Debiti verso fornitori diversi" pari ad euro 24.010.391 accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie.

Inoltre la voce accoglie, per euro 3.050.258, il residuo debito nei confronti del consorzio CCC per i canoni di affitto, per riaddebito di costi e per incassi ricevuti da INTEGRA e di competenza CCC; a tal riguardo si rimanda a quanto commentato alla sezione 3.2.2.5.1 sub Crediti verso altri.

La voce "Debiti verso cooperative per lavori" pari ad euro 327.305.160 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti. La quota attribuibile ad INTEGRA è sostanzialmente riferita agli effetti della già citata transazione perfezionata con una delle procedure concorsuali.

La voce "Debiti verso partners" per euro 10.796.290 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore a fine 2021 si presenta un sensibile aumento rispetto all'inizio dell'esercizio per effetto di incassi realizzati a fine 2021 la cui liquidazione è avvenuta nel 2022.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per IRAP per euro 99.335 e per IRES 94.868 per la quota di imposte sui redditi dell'esercizio. La voce accoglie anche il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori per un totale di euro 279.316;
- la voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per euro 239.287 è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2022, coerentemente alle scadenze previste;

- la voce "Altri debiti" pari ad euro 7.693.141 è così composta:

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	1.427.925	34.232	1.393.693	641.247	2.069.172	34.233	2.034.939
Debiti Personale	606.802	606.802	-	(75.712)	531.090	531.090	-
Debiti vs CCC	4.347.116	3.843.743	503.373	745.762	5.092.878	4.160.768	932.110
<b>Totale</b>	<b>6.381.843</b>	<b>4.484.777</b>	<b>1.897.066</b>	<b>1.311.297</b>	<b>7.693.140</b>	<b>4.726.091</b>	<b>2.967.049</b>

La voce "Altri debiti" subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita alla quota di debito verso CCC ed alla componente altri debiti. Tra le poste più rilevanti la voce accoglie debiti verso broker e compagnie assicurative per euro 853.158 e depositi cauzionali passivi per euro 450.947.

La voce "Debiti Personale" si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce "Debiti verso CCC", per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 5.092.879, accoglie principalmente:

- il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.658.905,25; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co- Opera per euro 2.788.000;
- il debito di euro 726.736 per incassi ricevuti da INTEGRA per competenza di CCC.

### Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

### Operazioni di factoring pro solvendo

Con riferimento al factoring pro solvendo, in relazione a quanto previsto nel principio contabile OIC n. 19, si precisa che:

- viene attivato in casi particolari, previa autorizzazione del Consiglio di Gestione;
- i relativi interessi e commissioni vengono riaddebitati alle controparti di riferimento;

al 31 dicembre 2021 risultano in essere 4 operazioni, per complessivi euro 7.788.775 (valore anticipato per 5.452.143 di cui al commento della voce D5 Debiti verso altri finanziatori) che si sono parzialmente estinte nei primi mesi dell'esercizio 2022.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto indicato nelle precedenti note di commento alle singole voci.

## 3.2.3.5 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2021 ammontano ad euro 46.807 riferiti sostanzialmente a contributi associativi e competenze bancarie.

## 3.2.4 Nota integrativa – Conto economico

### 3.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.378.726	9.226.138	398.152.588	50.154.321	457.533.047	10.110.350	447.422.697
A2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
A3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione							
A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	461.484	461.484	-	(461.484)	-	-	-
A5) altri ricavi e proventi	885.227	885.227	-	3.122.391	4.007.618	4.007.618	-
<b>Totale</b>	<b>408.725.437</b>	<b>10.572.849</b>	<b>398.152.588</b>	<b>52.815.228</b>	<b>461.540.665</b>	<b>14.117.968</b>	<b>447.422.697</b>

#### 3.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	397.568.349	-	397.568.349	49.699.380	447.267.729	-	447.267.729
Servizi	9.810.377	9.226.138	584.239	454.941	10.265.318	10.110.350	154.968
<b>Totale</b>	<b>407.378.726</b>	<b>9.226.138</b>	<b>398.152.588</b>	<b>50.154.321</b>	<b>457.533.047</b>	<b>10.110.350</b>	<b>447.422.697</b>

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per la parte attribuita al Consorzio INTEGRA pari ad euro 10.110.350, accoglie prevalentemente i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili e verso terzi. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori per promozione ed altra attività commerciale. Valori minori sono rappresentati dalla quota di produzione realizzata nell'ambito dei contratti con le stazioni appaltanti che a seguito di revoca della/e consorziata/e originariamente assegnataria/e è residuata in competenza INTEGRA (euro 1.903.651).

La quota attribuibile alle cooperative pari ad euro 447.422.697 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati, svolta dalle cooperative assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL	373.207.032	-	373.207.031	38.381.847	411.588.879	-	411.588.879
Ricavi da SAL (quota diretta INTEGRA)	-	-	-	-	1.903.651	1.903.651	-
Ricavi da ribalto costi Consortili	12.616.607	-	12.616.607	6.168.378	18.784.985	-	18.784.985
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	11.744.711	-	11.744.711	5.149.154	16.893.865	-	16.893.865
Ricavi per contributi consortili da SAL	3.679.133	3.679.134	-	627.648	4.306.781	4.306.781	-
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	589.255	589.255	-	(115.175)	474.080	474.080	-
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	2.571.904	2.571.904	-	(673.474)	1.898.430	1.898.430	-
Rimborso forfetario 0,15%	508.121	508.121	-	(46.929)	461.192	461.192	-
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	421.801	421.801	-	240.041	661.842	661.842	-
Sponsoraggi ed altre prestazioni	2.040.162	1.455.923	584.239	(1.480.820)	559.342	404.374	154.968
<b>Totale</b>	<b>407.378.726</b>	<b>9.226.138</b>	<b>398.152.588</b>	<b>48.250.670</b>	<b>457.533.047</b>	<b>10.110.350</b>	<b>447.422.697</b>

La voce "sponsoraggi" per euro 559.342, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle Cooperative assegnatarie ed ai partners stessi, pari ad euro 154.968, contabilizzata tra i costi per servizi. La diminuzione rispetto al 2020 è determinata dall'assenza nel 2021 di specifiche operazioni riferite a cessione di quote di partecipazione/ lavori a favore di partners.

L'aumento della produzione rispetto al 2021 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività a seguito del progressivo superamento dell'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese da marzo 2020 e derivante dalla diffusione a livello globale del virus "Covid-19". Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

#### 3.2.4.1.2 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce accoglieva il costo delle risorse interne al Consorzio che, nel corso dell'esercizio 2020, avevano operato per la realizzazione di alcuni importanti progetti di sviluppo e innovazione delle architetture informatiche e gestionali aziendali, progetti esauriti nel 2020 ed entrati pressoché in produzione nel corso dell'esercizio 2021.

#### 3.2.4.1.3 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi" e proventi è costituita principalmente dalla sopravvenienza rilevata per effetto della transazione, pari ad euro 3.310.351, avvenuta con una importante cooperativa in procedura concorsuale, al lordo degli oneri subiti in corso d'anno per effetto dei disallineamenti contabili, dei ripristini e di tutti gli altri oneri subiti da INTEGRA e più volte citata nel presente documento. Valori minori riguardano operazioni più ricorrenti, pari ad euro 697.367 e costituiti principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura

pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

### 3.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi per materie prime, suss. e di consumo	133.946	133.946	-	(15.634)	118.312	118.312	-
Costi per servizi su appalti assegnati	397.568.349	-	397.568.349	49.699.380	447.267.729	-	447.267.729
Costi per altri servizi	3.515.781	2.931.542	584.239	1.273.217	4.788.998	4.634.029	154.968
Costi per godimento beni di terzi	1.739.778	1.739.778	-	9.285	1.749.063	1.749.063	-
Costi del personale	4.905.402	4.905.402	-	(359.565)	4.541.467	4.541.467	-
Ammortamento delle immobilizzazioni	441.324	441.324	-	(166.920)	274.404	274.404	-
Accantonamento per rischi	-	-	-	1.050.000	1.050.000	1.050.000	-
Oneri diversi di gestione	619.490	619.490	-	495.393	1.114.883	1.114.883	-
<b>Totale</b>	<b>408.924.070</b>	<b>10.771.482</b>	<b>398.152.588</b>	<b>51.980.886</b>	<b>460.904.956</b>	<b>13.482.259</b>	<b>447.422.697</b>

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", pari ad euro 118.312, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati", per euro 447.267.729 è attribuibile interamente alle cooperative assegnatarie e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi da SAL	373.207.032	-	373.207.032	38.381.847	411.588.879	-	411.588.879
Costi per ribalzo costi Consortili	12.616.606	-	12.616.606	6.168.379	18.784.985	-	18.784.985
Costi da riaddebitare alle cooperative assegnatarie	11.744.711	-	11.744.711	5.149.154	16.893.865	-	16.893.865
<b>Totale</b>	<b>397.568.349</b>	<b>-</b>	<b>397.568.349</b>	<b>49.699.380</b>	<b>447.267.729</b>	<b>-</b>	<b>447.267.729</b>

La voce "Costi per altri servizi", pari ad euro 4.788.998, riporta il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Sponsoraggi riconosciuti alle Cooperative e Partner	584.239	-	584.239	(429.272)	154.967	-	154.967
Spese di sede, service informatico, servizi generali	1.484.626	1.484.626	-	(513.990)	970.636	970.636	-
Compensi amministratori	716.742	716.742	-	(330.531)	386.211	386.211	-
Costi gestione auto e Manutenzioni	92.718	92.718	-	29.847	122.565	122.565	-
Condizioni integrative di assegnazione	-	-	-	-	2.479.157	2.479.157	-
Spese postali, pubblicità e utenze	203.083	203.083	-	(37.837)	165.246	165.246	-
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	35.260	35.260	-	27.208	62.468	62.468	-
Acquisti di servizi per il personale (mensa e polizze assicurative)	236.217	236.217	-	46.378	282.595	282.595	-
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	162.896	162.896	-	2.257	165.153	165.153	-
<b>Totale</b>	<b>3.515.781</b>	<b>2.931.542</b>	<b>584.239</b>	<b>(1.205.940)</b>	<b>4.788.998</b>	<b>4.634.031</b>	<b>154.967</b>

La variazione intervenuta nell'anno è prevalentemente riferita agli oneri da condizioni integrative di assegnazione accordate alle cooperative riassegnatarie dei lavori revocati sulla scorta di quanto previsto dai regolamenti consortili.

La voce "Costi per godimento dei beni di terzi", che per l'esercizio 2021 ammonta ad euro 1.749.063 accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000.000, il costo per il noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali per euro 278.472 e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali ed altri affitti per euro 469.736.

La voce "Costi per personale" ammonta ad euro 4.541.567 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. La riduzione evidenziata rispetto all'esercizio precedente riflette le movimentazioni intervenute per pensionamenti, scadenza di alcuni contratti e misura di efficientamento e contenimento dei costi operativi del Consorzio adottate a partire dal II trimestre dell'esercizio 2020 per far fronte alle conseguenze derivanti dalle misure emergenziali adottate nell'ambito del contenimento della pandemia "Covid-19" e dalla contrazione dei ricavi,

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad euro 1.114.883 è interamente attribuibile al Consorzio.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Certificati, vidimazioni e contributi gare	50.577	50.577	-	(31)	50.546	50.546	-
Contributi associativi	207.000	207.000	-	(9.900)	197.100	197.100	-
Transazioni	-	-	-	-	-	-	-
Tributi locali e imposta di bollo	53.498	53.498	-	(10.393)	43.105	43.105	-
Altri oneri diversi	93.647	93.647	-	583.302	676.949	676.949	-
Sopravvenienze passive	214.768	214.768	-	(67.584)	147.184	147.184	-
<b>Totale</b>	<b>619.490</b>	<b>619.490</b>	<b>-</b>	<b>495.394</b>	<b>1.114.884</b>	<b>1.114.884</b>	<b>-</b>

La voce variazione intervenuta nell'esercizio è riferita alla componente "Altri oneri diversi" che accoglie sostanzialmente alcuni oneri indiretti derivanti da transazioni con cooperative revocate intervenute nell'anno.

### Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile, al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da Soci su lavori assegnati	411.588.879	411.588.879	-
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci	-	34.038.431	-
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci	74.612	74.612	-
Meno Percentuali consortili su lavori	(7.802.326)	-	-
<b>Totali</b>	<b>403.861.165</b>	<b>445.701.922</b>	<b>90,61%</b>

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta il 90,61% del totale.

### 3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto di proventi per euro 578.830. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 1.532.111, di cui euro 989.771 (euro 382.890 di pertinenza Coop) relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle cooperative socie. La parte attribuibile al Consorzio, oltre ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria in aumento rispetto all'esercizio precedente, accoglie anche gli interessi maturati sui finanziamenti erogati a società di progetto da parte del Consorzio per la parte di propria esclusiva pertinenza.;
- oneri finanziari per euro 966.829, di cui euro 382.890 (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incide nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 430.000. Rispetto all'anno precedente, la maggiorazione prevista dall'apposito regolamento è aumentata e pari a euro 100.000;
- utili su cambi euro 13.648.

Si fornisce evidenza, infine, dell'ammontare dei proventi ed oneri finanziari di pertinenza dell'unica società controllata SINERGO, pari rispettivamente ad euro 65.390 e ad euro 1.350.

### 3.2.4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

### 3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 221.700 e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio oltre ad imposte anticipate, come evidenziato nella tabella che segue.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2021
<b>Imposte Correnti:</b>			
IRES	-	94.868	94.868
IRAP	8.172	91.164	99.336
<b>Imposte Differite (Anticipate):</b>			
IRES	9.000	22.093	31.093
IRAP	1.463	3.590	5.053
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>			
IRES	5.053	(12.253)	(7.200)
IRAP	5.891	(7.341)	(1.450)
<b>Totale</b>	<b>29.579</b>	<b>192.121</b>	<b>221.700</b>

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi Ires ed Irap per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposta (24,00%)</b>
Risultato prima delle imposte	1.214.539	-
Onere fiscale teorico	-	291.489
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.080.000	259.200
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2021	(643.739)	(154.497)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.255.517)	(301.324)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate		
Imponibile fiscale	395.283	-
<b>IRES corrente sul reddito dell'esercizio</b>		<b>94.868</b>

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposta (Aliquota media 4,2%)</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	635.709	-
Onere fiscale teorico	-	25.428
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.572.556	182.902
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.050.000	42.000
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(83.508)	(3.340)
Cuneo Fiscale	(3.714.593)	(148.584)
Imponibile fiscale	2.460.164	-
<b>IRAP corrente sul reddito dell'esercizio</b>		<b>98.407</b>

## Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, nell'esercizio in commento, sebbene anche l'esercizio 2021 evidenzia differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, tenuto conto degli stanziamenti per imposte anticipate già effettuati negli esercizi precedenti - al netto delle quote riversate nel 2021 - così come del complessivo contesto di mercato in cui si sviluppano le previsioni economico/finanziarie del Consorzio che è tuttora caratterizzato da profili di incertezza e in considerazione del regime fiscale tipico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate. Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali maggiori, con un risparmio potenziale di imposta equivalente a circa 2,0 milioni di euro.

## 3.2.5 Nota integrativa - Altre informazioni

### 3.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
"Media addetti 2021"	10	7	49	-	66
"Media addetti 2020"	12	9	48	-	69
<b>Delta</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali	Costo medio per addetto
<b>Dati al 31.12.2021</b>						
Impiegati	1.814.390	486.028	133.418	20.190	2.454.027	50.082
Quadri	460.438	126.229	32.697	8.971	628.336	89.762
Dirigenti	1.002.366	238.628	73.596	144.615	1.459.204	145.920
<b>Totali 2021</b>	<b>3.277.194</b>	<b>850.884</b>	<b>239.711</b>	<b>173.777</b>	<b>4.541.567</b>	<b>-</b>
<b>Dati al 31.12.2020</b>						
Impiegati	1.712.562	469.841	126.480	19.594	2.328.478	48.510
Quadri	543.559	147.085	40.921	12.042	743.607	82.623
Dirigenti	1.280.052	286.726	99.558	166.983	1.833.317	152.776
<b>Totali 2020</b>	<b>3.536.173</b>	<b>903.651</b>	<b>266.959</b>	<b>198.619</b>	<b>4.905.402</b>	<b>-</b>
<b>Delta</b>	<b>(258.979)</b>	<b>(52.767)</b>	<b>(27.248)</b>	<b>(24.842)</b>	<b>(363.836)</b>	<b>-</b>

### 3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo, e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

<b>Compenso lordo per il 2021</b>	
Consiglio di Gestione	209.000
Consiglio di Sorveglianza	86.000
Comitato di Controllo	43.000
Organismo di vigilanza	29.000
<b>Totale</b>	<b>367.000</b>

### 3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

31/12/2021

Società di Revisione

31.500

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - non annoverano "corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e/o per gli altri servizi di verifica svolti".

### 3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia n.116 - Unità locale ad uso ufficio (dal 04.04.2022);
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio.

### 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi .

Detti SFP sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilita in 7 anni, successivamente prorogata a 10 con assemblea del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

### 3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A.. La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 7.139.390, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio INTEGRA fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

#### Garanzie rilasciate da Istituti di Credito e Compagnie di Assicurazione a favore di Terzi al 31.12.2021

Bancarie	importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	179.310	-	-	-	179.310
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	22.793.318	9.140.257	2.365.854	2.480.940	8.806.267
svincoli di ritenute / decimi	70.730	-	-	-	70.730
rate di saldo					
restituzioni di fondi pubblici					
altre					
<b>SUBTOTALE BANCARIE E</b>	<b>23.043.358</b>	<b>9.140.257</b>	<b>2.365.854</b>	<b>2.480.940</b>	<b>9.056.307</b>

Assicurative	Importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	
		A	B	C	
cauzioni provvisorie per gare	29.889.701	1.631.121	-	3.384.954	24.873.626
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	425.706.961	98.046.198	31.448.038	101.773.440	194.439.286
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	13.850.915	217.294	5.130.560	2.277.378	6.225.682
restituzioni di fondi pubblici	63.966.974	53.847.398	-	-	10.119.575
altre	101.050	-	-	-	101.050
<b>SUBTOTALE ASSICURATIVE F</b>	<b>533.515.601</b>	<b>153.742.012</b>	<b>36.578.598</b>	<b>107.435.772</b>	<b>235.759.219</b>
<b>SUBTOTALE E + F</b>	<b>556.558.959</b>	<b>153.742.012</b>	<b>36.578.598</b>	<b>107.435.772</b>	<b>244.815.526</b>
<b>SUBTOTALE dirette G</b>	<b>6.767.514</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.767.514</b>
<b>TOTALE GENERALE E + F + G</b>	<b>540.283.115</b>	<b>153.742.012</b>	<b>36.578.598</b>	<b>107.435.772</b>	<b>251.583.040</b>

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di "non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza - di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio"; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- le garanzie precedentemente emesse per i rimborsi I.V.A. alla data del 31.12.2021 risultano estinte o svincolate;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO	vari	1.022.344
CMSA	vari	70.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
<b>Totale</b>		<b>6.767.514</b>

- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

In relazione alle fidejussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento e stante il fatto che allo stato, non si ritiene sussistano condizioni che possano portare all'escussione delle fidejussioni stesse.

### 3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

### 3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

### 3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie Cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di Cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano le seguenti controparti correlate:

- la controllata SINERGO, per quanto adeguatamente commentato nel presente documento;
- Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
- i Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, in punto sia patrimoniale che economico, senza alcuna soglia di significatività in un'ottica di totale trasparenza:

**Saldi Patrimoniali al 31.12.2021**

PARTI CORRELATE	Quota di partecipazione versata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Saldo patrimoniale
<b>Controllate</b>						
SINERGO S.p.A. (A)	3.132.502	33.814.464	3.600.000	(26.964.821)	-	13.582.145
<b>Altre partecipazioni</b>						
Marconi Express S.p.A. (B)	6.016.643	201.300	8.772.500	-	-	14.990.443
<b>Totale (A + B)</b>	<b>9.149.145</b>	<b>34.015.764</b>	<b>12.372.500</b>	<b>(26.964.821)</b>	<b>-</b>	<b>28.572.588</b>

**Saldi economici al 31.12.2021**

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo economico
<b>Controllate</b>							
SINERGO S.p.A. (A)	8.977.854	-	168.971	(67.421.766)	-	(1.350)	(58.276.292)
<b>Altre partecipazioni</b>							
Marconi Express S.p.A. (B)	68.607	-	606.881	(16)	-	-	675.472
<b>Totale (A + B)</b>	<b>9.046.461</b>	<b>-</b>	<b>775.852</b>	<b>(67.421.783)</b>	<b>-</b>	<b>(1.350)</b>	<b>(57.600.820)</b>

Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

### 3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, il 24 febbraio scorso, con l'invasione dello stato sovrano dell'Ucraina da parte dell'esercito russo, è esploso un conflitto tuttora in evoluzione. Tale grave evento, fortemente destabilizzante per gli equilibri geopolitici mondiali formati sin dalla fine del secondo conflitto mondiale, ha generato una grandissima tensione sia sul piano militare che su quello politico, cui la comunità internazionale ha reagito adottando sanzioni economiche a carico della Russia, con il divieto di esportazione-importazione di determinati beni nei confronti della Russia, dei territori occupati dalla Russia in Ucraina e della Bielorussia per quanto riguarda la CEE e l'esclusione dal sistema internazionale di pagamento SWIFT oltre a varie ed ulteriori misure sanzionatorie restrittive disposte dai diversi paesi. Per contro, sono state annunciate da parte della Russia, sanzioni nei confronti dell'Europa, quali divieto di import/export, nazionalizzazioni e pagamento in valuta nazionale di debiti contratti in valute diverse. Il tutto sta determinando significative incertezze, instabilità e turbolenze sui mercati, sia riguardo alla finanza che riguardo ai prezzi e all'approvvigionamento delle materie prime e dell'energia, dato il peso che Russia e Ucraina hanno nell'economia a livello internazionale. Per quanto riguarda gli effetti al momento valutabili per la Vostra Società segnaliamo che per quanto riguarda le restrizioni in atto, la Società non dispone di attività produttive e/o personale in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina e non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina, non impiega beni strumentali o tecnologie che possano rientrare nell'ambito delle restrizioni, né ha ragioni di credito nei confronti di soggetti che risultino colpiti dalle sanzioni introdotte. L'incremento dei prezzi del costo dell'energia e degli approvvigionamenti avrà un peso marginale sull'andamento della Società, ma potrà avere un effetto più rilevante per le associate.

Si evidenzia, comunque, che sul fronte dei provvedimenti tesi a contrastare e compensare gli effetti derivanti dall'eccezionale fenomeno del caro materiali e costo energia, - proprio al fine di consentire la prosecuzione della realizzazione delle opere pubbliche avviate e stimolare la partecipazione alle nuove gare - alla data di redazione della presente nota, sono intervenuti il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) 4 aprile 2022 recante "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi" nonché il 2 maggio 2022, il c.d. DL aiuti approvato dal Consiglio dei Ministri e del quale si attende la pubblicazione, e che prevedrà misure ancora più incidenti per i lavori eseguiti nell'anno 2022.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, la Società:

- non è esposta a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposta a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Si ritiene pertanto che gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio non incideranno significativamente sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Occorre tuttavia evidenziare che, seppure oggi la Società non si attende effetti che possano incidere sulla continuità aziendale, al momento, l'evoluzione dei vari scenari aperti da questo conflitto non è prevedibile, avendo tali eventi generato una grave e permanente incertezza su tutta l'economia mondiale e sugli equilibri geopolitici internazionali.

Ciononostante, nel contesto sopra descritto le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Sotto il profilo contabile, il Consiglio di Gestione ha ritenuto che il conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato il 24 febbraio 2022, costituisca un not-adjusting event secondo le previsioni dello OIC 29 e pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021.

### **Attività commerciale al 31.03.2022**

Nonostante il contesto appreso riferito, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo estremamente ambizioso: 650 milioni di euro, in linea con il risultato raggiunto nel 2021. Come ogni anno si renderanno necessarie verifiche periodiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato. Infatti le acquisizioni del Consorzio realizzate al 31 marzo 2021 siano pari a 150,6 milioni di euro, inferiori del -7% rispetto all'obiettivo trimestrale di 162,5 milioni di euro.

### **Andamento del mercato delle costruzioni al 31.03.2022**

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, nel primo trimestre il mercato pubblico delle costruzioni è in crescita (+25,4%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2021.

La crescita è concentrata prevalentemente nel segmento di mercato dei bandi al di sopra dei 2 milioni di euro (+33,3%). Stabili le emissioni di importo inferiore ai 2 milioni (+0,3%). Dal punto di vista settoriale, segnali di crescita più evidenti sono evidenziati dalle infrastrutture. Per una più puntuale e dettagliata disamina dei principali indicatori di mercato per il periodo attualmente in corso, si rinvia al Report integrato.

### **Attività industriale**

Nel corso dei primi mesi del 2022, la controllata SINERGO ha proseguito la propria attività industriale sui contratti alla stessa assegnati, nel rispetto dei propri piani di produzione.

### **Attività gestionale tecnico / amministrativa**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente alla dilagazione del fenomeno di caro materiali e caro energia, che comporta oggettivi e rilevanti fenomeni di squilibrio economico finanziario di alcune prestazioni. rispetto ai quali si auspica che vengano efficacemente adottati e attuati tutti provvedimenti tesi a compensarne gli effetti e riportare in equilibrio i contratti.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

Nei primi mesi del 2022 sono proseguite alcune trattative per giungere alla sottoscrizione di transazioni alcune consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di cessione di crediti pro soluto al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

### **3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

### **3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2021 esprime un utile di esercizio pari ad euro 992.839.

Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 30% pari a euro 297.852 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 29.785 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al residuo pari ad euro 665.202 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

**Il Presidente del Consiglio di Gestione**  
*Aldo Soldi*

**4.**

**Bilancio  
consolidato al  
31.12.2021**



## 4.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31.12.2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31.12.2020	31.12.2021
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:</b>	<b>1.674.664</b>	<b>1.369.664</b>
- Parte richiamata	1.674.664	1.369.664
- Parte da richiamare		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	78.424	5.180
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	402.757	499.667
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	295.015	68.553
7) altre	2.141	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>778.338</b>	<b>573.400</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) terreni e fabbricati	16.412	17.310
2) impianti e macchinario	2.943.483	1.419.122
3) attrezzature industriali e commerciali	321.797	273.348
4) altri beni	135.326	150.272
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale immobilizzazioni materiali:</b>	<b>3.417.019</b>	<b>1.860.052</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	10.200	27.600
b) imprese collegate	111.000	111.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	12.929.922	13.211.579
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate non consolidate	510.070	524.070
b) verso imprese collegate	40.000	340.000
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.222.680	1.143.344
- oltre 12 mesi	18.469.014	22.106.405
3) altri titoli	2.000.000	-
4) strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>35.292.886</b>	<b>37.463.998</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>39.488.242</b>	<b>39.897.450</b>

segue

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31.12.2020	31.12.2021
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze:</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	26.944.779	27.213.014
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	479.780	304.276
<b>Totale rimanenze</b>	<b>27.424.559</b>	<b>27.517.289</b>
<b>II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	336.136.964	346.008.879
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate non consolidate	372.316	755.939
3) verso imprese collegate	357.746	448.830
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	9.935.100	10.002.099
5 ter) imposte anticipate	1.106.834	1.399.896
5 quater) verso altri	5.843.307	4.321.216
<b>Totale crediti</b>	<b>353.752.267</b>	<b>362.936.858</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>		
<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	69.250.079	72.184.174
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	5.389	4.333
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>69.255.468</b>	<b>72.188.507</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>450.432.295</b>	<b>462.642.655</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>		
ratei e risconti attivi	617.965	323.293
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>617.965</b>	<b>323.293</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>492.213.165</b>	<b>504.233.062</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	31.12.2020	31.12.2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		
I Capitale sociale	43.465.492	43.745.492
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	713.124	716.452
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	-35.132	12.019
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.453.442)	(5.245.161)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	164.574	108.178
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(10.000)	-
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>39.658.229</b>	<b>40.150.594</b>
<b>Patrimonio netto degli azionisti di minoranza</b>		
Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	1.272.019	1.250.000
Risultato degli azionisti di minoranza	82.501	-
<b>Totale patrimonio netto degli azionisti di minoranza</b>	<b>1.354.520</b>	<b>1.250.000</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>41.012.749</b>	<b>41.400.594</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	10.214.538	11.400.635
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.214.538</b>	<b>11.400.635</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.184.070</b>	<b>1.415.585</b>
<b>D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	20.464.132	18.801.503
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori	-	8.452.143
6) acconti	43.158.508	56.243.950
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	363.988.201	352.743.995
- oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	2.441.664	3.053.508
10) debiti verso imprese collegate	153.169	193.976
11) debiti verso controllanti		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	1.757.582	835.563
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	685.096	833.465
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	7.153.129	8.808.278
- oltre 12 mesi		
<b>Totale debiti</b>	<b>439.801.480</b>	<b>449.966.381</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi	329	49.867
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>329</b>	<b>49.867</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>492.213.165</b>	<b>504.233.062</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31.12.2020	31.12.2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.282.702	449.042.137
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	16.775.707	294.513
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.074.338	-
5) altri ricavi e proventi	2.521.989	4.572.184
Contributi in conto esercizio		
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>423.654.736</b>	<b>453.908.834</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.511.333	11.310.564
7) per servizi	398.046.474	416.188.019
8) per godimento beni di terzi	3.707.144	5.241.243
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.564.221	11.154.904
b) oneri sociali	2.876.616	3.549.320
c) trattamento fine rapporto	578.878	721.733
d) trattamento di quiescenza e simili	32.594	45.321
e) altri costi	230.862	421.389
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>12.283.170</b>	<b>15.892.667</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	481.868	274.188
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.358.437	1.804.414
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	35.492
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	-	1.050.000
13) altri accantonamenti	26.279	1.000.000
14) oneri diversi di gestione	672.773	1.180.500
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>423.117.477</b>	<b>453.977.086</b>
<b>(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>537.259</b>	<b>(68.252)</b>

segue

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31.12.2020	31.12.2021
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni:</b>		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in imprese controllanti		
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) in altre imprese		
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>1.152.330</b>	<b>1.466.786</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
i) verso altri		
ii) verso imprese controllate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	1.152.330	1.466.786
i) da altri	1.152.330	1.466.786
ii) verso imprese controllate non consolidate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>999.900</b>	<b>976.947</b>
i) verso altri	999.900	976.947
ii) verso imprese controllate non consolidate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>	<b>-</b>	<b>(13.648)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)</b>	<b>152.430</b>	<b>503.487</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
<b>18) rivalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)</b>	<b>689.689</b>	<b>435.235</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(442.614)</b>	<b>(327.057)</b>
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>247.075</b>	<b>108.178</b>
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>164.574</b>	<b>108.178</b>
<b>Risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza</b>	<b>82.501</b>	<b>-</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	247.075	108.178
Imposte sul reddito	442.614	327.057
Interessi passivi/(interessi attivi)	(152.430)	(503.487)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>537.259</b>	<b>(68.252)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	2.050.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.870.305	2.078.601
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	35.492
Altre rettifiche per elementi non monetari	26.279	-
<b>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.896.584</b>	<b>4.164.094</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.433.842</b>	<b>4.095.842</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(17.199.387)	(92.730)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(21.558.494)	(9.871.915)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.926.592	(11.244.206)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(113.529)	294.672
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(329)	49.538
Altre variazioni del capitale circolante netto	19.042.444	16.622.743
<b>Totale delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(15.902.702)</b>	<b>(4.241.898)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(13.468.860)</b>	<b>(146.057)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	152.430	(156.976)
(Imposte sul reddito pagate)	(442.614)	(982.420)
Utilizzo del fondo TFR	67.410	231.515
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(1.481.936)	(899.395)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.704.710)</b>	<b>(1.807.276)</b>

segue

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa A</b>	<b>(15.173.570)</b>	<b>(1.953.333)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(1.339.496)	(247.446)
(Investimenti)	(1.512.259)	(248.589)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	172.763	1.143
Immobilizzazioni immateriali	(665.791)	(69.251)
(Investimenti)	(665.791)	(69.251)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(4.773.599)	(2.171.113)
(Investimenti)	(4.773.599)	(4.171.101)
Disinvestimenti	-	1.999.988
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(6.778.885)</b>	<b>(2.487.809)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	2.684.346	8.452.143
Rimborso finanziamenti	(20.376)	(1.662.629)
Mezzi propri	732.596	585.000
Capitale sociale variabile (variazione netta)	1.272.019	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(34.882)	(333)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.633.703</b>	<b>7.374.181</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)</b>	<b>(17.348.753)</b>	<b>2.933.039</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>86.604.221</b>	<b>69.255.468</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>69.255.468</b>	<b>72.188.507</b>

## 4.2 Nota integrativa al bilancio consolidato al 31.12.2021

### 4.2.1 Parte Generale

#### 4.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come "il Bilancio") predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società Capogruppo" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si segnala che la Società Capogruppo è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la stessa ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come elencato negli allegati al Contratto di Affitto. Il Contratto di Affitto, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrispondente traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione “put” in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.).

La Società Capogruppo detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziato e/o di CCC, ad eccezione delle società controllate SINERGO (nel seguito “SINERGO”) e Co-opera S.p.A. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, INTEGRA(i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce “Partecipazioni in altre imprese” dell'attivo immobilizzato consolidato.

Con particolare riferimento alla partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A., la stessa è detenuta nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Anche in relazione a Co-opera, pertanto, sussistono le condizioni per ritenere che tale partecipazione, alla stregua di quelle precedentemente riferite, non debba essere oggetto di consolidamento.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO, invece, tenuto conto del fatto che la stessa ha raggiunto la piena operatività nel corso dell'esercizio 2019, la controllata è stata inclusa nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. I dati patrimoniali, economici, finanziari a livello consolidato per tale esercizio, pertanto, sono presentati in forma comparativa con quelli per l'esercizio 2020.

## 4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo

### La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, *project financing*, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di *facility management* e *global service*.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci e la gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

### **La controllata SINERGO**

La società controllata SINERGO è una società di costruzioni costituita per:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il *service* amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31/10/2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la *mission* di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di Coopfond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni.

A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da Coopfond.

### 4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31.12.2021

Come descritto nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa consolidata, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA - che comprende la società controllata SINERGO - per l'esercizio chiuso al 31.12.2020 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa consolidata. Il rendiconto finanziario è stato predisposto considerando la situazione di apertura rilevata in sede di primo consolidamento.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2020 della società controllata SINERGO, opportunamente riclassificata e rettificata al fine di uniformarla ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento le imprese su cui INTEGRA non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle Cooperative associate e/o di CCC, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Gli amministratori hanno redatto la Relazione sulla gestione del Consorzio INTEGRA per l'esercizio 2020 come unico documento integrativo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della società Capogruppo.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2020 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio consolidato ed a quanto descritto nel successivo capitolo 4.2.5.10 della presente Nota Integrativa consolidata.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

### 4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

### 4.2.1.5 Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società incluse nell'area di consolidamento vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale lo stesso controllo cessa;
- la redazione del bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi;
- le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ovvero al costo laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore;
- il rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo lo schema e le modalità di redazione previsto dall'OIC 10;
- il valore contabile della partecipazione in SINERGO viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività della controllata secondo il metodo dell'integrazione globale. La data di consolidamento utilizzata è quella in cui la società SINERGO S.p.A. è stata costituita, di conseguenza l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo, che nella sostanza corrispondono ai risultati della controllata negli esercizi in cui non si è proceduto al suo consolidamento per i motivi esposti in precedenza;
- le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.
- in relazione ad alcune poste patrimoniali ed economiche sono state operate alcune riclassifiche alla situazione contabile della società controllata al fine di omogeneizzare la rappresentazione di consolidamento ai principi contabili della capogruppo;
- come sopra riferito, le partecipazioni controllate indirettamente tramite Sinergo, essendo costituite unicamente da enti consortili che non realizzano utili propri, attraverso le quali Sinergo svolge una quota della propria attività, non sono state consolidate. Le situazioni contabili incluse nell'area di riconsolidamento sono redatte in euro.

## 4.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

### 4.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5);
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "impairment test").

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

### 4.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0 (o durata residua della commessa se inferiore al netto del valore residuo di rivendita)
Attrezzatura varia e minuta	15,0
<b>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</b>	<b>12,0</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesati nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

#### 4.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Come più ampiamente descritto nella parte introduttiva della presente Nota integrativa consolidata e nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio - cui si rinvia per una più esaustiva trattazione dell'argomento, la totalità delle partecipazioni detenute dal Consorzio INTEGRA, ad eccezione della partecipazione di controllo direttamente detenuta in SINERGO e di quella detenute, indirettamente tramite SINERGO, in TAVI S.c.a.r.l. e Terricciola S.c.a.r.l., è detenuta sui seguenti alternativi presupposti contrattualmente definiti:

- in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda con CCC, precedentemente richiamato (per quelle ivi indicate come trasferite ad INTEGRA in tale contesto) e/o;
- nell'interesse esclusivo delle imprese associate, per finalità riferite univocamente all'esecuzione dei contratti di appalto alle stesse associate assegnati.

Tali presupposti, pertanto, supportano gli Amministratori nel qualificare il complesso delle partecipazioni detenute da INTEGRA, sempre eccezion fatta per SINERGO, TAVI S.c.a.r.l. e Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianuova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., come "partecipazioni in altre imprese", per le quali il Consorzio non può, né ha intenzione di, esercitare prerogative di governance tali da qualificarsi come "controllo" o "influenza notevole" in accordo con le vigenti normative.

Le partecipazioni così identificate sono iscritte in bilancio al valore risultante dal costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni nelle società consortili Terricciola S.c.a.r.l. e TAVI S.c.a.r.l., detenute tramite SINERGO con una quota del 51%, ed in Lavori Taurianuova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., detenute rispettivamente con una quota del 60% e 54%, non sono state incluse nell'area di consolidamento. Tali entità, sono state costituite con l'esclusiva finalità di eseguire i contratti assegnati a SINERGO in modo unitario con le rispettive imprese mandanti, le quali partecipano alle restanti quote del capitale delle stesse consortili. Le pattuizioni previste nei rapporti fra i soci delle stesse limitano le prerogative di controllo e, per previsioni statutarie, le stesse entità non hanno finalità di lucro ma prevedono il totale ribalzo dei costi sostenuti ai propri soci in funzione delle relative percentuali di possesso, senza così assumere alcun rischio, né derivarne alcun beneficio autonomo, rispetto all'esecuzione dei lavori. Nel bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA, pertanto, tali partecipazioni non sono state oggetto di consolidamento ma sono valutate in base al metodo del costo. Dall'applicazione di tale criterio di valutazione non emergono differenziali rilevanti rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio netto.

La partecipazione nella collegata Sici S.c.a.r.l. e Site S.c.a.r.l. sono iscritte in bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto. Tenuto conto delle caratteristiche specifiche con cui le collegate operano nei confronti dei propri soci (ribaltamento costi e ricavi), dall'applicazione del metodo del patrimonio netto non emergono rilevanti differenziali rispetto alla rilevazione con il metodo del costo di acquisizione.

#### **4.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificataone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrelevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti

utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

#### 4.2.1.6.5 Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata SINERGO.

Le rimanenze costituite da materie prime sussidiarie e di consumo giacenti presso i cantieri, sono iscritte al costo calcolato con il metodo della media ponderata non superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze, rappresentate da lavori e prestazioni in corso di esecuzione – comunque – realizzati su ordinazione per conto di committenti pubblici e privati, si riferiscono ad opere di ingegneria civile la cui valutazione è stata effettuata secondo il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*), come consentito dal principio contabile OIC 23.

Per determinare la percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, si è proceduto a rapportare gli oneri sostenuti – delle singole commesse, al 31.12.2020 – con i complessivi, stimati a finire, applicando la riveniente aliquota al totale dei ricavi previsti per il sotteso cantiere ed ottenendo così l'entità della produzione eseguita.

Tale produzione è appostata, al netto degli acconti ricevuti dai committenti e delle eventuali perdite future che sono stimate con ragionevole approssimazione nell'esercizio in cui divengono note oltre a dare luogo per l'eccedenza ad un apposito fondo rischi quando di ammontare superiore ai lavori in corso cui si riferiscono e ad essere rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa di riferimento.

Inoltre, non si procede a compensazioni di tali perdite – con margini positivi, che siano previsti su altri cantieri – per cui le partite in questione sono trattate, sempre, individualmente.

Gli oneri pluriennali pre-operativi – di solito, connessi anche alla progettazione e comunque sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva – concorrono alla determinazione del valore dei Lavori in Corso.

La rilevazione a ricavo (Voce A1 del conto economico) è effettuata sulla base dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti – in contraddittorio – con il Committente ed accettati dallo stesso.

I corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti (cd. "*claims*") – connessi a maggiorazioni di prezzo contrattuali – iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità a noi non imputabili, formalmente quantificate dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui valutazione è ritenuta fondatamente certa.

#### 4.2.1.6.6 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie".

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

#### **4.2.1.6.7 Disponibilità liquide**

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

#### **4.2.1.6.8 Ratei e risconti sia attivi che passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

#### **4.2.1.6.9 Patrimonio netto**

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio, questi ultimi ripartiti tra gruppo e terzi.

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la

trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

Nelle note esplicative alla voce viene rappresentata la riconciliazione fra il Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 della Società Capogruppo ed il Patrimonio netto consolidato alla medesima data.

#### **4.2.1.6.10 Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere aggiornata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

#### **4.2.1.6.11 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze

almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

#### 4.2.1.6.12 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 4.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

#### 4.2.1.6.13 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

#### 4.2.1.6.14 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.2.5.6 tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

#### 4.2.1.6.15 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### 4.2.1.6.16 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (*pro-solvendo* e *pro-soluto*) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell' 1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

#### **4.2.1.6.17 Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

#### **4.2.1.6.18 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella relativa sezione della presente Nota Integrativa consolidata, nella sezione "4.2.5 Nota Integrativa Consolidata - Altre Informazioni".

#### **4.2.1.6.19 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci**

La società capogruppo, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

#### **4.2.1.6.20 Altre informazioni**

##### **Continuità aziendale**

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dagli effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

##### **Uso di stime e valutazioni**

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

## 4.2.2 Nota integrativa consolidata – attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. I dati del Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA al 31 dicembre 2020 sono presentati in confronto con quelli riferiti all'esercizio precedente.

### 4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2021 la voce è così composta:

	Valore al 31/12/2020	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2021
Totale crediti per versamenti dovuti	1.674.664	350.000	(655.000)	1.369.664

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 42.375.828.

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- incremento per euro 190 migliaia, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai nuovi soci;
- incremento per euro 160 migliaia, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai vecchi soci;
- riduzione per euro 655 migliaia prevalentemente per versamenti effettuati dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto.

### 4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo, al netto degli ammortamenti accumulati alla data di bilancio, oltre agli investimenti effettuati per lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche a supporto delle attività operative del Consorzio e di SINERGO.

Le immobilizzazioni immateriali relative a SINERGO sono complessivamente pari a euro 17 migliaia ed accolgono in prevalenza gli oneri sostenuti dalla stessa per la propria costituzione e avvio, nonché quelli riferiti alle licenze dei software gestionali acquisite nell'esercizio.

**Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio - 31/12/2020</b>					
Costo storico iniziale	1.423.627	717.939	295.015	10.706	2.447.287
Fondo ammortamento iniziale	(1.345.203)	(315.183)	-	(8.565)	(1.668.950)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>78.424</b>	<b>402.757</b>	<b>295.015</b>	<b>2.141</b>	<b>778.337</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	295.713	12.850	-	308.563
Decrementi	-	-	(239.312)	-	(239.312)
Ammortamento dell'esercizio	(73.244)	(198.802)	-	(2.141)	(274.187)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(73.244)</b>	<b>96.911</b>	<b>(226.462)</b>	<b>(2.141)</b>	<b>(-204.937)</b>
<b>Valore al 31/12/2021</b>					
Costo storico finale	1.423.627	1.013.652	68.553	(10.706)	2.516.538
Fondo ammortamento finale	(1.418.447)	(513.985)	-	(10.706)	(1.943.138)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.180</b>	<b>499.667</b>	<b>68.553</b>	<b>-</b>	<b>573.400</b>

La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2021, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software la cui implementazione è avvenuta sia in gran parte nell'esercizio precedente - per quanto precedentemente rilevato nella voce "immobilizzazioni in corso". Nel corso dell'esercizio infatti è entrata in funzione una specifica piattaforma di area commerciale mentre è tuttora in fase di ultimazione quella d'area amministrativa la cui ultimazione è prevista nella seconda parte dell'esercizio 2022.

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

**4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.860 migliaia e non sono gravate da vincoli di sorta.

La voce "Impianti e macchinari" è pressoché integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il valore, pari a euro 1.133 migliaia al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, della "Tunnel Boring Machine" (cd. "TBM") acquistata nell'ultima parte dell'esercizio 2019 dalla controllata per l'esecuzione dei lavori del cantiere della Metropolitana di Napoli, tratta Poggio Reale - Capodichino. La TBM è diventata disponibile per l'utilizzo nel corso del 2020. Riguardo a detto impianto si segnala che il coefficiente di ammortamento è determinato dagli amministratori in funzione della lunghezza dello scavo realizzato ed in rapporto al complessivo valore della lavorazione prevista nel progetto tenendo conto della stima di rivendita/riutilizzo del macchinario.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari a euro 273 migliaia, è integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati, delle attrezzature impiegate nelle commesse in corso di esecuzione.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore al 31/12/2020</b>					
Costo storico iniziale	18.320	4.133.551	482.020	259.543	4.893.434
Fondo ammortamento iniziale	(1.908)	(1.190.067)	(160.223)	(124.215)	(1.476.413)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>16.412</b>	<b>2.943.484</b>	<b>321.797</b>	<b>135.328</b>	<b>3.417.021</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Decrementi dper dismissioni	-	-	-	(1.143)	(1.143)
Incrementi per acquisizioni	3.400	10.000	175.361	59.711	248.473
Ammortamento dell'esercizio	(2.502)	(1.534.362)	(223.810)	(43.624)	(1.804.414)
Variazioni dei fondi per dismissioni					
Totale variazioni	898	(1.524.362)	(48.449)	14.944	(1.557.085)
<b>Valore al 31/12/2021</b>					
Costo storico finale	21.720	4.143.551	657.381	318.111	5.140.764
Fondo ammortamento finale	(4.410)	(2.724.429)	(384.033)	(167.839)	(3.280.711)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>17.310</b>	<b>1.419.122</b>	<b>273.348</b>	<b>150.272</b>	<b>1.860.052</b>

Nell'esercizio 2021:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le alienazioni dei cespiti di proprietà del periodo hanno determinato la rilevazione di plus/minusvalenze d'importo non rilevante e sono prevalentemente riferite ad attrezzature di cantiere di SINERGO.

#### 4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2021.

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore al 31/12/2020</b>				
Incrementi	10.200	111.000	12.929.922	13.051.122
Decrementi	17.400	-	281.657	299.057
<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>27.600</b>	<b>111.000</b>	<b>13.211.579</b>	<b>13.350.179</b>

##### 4.2.2.4.1 Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce ammonta ad euro 27.600 sono integralmente riferite al capitale sociale delle società consortili di progetto Terriciola S.c.a.r.l. (51%), TAVI S.c.a.r.l. (51%) ed a quelle costituite nel corso dell'esercizio 2021 Lavoritaurianuova S.c.a.r.l. (60%) e Scaligera S.c.a.r.l. (54%). Tutte le società consortili sono detenute indirettamente tramite SINERGO e sono costituite per l'esecuzione unitaria di contratti di appalto. Ancorché la percentuale di detenzione delle partecipazioni detenute da SINERGO sia superiore al 50%, le pattuizioni che determinano la governance delle stesse, che vedono la partecipazione delle imprese mandanti al residuo capitale sociale, limitano il potere di controllo di SINERGO. Pertanto, tenuto conto sia di tali caratteristiche come delle circostanze per cui in base alle previsioni statutarie tali società consortili operano ribaltando la totalità dei propri costi nei confronti dei propri soci in base alle relative quote di partecipazione, dal consolidamento integrale delle stesse non emergerebbero differenze rilevanti rispetto alla rilevazione in base al metodo del costo di acquisto, tutte le consortili sono state valutate in base a tale metodo ed escluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

#### 4.2.2.4.2 Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta ad euro 111.000 ed è integralmente riferita alle partecipazioni nel capitale sociale delle società consortili di progetto detenute indirettamente tramite SINERGO. Non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente. Tali entità in base alle previsioni statutarie, operano ribaltando costi e ricavi ai propri soci, in base alle quote da essi detenute. Pertanto nella valutazione in base al metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta da INTEGRA, tramite la controllata SINERGO, non si evidenziano differenziali rispetto al valore di carico rilevato con il metodo del costo di acquisto.

#### 4.2.2.4.3 Partecipazioni in altre imprese

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono elencate nella seguente tabella:

Denominazione o ragione sociale società	
1)	Marconi Express Spa
2)	Montescuro Scarl
3)	Toritto Modugno Scarl
4)	Punta Gradelle Scarl.
5)	Consorzio CO.CE.BO.
6)	Nuova Darsena Scarl.
7)	Ospedale Salento Scarl.
8)	Gesti.R.E. Scarl.
9)	Bolognetta Scpa.
10)	Empedocle 2 Scpa
11)	Tor Vergata Scarl.
12)	Isarco Scarl.
13)	N.O.V. Srl.
14)	Euganea Sanità Spa.
15)	Tram di Firenze Spa.
16)	Acque di Caltanissetta Spa.
17)	Arena Sanità Spa.
18)	Stress Scarl.
19)	Co-Opera Spa

Nel dettaglio le partecipazioni precedentemente elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziato e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta. Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocate nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, sarà direttamente riferita ad INTEGRA. Gli ulteriori effetti della transazione sono descritti nel prosieguo della Nota Integrativa.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera si segnala che nel mese di luglio 2021 è stato approvato il bilancio 2020 evidenziando un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate nell'esercizio 2020 e nel precedente, L'assemblea ordinaria con riferimento alle risultanze del bilancio dell'esercizio 2020, aderendo alla proposta degli amministratori, ha deliberato l'approvazione del bilancio avvalendosi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447 C.C.. Con assemblea straordinaria successiva, avvalendosi della facoltà di sterilizzare le perdite 2020, sono stati deliberati i provvedimenti di cui all'art.2446 C.C. provvedendo a ripianare le perdite 2019 mediante utilizzazione delle riserve di patrimonio netto e riducendo il capitale per la residua

perdita. Ha quindi fissato il capitale sociale nell'importo di euro 1.906.862 procedendo all'annullamento delle corrispondenti azioni in maniera proporzionale alle attuali partecipazioni dei soci. Al riguardo si segnala che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione.

Per quanto sopra, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziato:

- nell'anno 2016, ha acquisito la partecipazione in Mer.Co.Ra;
- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet srl un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- CCFS;
- Cooperare;
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech);
- Habitech;
- Cooperfidi Italia;
- Emilbanca soc.coop;

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese, che al 31/12/21 è pari ad euro 13.212 migliaia e rappresenta l'investimento nel capitale delle stesse al lordo della quota attribuibile alle cooperative associate in virtù di atti sottoscritti ed obblighi di Regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 7.553 migliaia (euro 9.789 migliaia nel 2020). Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce “debiti verso soci per finanziamenti” e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società. La variazione intervenuta nel corso del 2021 della quota attribuibile ad INTEGRA/CCC è riferita essenzialmente alla quota di partecipazione della società Marcon Express S.p.a. che, a seguito di apposita transazione, non risulta più detenuta per conto e nell’interesse di una delle originarie consorziate assegnatarie.
- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per euro 90 migliaia iscritti nella voce “altri debiti”;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.568 migliaia relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

### **Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese**

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2021 riguardano:

- l’aumento di Capitale sociale di Nord Ovest Toscana s.r.l. sottoscritto pro quota ed interamente versato per euro 156.000, avvenuto nell’ambito del closing finanziario con primario istituto bancario nazionale a supporto del capitale investito (euro 156.000);
- sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale del 2020 della società Gesti.R.E. s.r.l. (aumento 125.130).

**BILANCIO D'ESERCIZIO E REPORT INTEGRATO 2021**

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Capitale versato	di cui		Capitale da versare	di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000	-	12.000	12.000		12.000	-	-	-
Toritto Modugno s.c.a r.l.	60,00%	6.000	-	6.000	6.000	6.000		-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620		25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	15.000		-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	305.065	125.130	430.195	339.846	339.846	-	90.349	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017	-	913.017	913.017	913.017	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	1,22%	146.930	-	146.930	146.930	-	146.930	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Parcheggio Galileo Ferraris	1,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	12,00%	120.000	156.000	276.000	276.000	276.000	-	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000		24.000	-	-	-
Co-Opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Mer.co.ra S.r.l.	1,00%	2.000	-	2.000	2.000	2.000	-	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
J.V. ICM Integra	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	26.005	527	26.532	26.532	-	26.532	-	-	-
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521	-	4.521	4.521	-	4.521	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	n. d.	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	n. d.	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>12.929.922</b>	<b>281.657</b>	<b>13.211.579</b>	<b>13.121.229</b>	<b>7.553.311</b>	<b>5.567.919</b>	<b>90.349</b>	-	-

Tabella di raffronto tra valore di libro e patrimonio netto attribuibile ad INTEGRA riveniente dai bilanci con motivazione del mantenimento del criterio di costo.

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2020	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2021
<b>Imprese controllate non consolidate</b>										
Terricciola S.c.a.r.l.	2020	10.000	-	51,00%	10.000	5.100	5.100	-	-	5.100
TAVI S.c.a.r.l. (*)	2020	10.000	-	51,00%	-	-	-	5.100	-	5.100
Lavoritaurianuova S.c.a.r.l.	(*)	20.000	-	60,00%	-	-	-	12.000	-	12.000
Scaligera S.c.a.r.l.	(*)	10.000	-	54,00%	-	-	-	5.400	-	5.400
<b>Totale controllate non consolidate</b>		<b>50.000</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>10.000</b>	<b>5.100</b>	<b>5.100</b>	<b>22.500</b>	<b>-</b>	<b>27.600</b>
<b>Imprese collegate</b>										
SICI S.c.a.r.l.	2020	10.000	-	50,00%	10.000	5.000	5.000	-	-	5.000
SITE S.c.a.r.l.	2020	10.000	-	50,00%	-	-	-	5.000	-	5.000
Accademia S.c.a.r.l.	2020	20.000	-	5,00%	-	-	-	1.000	-	1.000
Extensio S.c.a.r.l.	2020	500.000	-	20,00%	-	-	-	100.000	-	100.000
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>540.000</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>10.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	<b>106.000</b>	<b>-</b>	<b>111.000</b>
<b>Altre imprese:</b>										
Marconi Express S.p.A.	2020	8.000.000	(1.452.949)	75,00%	12.603.679	9.452.759	6.016.643	-	-	6.016.643
Arena Sanità Spa	2021	6.000.000	(121.397)	0,10%	10.300.855	10.301	8.000	-	-	8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2020	1.000.000	(24.036)	12,00%	926.878	111.225	120.000	156.000	-	276.000
Euganea Sanità Spa	2021	4.010.000	750.144	9,75%	3.273.177	319.135	913.017	-	-	913.017
N.O.V. Srl	2021	5.480.000	721.415	1,00%	7.099.097	70.991	54.800	-	-	54.800
Tram di Firenze Spa	2020	12.000.000	(348.341)	1,22%	6.754.449	82.674	146.930	-	-	146.930
Acque di Caltanissetta Spa	2021	24.500.000	1.038.537	0,14%	31.136.634	43.591	35.000	-	-	35.000
Mer.co.ra Srl	2021	200.000	(706.140)	1,00%	25.871	259	2.000	-	-	2.000
Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo	2020	20.000.000	-	20,00%	(15.523.492)	(3.104.698)	1.000.000	-	-	1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2020	30.000.000	-	18,00%	(50.569.443)	(9.102.500)	1.350.000	-	-	1.350.000
Montescuro scrl (in liquidazione)	2021	20.000	-	60,00%	20.001	12.001	12.000	-	-	12.000
Toritto Modugno scrl (in liquidazione)	2020	10.000	-	60,00%	(201.926)	(121.156)	6.000	-	-	6.000
Punta Gradelle scrl	2017	50.000	-	51,24%	50.000	25.620	25.620	-	-	25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2021	30.000	-	50,00%	30.001	15.001	15.000	-	-	15.000
Nuova Darsena scrl	2021	10.000	-	48,75%	10.000	4.875	4.875	-	-	4.875
Ospedale Salento scrl (in liquidazione)	2021	50.000	200.000	42,00%	(450.000)	(189.000)	5.250	-	-	5.250
Gesti.R.E. scrl	2021	1.212.500	-	35,48%	1.267.704	449.781	305.065	125.130	-	430.195
Tor Vergata scrl	2021	30.600	-	15,29%	30.987	4.738	4.648	-	-	4.648
Isarco Scrl	2021	100.000	-	10,00%	100.000	10.000	10.000	-	-	10.000
JV ICM INTEGRA	2021	10.000	-	40,00%	10.000	4.000	4.000	-	-	4.000
Consorzio Confiber	2021	10.000	-	49,00%	10.000	4.900	4.900	-	-	4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2021	50.000	(10.292)	1,00%	35.365	354	500	-	-	500
Co-opera Spa	2020	2.920.782	-	95,45%	(969.702)	(925.581)	2.788.000	-	-	2.788.000
Stress scrl	2021	455.714	-	5,45%	1.082.197	58.980	24.000	-	-	24.000
Consorzio Coop.Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2020	29.056.529	51.488	0,02%	68.513.154	11.790	5.000	-	-	5.000
Emil Banca Soc.Coop.	2020	102.284.446	21.819.980	0,01%	337.552.188	33.232	10.070	-	-	10.070
Cooperare S.p.A.	2021	299.739.035	12.233.469	0,01%	327.472.015	32.747	26.005	527	-	26.532
Cooptechnical Soc.Coop. (oggi Cooptech)	2021	43.344	(89.477)	4,63%	885.571	41.002	4.521	-	-	4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.	2021	201.000	142.193	1,41%	848.599	11.939	2.828	-	-	2.828
Consorzio Meditech	2021	750.000	156.537	3,33%	1.225.029	40.834	25.000	-	-	25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2020	10.982.104	(1.079.689)	0,00%	20.842.819	474	250	-	-	250
<b>Totale altre imprese</b>		<b>559.206.054</b>	<b>33.281.442</b>	<b>-</b>	<b>764.391.707</b>	<b>(2.589.731)</b>	<b>12.929.922</b>	<b>281.657</b>	<b>-</b>	<b>13.211.579</b>
							<b>12.940.022</b>	<b>410.157</b>	<b>-</b>	<b>13.350.179</b>

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100 migliaia, si segnala quanto segue:

- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di euro 3.436 migliaia è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2020 (ultimo bilancio disponibile alla data di redazione della presente Nota Integrativa) della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.000.000 versati da un'altra società. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 1,5 milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. Inoltre il Consorzio sta portando avanti la negoziazione avviata con il fondo di investimento che aveva manifestato interesse all'acquisto della partecipazione della società, riservando a quest'ultimo un periodo di esclusiva nelle trattative, con l'obiettivo di cedere la partecipazione nel corso del 2022. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza gli Amministratori, dati anche gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento.
- Nord ovest Toscana S.r.l.: la partecipazione detenuta interamente nell'interesse delle cooperative associate, conseguentemente il differenziale negativo non rappresenta una perdita durevole di valore di competenza della Società;
- Euganea Sanità S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto è dato sia dalle riserve negative per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sia da perdite subite in fase di start up in linea con il piano economico finanziario a vita intera sul progetto, ritenute riassorbibili nel tempo e pertanto non rappresentative di una perdita durevole di valore;
- Co-opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda";
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Peraltro i deficit patrimoniali delle società in commento, dovrebbero essere coperti una volta che verrà omologato il concordato richiesto da entrambe le società. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi;

- Società consortili Ospedale Salento e Toritto Modugno entrambe in liquidazione, il differenziale è dato dalle riserve di liquidazione iscritte a Patrimonio Netto da parte dell'organo liquidatorio e rappresentative degli oneri di liquidazione previsti che saranno coperti dalle cooperative assegnatarie.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

#### 4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

La voce crediti verso imprese controllate non consolidate pari ad euro 524 migliaia sono relativi a finanziamenti erogati alle controllate TAVI scarl e Lavori Taurianova scarl, mentre quelli verso collegate, euro 340 migliaia, sono riferiti ad Accademia scarl. Sono tutti erogati a supporto dei piani di produzione delle partecipate, scadenti entro l'esercizio e saranno rimborsati in funzione degli incassi dai committenti dei proventi per i lavori che le predette società consortili stanno realizzando.

La voce crediti immobilizzati verso altri, al 31.12.21, ammonta complessivamente a euro 23.250 migliaia ed è così variata rispetto all'inizio dell'esercizio:

Crediti Immobilizzati verso Altri	
Valore al 31/12/2020	19.691.694
Variazioni nel periodo	3.558.055
<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>23.249.749</b>
Quota scadente entro l'esercizio	1.143.344
Quota scadente oltre l'esercizio	22.106.405
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	12.921.304

Il dettaglio della voce al 31.12.2020 è costituito da:

	Valore al 31/12/2020	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
depositi cauzionali	1.536.636	109.662	1.646.298
depositi a garanzia	1.098.000	12	1.098.012
finanziamenti a partecipate	17.057.058	3.448.381	20.505.439
<b>Totali</b>	<b>19.691.694</b>	<b>3.558.055</b>	<b>23.249.749</b>

#### Commento

I depositi cauzionali per euro 1.646 migliaia sono sostanzialmente riferiti al deposito, per euro 1.000 migliaia, rilasciato al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda e depositi effettuati in relazione ad alcuni contratti di appalto per conto delle cooperative assegnatarie.

I depositi a garanzia per euro 1.098 migliaia sono relativi alle residue somme depositate su conti correnti e/o libretti bancari accesi presso un primario istituto di credito, costituite in pegno a garanzia delle linee di credito per firma, accordate dal predetto Istituto per complessivi euro 1,8 milioni e relative alle fidejussioni commerciali e finanziarie rilasciate per garantire gli impegni inerenti l'esecuzione del contratto acquisito, a vantaggio della consorzata assegnataria che ha prestato equivalente controgaranzie in favore del Consorzio, si segnala che nel mese di marzo 2022 le garanzie sono state svincolate ed il pegno liberato.

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 20.505 migliaia (vedasi tabella successivamente esposta) sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 11.248 migliaia si riferisce a finanziamenti erogati - da CCC a suo tempo ovvero da INTEGRA successivamente - alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota

trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo. Il residuo importo, pari ad euro 9.275 migliaia è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express in accordo con le previsioni dei relativi contratti di finanziamento.

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo "4.2.2.4.3" si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Toritto Modugno Scrl in liquidazione: a supporto del percorso di liquidazione, in base agli impegni sottoscritti con la società, è stata versata l'ultima tranches di euro 830 migliaia mediante provvista da parte delle coop affidatarie con cui sono stati definiti i correlati supporti anche per la provvista dell'intero finanziamento erogato in precedenza. Le operazioni di liquidazione sono a buon punto e sono in corso di definizione accordi con l'altro socio che permetteranno il recupero diretto dalla società di parte del finanziamento erogato da INTEGRA che in ogni caso è supportato dagli impegni dei soci affidatari;
- Marconi Express S.p.A., è stato integrato nel corso del 2021 una ulteriore tranches di finanziamento derivante dagli obblighi di capitalizzazione per un importo pari ad euro 1.800 migliaia. La residua variazione (euro 865.633) è relativa alla capitalizzazione degli interessi su finanziamenti che da contratto decorrono dal 31.12.2019. Al riguardo si segnala che l'incremento della quota riferita a versamenti INTEGRA/CCC è direttamente correlata agli effetti della transazione intervenuta con una delle cooperative originariamente assegnataria, come descritta nei precedenti paragrafi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Marconi Express S.p.A.	11.408.548	2.665.633	14.074.182
Ospedale Salento scrll in liquidazione	197.096	-	197.096
Isarco Scrl			
Euganea Sanità Spa	1.490.117	114.588	1.604.705
Tram di Firenze Spa	475.857	(164.844)	311.013
Acque di Caltanissetta Spa	198.566	4.363	202.929
Arena Sanità Spa	6.874	(1.360)	5.514
Toritto Modugno Scrl in liquidazione	3.280.000	830.000	4.110.000
	<b>17.057.058</b>	<b>3.448.380</b>	<b>20.505.439</b>

#### 4.2.2.6 Immobilizzazioni finanziarie - Altri Titoli Immobilizzati

Gli altri titoli immobilizzati sono costituiti dalle obbligazioni di Unipol Banca S.p.A., oggi BPER. Gli originari titoli emessi da Unipol Banca S.p.A. in data 19.12.2016 e depositati presso la stessa Banca emittente a garanzia della linea di credito per firma, accordata dal predetto Istituto per complessivi euro 4,8 milioni per il rilascio della fidejussione a garanzia del corretto adempimento del contratto di appalto di costruzione sottoscritto da INTEGRA con Marconi Express S.p.A.

Considerato che alla data di scadenza dei titoli, la garanzia non era ancora stata svincolata, nel corso del 2019 si è proceduto al rinnovo mediante sostituzione delle obbligazioni in scadenza con certificati di nuova emissione. I titoli hanno rendimento fisso dell'1,80% nominale annuo lordo e pagamento con cedole trimestrali e scadono il 02.04.2021. L'obbligazione sottostante si è ridotta nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 con conseguente riduzione del vincolo.

## 4.2.2.7 Attivo circolante

### 4.2.2.7.1 Rimanenze

La voce "Rimanenze", integralmente riferita alla controllata SINERGO, ammonta alla fine dell'esercizio ad euro 27.517 migliaia, con un incremento 93 migliaia rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La voce comprende euro 304 migliaia riferiti ad acconti versati a fornitori strategici sui contratti corso.

I lavori in corso su ordinazione, complessivamente pari a euro 27.213 migliaia, sono dettagliati nella tabella di seguito riportata. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita sia allo sviluppo della produzione ed alle conseguenti emissioni di sal sui contratti che erano già in essere alla fine dell'esercizio precedente, sia alla produzione realizzata nell'esercizio sulle nuove commesse assegnate a SINERGO a seguito di revoca delle precedenti assegnazioni, effettuate nel 2021, nei confronti di alcune associate in difficoltà.

Lavori in corso al 31.12.2020	Produzione al 31.12.2021 (D)	Acconti al 31.12.2021 (E)	Rimanenza L.I.C. al 31.12.2021 F(=D-E)	Variazione dell'esercizio
26.944.779	132.332.687	105.119.673	27.213.014	268.235
26.944.779	132.332.687	105.119.673	27.213.014	268.235

### 4.2.2.7.2 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2021, ammontano complessivamente a euro 362.937 migliaia e sono così composti:

Tabella A

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Crediti verso clienti	336.136.964	9.871.915	346.008.879
Crediti verso controllate non consolidate	372.316	383.623	755.939
Crediti verso collegate	357.746	91.084	448.830
Crediti tributari	9.935.100	66.999	10.002.099
Attività per imposte anticipate	1.106.834	293.062	1.399.896
<b>Crediti verso altri</b>	<b>5.843.307</b>	<b>(1.522.091)</b>	<b>4.321.216</b>
<b>Totale</b>	<b>353.752.267</b>	<b>9.184.591</b>	<b>362.936.858</b>

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti".

Tabella B

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Crediti Vs Clienti e Partners	13.809.026	2.903.400	16.712.426
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	19.071.590	21.974.236	41.045.826
Crediti vs Altri e Cooperative	40.072.492	(219.335)	39.853.158
<b>Crediti Vs Stazioni appaltanti</b>	<b>263.183.855</b>	<b>(14.786.586)</b>	<b>248.397.269</b>
<b>Totale</b>	<b>336.136.963</b>	<b>9.871.715</b>	<b>346.008.679</b>

La voce *“Crediti verso Clienti e Partners”* per 16.712 migliaia si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a fatture da emettere in quota dirette INTEGRA per produzione 2021 e quale effetto della transazione intervenuta con una delle cooperative originariamente assegnatarie, come descritta nei precedenti paragrafi. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati in favore delle società consortili costituite per l'esecuzione dell'appalto.

L'importo è costituito da:

- euro 4.578 migliaia per crediti vantati verso il Consorzio CCC (euro 3.680 migliaia al 31 dicembre 2020) e relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- euro 4.520 migliaia per crediti vantati verso partners relativi al riaddebito di costi e compensi;
- euro 1.708 migliaia per fatture da emettere riferite a quota diretta di produzione INTEGRA;
- euro 811.286, si riferiscono esclusivamente a fatture emesse e da emettere dalla controllata SINERGO nei confronti di partner e/o co-assegnatarie di lavori in corso o da avviare.

La voce *“Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori”* per euro 41.046 migliaia accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle assegnatarie, dalle stesse controgarantite, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario; la variazione in aumento è dovuta alle anticipazioni ricevute - e trasferite alle cooperative assegnatarie - sulle nuove commesse acquisite nell'esercizio.

La voce *“Crediti vs altri e Cooperative”* per euro 39.853 migliaia accoglie prevalentemente le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano sia anticipazioni erogate a Cooperative a fronte di operazioni prosolvendo, perfezionate nel corso del 2021 ma non ancora incassate dalle stazioni appaltanti, sia anticipazioni erogate a cooperative a fronte di specifiche delibere del consiglio di gestione.

La voce *“Crediti verso le Stazioni Appaltanti”*, per complessivi euro 248.397 migliaia, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale *“Debiti verso fornitori”*. Fa eccezione a tale principio quanto riferito ai committenti delle commesse assegnate dal Consorzio alla controllata SINERGO, consolidata integralmente, che non trova la corrispondente contropartita di debito nel passivo consolidato in quanto la stessa è stata eliminata in sede di consolidamento contro il corrispondente credito della stessa controllata. La variazione intervenuta nel periodo è riferibile a variazioni fisiologiche tipiche dell'attività.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Ritornando al commento delle voci della Tabella A, i *“Crediti tributari”* per euro 10.002 migliaia (di cui euro 9.837 migliaia riferita ad INTEGRA ed euro 165 migliaia a SINERGO). Sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto *“Split Payment”* relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie sono soggetti all'applicazione del regime ordinario IVA; per cui, si genera, una strutturale posizione di credito per Iva, che viene richiesto a rimborso con cadenza trimestrale. Si

provvede, quindi, a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2021 residua da incassare solo il credito iva relativo all'ultimo trimestre 2021 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2021, che risulta pari ad euro 9.579 migliaia.

I "Crediti tributari per imposte anticipate" per euro 1.400 migliaia, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, costituiscono la differenza temporanea attiva relativa a poste dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione "Imposte correnti, differite e anticipate".

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2021, esprimono un valore netto positivo e complessivamente pari a euro 293 migliaia, e sono pressoché integralmente riferite alle differenze temporanee fra valori fiscalmente rilevanti e valori civilistici rilevate da SINERGO, conseguentemente alla rilevazione delle perdite probabili per il completamento delle commesse ed alla differenza tra aliquota fiscale e civilistica di ammortamento con riferimento ad uno specifico macchinario, all'accantonamento di fondo rischi su commessa.

La voce "Crediti verso altri" al 31.12.2021 è complessivamente pari a 4.321 migliaia, di cui euro 655 migliaia riferiti a SINERGO.

La voce risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Altri crediti	2.648.412	(1.498.306)	1.150.106
Crediti relativi al personale	814.363	216.153	1.030.516
Fornitori conto anticipi	605.859	(246.917)	358.942
Crediti vs CCC	1.774.673	6.979	1.781.652
<b>Totale</b>	<b>5.843.307</b>	<b>(1.522.091)</b>	<b>4.321.216</b>

La voce "Crediti relativi al Personale", per euro 1.030 migliaia, accoglie principalmente il credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi, oltre al credito riferito alle anticipazioni verso istituti di previdenza.

La voce "Fornitori conto anticipi", per euro 359 migliaia, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce "Crediti verso CCC" per euro 1.782 migliaia, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e TFR liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000 migliaia completato nel corso dell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, "con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC".

Con riferimento al credito in essere verso CCC, inoltre, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati è pari ad euro 5.646 migliaia (euro 4.740 migliaia al 31 dicembre 2020), di cui euro 4.578 migliaia classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.068 migliaia tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 3.777 migliaia (euro 1.449 migliaia al 31 dicembre 2020), di cui euro 3.050 migliaia classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 727 migliaia tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione netta esigibile a credito di INTEGRA di euro 1.869 migliaia, in riduzione rispetto a quella in essere al 31.12.2020 (euro 3.292 migliaia).

Il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2020 evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate nell'esercizio. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno indicato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447. Inoltre i medesimi amministratori di CCC hanno evidenziato di aver adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, in quanto ritengono che il Consorzio Cooperative Costruzioni avrà la possibilità di generare nei prossimi anni maggiori valori rispetto a quelli iscritti in bilancio, sufficienti a coprire il rilevante deficit patrimoniale contabilizzato al 31 dicembre 2020.

Gli Amministratori di INTEGRA, pur tenendo presente quanto commentato in precedenza, hanno ritenuto non vi siano elementi al momento per considerare non recuperabile il credito iscritto nel presente bilancio nei confronti del CCC.

Tenuto conto che:

- nel mese di luglio 2019, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato per ulteriori 3 anni (rispetto agli originari 6 anni previsti), con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera ed anche ai minori costi di ripristino da riaddebitare al CCC;
- l'esposizione netta nel 2021 si è ridotta come precedentemente commentato;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC;
- il CCC sta continuando ad operare grazie alle disponibilità di cassa in essere. Si attende pertanto l'esito delle azioni avviate dai suoi Amministratori per giungere nei termini fissati dalla legge ad un ripianamento del deficit patrimoniale;
- gli amministratori di CCC prevedono di chiudere il bilancio 2021 con un risultato positivo.

Conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

### **Suddivisione per area geografica**

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

### **4.2.2.7.3 Disponibilità liquide**

#### **Variazioni delle disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2020	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Depositi Bancari e Postali	69.250.079	2.934.095	72.184.174
Denaro e Valori in Cassa	5.389	(1.056)	4.333
<b>Totale</b>	<b>69.255.468</b>	<b>2.933.039</b>	<b>72.188.507</b>

Le disponibilità liquide non sono assoggettate a vincoli. Il valore al 31.12.2021 accoglie euro 1.151 migliaia di competenza di SINERGO (euro 1.982 migliaia all'inizio dell'esercizio 2020). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

La variazione intervenuta nel periodo deriva sostanzialmente dalle normali dinamiche contrattuali di incasso dei crediti rilevati alla fine dell'esercizio.

#### 4.2.2.8 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2020	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
Ratei attivi	27.663	(27.083)	580
Risconti attivi	590.332	(267.619)	322.713
<b>Totale</b>	<b>617.995</b>	<b>(294.702)</b>	<b>323.293</b>

Al 31.12.2021, la voce risconti attivi accoglie principalmente gli oneri per complessivi euro 323 migliaia, riferiti a costi di servizi (noleggi, premi assicurativi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) la cui competenza temporale è differita rispetto alla data di rilevazione contabile.

## 4.2.3 Nota integrativa consolidata – patrimonio netto e passività

### 4.2.3.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2021 ammonta ad euro 40.151 migliaia. Tenuto conto di quanto precedentemente descritto in relazione alla società controllata SINERGO, con specifico riferimento all'aumento di capitale che la stessa controllata ha perfezionato nel corso del 2020, con l'ingresso nel capitale del socio Coopfond e la relativa sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione di SINERGO S.p.A., il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 evidenzia anche gli interessi di minoranza.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto degli azionisti di minoranza	Risultato degli azionisti di minoranza
<b>Bilancio consolidato al 31.12.2019</b>	42.548.492	364.303	813.613	(10.000)	(6.261.884)	1.157.008	38.611.532	-	-
Aumento di capitale della controllata SINERGO (quota dei terzi)	-	-	-	-	-	-	-	1.250.000	-
Variazione area di consolidamento per ingresso Coopfond nel capitale di SINERGO	-	-	-	-	-	-	-	22.019	-
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	917.000	-	-	-	-	-	917.000	-	-
Destinazione risultato 2019	-	348.821	-	-	773.310	(1.157.008)	(34.877)	-	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	-	164.574	164.574	-	82.501
<b>Bilancio consolidato al 31.12.2020</b>	43.465.492	713.124	813.613	(10.000)	(5.488.574)	164.574	39.658.229	1.272.019	82.501
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	280.000	-	-	-	-	-	280.000	-	-
Destinazione risultato 2020	-	3.328	-	-	160.913	(164.574)	(333)	82.501	(82.501)
Altri movimenti	-	-	-	22.019	82.501	-	104.520	(104.520)	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	108.178	108.178	-	-
<b>Bilancio consolidato al 31.12.2021</b>	43.745.492	716.452	813.613	12.019	(5.245.160)	108.178	40.150.594	1.250.000	-

Le principali variazioni intervenute nel Patrimonio Netto consolidato nel corso dell'esercizio 2020 sono le seguenti:

### Capitale e riserve di Gruppo

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 della società Capogruppo, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
  - o euro 3.328 a riserva legale indivisibile;
  - o euro 160.913 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;
  - o euro 333 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92, versamento perfezionato successivamente alla deliberazione assembleare;
- altri movimenti relativi alla riclassifica operata in base agli accordi sottoscritti con Coopfond in relazione all'aumento di capitale di SINERGO perfezionato nel corso del 2020. Tale riclassifica operata per euro 104 migliaia ha interessato il patrimonio degli azionisti di minoranza in aderenza agli impegni irrevocabili di riacquisto della quota SINERGO sottoscritti con Coopfond in relazione all'aumento di capitale sociale perfezionato nel 2020 e che prevedono l'impegno irrevocabile di riacquisto al prezzo di sottoscrizione maggiorato di una rivalutazione al netto di dividendi eventualmente percepiti;
- risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 pari a complessivi 108 migliaia;
- incremento per euro 160.000 per aumento del valore della sottoscrizione da parte di 2 soci;
- incremento per euro 190.000 per sottoscrizioni di 2 nuovi soci;
- decremento per euro 70.000 per esclusione per recesso (n. 2 soci).

### Risultato di esercizio

L'esercizio 2021 chiude con un utile netto consolidato di euro 108 migliaia. In merito all'analisi sul risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione dove è stato adeguatamente trattato.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 43.745.492 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 42.375.829. Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
<b>Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori</b>	21.465.492	280.000	21.745.492
di cui versato	19.790.829	585.000	20.375.829
<b>Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori</b>	22.000.000	-	22.000.000
di cui versato	22.000.000	-	22.000.000

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23/03/2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

## 4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

	Patrimonio netto al 31.12.2021	di cui risultato d'esercizio al 31.12.2021
<b>Società capogruppo Consorzio INTEGRA</b>	<b>40.822.385</b>	<b>992.839</b>
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(3.132.502)	
Patrimoni netti delle partecipazioni consolidate	3.720.714	(884.661)
Eliminazione partecipazione detenuta da SINERGO in INTEGRA	(10.000)	
Altri movimenti	(3)	
<b>"Bilancio consolidato (Gruppo + Azionisti di minoranza)"</b>	<b>41.400.594</b>	<b>108.178</b>
Attribuzione della quota degli azionisti di minoranza (Coopfond su SINERGO)	(1.250.000)	
<b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>40.150.594</b>	<b>108.178</b>

## 4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2020	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2021
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.214.538</b>	<b>(899.395)</b>	<b>2.085.492</b>	<b>11.400.635</b>

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati del Consorzio degli esercizi precedenti, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2021 si è proceduto ad integrare il fondo per euro 2.085 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno. In particolare l'integrazione è riferita ad accantonamenti effettuati

- da INTEGRA per euro 1.050 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori, nonché ai rischi derivanti dalla valutazione complessiva delle commesse revocate oggetto della già citata transazione perfezionata con una delle procedure concorsuali;
- da SINERGO per euro 1.035 principalmente riconducibile ai probabili rischi su commesse in corso, determinati dagli amministratori in considerazione del complesso contesto attuale, che potranno emergere durante lo svolgimento e la conclusione delle commesse.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2021, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 899.395 a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo residuo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2022, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nel 2020 e 2021, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

### 4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad euro 1.416 migliaia ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	1.184.070
<b>Variazioni nell'esercizio:</b>	-
Accantonamento nell'esercizio	721.733
Utilizzo nell'esercizio	(490.218)
Altre variazioni	-
<b>Totale Variazioni</b>	<b>231.515</b>
<b>Valori di fine esercizio</b>	<b>1.415.585</b>

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri. Alla fine dell'esercizio, il valore riferito alla Capogruppo INTEGRA è di euro 900 migliaia mentre quello riferito alla controllata SINERGO è di euro 516 migliaia.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

### 4.2.3.5 Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2021 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

**Tabella A**

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	20.464.132	(1.662.629)	18.801.503
Debiti verso altri finanziatori	-	8.452.143	8.452.143
Acconti	43.158.508	13.085.442	56.243.950
Debiti verso fornitori	363.988.201	(11.244.206)	352.743.995
Debiti verso controllate non consolidate	2.441.664	611.844	3.053.508
Debiti verso collegate	153.169	40.807	193.976
Debiti tributari	1.757.582	(922.019)	835.563
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	685.096	148.369	833.465
<b>Altri debiti</b>	<b>7.153.129</b>	<b>1.655.149</b>	<b>8.808.278</b>
<b>Totale</b>	<b>439.801.480</b>	<b>10.164.901</b>	<b>449.966.381</b>

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" pari ad euro 18.802 migliaia è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

- a) per euro 7.553 migliaia alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni";
- b) per euro 11.248 migliaia alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative associate:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2020	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2021 (A)	Finanziamenti al 31/12/2020	Variazioni	Finanziamenti al 31/12/2021 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.000.000	-	6.000.000	(2.447.657)	3.552.343	6.467.098	(1.165.417)	5.301.682	8.854.025
Arena Sanità Spa	8.000	-	8.000	-	8.000	6.874	(1.360)	5.514	13.514
Euganea Sanità Spa	913.017	-	913.017	-	913.017	1.490.117	114.588	1.604.705	2.517.722
N.O.V. Srl	54.800	-	54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	3.500	-	3.500	-	3.500	28.760	436	29.197	32.697
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000	-	1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata srl	2.405	-	2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento srl	-	-	-	-	-	197.096	-	197.096	197.096
Torrito Modugno srl	6.000	-	6.000	-	6.000	2.485.000	1.625.000	4.110.000	4.116.000
Isarco Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio CO.CE.BO.	15.000	-	15.000	-	15.000	-	-	-	15.000
Gesti.R.E. srl	305.065	-	305.065	34.780	339.846	-	-	-	339.846
J.V. ICM Integra	4.000	-	4.000	(4.000)	-	-	-	-	-
Mer.co.ra. Srl	2.000	-	2.000	-	2.000	-	-	-	2.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	120.000	-	120.000	156.000	276.000	-	-	-	276.000
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500	-	500	-	500	-	-	-	500
Consorzio Meditech	-	-	-	25.000	25.000	-	-	-	25.000
Consorzio Confiber	4.900	-	4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	9.789.187	-	9.789.187	(2.235.877)	7.553.311	10.674.945	573.248	11.248.193	18.801.503

La voce "Debiti verso altri finanziatori" pari ad euro 8.452 migliaia è relativa al contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO (euro 3.000 migliaia) ed operazioni di cessione del credito "Pro Sovendo" le cui risorse sono state anticipatamente messe a disposizione delle coop di riferimento (euro 5.452 migliaia).

La voce "Acconti", pari ad euro 56.244 migliaia, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in aumento è attribuibile alle nuove anticipazioni ricevute sulle acquisizioni dell'esercizio. Si evidenzia come il valore riferito alle nuove anticipazioni ottenute nell'esercizio 2021 sia significativamente superiore rispetto all'ammontare recuperato attraverso l'avanzamento dei lavori certificati dai Committenti sui contratti in corso di

esecuzione per le erogazioni ottenute su nuovi contratti e per l'introduzione dei provvedimenti governativi che hanno consentito alle le stazioni appaltanti di elevare l'importo dell'anticipazione del corrispettivo fino al 30% del valore del contratto di appalto.

La voce "Debiti verso fornitori" pari ad euro 352.744 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

**Tabella B**

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
<b>Debiti vs Fornitori diversi</b>	<b>33.839.238</b>	<b>4.568.547</b>	<b>38.407.785</b>
Debiti vs Cooperative per lavori	322.487.576	(18.947.656)	303.539.920
Debiti vs Partner	7.661.387	3.134.903	10.796.290
<b>Totale</b>	<b>363.988.201</b>	<b>(11.244.206)</b>	<b>352.743.995</b>

La voce "Debiti verso fornitori diversi" pari ad euro 38.408 migliaia accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie. La voce, al 31.12.2021, comprende euro 14.397 migliaia relativi alla controllata SINERGO.

Inoltre la voce accoglie, per euro 3.050 migliaia, il residuo debito nei confronti del consorzio CCC per i canoni di affitto, per riaddebito di costi e per incassi ricevuti da INTEGRA e di competenza CCC; a tal riguardo si rimanda a quanto commentato alla sezione 4.2.2.7.2. sub Crediti verso altri.

La voce "Debiti verso cooperative per lavori" pari ad euro 303.540 migliaia corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti.

La voce "Debiti verso partners" per euro 10.796 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore a fine 2021 si presenta in sensibile aumento rispetto all'inizio dell'esercizio per effetto di incassi realizzati a fine 2021, la cui liquidazione è avvenuta a inizio 2022.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i debiti per le imposte sul reddito (IRES e IRAP) correnti oltre alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi dei professionisti;
- la voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per euro 833 migliaia è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2022, coerentemente alle scadenze previste. L'incremento di valore rispetto all'inizio dell'esercizio riflette la crescita dell'organico della controllata SINERGO che, nel 2021, ha ulteriormente incrementato la propria operatività anche per effetto delle nuove commesse ad essa assegnate a seguito della revoca delle precedenti assegnatarie;
- la voce "Altri debiti" pari ad euro 8.808 migliaia è così composta:

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Altri Debiti	1.718.026	662.582	2.380.608
Debiti relativi al Personale	1.378.084	(43.294)	1.334.790
Debiti vs CCC	4.057.016	1.035.862	5.092.878
<b>Totale</b>	<b>7.153.126</b>	<b>1.655.150</b>	<b>8.808.276</b>

Subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita alla quota di debito verso CCC ed alla componente altri debiti.

La voce "Altri debiti" accoglie debiti verso broker e compagnie assicurative per euro 902 migliaia e depositi cauzionali passivi per euro 450 migliaia, oltre che la quota, pari ad euro 254 migliaia, riferita a SINERGO, di somme oggetto di contenzioso, dovute ad alcuni dipendenti di una coop revocata.

La voce "Debiti Personale" si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce "Debiti verso CCC" accoglie il debito per capitale e finanziamenti da quest'ultima versati nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché, per l'ammontare di euro 727 migliaia, i debiti per incassi da stazioni appaltanti ricevuti da INTEGRA per conto di CCC e/o per cessioni di credito e acollo debiti sottoscritte al fine di consentire la definizione di rapporti commerciali e finanziari con altri soggetti aventi cointeressi con entrambi.

### **Suddivisione per area geografica**

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

### **Operazioni di factoring pro solvendo**

Con riferimento al factoring pro solvendo, in relazione a quanto previsto nel principio contabile OIC n. 19, si precisa che:

- viene attivato in casi particolari e previa autorizzazione del Consiglio di Gestione;
- i relativi interessi e commissioni vengono riaddebitati alle controparti di riferimento;
- al 31 dicembre 2021 risultano in essere 4 operazioni, per complessivi euro 7.788 migliaia, che si sono parzialmente estinte nei primi mesi dell'esercizio 2022 (valore anticipato per 5.452.143 di cui al commento della voce D5 Debiti verso altri finanziatori).

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto descritto nelle specifiche note di commento alle singole voci patrimoniali.

### **4.2.3.6 Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi al 31.12.2021 sono pari a euro 50 migliaia e sono integralmente riferiti prevalentemente ad INTEGRA per contributi associativi e competenze bancarie.

## 4.2.4 Nota integrativa consolidata – Conto Economico

### 4.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2021 è complessivamente pari a euro 453.909 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.282.702	449.042.137
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	16.775.707	294.513
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	1.074.338	-
Altri ricavi	2.521.989	4.572.184
<b>Totale</b>	<b>423.654.736</b>	<b>453.908.834</b>

#### 4.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	393.472.326	438.776.819
Servizi	9.810.377	10.265.318
<b>Totale</b>	<b>403.282.702</b>	<b>449.042.137</b>

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativa ai Ricavi da SAL è integralmente relativa all'attività svolta per conto delle imprese associate, esprime in prevalenza la produzione per gli appalti ad esse assegnati e trova diretta contropartita nei costi per servizi, ad eccezione di quanto prodotto dalla consolidata SINERGO.

In relazione alla produzione relativa alle commesse in carico a SINERGO, infatti, la produzione che per la sola parte relativa ai SAL fatturati da INTEGRA alle stazioni appaltanti esprime un valore pari a euro 27.055 migliaia per l'esercizio 2020, le componenti di costi iscritte in conto economico consolidato sono rilevate nelle singole voci di competenza (secondo la classificazione per natura) e non univocamente nei costi per servizi come invece accade per imprese associate che non fanno parte dell'area di consolidamento di INTEGRA.

La voce relativa ai Servizi è sostanzialmente riferita all'attività tipica del Consorzio INTEGRA ed accoglie i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili, e verso terzi, ad eccezione di quanto riferibile alla consolidata SINERGO. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per promozione ed attività commerciale in fase di gara.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Ricavi da SAL	376.565.475	412.065.047
Ricavi da Sal (quota diretta INTEGRA)	-	1.903.651
Ricavi da ribalzo costi Consortili	9.258.163	18.784.985
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	7.648.687	7.926.787
Ricavi per contributi consortili da SAL	3.679.133	4.306.781
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	589.255	474.080
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	2.571.904	1.898.430
Rimborso forfetario 0,15%	508.121	461.192
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	421.801	661.842
<b>Sponsoraggi e altre prestazioni</b>	<b>2.040.163</b>	<b>559.342</b>
<b>Totale</b>	<b>403.282.702</b>	<b>449.042.137</b>

La voce "Sponsoraggi e altre prestazioni" per euro 559 migliaia, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle cooperative assegnatarie ed ai partners stessi, pari ad euro 154 migliaia, contabilizzata tra i costi per servizi.

L'aumento della produzione rispetto al 2021 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività a seguito del progressivo superamento dell'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese da marzo 2020 e derivante dalla diffusione a livello globale del virus "Covid-19". Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

#### **4.2.4.1.2 Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

La voce, per l'esercizio 2021, ammonta ad euro 295 migliaia ed è integralmente riferita alla produzione realizzata dalla controllata SINERGO sulle commesse ad essa assegnate, ivi comprese quelle riferite alle assegnazioni intervenute nell'esercizio 2020 e 2021 in conseguenza delle revoche disposte dal Consorzio, ai sensi dei propri Regolamenti, nei confronti di alcune cooperative di cui una più completa descrizione è fornita nella Relazione sulla Gestione.

#### **4.2.4.1.3 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**

Nessun valore riportato nell'anno. La voce accoglieva il costo delle risorse interne al Consorzio che, nel corso dell'esercizio 2020, avevano operato per la definitiva implementazione e messa in opera della TBM di SINERGO e per la realizzazione di alcuni importanti progetti di sviluppo e innovazione delle architetture informatiche e gestionali aziendali del Consorzio INTEGRA (progetti pressoché entrati in produzione nel 2021).

#### **4.2.4.1.4 Altri ricavi e proventi**

La voce "Altri ricavi" e proventi pari ad euro 4.572, è costituita principalmente dalla sopravvenienza rilevata per effetto della transazione, pari ad euro 3.310 migliaia, avvenuta con una importante cooperativa in procedura concorsuale, al lordo degli oneri subiti in corso d'anno per effetto dei disallineamenti contabili, dei ripristini e di tutti gli altri oneri subiti da INTEGRA e più volte citata nel presente documento. Valori minori riguardano operazioni più ricorrenti, pari ad euro 1.262 migliaia costituita dai proventi rilevati da SINERGO per addebiti alle società consortili partecipate e partner oltre a quelli riferiti all'attribuzione di costi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per

servizi resi alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

#### 4.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi della produzione	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Costi per materie prime, suss. e di consumo	6.511.333	11.310.564
Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi	398.046.474	416.188.018
Costi per godimento beni di terzi	3.707.144	5.241.243
Costi del personale	12.283.170	15.892.667
Ammortamenti e svalutazioni	1.870.305	2.114.094
Accantonamenti per rischi	-	1.050.000
Altri accantonamenti	26.279	1.000.000
Oneri diversi di gestione	672.773	1.180.500
<b>Totale</b>	<b>423.117.477</b>	<b>453.977.086</b>

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di materiali di commessa, carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo. Il valore è pressoché interamente riferibile a SINERGO.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi", per euro 416.188 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo INTEGRA e, ad esclusione di quanto rilevato dalla controllata consolidata SINERGO, che per l'esercizio 2021 è pari a euro 31.553 migliaia, trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "Costi per godimento dei beni di terzi", che per l'esercizio 2021 ammonta ad euro 5.241 migliaia, accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000 migliaia, ed i costi sostenuti da SINERGO per noleggio attrezzature e impianti di cantiere per complessivi euro 2.856 migliaia, oltre ai costi per noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e per la locazione delle sedi degli uffici aziendali.

La voce "Costi per personale" ammonta ad euro 15.893 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pressoché integralmente riferito all'incremento dei volumi di attività di SINERGO.

Riguardo alla voce "Accantonamenti per rischi" (riferibile ad INTEGRA) ed "altri accantonamenti" (riferibile a SINERGO) si rimanda a quanto commentato nel paragrafo 4.2.3.3 Fondi rischi ed oneri.

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad euro 1.180 migliaia, di cui euro 66 migliaia riferiti a SINERGO, è analizzata nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Certificati, vidimazioni e contributi gare	50.577	50.546
Contributi associativi	207.000	197.100
Tributi locali e imposta di bollo	86.447	43.105
Altri oneri diversi	113.981	742.565
Sopravvenienze passive	214.768	147.184
<b>Totale</b>	<b>672.773</b>	<b>1.180.500</b>

La voce variazione intervenuta nell'esercizio è riferita alla componente "Altri oneri diversi" che accoglie sostanzialmente alcuni oneri indiretti derivanti da transazioni con cooperative revocate intervenute nell'anno.

#### 4.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto positivo (proventi netti) di euro 503 migliaia.

La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 1.467 migliaia di cui euro 990 migliaia relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, di cui euro 383 migliaia di competenza delle cooperative socie. La parte residuale, attribuibile al Consorzio, accoglie interessi attivi maturati nell'esercizio 2021 su finanziamenti erogati a società di progetto per quanto di pertinenza esclusiva del Consorzio;
- oneri finanziari per euro 977 migliaia, di cui euro 383 migliaia (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incidono nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 430 migliaia. Rispetto all'anno precedente, la maggiorazione prevista dall'apposito regolamento è pari a euro 100 migliaia;
- utili su cambi euro 13 migliaia.

#### 4.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

#### 4.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 327 migliaia e sono relative a imposte correnti e riferite ad esercizi precedenti per complessivi euro 613 migliaia e ad imposte anticipate per complessivi euro 285 migliaia, come evidenziato nella tabella che segue.

Descrizione	Valore al 31/12/2021
<b>Imposte Correnti:</b>	<b>621.569</b>
IRES	324.310
IRAP	297.259
<b>Imposte Differite (Anticipate):</b>	<b>(285.862)</b>
IRES	(279.550)
IRAP	(6.312)
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>	<b>(8.650)</b>
IRES	(7.200)
IRAP	(1.450)
<b>Totale</b>	<b>327.057</b>

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione annuale. Si segnala che, per l'esercizio 2021, la capogruppo INTEGRA non ha implementato la procedura del cd. "Consolidato fiscale" con la controllata SINERGO.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la riconciliazione fra il carico fiscale che risulterebbe dall'applicazione delle aliquote cd. "teoriche" al risultato consolidato ante imposte con il carico fiscale effettivamente rilevato.

Risultato prima delle imposte	Valore	IRES (24,00%)
Risultato prima delle imposte	435.235	-
Onere fiscale teorico	-	104.457
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.192.977	766.314
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2021	(1.462.369)	(350.969)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(814.553)	(195.493)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	-	-
Imponibile fiscale	1.351.289	-
<b>IRES corrente sul reddito dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>324.310</b>

Risultato prima delle imposte	Valore	IRAP (Aliquota media 4,1%)
Differenza tra valore e costi della produzione	12.471.921	-
Onere fiscale teorico	-	492.015
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.758.511	187.722
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.151.537	84.878
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi	(893.638)	(35.254)
Cuneo Fiscale	(10.953.208)	(432.102)
Imponibile fiscale	7.535.123	-
<b>IRAP corrente sul reddito dell'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>297.259</b>

## Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte anticipate, complessivamente pari a euro 285 migliaia, sono sostanzialmente riferite alle differenze temporanee rilevate da SINERGO.

Le ulteriori attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, nell'esercizio in commento, sebbene anch'esso evidenzi differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, tenuto conto degli stanziamenti per imposte anticipate già effettuati negli esercizi precedenti - al netto delle quote riversate nel 2021 così' come del complessivo contesto di mercato in cui si sviluppano le previsioni economico/finanziarie del Consorzio che è tuttora caratterizzato da profili di incertezza e in considerazione del regime fiscale specifico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate, ad eccezione del limitato importo - pari a euro 312 mila - che è stato rilevato da SINERGO.

Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali, in termini di risparmio di imposta equivalente a circa 2,0 milioni di euro.

## 4.2.5 Nota integrativa consolidata - altre informazioni

### 4.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Consorzio INTEGRA - Consolidato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
"Media addetti 2021"	13	14	96	120
"Media addetti 2020"	15	15	81	87

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali
<b>Dati al 31.12.21</b>					
Operai	4.505.381	1.822.976	260.165	228.704	6.817.226
Quadri/Impiegati	5.356.611	1.404.030	367.716	52.733	7.181.090
Dirigenti	1.292.913	322.314	93.852	185.274	1.894.352
<b>Totali 2021</b>	<b>11.154.904</b>	<b>3.549.320</b>	<b>721.733</b>	<b>466.711</b>	<b>15.892.669</b>
<b>Dati al 31.12.20</b>					
Operai	2.728.101	1.278.331	164.959	12.401	4.183.792
Quadri/Impiegati	4.328.281	1.245.935	299.894	52.537	5.926.647
Dirigenti	1.507.839	352.350	114.025	198.517	2.172.732
<b>Totali 2020</b>	<b>8.564.221</b>	<b>2.876.616</b>	<b>578.878</b>	<b>263.455</b>	<b>12.283.170</b>
<b>Delta</b>	<b>2.590.683</b>	<b>672.704</b>	<b>142.855</b>	<b>203.256</b>	<b>3.609.499</b>

### 4.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per INTEGRA) e del Consiglio di Amministrazione (SINERGO), del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo (INTEGRA) e del Collegio Sindacale (SINERGO), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

	Esercizio 2021
Consiglio di Gestione / Consiglio di Amministrazione	315.000
Consiglio di Sorveglianza	86.000
Comitato di Controllo / Collegio Sindacale	65.000
Organismo di vigilanza	52.000
<b>Totale</b>	<b>518.000</b>

### 4.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Esercizio 2021

Compensi Società di Revisione

57.869

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

### 4.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia, 116 - Unità locale ad uso ufficio (dal 04.04.2022);
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio.

### 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti S.F.P. sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del

Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilito in 7 anni, successivamente prorogato a 10 anni con delibera assembleare del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

#### 4.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A. La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 7.139 migliaia, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzati nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio INTEGRA fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

#### Garanzie rilasciate da Istituti di Credito e Compagnie di Assicurazione a favore di Terzi al 31.12.2021

Bancarie	importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	179.310	-	-	-	179.310
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	22.793.318	9.140.257	2.365.854	2.480.940	8.806.267
svincoli di ritenute / decimi	70.730	-	-	-	70.730
rate di saldo	-	-	-	-	-
restituzioni di fondi pubblici	-	-	-	-	-
altre	-	-	-	-	-
<b>SUBTOTALE BANCARIE E</b>	<b>23.043.358</b>	<b>9.140.257</b>	<b>2.365.854</b>	<b>2.480.940</b>	<b>9.056.307</b>

Assicurative	Importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobligli non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobligli solidali	
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	29.889.701	1.631.121		3.384.954	24.873.626
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	425.706.961	98.046.198	31.448.038	101.773.440	194.439.286
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	13.850.915	217.294	5.130.560	2.277.378	6.225.682
restituzioni di fondi pubblici	63.966.974	53.847.398	-	-	10.119.575
altre	101.050	-	-	-	101.050
<b>SUBTOTALE ASSICURATIVE F</b>	<b>533.515.601</b>	<b>153.742.012</b>	<b>36.578.598</b>	<b>107.435.772</b>	<b>235.759.219</b>
<b>SUBTOTALE E + F</b>	<b>556.558.959</b>	<b>153.742.012</b>	<b>36.578.598</b>	<b>107.435.772</b>	<b>244.815.526</b>
<b>SUBTOTALE dirette G</b>	<b>6.767.514</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.767.514</b>
<b>TOTALE GENERALE E + F + G</b>	<b>540.283.115</b>	<b>153.742.012</b>	<b>36.578.598</b>	<b>107.435.772</b>	<b>251.583.040</b>

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di *"non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza - di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio"*; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- le garanzie precedentemente emesse per i rimborsi I.V.A. alla data del 31.12.2021 risultano estinte e svincolate;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti società:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO S.p.a.	vari	1.022.344
CMSA	vari	70.000
Isarco S.c.a.r.l.	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
	<b>Totale</b>	<b>6.767.514</b>

- le riduzioni per coobligli non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- la controllata SINERGO ha rilasciato, nell'interesse della controllata Tavi S.c.a.r.l. ed in favore di fornitori del progetto ad essa assegnato, garanzia dirette per euro 1.201 migliaia;
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle o nelle conseguenti declaratorie.

In relazione alle fideiussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento e stante il fatto che allo stato, non si ritiene sussistano condizioni che possano portare all'escussione delle fideiussioni stesse.

#### **4.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

#### **4.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

#### **4.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate**

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, ed in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano, a livello consolidato, le seguenti controparti correlate:

1. Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
2. Le società collegate e controllate non consolidate;
3. I Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le eventuali componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono

intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

In ogni caso, le condizioni di mercato vagliate nell'intrattenere rapporti con parti correlate sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- consulenze tecniche ed amministrative specie per quanto attiene alle questioni legali, progettuali, finanziarie e del personale, in considerazione dell'innegabile risparmio di costi, derivante dalla comune gestione di siffatte problematiche;
- acquisizione ed assegnazione di contratti d'appalto per costruzioni civili ed infrastrutturali e di servizi;
- distacchi di personale ad elevata specializzazione;
- interessi, in genere parametrati ai tassi riservati alla migliore clientela, sui conti correnti di corrispondenza intrattenuti - per lo più, fruttiferi - e che accolgono temporanei trasferimenti di liquidità;
- commissioni su impegni fideiussori e lettere di *patronage*, a garanzia delle anticipazioni e delle obbligazioni contrattuali, nonché dei fidi concessi da primari Istituti di Credito, in sostanziale assonanza con quelle lucrate, per analoghe causali, da operatori del settore.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, dal punto di vista sia economico sia patrimoniale.

#### Valori di Conto Economico consolidato per l'esercizio 2021

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento costi	Proventi finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito costi	Oneri finanziari	Saldo economico
<b>CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)</b>	432.910	-	-	(7.085.732)	-	-	(6.652.822)
TERRICCIOLA S.c.a.r.l.	40.087	-	-	(749.449)	-	-	(709.362)
TAVI S.c.a.r.l.	344.294	-	-	(5.932.430)	-	-	(5.588.135)
Lavori Taurianova scarl	48.530	-	-	(402.409)	-	-	(353.879)
Scaligera scarl	-	-	-	(1.445)	-	-	(1.445)
<b>COLLEGATE (B)</b>	103.590	-	-	(179.958)	-	-	(76.368)
SICI S.c.a.r.l.	-	-	-	(3.651)	-	-	(3.651)
SITE S.c.a.r.l.	19.116	-	-	(156.674)	-	-	(137.558)
Accademia S.c.a.r.l.	84.474	-	-	(14.178)	-	-	70.297
Extensio S.c.a.r.l.	-	-	-	(5.456)	-	-	(5.456)
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI (C)</b>	68.607	-	606.881	(16)	-	-	675.472
MARCONI EXPRESS SPA	68.607	-	606.881	(16)	-	-	675.472
<b>TOTALE (A + B + C)</b>	605.107	-	606.881	(7.265.707)	-	-	(6.053.718)

## Valori di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2021

PARTI CORRELATE	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Saldo Patrimoniale	Saldo Patrimoniale
CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)	27.600	755.939	524.070	(3.053.508)	-	(1.745.899)
TERRICCIOLA S.c.a.r.l.	5.100	57.222	-	(406.330)	-	(344.008)
TAVI S.c.a.r.l.	5.100	650.187	510.070	(2.418.508)	-	(1.253.151)
Lavori Taurianova scarl	12.000	48.530	14.000	(227.225)	-	(152.695)
Scaligera scarl	5.400	-	-	(1.445)	-	3.955
<b>COLLEGATE (B)</b>	<b>111.000</b>	<b>448.830</b>	<b>340.000</b>	<b>(118.976)</b>	<b>(75.000)</b>	<b>705.853</b>
SICI S.c.a.r.l.	5.000	5.661	-	(36.063)	-	(25.403)
SITE S.c.a.r.l.	5.000	79.946	-	(41.750)	-	43.196
Accademia S.c.a.r.l.	1.000	363.223	340.000	(35.707)	-	668.516
Extensio S.c.a.r.l.	100.000	-	-	(5.456)	(75.000)	19.544
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI (C)</b>	<b>6.016.643</b>	<b>201.300</b>	<b>8.772.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.990.443</b>
MARCONI EXPRESS SPA	6.016.643	201.300	8.772.500	-	-	14.990.443
<b>TOTALE (A + B + C)</b>	<b>6.155.243</b>	<b>1.406.068</b>	<b>9.636.570</b>	<b>(3.172.484)</b>	<b>(75.000)</b>	<b>13.950.398</b>

Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

#### 4.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, il 24 febbraio scorso, con l'invasione dello stato sovrano dell'Ucraina da parte dell'esercito russo, è esploso un conflitto tuttora in evoluzione. Tale grave evento, fortemente destabilizzante per gli equilibri geopolitici mondiali formati sin dalla fine del secondo conflitto mondiale, ha generato una grandissima tensione sia sul piano militare che su quello politico, cui la comunità internazionale ha reagito adottando sanzioni economiche a carico della Russia, con il divieto di esportazione-importazione di determinati beni nei confronti della Russia, dei territori occupati dalla Russia in Ucraina e della Bielorussia per quanto riguarda la CEE e l'esclusione dal sistema internazionale di pagamento SWIFT oltre a varie ed ulteriori misure sanzionatorie restrittive disposte dai diversi paesi. Per contro, sono state annunciate da parte della Russia, sanzioni nei confronti dell'Europa, quali divieto di import/export, nazionalizzazioni e pagamento in valuta nazionale di debiti contratti in valute diverse. Il tutto sta determinando significative incertezze, instabilità e turbolenze sui mercati, sia riguardo alla finanza che riguardo ai prezzi e all'approvvigionamento delle materie prime e dell'energia, dato il peso che Russia e Ucraina hanno nell'economia a livello internazionale. Per quanto riguarda gli effetti al momento valutabili per la Vostra Società segnaliamo che per quanto riguarda le restrizioni in atto, la Società non dispone di attività produttive e/o personale in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina e non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari in Russia, od in paesi ad essa "allineati", né in Ucraina, non impiega beni strumentali o tecnologie che possano rientrare nell'ambito delle restrizioni, né ha ragioni di credito nei confronti di soggetti che risultino colpiti dalle sanzioni introdotte. L'incremento dei prezzi del costo dell'energia e degli approvvigionamenti avrà un peso marginale sull'andamento della Società, ma potrà avere un effetto più rilevante per le associate.

Si evidenzia, comunque, che sul fronte dei provvedimenti tesi a contrastare e compensare gli effetti derivanti dall'eccezionale fenomeno del caro materiali e costo energia, - proprio al fine di consentire la prosecuzione della realizzazione delle opere pubbliche avviate e stimolare la partecipazione alle nuove gare - alla data di redazione della presente nota, sono intervenuti il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) 4 aprile 2022 recante "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo

semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi" nonché il 2 maggio 2022, il c.d. DL aiuti approvato dal Consiglio dei Ministri e del quale si attende la pubblicazione, e che prevedrà misure ancora più incidenti per i lavori eseguiti nell'anno 2022.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, la Società:

- non è esposta a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposta a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Si ritiene pertanto che gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio non incideranno significativamente sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Occorre tuttavia evidenziare che, seppure oggi la Società non si attende effetti che possano incidere sulla continuità aziendale, al momento, l'evoluzione dei vari scenari aperti da questo conflitto non è prevedibile, avendo tali eventi generato una grave e permanente incertezza su tutta l'economia mondiale e sugli equilibri geopolitici internazionali.

Ciononostante, nel contesto sopra descritto le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Sotto il profilo contabile, il Consiglio di Gestione ha ritenuto che il conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato il 24 febbraio 2022, costituisca un not-adjusting event secondo le previsioni dello OIC 29 e pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021.

### **Attività commerciale al 31.03.2022**

Nonostante il contesto appreso riferito, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo estremamente ambizioso: 650 milioni di euro, in linea con il risultato raggiunto nel 2021. Come ogni anno, si renderanno necessarie verifiche periodiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato. Infatti le acquisizioni del Consorzio realizzate al 31 marzo 2021 siano pari a 150,6 milioni di euro, inferiori del -7% rispetto all'obiettivo trimestrale di 162,5 milioni di euro.

### **Andamento del mercato delle costruzioni al 31.03.2022**

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, nel primo trimestre il mercato pubblico delle costruzioni è in crescita (+25,4%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2021.

La crescita è concentrata prevalentemente nel segmento di mercato dei bandi al di sopra dei 2 milioni di euro (+33,3%). Stabili le emissioni di importo inferiore ai 2 milioni (+0,3%). Dal punto di vista settoriale, segnali di crescita più evidenti sono evidenziati dalle infrastrutture. Per una più puntuale e dettagliata disamina dei principali indicatori di mercato per il periodo attualmente in corso, si rinvia al Report integrato.

### **Attività industriale**

Nel corso dei primi mesi del 2022, la controllata SINERGO ha proseguito la propria attività industriale sui contratti alla stessa assegnati, nel rispetto dei propri piani di produzione.

### **Attività gestionale tecnico / amministrativa**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie,

anche rispetto alla fase emergenziale conseguente alla dilagazione del fenomeno di caro materiali e caro energia, che comporta oggettivi e rilevanti fenomeni di squilibrio economico finanziario di alcune prestazioni, rispetto ai quali si auspica che vengano efficacemente adottati e attuati tutti provvedimenti tesi a compensarne gli effetti e riportare in equilibrio i contratti.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

Nei primi mesi del 2022 sono proseguite alcune trattative per giungere alla sottoscrizione di transazioni alcune consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di cessione di crediti pro soluto al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

#### **4.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivanti dall'ex art. 2427-bis del Codice Civile**

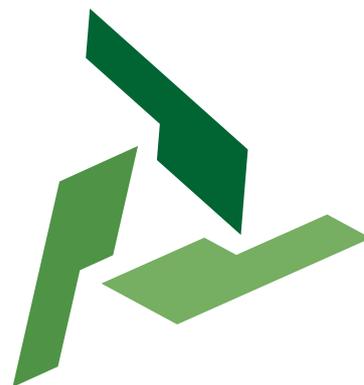
Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

**Il Presidente del Consiglio di Gestione**

*Aldo Soldi*

# 5.

## Allegato al Bilancio



## 5.1 Allegato al Bilancio

*“La società ha scopo mutualistico” e “lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci” (art. 3 dello Statuto).*

*Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti, assume “la predisposizione dei mezzi e dell’organizzazione necessari per l’esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto”, contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché “ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio INTEGRA qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi”.*

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull’impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell’attività consortile svolta nell’interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all’attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto “partite di giro” o “partite attribuibili alle cooperative” evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle “partite attribuibili alle cooperative”, che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell’attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell’attivo e del passivo sono state espone nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette “partite di giro”.

BILANCIO D'ESERCIZIO E REPORT INTEGRATO 2021

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2021	INTEGRA	COOPERATIVE
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:</b>	1.674.664	1.674.664	-	1.369.664	1.369.664	-
- Parte richiamata	1.674.664	1.674.664		1.369.664	1.369.664	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>						
I Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento	70.792	70.792	-	-	-	-
2) costi di sviluppo						
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno						
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	370.585	370.585	-	487.399	487.399	-
5) avviamento						
6) immobilizzazioni in corso e acconti	295.015	295.015	-	68.553	68.553	-
7) altre						
<b>Totale immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>736.392</b>	<b>736.392</b>	<b>-</b>	<b>555.952</b>	<b>555.952</b>	<b>-</b>
II Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati						
2) impianti e macchinario	4.648	4.648	-	3.478	3.478	-
3) attrezzature industriali e commerciali						
4) altri beni	55.723	55.723	-	61.028	61.028	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti						
<b>Totale immobilizzazioni materiali:</b>	<b>60.371</b>	<b>60.371</b>	<b>-</b>	<b>64.506</b>	<b>64.506</b>	<b>-</b>
III Immobilizzazioni finanziarie:						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	3.132.502	3.132.502	-	3.132.502	3.132.502	-
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) altre imprese	12.929.922	3.115.735	9.814.187	13.211.579	5.567.919	7.643.660
2) Crediti:						
a) verso imprese controllate	600.000	600.000	-	-	-	-
- entro 12 mesi	-	-	-	850.000	850.000	-
- oltre 12 mesi	-	-	-	2.750.000	2.750.000	-
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti						
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) verso altri						
- entro 12 mesi	1.098.000	-	1.098.000	1.098.012	-	1.098.012
- oltre 12 mesi	18.469.014	7.445.803	11.023.211	22.024.506	10.321.222	11.703.284
3) altri titoli	2.000.000	2.000.000	-	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi						
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>38.229.438</b>	<b>16.294.040</b>	<b>21.935.398</b>	<b>43.066.599</b>	<b>22.621.643</b>	<b>20.444.956</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>39.026.201</b>	<b>17.090.803</b>	<b>21.935.398</b>	<b>43.687.057</b>	<b>23.242.101</b>	<b>20.444.956</b>

segue

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2021	INTEGRA	COOPERATIVE
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>I Rimanenze:</b>						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
<b>Totale rimanenze</b>						
<b>II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>						
1) verso clienti						
- entro 12 mesi	354.348.723	21.101.393	333.247.330	375.812.476	32.165.139	343.647.337
- oltre 12 mesi						
2) verso imprese controllate						
3) verso imprese collegate						
4) verso controllanti						
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
5 bis) crediti tributari	9.802.577	257.141	9.545.436	9.837.277	256.088	9.581.189
5 ter) imposte anticipate	516.117	516.117	-	487.171	487.171	-
5 quater) verso altri	5.191.355	3.610.469	1.580.886	3.666.215	3.322.307	343.908
<b>Totale crediti</b>	<b>369.858.772</b>	<b>25.485.120</b>	<b>344.373.652</b>	<b>389.803.139</b>	<b>36.230.705</b>	<b>353.572.434</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>						
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) partecipazioni in imprese controllanti						
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
4) altre partecipazioni						
5) Strumenti finanziari derivati attivi						
6) altri titoli						
<b>7) altre</b>						
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>						
<b>IV Disponibilità liquide:</b>						
1) depositi bancari e postali	67.267.698	14.141.471	53.126.227	71.033.591	12.586.243	58.447.348
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa	5.389	5.389	-	4.333	4.333	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>67.273.087</b>	<b>14.146.860</b>	<b>53.126.227</b>	<b>71.037.924</b>	<b>12.590.576</b>	<b>58.447.348</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>437.131.859</b>	<b>39.631.980</b>	<b>397.499.879</b>	<b>460.841.063</b>	<b>48.821.281</b>	<b>412.019.782</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>						
<b>ratei e risconti attivi</b>	<b>209.054</b>	<b>209.054</b>	<b>-</b>	<b>252.769</b>	<b>252.769</b>	<b>-</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>209.054</b>	<b>209.054</b>	<b>-</b>	<b>252.769</b>	<b>252.769</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>58.606.501</b>	<b>419.435.277</b>	<b>506.150.553</b>	<b>73.685.815</b>	<b>432.464.738</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2021	INTEGRA	COOP
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>						
I Capitale sociale	43.465.492	43.465.492	-	43.745.492	43.745.492	-
II Riserva da sovrapprezzo azioni						
III Riserve di rivalutazione						
IV Riserva legale	713.124	713.124	-	716.452	716.452	-
V Riserve statutarie	813.613	813.613	-	813.613	813.613	-
VI Altre riserve, distintamente indicate						
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(5.453.442)	(5.453.442)	-	(5.446.011)	(5.446.011)	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	11.092	11.092	-	992.839	992.839	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>39.549.879</b>	<b>39.549.879</b>	<b>-</b>	<b>40.822.385</b>	<b>40.822.385</b>	<b>-</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite						
3) strumenti finanziari derivati passivi						
4) altri	10.158.259	10.158.259	-	10.365.143	10.365.143	-
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.158.259</b>	<b>10.158.259</b>	<b>-</b>	<b>10.365.143</b>	<b>10.365.143</b>	<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>937.685</b>	<b>937.685</b>	<b>-</b>	<b>899.699</b>	<b>899.699</b>	<b>-</b>
<b>D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>						
1) obbligazioni						
2) obbligazioni convertibili						
3) debiti verso soci per finanziamenti						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi	20.464.132	-	20.464.132	18.801.503	-	18.801.503
4) debiti verso banche						
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-	8.452.143	3.000.000	5.452.143
6) acconti	43.158.508	-	43.158.508	56.243.950	-	56.243.950
7) debiti verso fornitori						
- entro 12 mesi	356.716.055	2.800.484	353.915.571	362.111.841	13.111.748	349.000.093
- oltre 12 mesi						
8) debiti rappresentati da titoli di credito						
9) debiti verso imprese controllate						
10) debiti verso imprese collegate						
11) debiti verso controllanti						

segue

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2021	INTEGRA	COOP
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
12) debiti tributari	519.611	519.611		474.655	474.655	-
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	155.806	155.806	-	239.287	239.287	-
14) altri debiti	6.381.843	4.484.777	1.897.066	7.693.140	4.726.091	2.967.049
<b>Totale debiti</b>	<b>427.395.955</b>	<b>7.960.678</b>	<b>419.435.277</b>	<b>454.016.519</b>	<b>21.551.781</b>	<b>432.464.738</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei e risconti passivi	-	-	-	46.807	46.807	-
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46.807</b>	<b>46.807</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>58.606.501</b>	<b>419.435.277</b>	<b>506.150.553</b>	<b>73.685.815</b>	<b>432.464.738</b>

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2021	INTEGRA	COOP
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.378.726	9.226.138	398.152.588	457.533.047	10.110.350	447.422.697
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	461.484	461.484	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	885.227	885.227	-	4.007.618	4.007.618	-
Contributi in conto esercizio						
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>408.725.437</b>	<b>10.572.849</b>	<b>398.152.588</b>	<b>461.540.665</b>	<b>14.117.968</b>	<b>447.422.697</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.946	133.946	-	118.312	118.312	-
7) per servizi	401.084.130	2.931.542	398.152.588	452.056.727	4.634.030	447.422.697
8) per godimento beni di terzi	1.739.778	1.739.778	-	1.749.063	1.749.063	-
9) per il personale:						
a) salari e stipendi	3.536.173	3.536.173	-	3.277.194	3.277.194	-
b) oneri sociali	903.651	903.651	-	850.884	850.884	-
c) trattamento fine rapporto	266.959	266.959	-	239.711	239.711	-
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	198.619	198.619	-	173.777	173.777	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.905.402</b>	<b>4.905.402</b>	<b>-</b>	<b>4.541.566</b>	<b>4.541.566</b>	<b>-</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	412.758	412.758	-	249.690	249.690	-
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	28.566	28.566	-	24.714	24.714	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2021	INTEGRA	COOP
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamenti per rischi	-	-	-	1.050.000	1.050.000	-
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione	619.490	619.490	-	1.114.884	1.114.884	-
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>408.924.070</b>	<b>10.771.482</b>	<b>398.152.588</b>	<b>460.904.956</b>	<b>13.482.259</b>	<b>447.422.697</b>
<b>(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(198.633)</b>	<b>(198.633)</b>	<b>-</b>	<b>635.709</b>	<b>635.709</b>	<b>-</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
<b>15) proventi da partecipazioni:</b>						
a) in imprese controllate						
b) in imprese collegate						
c) in imprese controllanti						
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
e) in altre imprese						
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>1.239.215</b>	<b>700.681</b>	<b>538.534</b>	<b>1.532.111</b>	<b>1.149.221</b>	<b>382.890</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
d) proventi diversi dai precedenti:						
i) da altri						
ii) verso imprese controllate						
i) da altri						
ii) verso imprese controllate						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti:	1.239.215	700.681	538.534	1.532.111	1.149.221	382.890
i) da altri	1.157.399	618.865	538.534	1.466.721	1.083.831	382.890
ii) verso imprese controllate	81.816	81.816	-	65.390	65.390	-
iii) verso imprese collegate						
iv) verso imprese controllanti						
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(999.911)</b>	<b>(461.377)</b>	<b>(538.534)</b>	<b>(966.929)</b>	<b>(584.039)</b>	<b>(382.890)</b>
i) verso altri	(999.728)	(461.194)	(538.534)	(965.579)	(582.689)	(382.890)
ii) verso imprese controllate	(183)	(183)	-	(1.350)	(1.350)	-
iii) verso imprese collegate						
iv) verso imprese controllanti						

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2021	INTEGRA	COOP
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	13.648	13.648	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)</b>	<b>239.304</b>	<b>239.304</b>	<b>-</b>	<b>578.830</b>	<b>578.830</b>	<b>-</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>						
<b>18) rivalutazioni:</b>						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
<b>19) svalutazioni</b>						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>						
<b>Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)</b>	<b>40.671</b>	<b>40.671</b>		<b>1.214.539</b>	<b>1.214.539</b>	<b>-</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(29.579)	(29.579)		(221.700)	(221.700)	-
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>11.092</b>	<b>11.092</b>		<b>992.839</b>	<b>992.839</b>	<b>-</b>

# 6.

## Relazioni della società di revisione



# 6.1 Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Al Consiglio di Gestione del  
**Consorzio Integra Società Cooperativa**  
Via Marco Emilio Lepido, 182/2  
40132 Bologna

ed alla **Lega Nazionale Cooperative e Mutue**  
**Ufficio Certificazioni**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate, DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



### **Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Deloitte.**

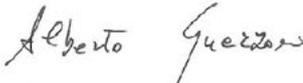
4

**Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione**

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Alberto Guerzoni**  
Socio

Bologna, 10 maggio 2022

## 6.2 Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Piazza Malpighi, 4/2  
40123 Bologna  
Italia

Tel: +39 051 65811  
Fax: +39 051 230874  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio di Gestione del  
Consorzio Integra Società Cooperativa  
Via Marco Emilio Lepido, 182/2  
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Consorzio Integra Società Cooperativa e sue controllate (il "Gruppo" o il "Gruppo Integra"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Consorzio Integra Società Cooperativa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 08049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 08049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.



### **Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Integra Società Cooperativa, o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Integra al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

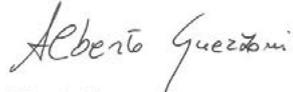
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

**Deloitte.**

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Alberto Guerzoni**  
Socio

Bologna, 10 maggio 2022